Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 30 marzo 1980
Anno 99 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 300
N. 10.176 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI C C Postale 11 5398 ITALIA con «Complemento illustr» annuo L. 50 000 sem 37 500 trim 21 300 (col Piccolo del lunedì L 65 300 45 300 25 200) - ESTERO annuo L. 113 000, sem. 58 500, trim. 30 600 (col Piccolo del lunedì L 132 000, 68 500, 35 750) - Copie arretrate L. 600
INSERZIONI PK. tel. 65065/6/7 - Prezzi mod. Commerciali L. 48 000 (festivi posiz e data prestabilita L. 57 600) - Redaz L 57 000 (F L 68 400) - Pubbl istituz L 70 000 (F L 84 000) - Finanziari e legali 1800 al mm alt (F L 2 160) - Necrologie L 1100-2200 p p (Partecipazioni L 1450- 2900 p p) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 14%)

DA DOMANI LE RIUNIONI DEGLI ESPERTI ALLA RICERCA DI UN'INTESA

Comincia il lavoro di Cossiga sui punti caldi del programma

Posizioni divergenti su molti temi - Tra gli scogli contingenza e inflazione

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Da domani Cossiga e le delegazioni della Dc, del Psi e del Pri si rinchiudono a Villa Madama. In tre giorni, nella quiete di Monte Mario, il presidente designato conta di stendere insieme ai tre partiti destinati a far parte della nuova compagine ministeriale il programma del suo secondo governo. Dc, Psi e Pri escludono programmi faraonici e pensano di concentrare le loro energie su pochi punti qualificanti.

La trattativa però non si preannuncia facile. Soprattutto in politica economica (su cui a Villa Madama si discuterà per l'intera giornata di martedì) ma anche sui problemi istituzionali e di ordine pubblico (se ne parlerà domani) e di politica estera (è all'ordine del giorno per mercoledì) le posizioni dei tre partiti non sono pienamente coincidenti.

Comunque sia, Cossiga conta di avere in mano la bozza del programma per mercoledì sera o al più tardi giovedì per poter presentare al Capo dello Stato la lista dei ministri prima di Pasqua. I nodi da sciogliere sul piano dei contenuti — oltre che su quello della distribuzione degli incarichi ministeriali — non sono tuttavia pochi. Proviamo dunque a fare la sintesi ragionata dei punti caldi delle trattative programmatiche, raggruppandoli per blocchi omogenei.

Lotta al terrorismo e problemi istituzionali — La difesa delle istituzioni dal terrorismo sarà sicuramente in cima al programma del nuovo governo, ma su come condurre questa lotta non tutto è pacifico. Per esempio, proprio di recente alcuni parlamentari del Psi — insieme a quelli del Pci, della sinistra indipendente e del Pdup — hanno presentato proposte di modifica al decreto antiterrorismo approvato qualche mese fa: Dc e Pri saranno disposti a recepire tali modifiche oppure il Psi dovrà lasciarle cadere?

Sindacato di Ps e disciplina degli scioperi — Saranno gli altri due punti più contrastati della giornata di lunedì. La Dc infatti rifiuta da sempre l'adesione del costituendo sindacato di polizia alla federazione unitaria, il Psi da sempre è invece tra i più attivi sostenitori delle richieste degli agenti, mentre il Pri ha spesso cercato di mediare le tesi contrapposte. Analoghe differenze in materia di regolamentazione degli scioperi nei servizi pubblici.

Si troverà un'intesa? In caso positivo, più agevole sarebbe trovare un accordo anche su altri punti: revisione del finanziamento pubblico e moralizzazione del partito; nuovo decreto per la riforma dell'editoria; scuola e sanità; struttura ministeriale (il Psi insiste per accorpare alcuni ministeri, come trasporti e marina, e per formarne di nuovi, in particolare per l'energia, su cui sarebbe d'accordo anche il Pri).

Politica economica — Se la lotta all'inflazione sarà al centro della politica economica, più arduo sarà definirne le comuni modalità. Il Pri insisterà sicuramente per rivedere alcuni aspetti della scala mobile — in linea anche con i suggerimenti dell'Ocse — ma questo è un tema che urta la suscettibilità dei sindacati. Che farà il Psi? Da questa risposta dipende probabilmente tutto il modo di impostare i rapporti con il movimento sindacale, che condizionano in larga parte la possibilità di portare avanti un'efficace politica antinflazionistica.

Certo il rilancio della piattaforma sul fisco e sugli assegni familiari da parte di Cgil, Cisl, Uil non agevola il compito del nuovo governo.

Ma altri — oltre alla lotta all'inflazione — sono i temi «caldi» della politica economica: l'accordo Alfa-Nissan (tutti i partiti sono spaccati al loro interno: cosa dirà il nuovo governo?), la definizione di un nuovo piano energetico (si o no alle centrali nucleari e quante bisogna costruirne subito?). Infine: le tariffe pubbliche possono o no aumentare di nuovo come chiede Andreatta?), la politica meridionalistica (resta confermato o no lo scioglimento della Cassa del Mezzogiorno alla fine dell'anno?), la riforma delle pensioni (il Pri è critico verso la riforma Scotti), la riforma del mercato del lavoro, la lotta alle evasioni fiscali (il Pri, con Visentini, ha ripetutamente accusato di approssimazione il ministro Reviglio, sostenuto dal Psi).

R. R.

Longo: tutto è basato sull'equivoco

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I tre partiti, che costituiranno con tutta probabilità il secondo gabinetto Cossiga, hanno riunito separatamente le rispettive delegazioni e gli esperti per mettere a punto le piattaforme che serviranno da base per gli incontri collegiali che inizieranno domattina a Villa Madama. Nel frattempo il presidente incaricato si è recato da Pertini per riferirgli, come rende noto un comunicato del Quirinale, «sull'espletamento del mandato ricevuto». Contemporaneamente, gli esclusi, e in particolare modo i socialdemocratici, affilano le armi polemiche e dialettiche per la loro battaglia dai banchi dell'opposizione (sperando sempre in qualche miracolo all'ultimo minuto).

Il Psdi, attraverso un articolo del segretario Longo pubblicato ieri sull'organo del partito «L'Umanità», precisa per la prima volta ufficialmente, al di là delle dichiarazioni «a caldo» e delle ricostruzioni giornalistiche (ad esempio su «Panorama») la sua nuova posizione di opposizione.

«Il tripartito Dc-Psi-Pri è il governo delle ambiguità e delle ipocrisie e si presenta debolissimo nei confronti del paese. La maggioranza numerica è infatti lacerata su tutto e ciò potrebbe provocare un grado ancor più accentuato di ingovernabilità», scrive Longo, e spiega: «Il governo nasce sul piano politico con doppiezza macroscopica: larga parte del Psi, il Pri e chissà quanti della Dc tireranno verso il compromesso storico e per portare al più presto i comunisti nel governo nazionale. C'è poi un'altra componente della Dc che insieme agli autonomisti del Psi tirerà in senso opposto per recuperare una solidarietà di pentapartito».

Si tratta dunque di «un pericoloso pasticciaccio fondato sulla colla del potere senza alcuna vera omogeneità politica».

Quindi, scrive il segretario del Psdi con indubbio coraggio, andando «verso il regime del compromesso storico si riaprirà la caccia alle streghe: tutto si tingerà di fosche tinte di destra, sol che sia oppositivo nei confronti di chi opera allo sfascio dello stato democratico. È questa una tecnica leninista che certamente ebbe successo in quanto portò alla rivoluzione bolscevica. In Italia agli inizi degli anni settanta questo linguaggio dette copertura alla nascita delle Brigate rosse».

I socialdemocratici, comunque, conclude Longo, si comporteranno «dall'opposizione con fermezza e con severità di giudizio» nei confronti di tutto ciò che il tripartito intenderà realizzare.

L'irruenza di Longo è parsa ad alcuni osservatori esagerata e così a piazza del Gesù, come già si è riferito, si tende a minimizzare e a dare una interpretazione del tutto opposta alla sostituzione del Psdi e del Pli con il Psi e il Pri.

Ma una dichiarazione a «Panorama» del vicesegretario del Psi Signorile sembra dare ragione ai timori del leader socialdemocratico: «Abbiamo bloccato il pentapartito lasciando aperta la strada della solidarietà nazionale», ha detto, «è poco, me ne rendo conto perfettamente, ma ho dovuto accontentarmi di governare la ritirata: stavamo tutti per scivolare in un'area neocentrista».

Secondo Signorile, se il «cartello delle sinistre» avesse mantenuto un atteggiamento intransigente si sarebbero create «le premesse per le elezioni anticipate. Certo, al governo dovevamo andarci in altro modo, seguire una strada più prudente: adesso, se il nostro rientro non avrà effetti, sarà veramente una tragedia».

A. C.

DA TOLONE CLAMOROSA CONFERMA DI UNA TRAMA EVERSIVA SU SCALA EUROPEA

Brigatisti catturati in Francia in un «covo» internazionale

È ancor più duro di quanto sembrasse il colpo inferto alle Brigate rosse dalla controffensiva dell'antiterrorismo. In coincidenza con l'operazione attuata tra giovedì e venerdì a Genova e in Piemonte, anche in Francia è scattato un blitz che ha portato all'arresto di tre dei sette brigatisti imputati per il caso Moro e ancora latitanti: Franco Pinna, Enrico Bianco e la moglie di questi, Oriana Marchionni. Altri due ultrà italiani sono stati arrestati a Parigi: Olga Girotto e un uomo non ancora identificato. Pinna e Bianco sono considerati esponenti di primo piano delle Br, inferiori gerarchicamente soltanto a quel Mario Moretti che rimane il più pericoloso e il più ricercato dei terroristi ancora alla macchia. L'operazione attuata dalla polizia francese ha anche portato alla luce gli stretti collegamenti esistenti tra i gruppi dell'eversione europea: assieme agli italiani sono stati infatti catturati ultrà francesi, baschi e tedeschi.

A Genova, intanto, si passa al setaccio il materiale trovato nella base operativa di via Fracchia, dove sono stati falciati quattro brigatisti: i carabinieri sono convinti ch i tre uomini uccisi assieme ad Anna Maria Ludmann fossero giunti nel capoluogo ligure per compiervi un attentato e che proprio a loro vada attribuita la responsabilità di numerosi atti terroristici (anche mortali) attuati a Genova negli ultimi tempi. Notevole risulta anche il «bottino» fatto dall'antiterrorismo in Piemonte, soprattutto nelle abitazioni delle nove persone arrestate nel Biellese: oltre ad armi, documenti e liste di possibili vittime di attentati, è stata scoperta una cella segreta, pronta a ospitare un eventuale «prigioniero politico». Alla mazzata infertagli, il partito armato minaccia però di rispondere con una durissima rappresaglia: «Agiremo presto e saremo molto crudeli», «Ogni compagno ucciso sarà vendicato» hanno promesso anonimi messaggeri del terrorismo, in telefonate giunte ieri a diversi giornali e agenzie di stampa. Una battaglia è vinta, ma la guerra non è conclusa.

Assieme a Franco Pinna, Enrico Bianco e Oriana Marchionni (tutti ricercati per il sequestro Moro) presi ultrà francesi tedeschi e baschi - Altri due italiani in arresto a Parigi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TOLONE — Le Brigate rosse avevano una base sulla Costa Azzurra dove, in un ampio disegno di terrorismo internazionale, si incontravano con elementi dell'eversione francese, dell'autonomia basca e con terroristi tedeschi.

E' questo, il dato più importante scaturito da un'operazione condotta tra giovedì e ieri dalla «Bri» (Brigata ricerca e intervento) francese, e che ha portato all'arresto a Tolone di Franco Pinna, di Enrico Bianco, della moglie di quest'ultimo, Oriana Marchionni (tutti ricercati per il caso Moro), e di un cittadino francese, un certo Amadori.

Assieme a costoro, nel corso di una vasta operazione, la polizia ha arrestato anche appartenenti ad «Azione diretta», l'equivalente in Francia delle Brigate rosse italiane, alcuni autonomisti baschi e terroristi tedeschi. Tutti avevano con sé banconote provenienti dalla clamorosa rapina compiuta il 28 agosto dell'anno scorso alla cassa pensioni per minatori di Condé-sur-Escaut, nella Francia nord-orientale, e che aveva fruttato un bottino di 16 milioni di franchi (tre miliardi di lire).

L'operazione è scattata a Le Brusc, una località vicina a Tolone, più o meno nelle stesse ore in cui a Genova i carabinieri facevano irruzione nell'appartamento di via Fracchia. I terroristi italiani si trovavano in una villa, che era stata affittata ancor prima della rapina alla cassa pensioni; in questa villa la polizia ha trovato, oltre alle banconote frutto della rapina, anche carte d'identità italiane in bianco. Documenti di questo tipo sono stati rinvenuti pure durante un'analoga operazione compiuta a Parigi.

La polizia francese è convinta che la rapina alla cassa pensioni sia servita per finanziare l'attività di «Azione diretta», del terrorismo basco e anche di quello tedesco. Due degli spagnoli arrestati, dei quali si conoscono soltanto i nomi di battesimo, Martin e Miguel, sarebbero stati trovati in possesso di documenti del separatismo basco e di un milione e 700 mila franchi, in banconote provenienti dalla rapina di Condé-sur-Escaut.

«Azione diretta» è considerata responsabile di una decina di attentati effettuati in Francia e, in particolare, di uno compiuto contro il ministro della cooperazione, Robert Galley, il 18 marzo scorso. In quell'occasione, alcune persone spararono contro la sede del ministero nella quale si trovava l'uomo politico, e poi fuggirono a bordo di una «Mercedes» ritrovata poco dopo l'attentato e sulla quale venne rinvenuta anche una parrucca bionda.

La polizia francese mantiene il massimo riserbo sull'operazione: si sa soltanto che essa ha preso avvio giovedì, all'aeroporto di Orly, quando sono stati arrestati due giovani che si stavano imbarcando su un aereo diretto oltremare e sul quale si trovava anche un «importante personaggio».

Poi, l'operazione si è sviluppata a Parigi e nella zona di Tolone. Nella capitale francese sono stati sequestrati circa 600 chili di esplosivo, cinque pistole mitragliatrici e una

Aldo Repetto

(Continua in 2.a pagina)

Piemonte: cella segreta e armi sepolte

TORINO — È ancora incompleto (anche per il muro di riserbo mantenuto dai carabinieri) il bilancio dell'operazione antiterrorismo compiuta in Piemonte e che ha portato all'arresto di dodici persone e al fermo di tre. Si sa che a Torino sono stati arrestati Guido Callà un meccanico calabrese di 30 anni, nella cui abitazione è stata sequestrata una macchina per la fabbricazione di targhe automobilistiche e una serratura alla quale gli investigatori attribuiscono «molta importanza» e inoltre Salvatore Di Carlo (23 anni, originario di Potenza, operaio) e la moglie Carmela Di Blasi (22 anni, originaria di Agrigento), che sono sospettati di favoreggiamento di presunti brigatisti rossi.

Nell'appartamento della coppia sono state sequestrate targhe false, timbri ematrici per produrle, documenti rubati e un lungo elenco di nomi che si ritiene possa essere una lista di obiettivi del terrorismo. Oltre a questi arresti, sempre a Torino sono state fermate altre tre persone.

Ancor più importante il consuntivo dell'operazione compiuta nel Biellese, con la scoperta di tre covi terroristici: a Occhieppo Inferiore — dove sono stati arrestati i coniugi Piero e Giuseppina Falcone, che risultano entrambi iscritti alla Cisl, e il loro ospite Domenico Jovine (ex operaio dello stabilimento «Lancia» di Chivasso, attualmente disoccupato) — sono stati trovati, nascosti in vari luoghi, due pistole cal. 7,65, una pistola mitragliatrice e un fucile «Fal» (un'arma con la quale è possibile sparare le granate «Energa», come quelle usate contro i carabinieri in servizio di guardia all'ex caserma «Lamarmora» a Torino, nel novembre 1979).

Trovati pure, un ciclostile, un incisore elettronico (per la registrazione automatica delle telefonate) e un gran numero di schedari contenenti generalità e abitudini di magistrati, poliziotti, esponenti dell'ambiente economico, industriale, politico e sindacale biellese, potenziali vittime di attentati.

Nella cascina rimodernata dove abitano i Falcone è stata inoltre individuata una parete scorrevole, che nasconde una vera e propria cella, attrezzata di tutto punto per ospitare un eventuale prigioniero.

A Occhieppo Superiore, dove sono stati arrestati il tipografo Sergio Corli con la moglie Regina Cavagna, sono stati trovati drappi rossi con la stella delle Br, una pistola mitragliatrice, sette mitra, due granate «Energa», undici tubi di cheddite, ottanta detonatori ordinari, undici cariche fumogene, numerosi silenziatori e un gran numero di munizioni varie. Tutto ciò era abilmente nascosto in tubi profondamente interrati nel giardino: è stato necessario l'intervento di una ruspa, cha ha rimosso a lungo il terreno.

Infine, a Candelo — dove sono stati arrestati i coniugi Mauro Curinga (insegnante di chimica) e Maria Cristina Vergnasco, insieme con il padre del Curinga, Ernesto, di 64 anni, e il fratello di quest'ultimo, Domenico, di 67 anni — i carabinieri hanno trovato, sepolti nel giardino dieci chili di esplosivo plastico, undici bombe a mano del tipo «ananas», numerose carte di identità rubate, parecchi contrassegni per assicurazione d'auto contraffatti, e carte topografiche di Torino, Milano, Genova e Firenze.

UNA BASE PER ATTENTATI L'ABITAZIONE GENOVESE DI ANNA MARIA LUDMANN

Sicari «in trasferta» i b.r. falciati Stavano per uccidere di nuovo?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Piero Panciarelli, Luca Bertolotti, Lorenzo Betassa e Anna Maria Ludmann: questi i nomi dei quattro brigatisti falciati all'alba di venerdì nel covo di via Fracchia, a Genova. L'identificazione è certa per la Ludmann e per il Betassa, e quasi sicura (benché ancora non ufficiale) per gli altri due.

Dei quattro, il personaggio più «prestigioso» era certamente Piero Panciarelli, torinese così come Luca Bertolotti: 25 anni, soprannominato «Piero Molotov» per le sue idee rivoluzionarie, aveva lavorato nel reparto verniciatura della «Lancia» di Chivasso prima di entrare nel partito armato e di darsi alla macchia.

Il suo nome era stato collegato, nel settembre '78, all'assassinio di Piero Coggiola, che era stato suo caporeparto alla «Lancia». Nel gennaio '79, sarebbe stato pure il Panciarelli a ferire gravemente due agenti che lo avevano sorpreso mentre, assieme a Vincenzo Acella (un brigatista arrestato due mesi dopo), bruciava documenti delle Br in un prato alla periferia di Torino. Nel gennaio scorso era stato condannato a cinque anni di reclusione in contumacia, per partecipazione a banda armata.

È accertato che due dei b.r. uccisi a Genova venivano «da un'altra città», come hanno riferito gli inquirenti: si tratta, per l'appunto, del Panciarelli e del Bertolotti, che da Torino erano giunti «in missione» nel capoluogo ligure, in vista di un'azione terroristica (l'automobile su cui avrebbero viaggiato, una «124» grigia, è stata trovata parcheggiata a Genova: i carabinieri vi sono risaliti grazie a un libretto di circolazione trovato nella base di via Fracchia).

Si è avuta così un'altra conferma del fatto, già emerso in passato, che a livello operativo la Brigate rosse si servono di elmenti provenienti da altre città: sicari torinesi agiscono a Genova, e sicari genovesi a Torino, appoggiandosi a covi locali, com'è considerato quello scoperto in via Fracchia.

Il covo era stato localizzato da tempo, fin dal momento dell'arresto a Torino di Rocco Micaletto, e i carabinieri avevano persino fotografato la Ludmann (proprietaria dell'appartamento) «assieme ai

B. C.

(Continua in 2.a pagina)

Una «talpa» mancata

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA – Se i carabinieri del generale Dalla Chiesa non l'avessero falciata a colpi di mitra, Anna Maria Ludmann, la brigatista di genitori fiumani, che aveva trasformato in «covo» l'appartamento lasciatole in eredità dal padre, il comandante di lungo corso capitano Corrado, si sarebbe presentata ieri mattina alle 8 in via Cesarea, assieme ad alcune centinaia di ragazze genovesi e liguri, per partecipare alla prova scritta del concorso per dattilografia indetto dalla Regione.

Con molta probabilità grazie alla sua cultura e alla sua abilità di dattilografa, avrebbe ottenuto il punteggio necessario per occupare uno dei 93 posti messi a concorso. Così, Annamaria si sarebbe potuta infiltrare negli uffici della Regione Liguria, dove sinora nessuna cellula delle Brigate rosse era riuscita mai a mettere piede. Così almeno si ritiene.

Partecipando al concorso, la giovane avrebbe ottenuto – come si suol dire – due piccioni con una fava: avrebbe cioè tentato l'infiltrazione, estremamente utile (se non indispensabile) per le Br e avrebbe, una volta di più, mostrato quel suo volto di donna mite, «insignificante» «banale», «senza fantasia», com'è stata descritta da quanti l'avevano conosciuta e frequentata, attuando nello stesso tempo le precise regole formulate dai brigatisti (nel manuale ciclostilato dall'organizzazione clandestina, che porta il titolo «Norme di sicurezza e stile di lavoro».

Una di queste norme impone come impegno predominante l'anonimato, l'essere uno (o una) «qualsiasi». Il terrorista cioè deve essere l'opposto dell'immagine letteraria del guerrigliero: nessun

Willy Ragusin

(Continua in 2.a pagina)



Parigi — Olga Girotto, già affiliata alle «squadre proletarie di combattimento»: è stata arrestata nella capitale francese nel quadro della vasta operazione antiterrorismo *(Tel. Ap)*

ORMAI MEZZO CAMPIONATO NELLO SCANDALO DELLE PARTITE TRUCCATE

Roma, Bologna e Fiorentina coinvolte nel calcio-truffa

Le società rientrerebbero in un «giro» di assegni a Cruciani scoperto dalla Guardia di finanza
Si torna a parlare di Bologna-Juventus - I due accusatori «puniti» nel carcere romano?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Improvvisamente, la macchia del calcio truffa si allarga, proprio quando pareva che l'istruttoria fosse conclusa. Da un nuovo rapporto della Guardia di finanza, passano ai giudici alcuni assegni rilasciati a Cruciani. Uno sarebbe firmato da Dino Viola, presidente della Roma (140 milioni), altri da «persone qualificate» del Bologna e della Fiorentina.

Il motivo di questa «generosità» pare evidente: indurre il commerciante romano, che con Alvaro Trinca ha fatto esplodere lo scandalo, a far marcia indietro. E si parla di altre società che, da un momento all'altro, potrebbero essere tirate dentro il meccanismo perverso delle partite truccate.

Difficile prevedere quel che accadrà, ma la sensazione che vecchie e nuove denunce abbiano un effetto devastante sul campionato, è assai diffusa. «Tremano ormai cinque o sei società di serie A», ha confidato un avvocato, ricordando che potrebbe aprirsi da un momento all'altro il capitolo relativo a Bologna-Juventus. Avuto il rapporto della Guardia di finanza, con gli assegni sequestrati in istituti bancari romani, i giudici si sono riuniti con il procuratore capo aggiunto Arnaldo Bracci che ha la responsabilità giudiziaria.

Concorde la decisione di interrogare, prima Ferruccio Cruciani a palazzo di giustizia, poi suo figlio Massimo al carcere di Rebibbia. I magistrati hanno sentito un'ora il padre e quattro ore il figlio, sia sugli assegni, sia su tre partite: Ascoli-Juventus (3-2), Bologna-Juventus (1-1) e Milan-Roma (4-0).

Vi sarebbero altri assegni molto sospetti, una ventina, alcuni senza il nome del beneficiario. Un primo riscontro viene dal conto corrente di Cruciani, che a fine febbraio si è enormemente ingrossato.

Cruciani stesso ha consentito il ritrovamento di altri assegni, da lui firmati ma senza il nome del beneficiario; evidentemente, non ha fatto in tempo a distribuirli.

Pur trincerandosi dietro il segreto istruttorio, il professor Franco Coppi, difensore di Massimo Cruciani, ha rilasciato una dichiarazione per rispondere, soprattutto, ad alcune notizie diffuse nei giorni scorsi a proposito di tentativi di estorsione attribuiti al suo cliente.

«Posso soltanto dire — ha affermato Coppi — che Cruciani ha risposto in modo puntuale e documentato alle numerosissime richieste di precisazioni, offrendo una ulteriore prova della sua disponibilità a collaborare con la giustizia. Posso aggiungere che chi ha avuto l'impudenza di parlare di manovre di estorsione ordite dalla famiglia Cruciani in danno di malcapitati e sprovveduti dirigenti di società e calciatori troverà, nelle dichiarazioni del mio cliente e nelle prove da lui fornite, la più risoluta e clamorosa risposta e sopporterà le conseguenze della sua sconsideratezza».

A proposito di Massimo Cruciani (e di Alvaro Trinca) il professor Coppi ha taciuto su episodi incresciosi avvenuti a Rebibbia. I due denuncianti sarebbero stati a quanto si dice, ripetutamente picchiati. Gli allibratori, dal buio dove si trovavano (nessuno è stato identificato) hanno evidentemente la possibilità di far distribuire dure «punizioni».

A questo punto, due sono le ipotesi. O dall'interrogatorio di Cruciani è emersa la necessità di ulteriori accertamenti, e allora i tempi dell'istruttoria slittano. Non va dimenticato che i termini dell'istruttoria sommaria scadono il 18 aprile. Oppure le spiegazioni fornite da Cruciani sono state del tutto esaurienti, e allora si continua a procedere in gran fretta.

C'è un ricorso di quasi tutti i difensori, tendente ad un passaggio all'istruttoria formale, affinché l'indagine, che durerebbe in questo caso molti mesi, consenta un più approfondito esame dei fatti, fuori del clima di emotività nel quale la vicenda è immersa. Ma è possibile che la patata bollente venga passata al presidente del tribunale cui spetterà fissare la sezione.

L'aula del processo è già stata decisa: è la grande palestra del Foro Italico.

G. C.

Carter blocca le forniture per le Olimpiadi

WASHINGTON — Il Presidente Carter ha imposto il blocco delle forniture di merci e tecnologia statunitensi destinate ai giochi olimpici di Mosca e ha dato ordine al dipartimento del commercio di ritirare tutte le licenze d'esportazione per merci che non siano già state spedite in vista delle Olimpiadi. Carter ha proibito anche qualsiasi genere di pagamento all'Urss che abbia a che fare con i giochi di Mosca.

CI SAREBBE LA MANO DI MOSCA DIETRO ALLE PROPOSTE PER IL NODO AFGHANO

La Jugoslavia guarda con sospetto al tentativo di mediazione cubana

BELGRADO — La missione del ministro degli esteri cubano Isidoro Malmierca nella capitale del Pakistan non ha finora trovato spazio sulla stampa jugoslava che non ha ripreso nemmeno le brevi notizie diffuse dall'agenzia «Tanjug». Eppure Belgrado segue con estrema attenzione questa iniziativa di Fidel Castro per due ragioni: per il fatto che riguarda l'Afghanistan (tema di profondo dissenso con l'Urss dopo l'intervento militare sovietico a Kabul) e perché sarebbe stata intrapresa d'accordo con il Cremlino, anche se formalmente porta il «marchio» di un paese che assicura in questo momento la presidenza del movimento dei «non allineati».

Soltanto su «Politika» può leggersi, tra le righe di una corrispondenza dalla capitale sovietica, che «Mosca sta rivolgendosi con attenzione a Teheran e a Islamabad» forse con lo scopo di ottenere «garanzie regionali contro le interferenze, sulla base del principio di buon vicinato».

Le interferenze sarebbero beninteso quelle americane, dato che Mosca continua a proclamare la propria «innocenza» nella crisi afghana.

Gli osservatori nella capitale jugoslava ritengono che Mosca stia muovendo tutte le carte di cui dispone per assicurarsi l'allontanamento della presenza statunitense dal Pakistan. Cuba e la missione di Malmierca sarebbero carte molto importanti in questo tentativo di neutralizzare gli effetti negativi provocati dal suo intervento militare a Kabul.

Agli stessi osservatori non è sfuggito un commento di politica estera della stessa «Politika» che contiene un chiaro monito a un imprecisato destinatario. Il quotidiano afferma che i tentativi dei «centri» della politica internazionale di trasformare in «riserva strategica» i paesi non allineati si scontrano con le aspirazioni di questi paesi a essere indipendenti nelle zone ove i grandi svolgono la loro politica».

Tali paesi — prosegue «Politika» — chiedono «nuovi comportamenti», «rapporti nuovi», non soltanto come atteggiamento ma anche come pratica via di uscita dalle crisi che le grandi potenze creano con la loro politica di superstati. Comportamenti e rapporti nuovi scaturiscono beninteso dal rispetto dei principi del non allineamento.

Salvo l'accenno alle «riserve strategiche» (espressione che si riferisce ai tentativi di Mosca di trasfomare i non allineati in «alleati naturali del socialismo reale»), il commento di «Politika» appare elaborato con la massima cautela, quasi con la preoccupazione di non provocare le ire di Mosca.

Il suo monito potrebbe essere rivolto a Cuba e a quei paesi non allineati che si sono allontanati dai principi originari del movimento e si prestano ad agire per conto delle grandi potenze, per conto di una grande potenza come — secondo alcune opinioni a Belgrado — ha fatto il ministro Malmierca a Islamabad.

Ciò premesso, si può facilmente immaginare come Belgrado veda simile «servizio» compiuto da un paese non allineato che insiste nei tentativi di collegare il movimento con Mosca, ovvero con il «socialismo reale».

Un eventuale successo, anche minimo, della diplomazia cubana, dopo che l'iniziativa del ministro degli esteri jugoslavo Josip Vrhovec non ha dato risultati concreti, rappresenterebbe un duro colpo per Belgrado e offrirebbe a Castro la prova di quanto i non allineati possono ottenere se alleati del Cremlino.

MENTRE PROCEDE LA PRATICA PER OTTENERE L'ESTRADIZIONE DAGLI USA

Alibrandi e Procura «in lotta» sui mandati per i Caltagirone

L'ordinanza del giudice impugnata dal dott. Scorza

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Braccio di ferro tra la Procura generale presso la corte di appello e il giudice istruttore Antonio Alibrandi a proposito dell'annullamento dei mandati di cattura (poi contestualmente rinnovati con diverse argomentazioni dallo stesso Alibrandi) per bancarotta fraudolenta diretti contro i costruttori romani Gaetano, Francesco e Camillo Caltagirone.

Il sostituto procuratore generale Franco Scorza ha infatti impugnato per Cassazione l'ordinanza con la quale, tre giorni fa, il giudice istruttore, in base a un complesso ragionamento giuridico, aveva dichiarato nulli i provvedimenti emessi non solo dallo stesso dott. Scorza, ma anche dalla sezione fallimentare del tribunale civile, sostenendo che era lui (Alibrandi) l'unica autorità competente a contestare l'accusa di bancarotta fraudolenta ai tre costruttori.

Per il momento il dott. Scorza si è limitato a presentare solamente l'istanza di impugnazione, riservandosi di motivarla nei prossimi giorni allo scopo di dimostrare che il suo ufficio ha agito in piena legittimità.

Iniziativa analoga a quella della Procura generale è stata presa anche da uno dei difensori dei tre fratelli, l'avvocato Maurizio Di Pietropaolo, il quale, a sua volta, ha impugnato dinanzi alla Suprema Corte il nuovo mandato di cattura firmato da Alibrandi. Anche il penalista dovrà nei termini di legge spiegare in base a quali elementi ritiene di dover contestare la fondatezza del provvedimento.

Mentre si iniziano le battaglie procedurali va avanti, intanto, la pratica avviata dalle autorità italiane per ottenere da quelle statunitensi l'estradizione di Gaetano e Francesco Caltagirone, arrestati nei giorni scorsi a New York, dove si erano rifugiati per sfuggire al decreto di cattura emesso contro di loro, nello scorso mese di febbraio, dalla sezione fallimentare del tribunale civile.

In attesa di fornire all'autorità giudiziaria americana la documentazione completa a sostegno della richiesta di estradizione, il ministro di grazia e giustizia ha già trasmesso per telex alle autorità statunitensi il contenuto del mandato di cattura firmato da Alibrandi, preannunciando per i prossimi giorni l'inoltro della documentazione necessaria per l'estradizione, documentazione che dovrà essere raccolta a cura della Procura generale di Roma.

Quanto al mandato di cattura per bancarotta fraudolenta emesso contro i Caltagirone in sostituzione di quelli annullati, il dott. Alibrandi contesta ai fratelli Caltagirone, in concorso con gli amministratori delle società dichiarate fallite dal tribunale civile, d'aver concesso all'Iccri — al solo e preciso scopo di sovvenzionare l'attività delle società edilizie che facevano capo alla «Caltagirone Spa» — varie decine di miliardi di lire. Secondo il magistrato, l'opera di dissipazione compiuta dai fratelli Caltagirone ha arrecato un notevole pregiudizio ai creditori delle società dichiarate fallite.

Motivando il provvedimento e giustificando le ragioni che l'hanno indotto ad annullare i precedenti mandati di cattura, il dott. Alibrandi osserva che contro i fratelli Caltagirone sussistono sufficienti elementi di colpevolezza.

S. G.

Gruppo di imputati in libertà

ROMA — Il giudice istruttore Antonio Alibrandi, che dirige l'inchiesta giudiziaria sui «fondi bianchi» dell'Italcasse, ha concesso la libertà provvisoria ad un gruppo di imputati arrestati il 4 marzo scorso e accusati di concorso in peculato aggravato e falso. Tra le persone che, in seguito al provvedimento, hanno potuto lasciare il carcere vi sono il direttore generale della Cariplo Alessandro Nezzo, il presidente della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo Ezio Riondato, il presidente della Cassa di risparmio di Verona Domenico Mirandola, il vicepresidente della Cassa di risparmio di Roma Corrado Garofoli, nonché gli industriali Arcangelo Belli, Alfio Marchini, Franco Pilla e Luigi Maraldi.

Il giudice istruttore ha concesso la libertà provvisoria accogliendo le richieste degli avvocati difensori Adolfo Gatti e Pietro Nocita e tenendo conto che la maggior parte delle persone in questione hanno allegato alla loro istanza certificati medici dai quali risulta che sono in precarie condizioni di salute.

Il 19 marzo scorso il giudice Alibrandi aveva concesso la libertà provvisoria all'avv. Walter Dolcini, già consigliere dell'Italcasse ed ex presidente della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, arrestato il 4 marzo.

FORMULATE ACCUSE PRECISE DI CONNIVENZA CON GRUPPI EVERSIVI

Richiesto un procedimento contro 5 magistrati romani

Nel gennaio scorso furono denunciati dal senatore Vitalone ed altri parlamentari d.c.

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA – Cinque magistrati degli uffici giudiziari romani, il sostituto procuratore generale Franco Marrone, il giudice istruttore Francesco Misiani e i pretori Gabriele Cerminara, Luigi Saraceni, Ernesto Rossi e Aldo Vittozzi hanno mancato ai loro doveri di ufficio, «tenendo condotte tali da renderli immeritevoli della fiducia e della considerazione necessaria e compromettendo il prestigio dell'ordine giudiziario».

In particolare, si sono prestati a «interferenze di gruppi eversivi o antiistituzionali nell'amministrazione giudiziaria e ancor più strumentalizzando agli interessi di quelli la loro funzione». E' questo quanto afferma il procuratore generale presso la suprema Corte di cassazione, dottor Angelo Ferrati, il quale ha chiesto al presidente della sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura di avviare contro i cinque magistrati un procedimento disciplinare che, se fossero provate le «accuse» loro contestate, potrebbe addirittura determinare, nell'ipotesi più grave, l'espulsione degli «imputati» dell'ordinamento giudiziario.

Dell'esistenza del procedimento a carico di Marrone, Misiani e degli altri magistrati della pretura di Roma provocato, dalla denuncia fatta in Parlamento, con una interpellanza, dal senatore Claudio Vitalone e da altri 24 parlamentari democristiani, che hanno accusato i cinque giudici di contatti con elementi eversivi, si parlava da tempo. Ma solamente adesso se ne è avuta la conferma. Si è infatti conosciuto il contenuto della missiva che il procuratore generale della Cassazione, al quale spetta insieme con il ministro di grazia e giustizia l'iniziativa di proporre l'apertura dei procedimenti disciplinari contro gli appartenenti all'ordine giudiziario, ha inviato al Consiglio superiore della magistratura.

L'interpellanza fatta al Senato da Vitalone e dai suoi colleghi è dell'11 gennaio scorso. Il parlamentare, in sostanza, chiese di accertare l'esistenza «di precisi collegamenti tra appartenenti ad una organizzazione eversiva e i magistrati Franco Marrone, Francesco Misiani, Gabriele Germinara, Ernesto Rossi, Luigi Saraceni, e Aldo Vittozzi». A sostegno di quella che era una vera e propria accusa di collusione tra i cinque magistrati ed i terroristi, il senatore Vitalone presentò un documento di due pagine, che era stato sequestrato dalla Digos, nel corso di indagini disposte dalla procura della Repubblica di Roma. Ed ora, proprio questo documento ha fornito al dottor Ferrati gli elementi necessari e sufficienti per sollecitare l'apertura del procedimento disciplinare.

L'alto magistrato, che è anche componente di diritto, insieme con il primo presidente della Cassazione e con il vicepresidente del Csm, del comitato di presidenza dell'organo di autogoverno dei giudici italiani, muove ai cinque magistrati posti sotto accusa diverse contestazioni. In particolare, Marrone, Misiani, Germinara, Rossi e Vittozzi debbono, a suo giudizio, essere sottoposti al giudizio disciplinare «per aver concertato una riunione negli ambienti del movimento rivoluzionario» "Potere operaio" avente lo scopo di "impostare politicamente i processi contro i fascisti" nel marzo del 1972; per aver svolto attività di consulenza giuridica a difesa di associazioni o elementi appartenenti all'area eversiva o inquisiti per delitti contro la personalità dello Stato».

Gli stessi magistrati sono accusati, nell'esercizio della loro funzione, «d'aver compiuto opera di favoreggiamento di gruppi politici fautori o di singoli autori di occupazione abusiva di edifici e di autorizzazione dei canoni di servizi pubblici, al fine di consentire loro di prolungare la condotta antigiuridica e i suoi effetti, nell'aprile 1977 e in tempi precedenti».

Un'altro grave elemento che determina, secondo Ferrati, la colpa dei cinque magistrati, è l'aver affermato, durante pubbliche riunioni e scrivendo articoli, «che la magistratura italiana è asservita alla borghesia e alla società capitalistica, ironizzando sull'attività di colleghi impegnati in istruttorie per delitti terroristici e accusandoli di strumentalizzazione politica o di formulazione di contestazioni penali inconsistenti, benché poi sfociate in sentenze di condanna». Infine il procuratore generale della Cassazione accusa i magistrati, tranne Vittozzi, d'«aver mantenuto contatti con fazioni della sinistra extraparlamentare e con suoi esponenti inquisiti per delitti contro la personalità dello Stato».

In sostanza, proponendo il procedimento disciplinare, il procuratore Angelo Ferrati ha ritenuto fondate le accuse che Claudio Vitalone e i senatori democristiani hanno mosso ai cinque magistrati. Sarà comunque il Csm a dover esaminare la scottante vicenda, valutando la fondatezza dei gravi sospetti che gravano sui giudici posti sotto accusa.

Sergio Geraldini

Più caro il metano fornito dall'Olanda?

L'AIA — Il governo olandese conta di riuscire ad alzare il prezzo del gas metano che fornisce l'Italia, la Germania, la Francia e il Belgio. L'ha detto il ministro degli interni e vice–primo ministro Hans Wiegel, che ha specificato che ancora il nuovo prezzo non è stato determinato ma che sarà rapportato all'attuale costo del petrolio tenendo conto dell'equivalente potenza energetica. Ha precisato che, comunque, la determinazione sarà fatta in sede di trattative separate con ciascun paese.

L'annuncio olandese segue i rincari annunciati dal Canada e dal Messico per il loro gas naturale, fissandone il prezzo a 4,47 dollari per mille piedi cubici, equivalente a 15,97 dollari per 100 metri cubi.

GUIDA ALLA DIFESA DEL RISPARMIO

Bot: l'asta di marzo

L'asta di marzo dei Bot ha confermato questa settimana, in linea con le indicazioni internazionali e con il persistere dell'inflazione, quella tendenza al rialzo del tasso d'interesse che era nelle aspettative del mercato finanziario. Con questa ultima emissione il totale delle emissioni di Bot in circolazione ha raggiunto la cifra di 53.505 miliardi di lire.

Sul mercato secondario la persistente debolezza dei Btp e in genere dei titoli a più lunga scadenza, mettono in evidenza come il risparmiatore, e il sistema finanziario in genere, si cautelino verso investimenti a reddito fisso anche a medio termine, ma senza garanzie di rivalutazione o di ancoraggio a beni reali. È importante questo concetto di ancoraggio a beni reali, questa ricerca di parametri di indicizzazione, questo orientarsi del risparmio verso emissioni di titoli indicizzati: dimostra finalmente una maggiore maturità del pubblico verso problemi concreti di autodifesa di un risparmio che l'inflazione penalizza sempre di più.

Lo stesso raffronto odierno degli indici del risparmio finanziario dimostra chiaramente come la diversificazione sia la migliore difesa, specie quando — come succede spesso — manca una specifica preparazione in materia oppure manca in affetti il tempo materiale da dedicare al proprio investimento. Un dato comunque è certo sin d'ora: tutti gli investimenti a reddito fisso, qualora non protetti da valide clausole di indicizzazione, sono sempre e comunque destinati a essere negativi, in termini reali, sin dall'inizio.

La possibilità di ancorarci come rivalutazione a un qualificato «giardinetto» di titoli azionari di una gestione portafoglio titoli, con la scelta di obbligazioni convertibili, con un'integrazione e una difesa valutaria nel settore dei fondi comuni, ci darà quella difesa del potere d'acquisto del nostro risparmio, che oggi è più che mai minacciato dall'inflazione.

Riportiamo ora l'elaborazione mensile dell'indice del risparmio finanziario (fonte: ufficio studi Fideuram) alla data del 26.3.1980.

INDICI DEL RISPARMIO FINANZIARIO

(base 1.1.1980 = 100)

	al lordo dell'inflaz.	al netto dell'inflaz.
Deposito bancario	102.39	96.59
B.O.T.	103.67	97.80
CCT	103.67	97.61
Azioni	115.19	108.67
Fondi comuni mob.	106.70	100.66
Indice generale	106.28	100.26

L'inflazione è aumentata del 6% nel primo trimestre del 1980. Si tratta di un dato molto negativo, anche se il ritmo di incremento è in fase decrescente (3,3% gennaio, 1,7% febbraio, 1% marzo). L'investimento a reddito fisso risulta quindi fortemente penalizzato e in termini reali i relativi indici (deposito bancario, Bot, Cct) si trovano tutti al disotto del valore capitale di base. L'indice azionario si mantiene ben oltre l'incremento dell'inflazione, soprattutto per il forte rialzo delle azioni Olivetti e Risanamento. Anche i fondi comuni mobiliari resistono all'incalzare dell'inflazione, pur essendo per il momento svantaggiati dal negativo andamento della Borsa di New York.

F. F.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	85	4	30	24	40
CAGLIARI	55	86	8	74	47
FIRENZE	66	58	47	12	80
GENOVA	18	21	47	26	78
MILANO	21	20	34	89	39
NAPOLI	79	19	46	83	30
PALERMO	27	78	70	65	64
ROMA	67	24	20	42	82
TORINO	63	33	27	49	13
VENEZIA	67	82	60	89	39

Colonna «Enalotto»

2 X 2 1 1 2 1 2 2 2 1 1

ROMA — Il servizio Enalotto, gestione del Coni, comunica i dati provvisori del concorso n. 13 del 29 marzo: ai dodici vanno 17 milioni 339.000 lire; agli undici spettano 591.100 lire; ai dieci 45.400 lire. Il montepremi è di 303 milioni 433.213 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati totalizzati due soli dodici, uno al bar Poenis di Arduino Pittinas di via Sciavons 175, Cordenons di Pordenone, l'altro alla tabaccheria cartoleria di Mario Badoer di via Manzoni 33, Treviso.

Sono stati realizzati inoltre 10 undici e 116 dieci. A Gorizia un undici e 3 dieci; a Trieste un undici e 13 dieci; a Udine 16 dieci; a Pordenone un dodici, un undici e 8 dieci.

La Corte dei conti censura Mazzanti

ROMA — La Corte dei conti ha censurato il comportamento tenuto l'anno scorso dall'ex presidente dell'Eni, Mazzanti, per il pagamento di 120 miliardi di lire alla società panamense Sophilau, «mediatrice» di un contratto di fornitura di petrolio greggio tra l'Agip e la società saudita Petromin. Il pagamento della mediazione fu garantito infatti dalla società Tradinvest, anch'essa del gruppo Eni, dopo l'autorizzazione data da Mazzanti il 24 luglio 1979.

La Corte ha inoltre rilevato l'irregolarità di alcune procedure seguite nell'ambito del gruppo Eni per il compimento delle operazioni di gestione, procedure che non rispettano l'ordine delle competenze delle società, degli organi e degli uffici dell'ente.

Questa decisione è stata presa cinque giorni fa dalla sezione controllo Eni in adunanza plenaria, presieduta dallo stesso presidente della Corte dei conti Ettore Costa; proprio ieri il dott. Costa l'ha firmata, prima di farla inoltrare alla presidenza del Consiglio ed ai ministeri specificamente interessati.

L'intervento della Corte dei conti era stato sollecitato nello scorso novembre dal ministro per le partecipazioni statali Lombardini, che aveva dubbi sulla regolarità dell'intervento di Mazzanti.

Ultrà chiedono «vendetta» a Roma: 17 in arresto

ROMA — Un gruppo di giovani dell'ultrasinistra — non più di una trentina — ha tentato ieri di organizzare un'assemblea nella facoltà di magistero dell'università di Roma; fatti evacuare dalla polizia, gli ultrà hanno poi raggiunto la facoltà di chimica, occupandone un'aula e tracciando sui muri scritte come «La strage di Genova va vendicata» e «Dieci per ognuno dei quattro», accanto alla stella a cinque punte delle Br. Fermati dalla polizia, 17 di loro — tutti giovani dai 16 ai 21 anni — sono stati poi dichiarati in arresto per invasione di pubblico ufficio, istigazione a delinquere e partecipazione ad associazione sovversiva.

NON SONO RISPETTATI GLI ACCORDI COL GOVERNO DEL '78

Sulle pensioni il sindacato critica il «progetto Scotti»

Confermato per il due aprile prossimo il blocco degli ospedali

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dure prese di posizione dei sindacati sul problema delle pensioni e sul fisco, mentre i lavoratori ospedalieri della Cgil-Cisl-Uil, i medici aiuti ed i medici primari ospedalieri hanno deciso, nonostante la convocazione del ministro per la funzione pubblica Giannini, di confermare lo sciopero di 24 ore del 2 aprile prossimo.

Per quanto riguarda le pensioni, la federazione unitaria ha criticato il «progetto Scotti» in una relazione di 23 cartelle inviate a Cossiga, nella quale si sottolinea la diversità tra il disegno di legge di Scotti e gli accordi governo-sindacati nel '78.

Queste le osservazioni critiche di maggior rilievo formulate nel documento a Cossiga.

1) Unificazione nell'Inps.

La federazione unitaria richiede che si torni all'accordo governo-sindacati e che l'unificazione si attui:

— iscrivendo all'Inps i lavoratori che saranno assunti a partire dal 1.o gennaio 1981, indipendentemente dal settore, privato o pubblico, in cui opereranno;

— mantenendo in via ad esaurimento, e solo per i pensionati e gli assicurati alla data del 31.12.1980, i regimi diversi dall'Inps;

— costituendo presso l'Inps speciali fondi di garanzia per ciascuno dei regimi ad esaurimento, alimentati da gran parte dei contributi relativi ai nuovi assunti e ai quali i regimi pensionistici diversi dall'Inps possano accedere dopo aver esaurito le eventuali riserve tecniche.

2) La prevista età di pensionamento.

Il sindacato respinge la prevista elevazione a 65 anni dell'età pensionabile per tutti i lavoratori dipendenti (che affievolirebbe i positivi, seppur modesti, effetti del «turnover» sull'occupazione giovanile). La federazione unitaria richiede invece che: — ferma restando l'età pensionabile a 60 anni (per gli uomini) e a 55 anni (per le donne) — sia riconosciuto il diritto di continuare a lavorare (e quindi di non essere licenziati) a coloro che, al compimento delle predette età, non abbiano maturato 40 anni di contribuzione e comunque non oltre il 65.o anno di età.

3) Innovazioni nel calcolo della pensione.

Deciso il dissenso sulla proposta secondo cui gli ultimi 6 mesi di retribuzione non dovrebbero più essere presi in esame nel calcolo della retribuzione media pensionabile. La richiesta è che tale media venga ricavata rivalutando tutte le retribuzioni annue (esclusa quella dell'ultimo anno) sulla base dell'aumento del costo della vita.

4) Innovazioni nel sistema di «aggancio».

La semestralizzazione degli aumenti dovuti al costo-vita viene considerata positivamente, ma solo in attesa di una uniformità generalizzata della periodicità del costo-vita tra pensionati e lavoratori, e tra pensionati pubblici e privati.

5) Miglioramento alle pensioni Inps al minimo.

La federazione unitaria richiede che i miglioramenti recentemente disposti a favore dei minimi di pensione non siano limitati al 1980 ma siano resi permanenti.

6) Tetto di retribuzione massima pensionabile.

Mentre concorda sulla generalizzazione a tutti i regimi pensionistici del tetto di retribuzione massima pensionabile e sulla sua fissazione in L. 18.500.000 annue, il sindacato esprime il più vivo dissenso per le deroghe che vengono introdotte.

7) Cumulo tra pensioni e redditi da lavoro.

Si concorda sulla opportunità di rendere interamente cumulabili le pensioni ai superstiti e di limitare per le altre pensioni (quelle dirette) il cumulo al triplo del trattamento minimo, assoggettando ad un prelievo pari al 60% la quota di pensione eccedente il triplo del trattamento minimo.

8) Ristrutturazione dell'Inps.

Modifiche di rilievo vengono richieste anche alle norme sulla ristrutturazione dell'Inps. Fra l'altro, si esprime dissenso circa la proposta di fare avanzare al lavoratore la domanda di pensione di vecchiaia sei mesi prima del compimento dell'età pensionabile, che obbligherebbe l'Inps a ricalcolare di nuovo tutte le pensioni di vecchiaia.

Ubaldo Cosentino

Una lista civica anche a Venezia

VENEZIA — Dopo Trieste, Torino e Milano una lista civica sarà presentata, alle prossime elezioni amministrative, anche a Venezia. L'annuncio ufficiale verrà dato oggi, nel corso di una pubblica manifestazione, dai suoi promotori: il dott. Lino Bressan ed il dott. Vittorio Mineo, i due consiglieri comunali veneziani usciti dal Psi e che hanno costituito il gruppo autonomo socialista.

«Non ci interessano — ha detto Bressan — le ideologie e le politiche dei partiti, che a Venezia sono solo parassitari, e cercheremo di convogliare nella nostra lista, in senso democratico e progressista, un malcontento che potrebbe essere facile preda dei settori più retrivi dello schieramento politico».

MANIFESTAZIONE FEMMINISTA A ROMA CONTRO LA VIOLENZA

Quindicimila donne in piazza tra uova, galline e gallinacci

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Donna è vero, donna è bello, senza il gallo per modello», è uno dei tanti slogan delle donne ieri pomeriggio in piazza Navona. Si sono incontrate nel primo pomeriggio in piazza Esedra e hanno formato un corteo di circa 15 mila persone che si è snodato per le strade del centro. Sono arrivate da tutta Italia per la consegna alla Camera delle 300 mila firme raccolte per la proposta di legge contro la violenza sessuale.

Mentre una delegazione andava a Montecitorio, il corteo continuava per piazza Navona, dove in precedenza era stato allestito un palco. Molti gli striscioni con scritte cubitali. «Anche il marito commette reato se la moglie consenso non ha dato» diceva uno, «Guai a chi mi rompe l'uovo, sto covando un mondo nuovo», un altro ancora. Davanti al palco, troneggiava una gallinona di carta di tutti i colori. Molti gli slogan a lei dedicati. «Il gallinaccio ci resterà assai male davanti a una gallina modello culturale», uno tra i tanti.

Accanto al folclore, del resto abituale in questo tipo di appuntamenti, sono stati ripresi a tamburo battente i temi della violenza sessuale e dei tribunali dove avvengono i processi per stupro. A questo proposito è iniziata ieri, durante il sit-in di piazza Navona, una nuova raccolta di firme per ricusare i giudici e gli avvocati del processo di Loredana Z.

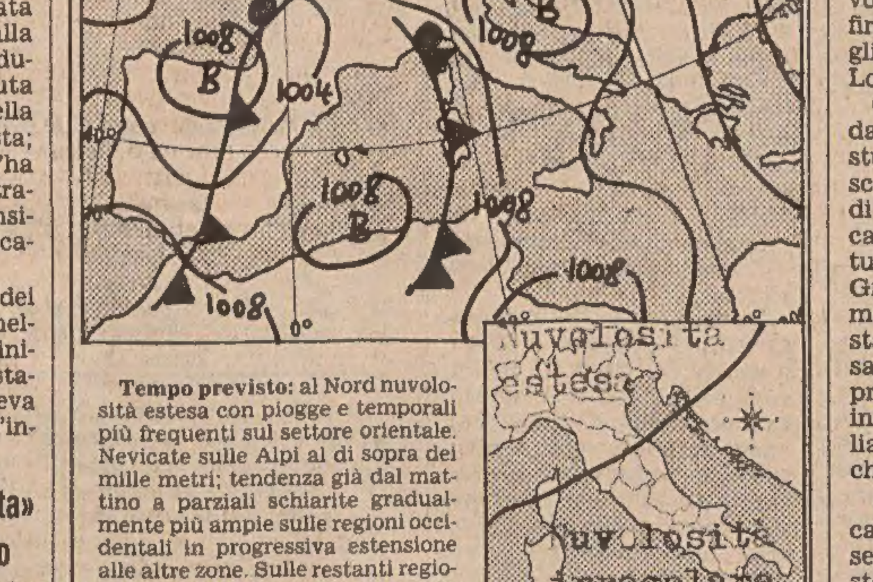
Questa è la vicenda. Loredana è una ragazza di 19 anni, stuprata il 10 agosto dell'anno scorso al quartiere Tiburtino di Roma. La ragazza è handicappata, e quindi non ha potuto costituirsi parte civile. Grazie a questa discutibile motivazione, a Loredana è stato quindi impedito di accusare fino in fondo i suoi stupratori, e ha dovuto sostenere invece un lunghissimo e umiliante interrogatorio a porte chiuse.

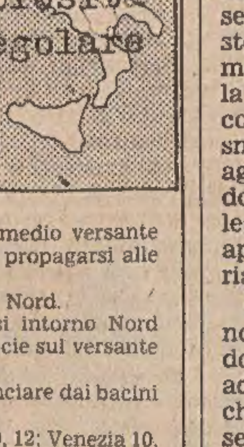
«Il presidente — dice l'avvocato Marina Marino, che ha seguito la vicenda — ha imposto il processo a porte chiuse malgrado i genitori volessero la partecipazione del pubblico. E anche questo meccanismo di intimidazione — ha aggiunto — scomparirà quando sarà approvata la nuova legge che prevede le porte aperte salvo richiesta contraria della parte lesa».

Questa è infatti una delle novità che la futura legge dovrebbe apportare, insieme ad altri due fatti sostanziali: che i violentatori possano essere perseguiti d'ufficio anche senza querela da parte della vittima, che si, annulli la formula delle nozze riparatrici e che venga riconosciuta la violenza sessuale anche tra marito e moglie.

M. R. P.

Il tempo che farà





Tempo previsto: al Nord nuvolosità estesa con piogge e temporali più frequenti sul settore orientale. Nevicate sulle Alpi al di sopra dei mille metri; tendenza già dal mattino a parziali schiarite gradualmente più ampie sulle regioni occidentali in progressiva estensione alle altre zone. Sulle restanti regioni nuvolosità irregolare in rapida intensificazione da Nord verso Sud con precipitazioni anche temporalesche che dal Centro e dalla Sardegna si andranno estendendo al Sud della penisola e della Sicilia presentandosi più estese ed intense sul versante orientale. Dal pomeriggio si avrà un sensibile miglioramento sul medio versante tirrenico e sulla Sardegna che in serata tenderà a propagarsi alle regioni centrali adriatiche.

Temperatura: in diminuzione a cominciare dal Nord.

Venti: moderati meridionali tendenti a disporsi intorno Nord dopo il transito della perturbazione con rinforzi specie sul versante adriatico.

Mari: mossi con moto ondoso in aumento a cominciare dai bacini circostanti le regioni settentrionali.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 9, 12; Venezia 10, 12; Bolzano 8, 11; Verona 11, 13; Milano 11, 13; Torino 10, 14; Cuneo 8, 11; Genova 12, 13; Bologna 7, 15; Firenze 9, 13; Pisa 9, 13; Ancona Falconara 6, 19; Perugia 9, 13; Pescara 6, 18; L'Aquila 7, 17; Roma Urbe 8, 17; Roma Fiumicino 7, 18; Campobasso 8, 16; Bari 7, 18; Napoli 6, 15; Potenza 6, 13; Santa Maria di Leuca 9, 15; Reggio Calabria 13, 20; Messina 14, 20; Palermo 12, 17; Catania 7, 20; Alghero 12, 17; Cagliari 12, 22.

Covo internazionale

Dalla prima pagina

quindicina di armi automatiche, e sono state fermate venti persone (otto delle quali rimesse poi in libertà); tra gli arrestati vi è invece Olga Girotto, 23 anni, torinese, già arrestata per un attentato a un ginecologo del capoluogo piemontese, rivendicato dalle «Squadre proletarie combattenti».

Messa in libertà provvisoria e inviata al soggiorno obbligatorio a Susa, la Girotto era scomparsa qualche tempo dopo, entrando nella clandestinità. In Italia è accusata di partecipazione ad associazione sovversiva e a banda armata.

Con lei sarebbe stato arrestato un altro italiano, descritto come alto, grosso e con i capelli bruni, che somiglia in modo impressionante a uno dei partecipanti all'attentato contro il ministero della cooperazione; l'uomo, portava forse, in quell'occasione, la parrucca poi trovata nell'auto.

L'operazione di Le Brusc è scattata dopo che i poliziotti francesi avevano lungamente controllato i movimenti degli affittuari della villa; poi, venerdì mattina, hanno fermato due uomini e una donna che viaggiavano a bordo di un'auto immatricolata nel Nord della Francia e intestata a Franco Secci, un estremista di sinistra già noto alla polizia italiana (potrebbe essere lui l'uomo arrestato a Parigi assieme alla Girotto). Quindi, nella villa, i poliziotti hanno arrestato tutti gli altri, trovando i soldi, armi e materiale vario.

Sembra che l'Amadori di cui è stato annunciato l'arresto sia un personaggio minore: si tratterebbe del proprietario di un battello sul quale gli ultrà italiani avevano vissuto saltuariamente negli ultimi tempi. Ben diversa è l'importanza degli altri tre arrestati: sia Pinna (29 anni, nativo di Carbonia, in Sardegna) sia Bianco (28 anni, originario della provincia di Cuneo) sono ritenuti esponenti di primo piano delle Br, e risultano implicati, oltre che nella strage di via Fani e nel rapimento di Moro, anche nell'uccisione del giudice Palma, avvenuta a Roma nel febbraio del 1978, nel ferimento del consigliere regionale democristiano Gerolamo Mechelli (pure a Roma, nell'aprile dello stesso anno).

Il nome di Pinna era stato fatto, inoltre, per l'assalto al comitato romano della Dc di piazza Nicosia del 3 maggio 1979 e per l'agguato nel quale persero la vita il brigadiere di Ps Antonio Mea e l'agente Piero Ollanu.

A. R.

Sicari

suoi compagni. Giovedì, è arrivata la «soffiata» che in città si stava preparando un nuovo clamoroso attentato; e la conferma è venuta nel tardo pomeriggio, quando alla porta dell'abitazione di Anna Maria Ludmann si sono presentati i tre giovani «amici» della donna. Così, nella notte, gli uomini del reparto speciale comandati dal gen. Dalla Chiesa (integrati da alcuni carabinieri del nucleo locale) sono entrati in azione.

La dinamica del tragico conflitto a fuoco è già nota: si è comunque avuta conferma del fatto che a sparare per primi sono stati i brigatisti. Quando i militi si sono presentati alla porta dell'alloggio, intimando ai terroristi di aprirla, dall'interno è stato infatti risposto: «Non sparate, non sparate, ci arrendiamo!». Ma quando il maresciallo Benà è apparso nel vano della porta, uno dei terroristi ha sparato contro di lui «uno o più colpi» (secondo quanto hanno detto gli inquirenti), mentre la Ludmann aveva in mano una bomba a mano del tipo «ananas», alla quale stava per levare la linguetta di sicurezza.

Vistisi circondati, i brigatisti pensavano di poter evitare la cattura a costo di una strage, facendosi cioè strada a colpi di bombe a mano, che hanno un potere distruttivo notevolissimo; le «ananas», infatti, sono ordigni mortali anche in un raggio d'azione di cento metri. Se i carabinieri non avessero immediatamente reagito sparando contro i terroristi una quarantina di colpi, l'esplosione delle bombe a mano avrebbe potuto avere gravi conseguenze, oltre che per i carabinieri, anche per gli abitanti dell'edificio.

Sulla base dei primi accertamenti balistici, è stato appurato che il terrorista che ha sparato contro il maresciallo Benà ha adoperato una pistola che — come hanno commentato gli inquirenti — «è stata usata in almeno dieci attentati compiuti a Genova negli ultimi tempi, di cui alcuni mortali».

Pare che anche molte delle altre armi trovate nell'abitazione siano state usate per compiere gli ultimi attentati rivendicati dalle Br a Genova. Del resto, si ritiene molto probabile che almeno due dei tre uomini uccisi siano personalmente responsabili delle più recenti scorrerie brigatiste nel capoluogo ligure: le fattezze del volto di una delle vittime paiono identiche a quelle risultanti da un identikit eseguito dopo un agguato omicida, e le foto dei tre Br uccisi — mostrate ai testimoni di recenti episodi di terrorismo genovesi — sarebbero state riconosciute con quasi assoluta certezza.

Le condizioni del maresciallo hanno registrato ieri un leggero miglioramento, dopo l'operazione cui il sottufficiale è stato sottoposto e che si è protratta per quattro ore. L'intervento non è valso a salvare l'occhio destro; i chirurghi hanno però ricostruito il padiglione auricolare, la cui metà inferiore era stata lesa dal proiettile, e l'arcata orbitale.

Gli inquirenti, intanto, appuntano la loro attenzione soprattutto sul materiale trovato nel covo: sia su quello propagandistico, sia sugli schedari contenenti circa tremila nomi di magistrati, uomini politici, imprenditori, carabinieri e poliziotti, di ognuno dei quali sono tracciate le caratteristiche; per qualcuno sono addirittura indicate abitudini di vita e orari.

Tra il materiale trovato in via Fracchia c'è anche il manoscritto, pronto per essere ciclostilato, del volantino con cui la «colonna genovese delle Brigate rosse Francesco Berardi-Cesare» intendeva rivendicare l'attentato compiuto lunedì scorso a Genova contro il prof. Giancarlo Moretti, docente di diritto tributario alla facoltà di economia e commercio.

B. C.

Talpa

comportamento stravagante, abiti comuni, vita apparentemente regolare, orari da impiegato. E queste regole, finora, Anna Maria Ludmann le aveva rispettate. Con la partecipazione al concorso per dattilografa, la donna faceva un qualcosa di più. Del resto, il suo «covo» era passato sempre inosservato proprio perché queste regole – evidentemente ottime – erano state rispettate. L'alloggio di proprietà aveva evitato lo scoglio della denuncia dell'affittuario alla polizia; e poi la donna abitava da tanti anni, in quel quartiere operaio di Oregina, che andava a pennello.

Recentemente, forse per dare una dimostrazione di come si guadagnava da vivere, Anna Maria Ludmann aveva fatto appendere in alcuni negozi vicino a casa un cartoncino, offrendo lezioni di lingue a giovani di scuole medie. Dal giugno dello scorso anno, infatti, non lavorava più al centro culturale italo-francese «Galliera», dove aveva anche studiato. Una sua ex collega del centro ricorda che «amava molto i libri, ma non sembrava particolarmente interessata alla realtà quotidiana, pareva quasi fuori dal mondo». Esattamente come vogliono i brigatisti: cortesia ed efficienza sul lavoro, mitra, carteggi e volantini nascosti a casa.

Per lasciare il centro «Galliera» Anna Maria Ludmann si era licenziata, e ai responsabili dell'ufficio (che la ritenevano una delle più valide dipendenti, intelligente anche se poco fantasiosa) aveva detto: «Lo stipendio non mi basta più, purtroppo». Così se ne era andata, senza però dire che cosa avrebbe fatto. Qualche giorno fa, incontrando una sua ex collega, le aveva confidato di aver trovato un lavoro in una ditta del porto: «Ma non mi pagavano; ed ora me la cavo dando lezioni».

Unico segno di cambiamento (ma la gente vi fa caso soltanto ora): la scomparsa della coda di cavallo e l'apparizione di una testa con capelli corti e ricci, che la ringiovanivano. Anche l'abbigliamento aveva subito qualche mutamento: via gli abiti di sempre, ed ecco una gonna lunga, a fiori, di gusto zingaresco. Ma tutto ciò ai più era passato inosservato. Chi ora ci ripensa lo collega alla comparsa di un giovane («un fidanzato, l'uomo della sua vita») e basta.

Maria Silvia Carrara, vedova di Guido Rossa, l'operaio dell'Italsider ucciso dalle Brigate rosse perché aveva denunciato Giuseppe Berardi, il «postino» dei brigatisti, non conosceva la giovane donna. «Non l'ho mai vista — ci ha detto — pur essendo le case vicinissime, non passo mai a piedi davanti a quel portone, ma solo in auto». La signora Rossa si è lamentata di ciò che alcuni giornali hanno scritto: «Mi fanno delle domande, io rispondo, ma poi cambiano le risposte. Spero che lei non sia come quelli, perché altrimenti non parlo più».

Le abbiamo chiesto se abbia visto qualcosa, nella tragica alba di venerdì. Ci ha risposto di no: «Sono stata svegliata da uno sparo. Non ho udito altro, nessun ordine secco, nessun movimento di uomini con giubbotti antiproiettile».

Alla domanda se ritenga possibile che gli assassini di suo marito possano essere usciti proprio da quel «covo», la signora ha risposto: «Lei mi fa la domanda che mi hanno fatto anche altri suoi colleghi, e alla quale non posso dare una risposta. Quel covo, prima di tutto, non so se c'era a quell'epoca. Poi, non credo che l'abbiano preso per spiare mio marito. Mio marito è stato ammazzato perché aveva fatto una denuncia, che ha pagato tanto cara. Mi pare proprio che il covo non c'entri nulla».

W. R.

Aria di Rovigno

C'ERA un limpido sole lungo la strada che, subito fuori dal Canal di Leme, mi portava verso Rovigno, e sui campi già verdi si distinguevano le macchie bianche e rosa dei mandorli e dei peschi: i merli volavano da un albero all'altro, come inseguendosi per gioco, e poi, fermi sui rami più alti, cantavano, il becco giallo rivolto verso il cielo.

Nell'aria c'era il profumo della primavera, un tepore di terra soffice appena lavorata, un odore di nidi che ritornano vivi nella stagione ascendente, e diffondono intorno il senso della vita che sempre trionfa sul silenzio della morte, sulla malinconia delle cose passate.

Rovigno, come Orsera, appare improvvisa e solenne per chi giunga dalla terra, dai villaggi grigi dell'interno istriano, ed ha ancora davanti agli occhi le immagini dei buoi che lavorano pazienti accanto al contadino chino sull'aratro, le donne e i bambini fermi sulle soglie delle loro case, mentre guardano curiosi le macchine veloci che sfiorano la loro solitudine, e vanno avanti.

Questa volta mi sono fermato a Rovigno tre giorni, sempre pieni di sole, per entrare più a fondo nella vita di quella città, per camminare nelle sue calli venete, per vedere i rimasti nelle loro case natali, per capire ancora di più la nostalgia, il dolore di chi ha lasciato tutto, negli anni dell'odio, dell'incomprensione, della chiusura. Mi sono seduto su una panchina sotto il campanile di Sant'Eufemia, che domina gran parte del mare e degli scogli di Rovigno: le onde s'infrangevano su tutta la costa bianca di roccia, e sollevavano una schiuma candida, che sembrava tagliare armoniosamente il verde intenso delle pinete. Sul mare volteggiavano alcuni gabbiani, che volavano avanti e indietro, senza pace, ed improvvisi si gettavano nelle onde, il corpo affusolato che s'immergeva nel mare, a ghermire la preda. Un'anziana donna di Rovigno, che dagli inizi degli anni Cinquanta vive a Milano, venne a sedersi vicino a me, e si sciolse nella commozione quando seppe che anch'io avevo nell'anima le stesse nostalgie, gli stessi vuoti incolmabili, gli stessi bisogni di ritrovare le proprie radici strappate, di riprendere forza e speranza nell'incontro con la terra degli avi.

Quella donna mi raccontò che una volta, almeno cinquant'anni fa, lei stava imparando a nuotare tra quegli scogli, proprio sotto il campanile di Sant'Eufemia, e sulle spalle aveva due zucche legate con un pezzo di spago: avrebbe dovuto essere a casa a mezzogiorno, per preparare il pranzo al papà e alla mamma, che a quell'ora ritornavano dalla campagna. Ma lei dimenticò tutto, nella gioia del mare: ed allora arrivò il padre, corse giù per la scogliera, la sollevò dall'acqua, ruppe le due zucche e la trascinò a casa, rimproverandola aspramente davanti ai suoi amici. Mi racconta questo piccolo episodio della sua vita perduta, e gli occhi le si riempiono di lacrime: guarda all'intorno il mare, gli isolotti e le sue case vecchie, e mi dice che una volta ha portato qui la sua amica di Milano, che non sapeva nulla di Rovigno, e che quando vide quel paradiso terrestre non riuscì a capire come e perché aveva abbandonato un mondo tanto bello.

«Ora non parlo più con nessuno — conclude la donna di Rovigno — mi tengo dentro i miei crucci, le mie malinconie, e quando non resisto nella solitudine, ritorno qui da sola, e rifaccio ogni giorno le strade della mia giovinezza».

Ho camminato anch'io per queste strade, sono andato a vedere la casa di «Bepi Talian» in calle Grisia, il vecchio che tanti anni fa mi aveva venduto la sua batana quasi nuova, che in un giorno di pioggia ho portato fino a Veruda, nel mare della mia città, e che tre anni fa ho regalato ad un pescatore rimasto a Pola, perché gli anni corrono via troppo veloci, e le forze non sono più quelle di prima per affrontare le fatiche delle onde.

Sono andato a Scarabba e a Punta Corrente, ho guardato i segni antichi degli scalpelli nelle immense cave di pietra bianca, pareti altissime contro l'azzurro del mare, e di fronte gli isolotti verdi che incorniciano questa città mitica. Alcuni ragazzi battevano dei grossi massi porosi appena levati dal fondale, e fuori schizzavano i datteri, che crescono nella roccia e lentamente, minuto per minuto, si scavano il loro spazio ovale nel cuore dei macigni. Al mattino, quando tutto è silenzio ed il sole sta appena sorgendo, e il cielo si fa bianco e poi rosa, se con la barca ci avviciniamo lenti alla costa, si può sentire il rumore lieve dei datteri che lavorano nella roccia, un rumore che si confonde con quello delle piccole onde che vengono da lontano e si spengono nella pace. Ho inteso questo suono sotto Promontore, in un'alba di dieci anni fa, all'inizio della primavera, quando le forze erano ancora fresche, ed ogni scoperta con la mia barca nuova era un motivo di vita, di crescita, di speranza. E i mussoli che si chiudevano rapidi, avvolti nelle loro alghe, appena mi avvicinavo con le mani, per strapparli dalla roccia del fondo, e più in là guizzava una seppia, a nascondersi negli anfranti, e lasciando sulla scia piccole nuvolette nere che si dissolvevano subito nella luce del mare.

Poi, insieme a mia moglie, ed alle figlie — finché le figlie vollero venire — ci fermavamo nell'isola dei Frati, fuori di Verudella, dove io accendevo il carbone dolce e preparavo il fuoco per i nostri pesci d'argento: con noi c'erano soltanto i gabbiani e le rondini marine.

Ritorno al paradiso di Rovigno: nei tre giorni di evasione sono sempre andato nel cuore della città, lontano dalle nuove costruzioni che fanno forse più bello e più comodo il turismo moderno, ed ho voluto sentire la voce antica di quella gente, la voce di coloro che hanno deciso di rimanere nella casa in cui sono nati. Ho girato più volte intorno all'anello che cinge la Rovigno antica, e che culmina con il castello, la chiesa e il grande campanile, che già nella mia infanzia vedevo subito fuori Pola, nelle prime colline dopo Montegrande, verso Fasana e Dignano. C'era in ogni casa un grande silenzio, alcune donne venivano sull'uscio, guardavano per un momento il passante, e poi rientravano, come se fossero abituate da tanti anni alla solitudine, alla vita tutta interiore, appartata, schiva. Qualche portone era ancora aperto, e le scale finivano nel mare: io sognavo come deve essere stato bello vivere in quelle case, quando tutta la comunità era unita e intatta, e da ogni porta usciva il senso della vita, della speranza, della comunicazione solidale e affettuosa che deve stabilirsi fra le dimore cresciute insieme, attaccate tra loro da secoli, in una tradizione di altissima civiltà.

Mi è venuto in mente che anche chi è vecchio, chi è malato, potrebbe stare seduto nella propria cucina, vicino alle cose che gli sono più care, e che destano i ricordi che non muoiono, e di là gettare la togna nel mare, pescare, vedere gli scogli di fronte, respirare gli odori salmastri che entrano da tutte le finestre aperte, ed attendere così la sera, le luci delle prime stelle.

Guido Miglia

IL FORTUNATO TRITTICO DEGLI INGLESI CONTRO I SOMMERGIBILI ITALIANI NEL MAR ROSSO

Le perdite del «Galvani» e del «Torricelli» dopo la drammatica cattura del «Galilei»

Un'ondata di ottimismo professionale aveva investito l'Alto Comando Navale italiano nella prima settimana di guerra (10-16 giugno 1940). A quella data, infatti, 52 sommergibili avevano raggiunto regolarmente le loro zone d'agguato nel Mediterraneo, 2 erano riusciti ad entrare in Atlantico, 4 si trovavano appostati nei punti nevralgici del Mar Rosso. Non solo. Ma attraverso l'etere i nostri battelli avevano già relazionato sui primi «colpi» andati a buon segno con l'affondamento, fra le isole greche e le coste africane, di un vecchio incrociatore inglese («Calypso») e di una petroliera norvegese di 8029 tpl («Orkanger»). I successi dovuti, rispettivamente, al «Bagnolini» (comandante capitano di corvetta Franco Tosoni Pittoni) e alla coppia «Nereide» (T.V. Mario Spano) e «Naiade» (T.V. Luigi Baroni) erano stati annunciati con molta compostezza dal bollettino n. 2 del Quartiere generale delle Forze Armate.

La sera del 17 giugno all'improvviso cambiò la scena. A rompere l'incantesimo erano intervenute alcune segnalazioni sul «Macallé» disperso nel Mar Rosso e sul «Provana» che non aveva comunicato nulla circa la sua missione al largo di Orano (difatti era stato speronato da una corvetta francese, «La Curieuse»). Ad aumentare le preoccupazioni, giovedì 20, giunse a Tobruch la conferma che il «Diamante», sorpreso in superficie, era stato mandato a picco, con tutto l'equipaggio, da due siluri del sommergibile inglese «Parthian». Nel giro di dieci giorni, analoga sorte sarebbe spettata ad altre quattro unità: «Liuzzi» (27 giugno), «Rubino» (28), «Argonauta» e «Uebi Scebeli» (29), tutte distrutte da cacciatorpediniere e idrovolanti «Sunderland» britannici. Una vera e propria strage contro ogni logica e ogni statistica. Indubbiamente, oltre alla sfortuna un qualcosa di strano era venuto a influire sul destino di tanti nostri sommergibili. Lo si scoprì ben presto, quando da Massaua, assieme alla rassicurante notizia che gli uomini del naufragato «Macallé» erano stati salvati da un sommergibile, il «Guglielmotti», giunse anche quella sulla drammatica cattura del «Galilei». Cattura (19 giugno) che aveva determinato, quattro giorni dopo, la scomparsa di altri due battelli, il «Galvani» e il «Torricelli».

In sintesi, dieci unità perdute in due settimane. Continuando con quelle medie, la nostra numerosa Squadra di sommergibili sarebbe stata distrutta in meno di sei mesi. Il panico si impossessò degli ammiragli responsabili, i quali cominciarono ad avanzare le più disparate ipotesi, dallo spionaggio alla inferiorità dei nostri mezzi, per trovare una spiegazione accettabile al «giallo» che li vedeva coinvolti.

In effetti, sul piano operativo, i 115 battelli italiani al 10 giugno 1940 mostravano più di una debolezza a causa della loro estrema eterogeneità — pressappoco gli stessi difetti dei velivoli della nostra Aviazione — con la conseguenza che gli equipaggi erano sempre impegnati in laboriosi corsi di addestramento e aggiornamento (per arrivare a una certa uniformità si dovette attendere il 1942). Poi c'era la parte tecnica: i nostri battelli avevano enormi torrette e sovrastrutture molto alte, cose che facilitavano i compiti di avvistamento del nemico. Infine, difettavano nella velocità — appena 14 nodi — e nelle manovre di rapida immersione per le quali impiegavano non meno di 60 secondi. Ma tutti questi fattori, pur esatti, non erano sufficienti da soli per aprire le porte alla verità. Per questa, purtroppo, occorreva l'«aiuto» del «Galilei» che, come detto, era caduto in mano agli inglesi.

Cosa era successo al nostro sommergibile, comandato dal valoroso Corrado Nardi? Ecco i fatti.

Il 10 giugno, l'unità lasciò Massaua per il largo di Aden. Due giorni dopo superò felicemente l'imbuto di Bab el Mandeb. Per circa 100 ore non avvistò né fu avvistato. Il 16 giugno, il «Galilei» finalmente incontrò una petroliera norvegese («James Stove») carica di greggio proveniente da Abadan. Salvato l'equipaggio (che raggiunse Aden in barca) la nave fu mandata a fondo con tre siluri. Nel pomeriggio del 18, il battello fece un controllo sul piroscafo jugoslavo «Drava». La cannonata sparata per fermare il mercantile fu, però, udita dagli uomini di un guardiacoste inglese, i quali si affrettarono a dare l'allarme. Alle 16.30, il «Galilei» venne bombardato da un aereo britannico, ma senza danni.

A questo punto, Nardi, per eccesso di entusiasmo, commise l'estremo errore. Invece di battersela, rimase nella zona che gli era stata assegnata, dove, nella notte, si portò, in emersione, all'attacco contro alcune sagome di navi che gli si erano avvicinate. Scoperto prima di essere riuscito nell'intento, Nardi fu obbligato ad immergersi alla svelta.

Per tutta la notte il «Galilei» fu onorato dalle bombe di profondità che gli scaricava addosso il nemico. A bordo del battello c'era una certa stanchezza. L'impianto di condizionamento dell'aria non funzionava, rendendo più greve la vita dell'equipaggio, già provato da nove giorni di pesante missione. La mattina del 19, il comandante decise di posarsi sul fondo, in 45 metri d'acqua, in modo da permettere agli uomini di riposare. La «sveglia» venne data dal cacciasommergibili britannico «Moonstone» con una bomba regolata alla profondità del «Galilei».

Individuato dall'asdic del nemico al battello italiano non restava che il tentativo di emergere, con la speranza di avere la meglio contro la piccola unità avversaria. Il «Galilei» venne fuori di colpo. E subito iniziò il fuoco contro il «Moonstane». Il combattimento durò una decina di minuti. Fino a quando il «Galilei» non venne raggiunto da una cannonata alla plancia. In pochi secondi altre due salve fecero piazza pulita del comandante e di tutti gli ufficiali nonché del nostromo. Unico superstite, un giovane guardiamarina, al suo primo imbarco, che non realizzò di essere da quel momento il responsabile del «Galilei». Ferito, si lasciò trascinare dagli avvenimenti. Qualcuno — non si è mai saputo di chi fu l'iniziativa — fermò le macchine. In un attimo sopraggiunse il cacciatorpediniere «Kandahar», un picchetto del quale saltò a bordo del «Galilei» con le armi spianate. I nostri marinai assistevano paralizzati all'arrembaggio del nemico.

Increduli, a loro volta, per tanta fortuna, gli inglesi con irrefrenabile gioia, issata la bandiera britannica su quella italiana, rimorchiarono il «Galilei» ad Aden.

Messi a terra gli italiani e avviatili in prigionia, gli inglesi, con tutta comodità, poterono perquisire da cima a fondo il battello (che poi ribattezzato «P 711» prestò servizio fino al 1946) e con molta sorpresa trovarono l'ordine generale per i nostri sommergibili di base a Massaua. Avvalendosi di tali preziosi dati, nei giorni successivi, tirarono in trappola il «Galvani» e il «Torricelli» che, ignari dell'accaduto, procedevano tranquillamente verso le prescritte zone d'agguato. Il «Galvani» fu praticamente giustiziato, all'imboccatura del golfo di Oman, nella notte fra il 23 e il 24 giugno. Nonostante l'eroismo dell'equipaggio — il secondo capo Venuti venne decorato di Medaglia d'oro alla memoria — il sommergibile, colpito e ricolpito, fu costretto ad emergere e quindi affondò. Il comandante, C.C. Renato Spano, fece in tempo a distruggere i documenti, ma ventisei uomini morirono. Se ne salvarono trentuno. La bravata contro il «Torricelli» costò malgrado tutto, cara agli inglesi, i quali nello scontro con il nostro sommergibile ci rimisero il Ct «Khartoum». Il combattimento si svolse nello stretto di Bab el Mandeb, a poche decine di miglia da Assab. Il «Torricelli» si trovava in quella zona, fra il 22 e il 23 giugno, perché il comandante Salvatore Pelosi aveva deciso di rientrare a casa per via di molte avarie alle apparecchiature. Fra l'altro perdeva gasolio, lasciando dietro una pericolosa scia oleosa.

La mattina del 23, Pelosi avvistò una silurante inglese che evitò immergendosi. Le prospettive di una prolungata sosta sott'acqua erano poco rosee per il «Torricelli» a causa dei guasti che l'avevano indotto al rientro. Pelosi puntò tutte le proprie speranze sul combattimento, credendo che il suo cacciatore fosse solo uno e poco armato. Invece, emergendo si ritrovò circondato da tre CCtt («Kandahar», quello del «Galilei», «Kingston» e «Kartoum») e da due cannoniere («Shoreman» e «Indo»). Come dire: ventidue cannoni contro uno. Il confronto si sviluppa sotto la regia del «Kandahar» che chiaramente vuole ripetere con il «Torricelli» il bis del «Galilei». Cioè la cattura. Pelosi però è di altro avviso. Gli inglesi tirano al bersaglio-uomo con le mitragliere. Malgrado l'intensità del fuoco l'equipaggio è illeso mentre il battello non si governa più. Soltanto Pelosi è leggermente ferito.

E' l'ora delle decisioni. L'onore della bandiera è salvo. I documenti sono stati buttati in acqua. Per cui il comandante può ordinare con dignità l'abbandono della nave. E contemporaneamente i suoi marinai sono costretti ad afferrarlo di brutto per portarselo dietro, avendo divisato di restare a bordo della propria unità.

Il «Torricelli» sparisce. Il suo equipaggio viene raccolto dagli inglesi. Nel frattempo sul «Khartoum», colpito dal «Torricelli», non riescono a spegnere l'incendio provocato da un colpo ricevuto. Il Ct inglese tenta di raggiungere il piccolo porto di Perim, ma non vi riesce. Dopo un'esplosione affonda all'ingresso della rada uccidendo, fra gli altri, anche tre marinai del «Torricelli» che aveva a bordo. Pelosi — che per il suo comportamento venne decorato dalla Medaglia d'oro — fu ricevuto con tutti i riti marinari a bordo del «Kandahar». Fu invitato a pranzo. L'ammiraglio britannico, comandante di Aden, gli disse: «L'azione di Perim è stata molto valorosa da parte vostra e non la considero affatto una nostra vittoria. Oltre alle perdite e ai danni, le nostre unità hanno consumato 700 colpi di cannone e 5000 colpi di mitragliera, e ciononostante non sono stati capaci di affondarvi».

Le circostanze nelle quali fu fatto fuori il «Torricelli» portarono al sospetto che sul «Galilei» oltre all'ordine di operazione, gli inglesi avessero rinvenuto anche i cifrari, la cui conoscenza avrebbe consentito al «Kandahar» di pedinare il nostro battello. Questo è un enigma rimasto senza risposta, anche se i superstiti del «Galilei», al rientro in Patria, giurarono che i cifrari furono eliminati in tempo. Ma la loro è una testimonianza in collisione con gli avvenimenti.

Per quanto riguarda i quattro sommergibili affondati nel Mediterraneo orientale («Liuzzi», «Rubino», «Argonauta» e «U. Scebeli») è stato rilevato, nel dopoguerra, che il 18 giugno gli inglesi avevano saputo — cosa del resto quasi ovvia — dell'uscita in mare di una cinquantina di nostri battelli. La segnalazione aveva indotto l'amm. A.B. Cunningham, indispettito per la perdita del «Calypso», a lanciare tutto il suo naviglio disponibile contro i sommergibili italiani. E aveva avuto una irripetibile fortuna. Come dimostra l'incontrovertibile fatto che mai più si ripetè una strage simile a quella della seconda quindicina di giugno. D'allora, per registrare un altro successo, gli inglesi dovettero attendere il 22 agosto, con l'affondamento del sommergibile «Iride» nel golfo di Bomba, in Cirenaica.

Santi Corvaja



Il sommergibile «Galilei» dopo la cattura da parte degli inglesi. Sulla nave sventola, sopra quella italiana, la bandiera britannica

TRIESTE D'ALTRI TEMPI

Le candele dello Scussa



È pienamente comprensibile la grande importanza che rivestivano nei secoli scorsi le umili candele di sevo quando, oltre ai languidi lumini a olio, queste rappresentavano l'unico sistema pratico di illuminazione domestica. Era una prerogativa del Comune di Trieste il concedere, previa regolare domanda, il permesso di fabbricare questo prodotto considerato di basilare importanza per quei tempi. I produttori di candele dovevano inoltre sottostare a delle norme che venivano loro prescritte in sede di autorizzazione, tra queste anche quella che fissava il prezzo di vendita delle stesse al pubblico. Nel contempo ai macellai veniva imposto di cedere il sevo esclusivamente ai fabbricanti di candele debitamente autorizzati, e a un prezzo fissato dal Comune. In definitiva, la produzione e vendita della cera lavorata doveva essere una specie di monopolio cittadino, anche perché le autorità in carica erano solite fornire gratuitamente, o quasi, questo bene di largo consumo ai funzionari pubblici, nonché alle vedove e agli indigenti.

Essendo ormai scaduta l'ultima concessione comunale che riguardava questa materia, il 20 febbraio 1731 il cittadino Vincenzo Scussa (solo parente dell'omonimo studioso di Storia Patria), inoltra una petizione ai Giudici e Rettori e Consiglio della città di Trieste offrendosi, assieme ad altro socio, di provvedere il pubblico di ottime candele al prezzo che verrà stabilito dalle autorità. Lo Scussa perora la sua causa con queste valide argomentazioni:

«Io sottoscritto col presente umilissimo ricorso m'insinuo a quest'Ill.mo Conseglio per la medesima fabrica candelle sevo, assicurandolo nello stesso tempo di levare universalmente tutti li sevi dalle Banche Macelaresche (sic), e con quello fabricarne le candelle di bontà, qualità, bellezza, quantità e distintione di chiunque si sia, per servire alle solite, e communi occorrenze di questo Ill.mo Publico conforme al consueto, che per ciò suplico con grazioso decreto concedere a me tal fabrica con quelle però condicioni che parerano più proprie a cotesto Ill.mo Publico, e sperando di restarne acclamato con profondo inchino mi rassegno. Umilissimo, Devotissimo, Obbligatissimo Servitore Vincenzo Scussa, e compagni».

Analogo memoriale venne presentato in quegli stessi giorni all'esame del Consiglio dai fabbricanti di cera Lorenzo Lascovich e Giacomo Machlig (quest'ultimo, col figlio Antonio, appartenenti a una dinastia di artigiani del settore), i quali si impegnano di fornire a «tutti universalmente le candelle di buona qualità, obbligandosi di tenere in tutto, e per tutto provvista in ogni tempo la Città».

Tanto il memoriale presentato dallo Scussa, quanto quello simile del Machlig e socio, vennero «ballotati» in Consiglio dei 40 il 26 febbraio; la petizione inoltrata dal primo ottenne 22 voti, mentre quella di Giacomo Machlig solo 8: più tardi, in Consiglio Maggiore, le due suppliche ottennero rispettivamente 46 e 24 voti. Per conseguenza solo all'artigiano Vincenzo Scussa e al socio Giacomo Guadagnini (che era suo cognato), venne accordata la concessione di fabbricare candele per i cittadini di Trieste.

Ecco ora alcune delle «Condicioni che dovrà osservare il sig. Vincenzo Scussa et Compagni per la fabrica delle candelle in questa Città: ritirare tutto il sevo (dai macellai) in Charta e senza stancheggiarli nel pagamento. - Le candelle dovranno esser fatte sul tipo di quelle che si fabricano a Capo d'Istria, e vendute a soldi undeci la libra». Però le stesse destinate a esser distribuite dal Comune (servizio sociale), era d'obbligo cederle a tre soldi la libbra. Il tutto con la clausola che l'inosservanza di queste norme autorizzava il Consiglio a levare in qualsiasi momento il privilegio concesso. A riprova dell'interessamento del Comune verso la fabbrica delle candele, sta una diffida da questa inviata a Giacomo Guadagnini (che era il tecnico della ditta), onde invitarlo a migliorare la qualità del prodotto.

Certo che questo arcaico mezzo di illuminazione avrà avuto i suoi limiti, i suoi inconvenienti e la sua scarsa praticità, ma quante opere d'arte e di pensiero furono scritte alla fioca luce di romantiche candele di sevo; forse era il loro pallido bagliore che contribuiva a creare quell'atmosfera di sereno raccoglimento così propizia alla creazione di tanti immortali capolavori.

Pietro Covre

L'ultimo Malerba

È appena uscito negli «Struzzi/ragazzi» della Einaudi «Le galline pensierose» di Luigi Malerba. Il lavoro segue di pochissimo tempo i racconti di «Dopo il pescecane» edito dalla Bompiani.

Ambedue le opere, pur considerando il diverso pubblico a cui sono destinate, muovono da uno stesso intento, quello di definire una mentalità e un comportamento comuni nella società del nostro tempo.

Per i ragazzi Malerba usa la forma dell'apologo in cui gli uomini sono travestiti da galline, per cui nella società del pollaio si creano situazioni tipicamente umane, assai ben sottolineate dalle illustrazioni di Adriano Zannino. È un metodo che fu anche di tutti i più grandi favolisti, da Esopo in poi.

L'esplorazione dell'animo umano conduce Malerba verso l'assurdo, verso l'area metafisica in cui l'«humor» diviene indagine psicologica nel linguaggio simbolico e atemporale che è tipico della favola e dell'apologo. Si tratta di una struttura narrativa che è improprio definire «per ragazzi», dato che la sua apertura ha uno spazio assai ampio e investe tutto l'umano.

I racconti di «Dopo il pescecane» invece vengono a incidere molto più direttamente nella situazione sociale in cui viviamo. Anche se molti moralisti sembrano rendersene conto, la catastrofe sociale denunciata da Malerba ha raggiunto dimensioni da fantascienza.

Nella tipologia umana presentata nei racconti di «Dopo il pescecane» troviamo i personaggi emblematici della nostra società, definiti nel loro comportamento con la nettezza dell'apologo e l'evidenza della parabola, anche se le apparenti esagerazioni dell'autore si potrebbero tutte riscontrare sul reale, in un modo persino fotografico.

Ogni racconto presenta un personaggio del nostro tempo, identificato nella professione che gli impone un codice di comportamento e addirittura un'apparenza esteriore, come una divisa. Spesso il meccanismo dei rapporti sociali conduce a un animale esemplificante, simbolo che può richiamarsi ancora al gusto per la favola che è tipico di Malerba.

Così l'architetto viene esemplificato nel pescecane, il burocrate d'ospedale si richiama all'avvoltoio, il gorilla è addirittura un termine entrato nell'uso corrente per definire il guardiano privato, mentre la sensazione della sardina in scatola è stata provata certo da tutti i frequentatori di mezzi pubblici.

Gli animali sono i simboli di un'amara allegria che rispecchia la vera tragedia di un tempo in cui esiste l'alienazione totale dell'individuo nell'attività, con la conseguente perdita di umanità. La tragedia, come tutte le tragedie collettive, si muove sempre nell'assurdo, nella zona della follia istituzionalizzata in cui la sola salvezza potrebbe essere nella colpa della trasgressione.

I comportamenti collettivi rappresentano però un codice non scritto, un sistema di dogmi inderogabili a cui non esiste via d'uscita, se non in un'altra forma di follia o di alienazione delirante.

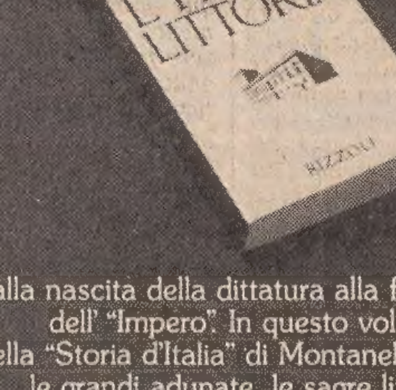
La condanna senza scampo è quella che assegna il ruolo di Cassandra a Luigi Malerba, condannato a vedere una società in cui sono saltati tutti gli schemi dei rapporti umani, anche quelli elementari del pollaio, e che è riconducibile alla medesima follia istituzionalizzata generata dal conformismo, senza alcun modo di intervento che non sia il libro, la parola, gli strumenti cioè di Cassandra.

Anche Malerba viene travolto quindi dalla assurdità della situazione, ne è parte, non può rifugiarsi nella «torre d'avorio» che fu cara ai poeti ermetici. Da questa sua posizione nasce un'opera letteraria che è insieme analisi e denuncia, nell'amarezza senza rivolta.

Sandro Zanotto

Quando tutti (o quasi) gli italiani erano fascisti

MONTANELLI·CERVI
L'ITALIA LITTORIA



Dalla nascita della dittatura alla fondazione dell' "Impero". In questo volume della "Storia d'Italia" di Montanelli rivivono le grandi adunate, le sagre littorie, i Balilla, il Tribunale Speciale, la Conciliazione, la guerra d'Etiopia: avvenimenti che per molti rappresentano ricordi di vita.

EDIZIONE IN BROSSURA

"Opere di Indro Montanelli"

RIZZOLI·EDITORE



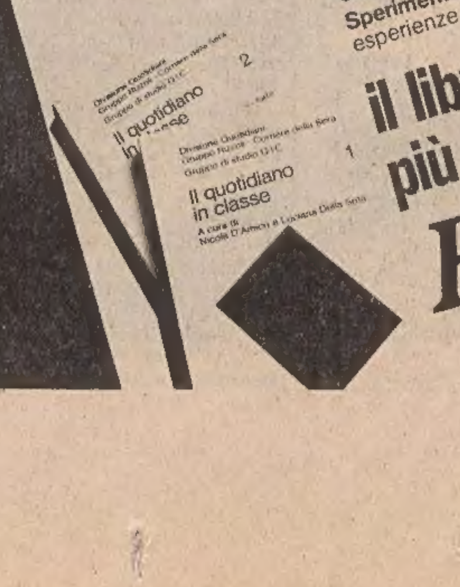
Quotidiano in classe

guida pratica all'uso del quotidiano nella scuola media dell'obbligo

1° volume
Il quotidiano com'è
Le tre dimensioni del quotidiano in classe
implicazioni socio-psico-pedagogiche dell'introduzione del quotidiano nella scuola media dell'obbligo
Il quotidiano in classe nell'ora di...
il quotidiano come sussidio didattico in tutte le discipline
Bibliografia ragionata
una rassegna di idee sviluppata in tutto il mondo sull'argomento

2° volume
Il mondo usa il quotidiano in classe
una breve storia dell'impiego didattico del quotidiano nel mondo
Panorama di strumenti didattici
esempi di metodologie per l'uso del quotidiano in classe
Sperimentazioni tipo
esperienze dirette raccolte in alcune scuole

il libro che aiuta a rendere più attuali tutti i libri di testo



A cura di un gruppo di 50 esperti su iniziativa del GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

EDIZIONI ZANICHELLI
2 volumi: L. 7.000

GIORNALE DI TRIESTE

INAUGURATO A DOMIO IL CENTRO SERVIZI SOCIALI DELLA ZONA INDUSTRIALE

Mensa, asilo, ambulatorio e negozi per fabbriche a dimensione d'uomo

L'opera servirà a 10 mila lavoratori - Da domani in funzione la mensa e i negozi

È stata una lavoratrice della «Telettra», la signora Anna Maria Chicco, la madrina che ieri mattina ha tagliato il nastro inaugurale del Centro dei servizi sociali sorto a Domio per servire i 10.000 addetti del comprensorio industriale cittadino. Una madrina, quindi, che come tutti i suoi colleghi delle 200 industrie della zona si servirà del Centro per godere di una serie di servizi studiati per rendere più agevole la giornata lavorativa.

Il Centro dei servizi sociali di Domio è stato realizzato dall'Ezit (l'Ente per la zona industriale) su precedenti proposte dei sindacati. Costato 2 miliardi e 657 milioni (dei quali buona parte versati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, e dal «Fondo Trieste» tramite la prefettura), il centro è stato realizzato in soli 20 mesi di lavoro. Progettato dall'architetto Canarutto, il complesso, che si compone di tre distinti edifici, si estende su un'area di 16.200 mq, di cui 4270 coperti. Collocato sulla strada provinciale della Rosandra, in prossimità dell'incrocio con la via Flavia, il Centro è facilmente raggiungibile da tutti i punti della vicina zona industriale, ciò che permetterà ai lavoratori di recarsi a pranzo anche disponendo di tempi ridotti nella pausa del lavoro.

È la mensa infatti, capace di erogare oltre 1000 pasti al giorno, il primo servizio che entrerà in funzione già con domani: moderna e funzionale, la cucina è attrezzata anche per confezionare pasti caldi che, in appositi contenitori, verranno inviati alle aziende più lontane o a quelle sprovviste di mensa propria. La mensa è gestita dalla «Dispral», collegata alle Cooperative operaie.

Sempre con domani entrerà in funzione anche il negozio di alimentari e vestiario «Discount», anch'esso delle Cooperative operaie, «un tentativo — ha detto il presidente delle Cooperative Olinto Parma — per arginare l'erosione della busta paga da parte dell'inflazione con l'offerta di merci, vestiti e alimentari — a prezzi assolutamente concorrenziali».

Ma non basta: in tempi successivi saranno gradualmente attivati anche gli altri servizi, tra cui un asilo nido per 60 bambini, per il cui funzionamento si stanno già muovendo i comuni di Trieste, San Dorligo e Muggia, cui competerà l'assunzione del personale specializzato che dovrà gestire l'asilo. Per l'unità sanitaria, che sorgerà nel centro il Consorzio sanitario provinciale è da tempo al lavoro per coordinare i vari settori del servizio. L'unità sanitaria disporrà di un laboratorio, di un ambulatorio medico e di un pronto soccorso per evitare, nel caso di infortuni sul lavoro, tempi troppo lunghi di trasporto fino all'ospedale. Per avviare al più presto queste indispensabili attività sanitarie, il Consorzio è in contatto con la Cri, con l'ufficio provinciale di igiene e profilassi e con l'istituto di medicina del lavoro dell'Università di Trieste.

Alla cerimonia di ieri mattina erano presenti oltre a moltissimi lavoratori, venuti a inaugurare il «loro» centro, il presidente dell'Ezit Antonini, l'on. Tombesi, il presidente della Provincia Ghersi, il vicecommissario di governo Larosa, il presidente dell'Assindustriali Tassi, il direttore generale dell'assessorato regionale all'industria Pastorini, molti rappresentanti della confederazione sindacale Cgil-Cisl-Uil e vari consiglieri e assessori dei tre comuni del comprensorio, fra cui il sindaco di S. Dorligo, Svab.

Dopo il saluto del presidente dell'Ezit, che ha illustrato la struttura e le funzioni del Centro, e del presidente delle Cooperative operaie Parma, ha parlato Rodolfo Gasivoda a nome della confederazione sindacale. «Siamo fieri di questa realizzazione — ha detto fra l'altro — perché è stata voluta dai lavoratori e dai sindacati, al fine di arginare almeno in parte tutti quei gravi problemi che ogni giorno, come sindacalisti, dobbiamo affrontare: inflazione, infortuni sul lavoro, mancanza di servizi sociali, vita disagiata per i lavoratori delle industrie più piccole, che non possono permettersi servizi in proprio». Un ringraziamento particolare è andato ad Albino Gerli, per l'interessamento e l'opera svolta per realizzare il centro.

Infine, prima del taglio del nastro, il vescovo di Trieste mons. Bellomi ha benedetto la costruzione «non per fare un magico gesto di scaramanzia — ha detto — ma per affidare nelle mani del Signore questa realizzazione tanto utile per tutti i lavoratori».

Poi, dopo la visita alle strutture, guidata dall'ing. Mario Pecorari, capo ufficio tecnico dell'Ezit, che ha diretto i lavori di costruzione, è stata inaugurata la mensa, che ieri offriva «assaggini alla buongustaia», «grigliata dello chef» e «dolci della casa». Tutto buono, come dovrebbe essere anche per il futuro.



Una visione della mensa: mille pasti al giorno (Italfoto)

Alle 10 al «Nazionale»

Premi ai bambini che hanno disegnato gli animali preferiti

Festa dei bambini e dei ragazzi al cinema Nazionale dove, dopo la programmazione di una serie di cartoni animati, verranno assegnati i premi ai giovanissimi che hanno espresso con matite e pennelli il loro amore per tutte le bestiole.

La civile e umanitaria iniziativa è dovuta all'Ente nazionale protezione animali «Il Piccolo» e il signor Euro Maggiola del cinema Nazionale. La cerimonia, che verrà ripresa da Teleantenna e alla quale sono state invitate le più alte autorità cittadine e regionali, avrà inizio alle ore 10. Salvo imprevisti dell'ultimo momento, presentatore della festosa mattinata sarà il popolare Luciano Minghetti. L'ingresso è libero.

Intervento Tombesi sulla programmazione a favore dei porti

Sull'orientamento del parlamento precisato nella legge per la programmazione portuale in corso di approvazione, non è accettabile che il governo continui a erogare contributi a pioggia per molti porti e non invece concentri le poche disponibilità sui pochi porti trainanti per l'economia nazionale: lo ha affermato l'on. Tombesi intervenendo nella commissione trasporti della Camera dei deputati in occasione del dibattito sul bilancio di previsione dello Stato per la competenza della marina mercantile.

Il parlamentare triestino ha ricordato, in proposito, il caso di Venezia e Trieste, che entrambi vengono attrezzati a spese dello Stato per i containers, mentre all'estero sono solo pochi gli appositi porti con questa attrezzatura. Nel caso di Venezia, poi, la scelta di grande porto commerciale — ha osservato Tombesi — è in contrasto con la scelta turistica e controproducente agli effetti della conservazione della vecchia città che è minacciata dai movimenti delle acque e dall'inquinamento della laguna.

L'on. Tombesi, che nel corso del suo intervento ha anche affrontato i problemi della cantieristica e quelli della marineria, con riferimento particolare alla situazione di Trieste, ha concluso augurandosi che il programma che il nuovo governo sta per presentare per quanto riguarda la marina mercantile, consenta di fare qualche passo avanti per dare al settore una politica chiara e corrispondente alle esigenze.

I LAVORI DEL SIMPOSIO INTERNAZIONALE

I segreti del Carso esaminati all'ateneo

Sono proseguiti ieri nella facoltà di economia e commercio della nostra Università i lavori del simposio internazionale sull'utilizzazione delle aree carsiche.

Nella mattinata, davanti a un numeroso pubblico di studiosi provenienti da varie parti d'Italia e dall'estero, il dott. Ulcigrai dell'istituto di geologia e paleontologia del nostro ateneo ha parlato sulle «Metodiche per uno studio in ipotesi di insediamento industriale in un'area carsica», relazione che ha destato vivissimo interesse, soprattutto per l'ospitalità del tema trattato, seguito da un intervento del prof. Mosetti, che ha illustrato i metodi geoelettrici atti a individuare cavernosità carsiche o eventuali livelli acquiferi.

E' intervenuto quindi il prof. Zezza, dell'istituto di geologia applicata e geotecnia dell'Università di Bari, che ha parlato sulla «Caratterizzazione in situ e valutazione geologico-tecnica delle rocce carsificate per l'utilizzazione e l'assetto delle aree carsiche».

Dopo questo intervento seguito con molta attenzione dai presenti, anche perché in stretta relazione con i problemi dibattuti da tempo a Trieste, ha preso la parola il dott. Eraso, presidente del dipartimento per la ricerca scientifica dell'Uis e docente dell'Università di Madrid, che ha illustrato i problemi che si incontrano nella costruzione di dighe in aree carsiche e gli accorgimenti utili per risolverli.

La mattina si è chiusa con un pranzo offerto dall'Azienda di soggiorno al castello di San Giusto, nel corso del quale il presidente Italo Giorgi ha fatto omaggio agli ospiti di una splendida monografia del Carso triestino.

Nel pomeriggio i lavori sono ripresi con la relazione del dott. Trimmel, segretario generale dell'Unione internazionale di speleologia, riguardante la possibilità e i problemi dell'utilizzazione delle aree carsiche e l'assetto territoriale in particolare in Austria. I lavori si sono conclusi con l'intervento del dott. Halliday, direttore del Western Speleogical Suwaey, che ha fatto una relazione sul tema «Parco nazionale carsico: significato internazionale economico e culturale», argomento che riveste notevole interesse per la nostra regione, data l'estensione delle aree carsiche e le numerose proposte di tutela che sono state avanzate in più sedi per la protezione di questo patrimonio.

Incontro antifascisti sulla guerra di Spagna

Raphael Alberti interverrà oggi all'incontro degli antifascisti del Friuli-Venezia Giulia che hanno combattuto nella guerra di Spagna. La manifestazione avrà inizio alle ore 10 al ridotto del teatro Verdi. Sono previsti interventi del presidente del Consiglio regionale Colli, del presidente della Giunta regionale Comelli e dell'on. Maglietta, vicepresidente dell'Associazione italiana combattenti volontari antifascisti in Spagna. Il saluto di Trieste sarà porto dal sindaco.

TRASCINATO NEL VUOTO DA UN VERRICELLO

Vola da 25 metri un giovane operaio

È stato ricoverato con prognosi riservata

Un giovane operaio è caduto dal terrazzo di un edificio di sei piani e dopo un pauroso volo è finito sul lastrico del cortile. È rimasto gravemente ferito e ora, ricoverato con prognosi riservata al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore, è affidato alle cure dei medici che non disperano di poterlo salvare.

La vittima è Mauro Boscolo, 24 anni, abitante in via del Muraglione 4. Nella caduta ha riportato ferite lacero-contuse alla fronte e al ginocchio sinistro, un vasto ematoma al torace e per alcune ore è stato in preda ad agitazione psicomotoria e stato di choc.

Il Boscolo, dipendente della ditta Adriatica Asfalti specializzata in impermeabilizzazioni che ha sede in via delle Doccie 20, alle 10 di ieri si trovava sul terrazzo dell'edificio dello stabile di via Fabio Severo 124 ed era intento a sollevare dal cortile, mediante un verricello a cavalletto, alcune bombole di gas che issava a una a una. A pochi metri di distanza, in uno sgabuzzino del terrazzo, un compagno di lavoro del Boscolo, Vincenzo Mahorcic, 34 anni, via Revoltella 113, stava effettuando alcune riparazioni. Nel cortile il titolare dell'Adriatica Asfalti, Nereo Mallini, sorvegliava il sollevamento delle bombole.

La disgrazia è avvenuta improvvisa. Per cause non ancora accertate il verricello ha ceduto ed è precipitato, trascinando nella caduta il Boscolo. Il verricello è finito, dopo un pauroso volo di oltre 25 metri, su un motofurgone, Ts 43458 che, carico di masserizie, stazionava in cortile fracassandolo. Il Boscolo, che era aggrappato al verricello, è poi rimbalzato sul lastrico dove è rimasto privo di sensi e sanguinante.



Trascinato dalla caduta del verricello posto sul terrazzo, l'operaio (nel riquadro) ha compiuto un pauroso volo di oltre 25 metri rimbalzando poi sul lastrico *(Italfoto)*

L'urlo del poveretto ha fatto sobbalzare il Mahorcic il quale, al momento dell'incidente, stava voltando le spalle al Boscolo. L'uomo si è affacciato dal terrazzo, ha visto il compagno di lavoro immobile in fondo al cortile e subito si è lanciato di corsa giù per le scale. Dopo aver constatato con un'occhiata le condizioni del ferito, il Mahorcic è corso al più vicino telefono e ha avvertito la Cri. Pochi minuti dopo, con un'autoambulanza, Mauro Boscolo è stato trasportato all'ospedale Maggiore e ricoverato nel reparto rianimazione con prognosi riservata.

In serata le condizioni del Boscolo, pur sempre gravissime, hanno fatto registrare un lieve miglioramento.

PRESENTATI I DOCUMENTI FINALI DEL RECENTE CONVEGNO

Un test di efficienza per la città il segretariato istruzione nautica

L'impegno preso da Mr. Hussein Hibrakim, a nome dell'accademia araba di trasporto marittimo, di organizzare il prossimo convegno sull'istruzione nautica nell'81 ad Alessandria d'Egitto è uno dei risultati positivi scaturiti dal recente congresso su «L'istruzione nautica nell'area del Mediterraneo: stato attuale e prospettive future nell'ambito della cooperazione internazionale» svoltosi nella nostra città, presenti oltre ad organismi nazionali, i rappresentanti dell'Austria, Egitto, Grecia, Israele, Jugoslavia, Spagna, Tunisia e L'Imco (Organizzazione consultiva integrativa marittima) e il Bureau internazionale du travail quali organizzazioni internazionali. Lo ha affermato l'assessore provinciale Spadaro, durante la conferenza stampa tenutasi ieri, nel corso della quale ha presentato la pubblicazione sui documenti finali del convegno.

Dai documenti risulta che sono state definite la strutturazione di un segretariato permanente, con sede a Trieste, di cui è già stata creata una segreteria provvisoria per i contatti con le varie organizzazioni internazionali; questo segretariato è a livello nazionale e internazionale nell'area del Mediterraneo per l'istruzione e l'addestramento marittimi: il Mesmet (Mediterranean Secretariat for Maritime Education and Training) sotto gli auspici dell'Imco; e l'organizzazione di un centro di aggiornamento per tutto il personale marittimo, cui può aderire anche personale straniero. Al segretariato, di cui sono promotori l'amministrazione provinciale, l'Istituto nautico triestino e il collegio patentati capitani di lungo corso macchina ha chiesto, durante l'incontro di ieri, di poter aderire anche il Sindacato federazione marinara, nella persona del signor Cocchi.

Durante la relazione sono emersi dati qualificanti per quanto riguarda la disponibilità dei paesi rivieraschi mediterranei di aderire alle proposte. Il rappresentante tunisino, Mr. Chaabane Mansour, dopo il congresso ha inviato un messaggio con un suo ringraziamento personale per l'accoglienza e quello del suo governo, nel quale auspica che quanto prima le relazioni che si sono instaurate durante il seminario diventino «direttive da seguire per l'evoluzione del settore e dei quadri marittimi»; si annuncia inoltre la creazione di una sottocommissione per lo studio e la relazione del progetto. Da parte della Grecia, della Jugoslavia e di altre nazioni è stato richiesto l'invio urgente sia degli atti, di imminente pubblicazione, che dei documenti definitivi per poterli presentare quanto prima ai relativi ministeri.

«Indubbiamente l'assegnazione del segretariato a Trieste — ha osservato il prof. Paolo Stenner, uno dei coordinatori della seconda commissione — è sì un riconoscimento ambito, ma anche un test di efficienza che coinvolge praticamente tutta la città, le forze culturali, produttive, sociali e politiche nonché quelle sconosciute di cui si è avuto chiaro esempio durante le due mostre storiche e il convegno. Il prof. Nigido, del nostro Nautico, è riuscito silenziosamente a far risvegliare nei giovani allievi dell'istituto la coscienza dell'importanza dei vari compiti loro affidati».

Nel corso della conferenza stampa è stata ancora una volta dimostrata la validità dell'iniziativa e l'assessore provinciale Spadaro ha ribadito l'impegno della Provincia di concretizzare quanto è stato proposto, alla luce anche delle risposte positive ottenute, sia attraverso rapporti personali e ufficiali con tutte le delegazioni sia italiane che straniere. E ha sottolineato che «tutto ciò si può fare e la volontà non manca», riprendendo quindi le parole di un congressista italiano: «Trieste ora è proiettata nel centro del Mediterraneo».

CALENDARIETTO

Oggi: Domenica delle Palme. Il sole sorge alle 5.48 e tramonta alle 18.30. La luna si leva alle 5.33 e cala alle 17.26.

Ieri: temperatura massima gradi 12; minima 9; pressione millibar 1011,2 in diminuzione; umidità 85 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 10,4; (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri).

Maree — OGGI: alta alle 8.53 con cm 35 e alle 21.13 con cm 48 sopra il livello medio; bassa alle 3.01 con cm 36 e alle 14.55 con cm 44 sotto il livello medio.

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13; 16-20.30.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: viale XX Settembre 4, tel. 796363; via Bernini 4, tel. 794189; via Commerciale 26, tel. 421121; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio), tel. 823831; via Settefontane 39, tel. 790857; piazza Unità d'Italia 4, tel. 60958.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: viale XX Settembre 4; via Bernini 4; via Commerciale 26; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio).

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): via Settefontane 39; piazza Unità d'Italia 4.

Servizio di guardia medica. Notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

MOBIL MARKET — MOBILI PER VIVERCI
Via Limitanea, Tel. 764126
IN OCCASIONE DEI SUOI
1970 10 ANNI DI ATTIVITA' 1980
organizza una
VENDITA FAVOLOSA
di tutti i mobili fino ad esaurimento
SOGGIORNI a L. 661.000
SALOTTI a L. 388.000
CAMERE SINGOLE a L. 345.000
CAMERE MATRIMONIALI LUSSO a L. 1.135.000
Un vero e proprio FESTIVAL DEL MOBILE a prezzi ultra convenienti
Consegne a domicilio gratis - Pagamenti rateali - IVA compresa
Un'occasione unica per acquistare i vostri mobili risparmiando

PASQUA AL
cash & carry
betagros
il magazzino di.....scorta
OFFERTE SPECIALI SU
• Johnnie Walker
• Wodka Wyborowa
• Chianti Bandini
• Piselli De Rica
e
• Dixan fustone

BORA VIAGGI
prenotate in tempo le vostre vacanze
Club Mediterranée
Villaggi Valtur
Vacanze
Alpitour
Aviatour
Tel. 763123
Via Locchi 28/a - Trieste
(ampio parcheggio)

COMUNE DI MUGGIA
Lunedì 31 marzo alle ore 20
nella sala del cinema «Verdi» (g.c.)
RECITAL del poeta spagnolo
RAFAEL ALBERTI
cittadino onorario di Muggia
Sarà presente il sen. V. Vidali.
Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

CENTRALVIAGGI
1°Maggio a MOSCA
29/4 - 3/5 Volo speciale Aeroflot
in partenza da Milano
Lire 475.000 + tassa
Informazioni e prenotazioni:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI-Corr. CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621 - TRIESTE

FIERA DI TRIESTE
p.le De Gasperi 1
nauticamp 80
22/30 marzo
Apertura 15.30 - 20 (sabato e domenica 10 - 20)
Ingresso Lire 1.500
Ridotti Lire 1.000
4. MOSTRA NAUTICA CAMPEGGIO E CARAVANNING

GIORNALE DI TRIESTE

SEGNALAZIONI

A PROPOSITO DI MEGA-RIMESSE E POSTEGGI

Usare le gambe

Sono anch'io un automobilista, ma la lettera dei giovani imprenditori riguardante la mega-rimessa di piazza dell'Unità che è stata pubblicata il 22 marzo con il titolo «Senza posteggi paralisi sicura» non mi è piaciuta. Parlare di paralisi mi sembra fuori luogo, in quanto se uno evita di uscire con la macchina, specie nel centro cittadino, sicuramente non muore.

Nei paesi dove il senso civico è più sviluppato, ci si serve dell'automobile solo per motivi di autentica necessità e non per ogni stupidaggine come si è abituati a fare qui da noi.

So per esperienza che in Germania e in Svizzera chi non usa la macchina per ragioni di lavoro, lo fa soltanto il sabato e la domenica; inoltre per lasciare le vetture in sosta durante la settimana bisogna mettere fior di soldi nei parchimetri e chi sgarra paga multe molto salate.

Del resto, all'estero si fa largo uso di mezzi pubblici anche nei giorni feriali per andare al lavoro; invece qui da noi si sente il bisogno di salire in macchina per spostarsi di cinquanta metri, spesso anche meno. In compenso si lascia l'auto ferma non solo dove sono i divieti di sosta, ma anche in doppia o addirittura in terza fila. Il che fuori d'Italia non è tollerato.

Più d'uno sembra persuaso che facendo qualche passo a piedi rischierebbe l'infarto. Va detto che a «viziare» in questo senso parecchi cittadini si è contribuito non poco chiudendo un occhio (e anche due) su troppe infrazioni.

Per quanto mi riguarda, nonostante il fatto che sto di casa assai lontano dal centro, quando devo andare a far compere in città mi servo dei mezzi pubblici.

E anche, non di rado, delle mie gambe. Perchè se il buon Dio avesse voluto che ci muovessimo solo a motore, ci avrebbe fatti robot e non uomini. Ennio Bonifacio.

Odor di zolfo all'Ospedale

Il presidente e il segretario generale degli Ospedali riuniti cortesemente scrivono:

Con riferimento alla segnalazione del 14 marzo «Aria viziata in corsia», si prega di voler pubblicare che gli odori rilevati dal lettore «G.A.» hanno origine dall'impiego di acqua termale sulfurea, prescritta quale terapia a un numero abbastanza consistente di pazienti ambulatoriali che da tale genere di cura traggono notevole vantaggio.

Qualsiasi altra provenienza degli odori va, pertanto, esclusa.

Nel ringraziare si porgono distinti saluti, avv. Enzo Morgera, dott. Luciano Vitti.

Numeri romani

Il 1901, data di costruzione dell'edificio di via Parini che ospita la scuola media «Manzoni» è indicato come segue in numeri romani: MDCCCCI. Secondo me si tratta di un errore, in quanto nessun numero romano dovrebbe essere ripetuto più di tre volte; invece la «C» compare sulla targa per quattro volte di seguito.

È sorta una discussione in proposito: qualcuno è d'accordo con me, altri mi danno torto. Può qualcuno, attraverso le «Segnalazioni», cortesemente dirimere la piccola vertenza? Annamaria Nobel.

Vite vendute di animali

Con riferimento alla segnalazione «Vite vendute di poveri cani» comparsa ieri, 29 marzo, desidero comunicare che mi sono offerta di testimoniare personalmente in sede giudiziaria sul fatto del quale sono stata informata da sette persone.

Colgo l'occasione per far presente che l'«allevamento» clandestino di cui alla segnalazione non ha, naturalmente, nulla in comune con il benemerito rifugio per animali dell'Astad a Opicina. Miranda Rotteri.

Le iscrizioni da non leggere

Sono d'accordo con la richiesta fatta nelle «Segnalazioni» di rendere nuovamente leggibili le iscrizioni che figurano sulla base della «Fontana dei continenti» di piazza dell'Unità d'Italia. Bisognerebbe però anche provvedere a rendere finalmente... illeggibile l'iscrizione volgare che i soliti imbrattamuri e imbrattamonumenti hanno tracciato sotto il busto di Attilio Hortis, pregevole opera dello scultore Mayer, nel giardinetto della piazza intitolata all'illustre concittadino, dove recentemente sono stati effettuati lavori, curando anche il restauro delle recinzioni.

Sarebbe male che, a pubblico disdoro, proprio in una piazza, già denominata non impropriamente «degli Studi», con riguardo agli istituti scolastici e di cultura sulla stessa prospicienti, continuasse a figurare, il marmoreo ricordo d'un insigne letterato, storico, benemerito patriota triestino così tristemente deturpato. Distintamente F.M.

ORE DELLA CITTA'

L'Unicef ringrazia

La presidente del comitato regionale Unicef del Friuli - Venezia Giulia, Fulvia Costantinides, ringrazia vivamente anche a nome del comitato italiano, la locale sezione della Fidapa per aver messo a disposizione delle sue finalità il ricavato del concerto sostenuto nella cattedrale di San Giusto dall'oboista Fiammetta Zuliani e dal pianista Alessandro Bevilacqua. Ringrazia altresì il pastore Fanlo della Comunità elvetica va'·se nonché il prof. Sergio Cernecca, direttore dell'associazione «Appuntamenti musicali» per essersi adoperati con slancio alla perfetta riuscita della manifestazione.

Conferenza su Trieste

Si svolgerà lunedì 31 marzo alle ore 18.30 in via dell'Università, 7 (aula C) una conferenza dibattito del prof. Andreas Moritsch docente all'Istituto di storia dell'Europa orientale dell'Università di Vienna. Sul tema: «Trieste e il suo immediato retroterra (1800-1970)». Presentazione e traduzione: Prof. Jože Pirjavev. L'iniziativa è organizzata dall'Istituto di Filologia slava della Facoltà di lettere e filosofia Università di Trieste e dell'Ente italiano per la conoscenza della lingua e della cultura slovena.

Comunioni, cresime...

L'assortimento più vasto e completo di bomboniere, partecipazioni e regali da Nodi d'Amore. *Nodi d'Amore* viale XX Settembre, 21.

Lunedì della Sal

Alla ribalta dell'incontro del lunedì della Sal, Società artistico letteraria, sarà il compositore Fabio Vidali per tenere, con inizio alle 18.45, nelle sale del «Tommaseo» una conversazione dal titolo «Appunti musicali triestini». Sarà una rassegna delle recenti manifestazioni musicali nella nostra città.

Amici dei funghi

Soci e simpatizzanti del gruppo micologico «Bresadola» si ritroveranno per il consueto incontro del lunedì nella sala delle conferenze del museo civico di Storia naturale di via Ciamician 2, dove, con inizio alle 19, saranno proiettate diapositive.

1910 - 1980

70 anni di attività commerciale festeggia la Gioielleria *Dante*, largo Santorio 5. In questa occasione invitiamo la nostra gentile clientela a visitarci approfittando degli sconti eccezionali che praticheremo per tutto il mese di aprile e che ripeteremo saltuariamente in vari periodi dell'anno.

Training Autogeno T.A.

Il giorno 15 aprile alle ore 20.30 inizia presso il Centro di Psicoterapia di via Diaz, 6 un corso collettivo di Training Autogeno (tecnica di rilassamento da concentrazione passiva) tenuto dal prof. L. Peresson. Per informazioni telefonare al 760680.

Maestri del lavoro

Il decimo convegno nazionale dei Maestri del lavoro si terrà dal 6 all'8 giugno a Merano. Coloro che intendono parteciparvi sono pregati di comunicare la propria adesione entro il 30 aprile prossimo. In sede gli interessati riceveranno ogni informazione sul programma e le modalità di partecipazione.

Per le signore al CdS

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo con inizio alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, il prof. Franco Legnani, dirigente il servizio di emodialisi dell'Ente ospedaliero regionale, parlerà sul tema: «Il servizio di emodialisi a Trieste».

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

Nuovi corsi di croato

Il Centro scambi culturali di Trieste informa che sono ancora aperte le iscrizioni per i nuovi Corsi speciali, accelerati, serali di serbocroato, che iniziano il 31 marzo. Moderno, pratico metodo audiovisivo, con insegnanti madrelingua, numero limitato di allievi per corso. Corsi individuali, personalizzati per particolari esigenze, in orari da concordare; trenta lezioni, particolarmente indicate per operatori - lavoratori del commercio. Iscrizioni in via Valdirivo 30, dalle 17 alle 20, telefono 64459.

Nozze d'oro



Trenta del tre del Trenta: sembra uno scioglilingua, invece è la data che figura sui certificati di matrimonio di quanti festeggiano oggi le nozze d'oro. Tra questi sono i coniugi Mario e Gisella Argentini che si sposarono il 30 marzo di cinquant'anni fa a Sterna nella parrocchia di San Michele e hanno voluto rinnovare la promessa nella chiesa di San Giacomo Apostolo. Agli auguri affettuosi dei loro parenti si aggiungano le nostre più vive felicitazioni.



Vive felicitazioni anche a Ruggero Mervich e Maria Crisman che si sposarono nella chiesa di San Vincenzo de'Paoli e oggi, a cinquant'anni esatti da quel giorno, vengono affettuosamente festeggiati dalle figlie, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Montanelli

Una novità nel campo sartoriale. In via Imbriani 2 - I p. modelli pronti e su misura, realizzati in tessuti di Alta Moda. Aperto lunedì.

Misurazione della vista

Immediato e gratuito. Ricette per rinnovo patenti, occhiali per lettura, riposanti, da sole. Ottimi prezzi. Presso *Ottica Marusic*, via S. Nicolò 33.

Non è mai troppo tardi

Comprare a buon prezzo. Noi vendiamo tweed originali Moessmer a lire 10.000 al metro. Per il resto vedrete da soli, venendo a visitarci. *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari · ereditarie · volontarie

Oggi alle ore 17 asta

in via Ananian 2 ed altra tornata serale con inizio alle ore 21, di

Oggetti di antiquariato

appartenenti ad una eccezionale raccolta comprendente dipinti, mobili, argenti, avori e tappeti orientali.

Giovedì alle ore 10 asta

in via Malaspina 20 (Manifattura Tabacchi):

15 auto sequestrate

Mercedes, Fiat, Opel, Alfa Romeo, Simca, Citroen, Ford. Visione documenti ed informazioni in piazza Goldoni n. 1.

Venerdì alle ore 16 asta

in via Ananian 2: televisore Indesit 26" a colori lire 190.000, due portatili bianco e nero GBC e Phonola.

Sabato alle ore 11 asta

in via Gravisi 11-1: autovetture Fiat 1100-R e 124 a qualsiasi offerta, inoltre Alfa Romeo 1750 lire 350.000, BMW 1800 lire 315.000, furgone Ford Transit lire 50.000.

Sabato alle ore 16 asta

in via Ananian: a qualsiasi offerta televisori Philips, Singer e Phonola, a prezzo base 30 lotti confezioni uomo e donna come dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni n. 1.

Giornalmente senza aste

mobili nuovi abitazione, oggetti artigianali per arredamento e regalo, lampadari, quadri d'autore e tappeti orientali in piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2.

VIAGGIO NEL PICCOLO MA COMPLESSO MONDO DEI NOSTRI AUTISTI DI PIAZZA

Costerà di più prendere il taxi

Probabilmente già la prossima settimana ci porterà l'aumento di prezzo delle corse

Sale a 300 lire la quota chilometrica - Si può parlare di «padroncini» e di «soci» ricchi?

2.

Si può parlare di tassametristi ricchi? I nostri autisti di piazza dicono di no. Qualcuno cerca di far loro i conti in tasca, ma si trova di fronte a cifre che, specie negli ultimi mesi, sono state assai fluttuanti, in quanto la crisi della domanda fattasi sentire recentemente a Trieste, ha inciso in misura notevole anche in questo settore.

Bruno Iugovaz, 33 anni, sposato, socio del gruppo «Aurora» dice che lavorando 12 ore al giorno un tassista guadagna 700-800 mila lire al mese, ma nel conto finale non bisogna dimenticare che se ci si ammala quel mese si fa la fame (anche se la società utilizza i dipendenti).

Più alta è la cifra indicata da Gaetano Di Tommaso, 25 anni, dell'«Alabarda»: «Lavorando di gran lena per 26 giorni al mese si riesce a guadagnare un milione, però noi non abbiamo né tredicesima, né quattordicesima, né ferie».

Ed ecco la notizia coerente con queste premesse: le tariffe dei taxi aumenteranno forse già a partire dai primi giorni di aprile. Già lo scorso anno i prezzi erano lievitati sensibilmente; dal 1.o giugno, infatti, con 50 lire si facevano 200 metri e non più 250. Nello stesso tempo erano state ritoccate tutte le altre voci, riguardanti le indennità e supplementi. Lo scorso autunno, in seguito all'aumento dei prodotti petroliferi e del prezzo delle autovetture, l'Associazione degli industriali aveva fatto richiesta al Comune affinché le tariffe «coprissero almeno i costi di gestione».

Il Comune dopo aver preso atto della richiesta, l'aveva sottoposta all'attenzione di tutte le associazioni di categoria e delle organizzazioni sindacali, con una lettera nella quale veniva messo in risalto che gli industriali avevano sollecitato l'istituzione di un supplemento straordinario provvisorio da mantenere fino alla definizione della nuova tariffa. La nota del Comune faceva altresì rilevare che anche la Ccdl-Uil (il sindacato che raccoglie la grande maggioranza dei «soci») aveva auspicato una revisione delle tariffe.

Anche gli artigiani hanno fatto sentire la loro voce comunicando al Comune di ritenere insufficienti, in particolare per i servizi fuori città, le proposte formulate dagli industriali e hanno chiesto l'applicazione di una somma per la corsa minima (duemila lire) indipendentemente dal prezzo segnato dal tassametro, e l'aumento a 200 lire per le chiamate con radiotelefono (questo è stato accettato e incluso nel «pacchetto»).

Nello stesso tempo gli artigiani hanno proposto la modificazione della vigente disciplina delle chiamate con radiotelefono, affinché venga imposto al tassista di abbassare la «bandierina» del tassametro al momento dell'arrivo sul posto richiesto dal cliente per consentire a quest'ultimo di controllare l'esatta applicazione della tariffa.

Secondo l'associazione degli artigiani il supplemento per le chiamate con radiotelefono dovrebbe essere stabilito in misura tale da compensare con un «forfait» il costo del percorso compiuto dal luogo del ricevimento della chiamata a quello dove si trova il cliente.

Dal canto loro la Fist-Cgil e Filtat-Cisl si erano dette «non pregiudizialmente contrarie a prendere in visione e a discutere una nuova tariffa con l'amministrazione comunale».

«Siamo disposti a un riesame della tariffa — affermavano Cgil e Cisl — in quanto ci troviamo di fronte a una realtà caratterizzata da un aumento notevole del costo della vita nel suo complesso e in particolare di quello della macchina, della benzina, della manutenzione». Peraltro le segreterie provinciali dei due sindacati si erano espresse contro le richieste di aumenti basate esclusivamente sul confronto con le tariffe praticate fuori Trieste, poiché ogni città ha caratteristiche proprie dal punto di vista economico, topografico, tecnico, delle turnazioni con orari già stabiliti e via discorrendo.

«In vista di eventuali aumenti — avevano rilevato la Fist-Cgil e la Filtat-Cisl — occorre verificare precisi parametri. Su questo terreno vogliamo discutere con l'amministrazione comunale un giusto aumento delle tariffe, tenendo presente che un ritocco troppo vistoso potrebbe influenzare negativamente l'utenza, amputando le fasce economicamente più deboli, soprattutto quelle residenti nei rioni periferici».

La grande maggioranza dei tassisti chiedeva però lievitazioni di prezzo sostanziose: «Solo in questo caso — diceva qualcuno — sarà posta la parola fine ai continui piccoli arrotondamenti che alcuni tassisti sono quasi costretti a fare per poter portare qualcosa a casa».

«Il vero toccasana — rileva il presidente della cooperativa "La radio taxi" Vinicio Destefano — dovrebbe arrivare dagli enti locali o dallo Stato attraverso sovvenzioni o congrui rimborsi, tali da consentirci di far fronte al dilagare dei prezzi. In questo caso non chiederemmo ovviamente il ritocco delle tariffe, e i clienti soddisfatti sarebbero senz'altro più numerosi».

A ogni modo i tassisti beneficiano di un sia pur modesto rimborso per la benzina che lo Stato concede loro per ogni giorno lavorativo: 4516 lire equivalenti a 14 litri di benzina defiscalizzati al vecchio prezzo di 655 lire. Ma i nostri autisti di piazza hanno motivo di lagnarsi anche per questo; infatti dicono che quei soldi arrivano sempre in ritardo. Non tutti, inoltre, hanno questo vantaggio: ne sono esclusi i possessori di auto Diesel e a gas. Qui salta all'occhio un'incongruenza: da una parte lo Stato vuol limitare il consumo di benzina e dall'altra lo incoraggia concedendo agevolazioni ai tassisti. Da tener presente, inoltre, che il bollo per le autopubbliche costa circa un quarto di quello normale.

Per calmare le acque rese tempestose dall'infuriare delle polemiche, la Giunta, in attesa dell'aumento ormai imminente e definitivo, aveva autorizzato gli autotassametristi a chiedere un «extra» di 400 lire per ogni corsa effettuata.

Così, negli ultimi mesi, i clienti, in aggiunta alla serie di indennità e supplementi, hanno tirato fuori di tasca una sorta di «mancia» obbligatoria, che ora sparirà.

(Continua)
Roberto Carella

Tariffe di domani e di oggi

	Prevista	Attuale
TARIFFA CHILOMETRICA A TASSAMETRO		
primo scatto dell'apparecchio tassametrico valido per i primi 200 metri	Lire 700	500
per ogni 166 metri completi successivi ai primi	50	50 ogni 200 m
INDENNITÀ PER LE SOSTE DI ATTESA		
(incluse nel prezzo segnato dall'apparecchio tassametrico ogni 30 secondi	50	50 ogni 40"
SUPPLEMENTO NELLE GIORNATE FESTIVE		
dalle ore 6 alle 22	500	300
SUPPLEMENTO NOTTURNO		
dalle ore 22 alle 6	500	400
SUPPLEMENTO PER VALIGIE E BAGAGLI		
per ciascun collo, di misura superiore a cm 25×30×50 o per un paio di sci	200	200
SUPPLEMENTO PER UN CANE		
(munito di museruola e tenuto al guinzaglio)	200	200
SUPPLEMENTO PER SERVIZIO NELL'AMBITO DEI PUNTI FRANCHI	200	200
SUPPLEMENTO PER CHIAMATE CON RADIOTELEFONO	200	150
SUPPLEMENTI PER VIAGGI DIRETTI A DETERMINATE LOCALITÀ		
a) Opicina, strada del Friuli (ex dazio), Domio, Aquilinia, Log, Miramare oltre ex dazio	1000	800
b) Grignano, Prosecco, Contovello, Borgo Grotta Gigante, Girandole, Trebiciano, Padriciano, Basovizza, Gropada, Bagnoli, San Dorligo, Rupingrande, Fernetti, Monrupino, Gabrovizza, Muggia, Caresana	1500	1200
c) Tenda Rossa, Sgonico, Rupinpiccolo, Pese, Santa Croce, San Rocco, Punta Olmi, Santa Barbara, Grozzana, Sales	2000	1700
d) Chiampore, Punta Sottile, San Bartolomeo, Marina di Aurisina (hotel Europa), Aurisina	2500	2000
e) San Pelagio, Baita, Prepotto, Ternova, Sistiana	2600	2200
f) Duino, Sistiana Mare	3000	2500

Le nuove tariffe, già deliberate dalla Giunta comunale, sono ora al vaglio del comitato provinciale di controllo. È quasi certo, peraltro, che i nuovi prezzi entreranno in vigore nei primi giorni di aprile. Con questi ritocchi viene a cadere il supplemento di 400 lire deliberato nel dicembre scorso e in vigore dal 1° gennaio, che era stato istituito in attesa di un nuovo tariffario.

Grande successo del défilé-spettacolo proposto dalla boutique «L'Ape Regina»

Idee «vedettes» per una carrellata di buon gusto



Spettacolare défilé di moda in questi giorni al teatro Auditorium, proposto da «L'Ape Regina» - Boutique di via Genova 21, spettacolare nel senso vero e proprio della parola giacchè l'impostazione innovativa, la prima in assoluto per la nostra città, ha dato modo al foltissimo pubblico intervenuto, femminile ed anche maschile, di accostarsi per la prima volta ad una rassegna di moda innestata in uno spettacolo in piena regola, che come tale si è svolto di sera. Giochi di luci policrome, immagini tecnicamente ineccepibili, una colonna sonora che, preso l'avvio dalle «4 stagioni» di Vivaldi si è dipanata in un crescendo ritmico veramente superbo hanno contrappuntato la doviziosa carellata di modelli primavera - estate 1980 presentata dalla boutique cittadina «L'Ape Regina», una collezione tutta improntata al massimo buon gusto ed estrema raffinatezza e siglata dai nomi più prestigiosi di stilisti italiani e stranieri. Applauditissimi i capi in pelle tute e completi gonna e giacca firmati La Matta Sicons e Sander's che hanno evidenziato tra l'altro un sapiente ed accurato gioco cromatico imperniato sul giallo, il rosso, il «glicine» ed il bianco. Un particolare gradimento è stato riscontrato negli abiti singoli, linea dritta con profili colorati, dove il lino e cotone si vitalizzano in una elaborata tramatura di assoluta novità, così come i completi, tre pezzi, gonna giacca e camicetta, quest'ultima arricchita da grandi fiocchi colorati assortiti alle bordure. Il bianco, il rosso ed il blu ne sono i colori leader. Il pomeriggio elegante è firmato «Fontana» ed è contrassegnato da tessuti in seta pura, gabardine leggerissimo, chiffon e crêpex che privilegiano le sinfonie del viola e del nero. La linea degli abiti che privilegiano le sinfonie del viola e del nero. La linea degli abiti da pomeriggio è in genere molto sobria ed evidenzia assieme alla inconfutabile nota di classe, il pregio di essere sempre attuale, al di fuori dunque dei capricci della moda. Nel settore dell'abbigliamento estivo particolare rilievo assume il «pareo» di Armani in duplice versione, bianco-viola, nero-viola, che risolve di per sé il problema dell'abito da spiaggia, ed il «body» che assortito al pareo od a gonne dai colori sgargianti dà vita ad un entusiasmante abito per una notte d'estate.

«Si gira» con i würstel



Pochi secondi di spettacolo, due gradevoli battute musicali, e il telecomunicato, come una iridescente bolla di sapone, svanisce per far posto ad altre immagini, ad altra musica. È il modo gioioso e apparentemente frivolo della pubblicità. Pochi sanno invece quanta fatica ci sia, talvolta, dietro quei pochi secondi di «seduzione». È successo così anche per il telecomunicato che sta andando in onda questi giorni a «Telequattro» per... cantare le lodi (meritate, dicono i molti che l'hanno assaggiato) di un prodotto alimentare, un würstel pregiato, fatto di puro suino.

«Under, von under, no esisti al mondo - porco più porco de ti...» dice, sull'aria di un simpatico motivo degli anni cinquanta, la strofetta al cui ritmo un'appettitosa danza di würstel stuzzica anche i più indifferenti. Poi, con un garbato sorriso, Giovanna (eccola nella foto durante una ripresa dello short pubblicitario) spiega il perché di tanta bontà. Sottile seduzione della pubblicità? Forse. Ma «under puro suino» è un successo che aumenta di giorno in giorno: soprattutto perché il pubblico, sempre attento alle innovazioni, ha apprezzato il «sapore naturale» di un prodotto che non contiene polifosfati aggiunti. Ed ecco dimostrato ancora una volta come la pubblicità riesca a compiere prodigi soprattutto quando mantenga onestamente le promesse.

nuovo! nuovo!



ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI
al topolino
dai neonati
fino ai dieci anni
li vestiamo noi
Largo Pitteri, 1 (Piazza Unità)

BORA VIAGGI
speciale PARIGI
volo speciale da Venezia 24-27 aprile L. 285.000
viaggi
Tel. 763123
Via Locchi 28/a - Trieste (ampio parcheggio)

MATERASSI A MOLLE DI QUALITÀ
MOLLETTO
GARANTITI 20 ANNI
MOBILI LB
Via Madonnina 44
angolo fra le due gallerie

olimpiasport

In via Gambini 4/1 angolo via Manzoni 9-11, tel. 728237 troverete IL MOBILIFICIO
S. MARCO
RATEAZIONI - RITIRO USATO

PASQUA A TRIESTE
ADRIATICO PALACE HOTEL
CENTRO CONGRESSI
TRIESTE - GRIGNANO MARE (MIRAMARE)
Tel. (040) 224241 Telex: 460449 APH I
prezzi speciali a tutto maggio

UNIVERSO ITALIANA s.r.l. UFFICIO VIAGGI E TURISMO
34074 MONFALCONE
Piazza Unità d'Italia, 2
Tel. (0481) 72435-40064
A PARIGI IN JUMBO
dal 24 al 27 aprile. Partenza da Venezia
Sistemazione all'Hotel Louvre Concorde.
LIRE 275.000

BOUTIQUE PER BAMBINI
dai 2 ai 14 anni puoi vestirli con le stesse cose dei grandi
banana's Via S. Lazzaro 13
Fioruccino - Wrangler - Ball

ROMANTICO SUD
in autopullman dall'1 all'8 aprile
Prenotazioni: Uffici U.T.A.T.

ISRAELE (Circuito della Terrasanta)
in aereo dal 3 al 10 aprile
Prenotazioni: Uffici U.T.A.T.

una meravigliosa primavera piena di colori
MODE LILY
Via Cologna, 4 - Tel. 571136
NEW LILY
Via Giulia, 33 - Tel. 54860
LILY calzature borsette
Via Cologna, 16 - Tel. 568270

GIORNALE DI TRIESTE

NUOVI ORIZZONTI APERTI DAGLI ULTRASUONI

L'«eco» nella diagnosi dei malanni del cuore

Un simposio sull'avvincente materia si svolgerà a Trieste il 7 e 8 giugno per iniziativa del dott. Gianni Slavich

L'ecocardiografia è la metodica impiegata in cardiologia allo scopo di evidenziare in modo atraumatico il cuore e le varie strutture che lo compongono. Questo scopo viene raggiunto ricorrendo agli ultrasuoni, che sono delle onde elastiche di frequenza superiore al limite di udibilità per l'orecchio umano.

Già da tempo era noto che i pipistrelli, ciechi, potevano volare emettendo ultrasuoni i quali, rimbalzando sotto forma di echi dagli ostacoli circostanti, consentivano loro di orientare il volo. Tali principi vennero adottati dall'uomo nella seconda guerra mondiale per localizzare i sommergibili, con il metodo del sonar.

I primi studi ecocardiografici iniziarono in Svezia nel 1951, ma solamente 10 anni più tardi ebbero le prime applicazioni pratiche negli Stati Uniti d'America.

Gli ultrasuoni vengono prodotti da un trasduttore che è posto a contatto col torace del paziente, e che è anche in grado di trasmettere ad un apparecchio di registrazione le onde riflesse dai tessuti incontrati. Le onde ultrasonore riflesse sono chiamate echi, donde il nome ecocardiografia a questa metodica.

La popolarità della tecnica, che ha rivoluzionato le possibilità diagnostiche in campo cardiologico, è legata, oltre che alla sua affidabilità, anche a motivi di ordine pratico: soprattutto all'assenza di rischio per il paziente e alla rapidità di esecuzione.

Il fine che questa metodica si propone è quello di sostituire il cateterismo cardiaco. In alcune cardiopatie questa meta è stata già raggiunta; in altri casi ci si attendono risultati a breve scadenza. I progressi della metodica saranno legati soprattutto ad innovazioni nel campo bioingegneristico, e pertanto alla produzione di apparecchiature tecnologicamente più progredite.

Il punto attuale sull'ecocardiografia sarà fatto nel simposio, organizzato a Trieste dal dott. Gianni Slavich della divisione di cardiologia del nostro ospedale, il 7 e 8 giugno, ed al quale parteciperanno i più noti cultori italiani della materia. Presidenti del simposio saranno il prof. Cesare Dal Palù, clinico medico di Padova, e il dott. Antonio Pezzano di Milano.

Ospite d'onore sarà il prof. Daniel Pieroni, dal quale il dottor Slavich, anni or sono, durante un soggiorno presso il Johns Hopkins Hospital di Baltimora, ha appreso tale metodica. Il prof. Pieroni è attualmente direttore del Children's Hospital di Buffalo, e come tale porterà il contributo delle sue conoscenze nel campo delle cardiopatie congenite.

Cariche sociali Movimento federalista

I componenti del comitato direttivo della sezione di Trieste del Movimento federalista europeo — eletti nel corso dell'assemblea ordinaria — in occasione della loro prima riunione hanno proceduto all'assegnazione delle cariche sociali: Alvise Barison è stato eletto presidente, Alessandro Leonarduzzi vicepresidente, Silvio Delbello segretario-tesoriere. Giulio Cervani, Mario Giorgini e Lino Marchione sono diventati consiglieri, Luigi Silvi consigliere in rappresentanza del gruppo giovanile, Armando Zimolo presidente del collegio dei probiviri, Elio Buzzi presidente del collegio dei revisori dei conti.

Il presidente Barison è stato presente a Strasburgo in occasione del X Congresso dell'Uef (Unione europea dei federalisti) nella veste di «delegato italiano», nominato dal congresso nazionale del Movimento federalista europeo tenutosi a Bari.

Conferenze

Dino Saraval alla «Dante» sulle incognite dell'economia

«Incognite dell'economia del nostro tempo» è l'argomento di intensa attualità affrontato dal prof. Dino Saraval nella conferenza dibattito, tenuta per la «Dante Alighieri» nell'aula magna del Liceo «Dante».

Con la pacatezza e la precisione che gli sono abituali l'oratore ha esaminato gli aspetti della grave crisi economica che il mondo sta attraversando, crisi che appare essere nei sistemi ma anche dei sistemi e che sta provocando ovunque quel male da cui è tanto difficile liberarsi e che è l'inflazione.

Le crisi — ha detto l'oratore — hanno un andamento ciclico, ma purtroppo le previsioni degli economisti sbagliano perché alla base della economia c'è l'Uomo, creatura razionale e irrazionale, capace di scarti imprevedibili.

Non è possibile dunque ridurre l'economia ad una scienza esatta, anche se ciò non significa che non si possa o non si debba credere alle possibilità di una politica economica o ai vantaggi di provvedimenti quali la programmazione.

La grande crisi attuale ha due cause fondamentali: il grande disordine monetario e il vertiginoso rialzo del prezzo del petrolio. Ai quali si può aggiungere l'enorme incidenza delle spese militari che nessuno è in grado di ridurre unilateralmente per paura di spezzare l'equilibrio e favorire aggressioni e conflitti.

Il prof. Saraval ha coinvolto l'attento pubblico in un esame delle origini dell'attuale disordine monetario, partendo dai tempi felici del Goldstandard (convertibilità della moneta cartacea in oro) per giungere, attraverso il periodo della circolazione forzosa del primo dopoguerra, agli accordi di Bretton Woods che ristabilivano tale convertibilità sulla base del dollaro sia pure solo a livello di banche centrali.

La rottura unilaterale di questo accordo da parte di Nixon (rottura in sé giustificata dalle massicce speculazioni seguite al rialzo del prezzo dell'oro) attuata però senza consultare gli altri paesi, ha provocato appunto quel disordine monetario da cui non si riesce ad uscire.

L'inflazione, che è stata definita la più infame delle imposte in quanto colpisce i redditi più bassi, è un rigonfiamento patologico della circolazione monetaria che trova alimento nella stessa sfiducia nel denaro (che porta ad uno sfrenato consumismo) e nella speculazione di chi alza i prezzi e gli onorari oltre il lecito.

Lo stesso ricorso all'aumento del tasso di sconto, tipica misura antiinflazionistica che rivela però la scarsa fantasia degli economisti, portando ad un aumento del costo del denaro, si traduce in un fattore a sua volta inflazionistico.

Inoltre un fenomeno completamente nuovo del nostro tempo, tanto nuovo che si è dovuto inventare il termine, è la stag-flazione che risulta dall'abbinamento (mai verificatosi prima e pertanto imprevedibile) inflazione-ristagno.

Le reazioni a catena provocate dall'aumento del prezzo del petrolio ha creato agli economisti problemi che lasciano perplessi se non smarriti.

Nel nostro paese poi la crisi economica è aggravata da altri fenomeni, alcuni dei quali sono in comune con i paesi industrializzati (quali la disoccupazione intellettuale e la carenza di manodopera specializzata: fattori che portano — in base alla legge della domanda e dell'offerta — ad un rialzo dei guadagni in base ai lavori manuali), ma altri sono collegati alla particolare situazione politica e di costume.

La mancanza di una sana politica agricola, la presenza di un arcaico sistema di distribuzione (si pensi al mercato ortofrutticolo), il non risolto problema del Sud, per non parlare dell'inefficienza amministrativa, del parassitismo, dello sperpero del danaro pubblico. E il quadro non è certo finito.

L'oratore ha concluso analizzando il riflesso della grande crisi nella nostra città e gli elementi di aspettativa per un possibile recupero economico sulla base della creazione di quelle infrastrutture necessarie a rendere il nostro porto competitivo nei confronti dei vicini porti jugoslavi, soprattutto in relazione ai più recenti avvenimenti internazionali.

L'interesse del pubblico coinvolto nel piano ma denso discorso del prof. Saraval si è rivelato nel lungo dibattito in cui protagonisti sono stati soprattutto giovani interlocutori ai quali l'oratore ha dato sempre cortese ed esauriente risposta.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Gilda Zamarin da Silva Duda e famiglia 20.000 pro Oratorio Padri Cappuccini di Montuzza.

In memoria di Lucilla ved. Sasso nel III anniversario (30-3) dal figlio Nino e dalla nuora Elda 20.000 pro Istituto Rittmeyer; da Dante ed Ita Sassi (Pesaro) 20.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria del dott. Italo Conforti per il compleanno (30.3) da Liliana Poggiani 5000 pro Fondo «Luisa Poggiani» (Liceo Scientt. G. Oberdan).

In memoria di Francesca ved. Masella per il 95.o compleanno (2-IV) dalla figlia Silvana Masella-Bolcich 5000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria del dott Bruno Eccardi nell'anniversario (31-3) dalla moglie 50.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini) Osp. Maggiore.

In memoria di Erna Kragl Fritsch nel V anniversario (30-III) dalla figlia Gilda 10.000 pro Astad, 10.000 pro Enpa.

In memoria di Giorgio Milani dai familiari 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Walter Kulterer nel 2.o anniversario da Rita e Guido Fradeloni 10.000 pro Sag (Gars).

In memoria di Marcello Crismani nel XXXVIII anniv. della scomparsa in mare (29-3) dalla moglie Natalia e figlia Dinorah 10.000 pro Oratorio Salesiano S. Giovanni Bosco.

In memoria di Ida Ardetti per il compleanno (14-3) dalla nipote Anita 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Tina Stocovaz-Bartoli nel 7.o anniversario e di suo fratello ing. Gianni Bartoli da Antonio Stocovaz 20.000 pro Eca.

In memoria di Paola Marcovigi nel X anniversario (29-3) da Maria 10.000 pro A.I.M.C.

In memoria di Palmira Pischianz ved. Simich per l'onomastico dalla figlia Elvira 5000 pro Anffas.

In memoria di Bruna Cogoi da Claudio e Luciano Paiero 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Armanda Chiuilò in Delise dalle zie e cugini Poletti-Delise 50.000 pro Domus Lucis.

In memoria dei genitori dalla famiglia Maldera-Monica 5000 pro Parrocchia SS. Ermacora e Fortunato, 5000 pro Parrocchia Borgo San Mauro (Sistiana).

In memoria dell'avv. Gianfranco Matejka dal Consiglio d'amministrazione e il personale dell'Istituto autonomo case popolari di Trieste 45.500 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 45.500 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo, 45.500 pro Assoc. italiana assistenza spastici, 45.500 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 45.500 pro «Pro Senectute», 45.500 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Ferdinando Giorgetti dalle fam. Chermaz e D'Angelo 30.000, dalla fam. De Filippo 11.500 pro Associazione spastici.

In memoria di Gemma Apollonio da Gina Petri 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria del maestro Narciso Cappelli da Ervino e Loredana Trabucco 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Maria Cernivani da Gigliola Prasel 10.000 pro Centro Tumori M. Lovenati.

In memoria di Antonia Padovan ved. Collini dai nipoti Ghersetti e Bianco 30.000 pro Aias: da Maria ved. Rovis 10.000 pro Domus Lucis; da Maria Pia Pizzul 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria della dott. Ida Verginella nell'anniversario dalle sorelle 15.000 pro Chiesa Santa Rita: da Anna Angeli 10.000 pro Ente comunale assistenza (Eca).

In memoria di Riccardo Culiat dai nipoti Maxi Argia Armida e Tea 10.000 pro Eca, 10.000 pro Centro cardiovascolare ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Mario Cuzzi da Alda Giannopulo 10.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Lea Cetin dai figli 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Ferruccio Chersin dalla moglie 10.000 pro Famiglia Parentina, 10.000 pro Uil distrofia muscolare, 10.000 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Virgilio Domini dalle fam. Pussi fonda Toffanin 10.000 pro Villaggio del Fanciullo, 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Piero Devescovi dalla famiglia Branelli 50.000, da Licia e Iole Spongia 20.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Giulia Badin in Damini da Nedo e Livio Damini 50.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Antonio Fiorini dalla moglie 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Bianca Frandolic dalla famiglia Dario Cecchi 10.000 pro Chiesa S. Maria del Carmelo.

In memoria di Biagio Giacca dalla famiglia Giacca 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria del nipote Mario Pambianco da Alma e Bruno Guanin 20.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Lea Simonetti ved. Prister dalla famiglia 100.000, da Giorgina Zeuti 5.000, da Etta e Oscar Valle 10.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer; dai cugini Levi Viviani 15.000 pro Lega contro i tumori sezione G. Manni.

In memoria di Alessandro Rosmann dalla moglie e dal figlio 100.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli, 100.000 pro Comunità greco-orientale; da Liana e Giuliano Chittero 10.000 pro C.R.I..

In memoria di Gabriella Stopar da Frida Korb 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria del dott. Giovanni Storici dal prof. Edoardo Grandi 10.000 pro Cassa previdenza medici ammalati; da Silvano e Luisa Rotteri 20.000 pro Advs Monfalcone (Associazione donatori volontari di sangue).

In memoria di Gildo Sain dai nipoti Gruber 20.000 pro Aia Spastici.

In memoria di Ernesto Vertes dalle fam. Lucci Orlando Perzi Sartini Zorzenon 20.000 pro Comunità Israelitica.

In memoria di Marta De Draganich Veranzio da Licia e Franco Legnani e Carmelita e Nicolò Carlini 30.000 pro Centro sociale lotta contro le nefropatie; da Carlo e Gianni Gerolimich 20.000 pro Fondo Banelli; da Pina e Nora Gerolimich 20.000, da Andreina Storici 10.000, da Capurso Franco Dolce Pascoli 20.000 pro Istituto infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Carlo Vouk dalla sorella Olga 50.000 pro Pro Senectute, 50.000 pro Unione italiana distrofia muscolare.

In memoria della dott.ssa Fausta Zubin Gerolini dalle cugine Brunetta e Jole 20.000 pro Missioni triestine Kenya, 10.000 pro Domus Lucis, 5.000 pro Pro Senectute; da Attilio Coslovich e famiglia 20.000, da Ermanno Cova e famiglia 50.000 pro Banca del Sangue; da Alice e Pino Tagliaferro 10.000 pro Associazione per la zona integrale a Trieste e provincia; da Bruno e Mariagrazia Bonivento 10.000 pro Ospedale infantile «Burlo Garofolo»; da Neva e Glauco Tagliaferro 10.000 pro Lista per Trieste (Fondazione per il benessere di Trieste e la difesa del Carso).

In memoria di Piero Devescovi dalle famiglie Tamponi Gorla 30.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Angela Barbieri ved. Del Ben da Elisabetta Gianna Orietta (scuola materna via Capodistria) 10.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Oreste Dugolin dal nipotino Dennis e famiglia 10.000 pro Associazione donatori di sangue.

In memoria di Natale Lorusso da Paola Zanin e famiglia 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Maria Rigutti da Glauco e Grazia Decorti 20.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Carlo Gardassi da Maria G. e Silvana M. 5.000 pro Centro cardiologico osp. Maggiore (prof. Camerini).

Da parte di C.E.M.V. 25.000 pro Istituto Beata Vergine.

In memoria di Maria Padovan ved. Ghersetti dai colleghi del figlio Giorgio 25.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer, 25.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Ervino Elina Trabucco 10.000 pro Centro Tumori; dalla fam. Diego Bianco 10.000 pro Centro Tumori; da Maria ved. Rovis 10.000 pro Chiesa B.V. delle Grazie; da Maria Maupas Pozzar 5.000 pro Famiglia Pisinota, 5.000 pro Pro Senectute.

Mostre d'arte

Agnese Pecorari alla Comunale

Domani, lunedì, alle ore 18 avrà luogo nella sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia l'inaugurazione della mostra di pittura di Agnese Pecorari Ruzzier. La rassegna rimarrà aperta fino al 9 aprile.

Stella Magni alla Torbandena

È stata inaugurata alla galleria Torbandena la mostra personale dell'artista Stella Magni Castellaneta. Presentata in catalogo da Sergio Molesi e da due grandi personaggi della scienza, la mostra rimarrà aperta fino all'8 aprile.

Bepi Onesti alla Comunale

Alle ore 18 di lunedì 31 avrà luogo nella sala comunale d'arte di piazza Unità d'Italia l'inaugurazione della personale del pittore Bepi Onesti. La rassegna, presentata da Enzo di Grazia, rimarrà aperta fino al 9 aprile.

Carlo Cioni alla Tommaseo

Lunedì 31 marzo alle ore 18.30, nella galleria Tommaseo di via Canalpiccolo, s'inaugura la personale di Carlo Cioni.

L'artista fiorentino — che sarà presente all'inaugurazione — espone una serie di opere recenti: «Queste immagini sono proposte come strumento per la concentrazione dell'attenzione da rivolgere alla trama che sta dietro le consuete forme apparenti. Esse vogliono essere un simbolo che abbia la capacità di rendere paritetiche le forme del mondo sognato e la realtà da cui queste sono espresse (o viceversa)».

Anita Toneatti alla «Rossoni»

La pittrice concittadina, Anita Toneatti, presenterà una mostra personale di quadri ad olio raffiguranti paesaggi carsici ed istriani, fiori e figura; la rassegna verrà inaugurata martedì 1° aprile alle ore 18 nella galleria d'arte «Rossoni» di Corso Italia, 9. La mostra durerà fino al 10 aprile, con il seguente orario: feriali 9-13 e 15.30-17.30; festivo 10-13.

GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2
Piazza Vecchia 6
FRED PITTINO

CORSIA STADION
espone
TONI PELLAY

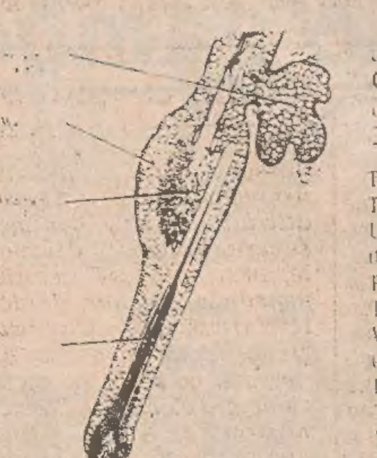
ALLA GALLERIA TORBANDENA continua la personale di STELLA MAGNI CASTELLANETA
oggi aperto dalle ore 10.30 alle 12.30

ALLA GALLERIA ROSSONI
di Corso Italia, 9
martedì 1 aprile si inaugurerà la mostra personale del pittore ALFERIO COLAUTTI

Alla Sant'Elena
Via Degli Artisti, 2
espone
ALBA HRELIA

Centro Internazionale d'arte
Via Parini 17 Muggia
CORBIDGE

UNA SOLUZIONE PER OGNI CALVIZIE



I CENTRI MES si presentano tutte le soluzioni più efficaci nel campo della calvizie avvalorate da 13 anni di esperienza. Non esiste un metodo indiscriminato per la cura dei capelli. Ogni caso deve essere esaminato scrupolosamente, perché ogni individuo presenta delle particolarità che devono essere vagliate accuratamente. I CENTRI MES da 13 anni sono alla ricerca di nuove formule e nuove tecniche atte a fornire i risultati più soddisfacenti sia per coloro che si apprestano a divenire calvi che per coloro che già lo sono. I CENTRI MES hanno impostato il problema della salvaguardia dei capelli secondo principi di estrema serietà. Si avvalgono di laboratori per la messa a punto di proprie speciali formule, che si adattano ad ogni caso. Dispongono di un laboratorio artigianale, attrezzato per la creazione di protesi su misura, che, prodotte con sempre nuovi accorgimenti, completano il resto della capigliatura, quali che siano le parti da coprire formando un tutt'uno con essa. Resta ancora da porre in evidenza che l'esame preliminare effettuato è completamente gratuito e non è in alcun modo vincolante. I CENTRI MES ricevono dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20 a:

TRIESTE: Via Valdirivo, 26 - Tel. 040 65878
UDINE: Via Canciani, 16 - Tel. 0432 25908
PADOVA: Galleria S. Fermo, 5 - Tel. 049 664361
VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 045 24250
BOLOGNA: Via S. Gervasio, 1 - Tel. 051 265900
MILANO: Via Stampa, 4 - Tel. 02 804796
ROMA: Via E.Q. Visconti, 8 - Tel. 06 311902
FIRENZE: Via Cavour, 8 - Tel. 055 210880
BERGAMO: Via Garibaldi, 16 - Tel. 035/224047
BARI: Via Putignani, 208 - Tel. 080/214971
TARANTO: Via Pitagora, 142 - Tel. 099/92024

In via Caboto 24
AUTOFFICINA SPECIALIZZATA SCONTO 20%
Ford NUOVA CONCESSIONARIA

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci)

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 65065-6-7
Sportello: Gall. Tergesteo 11
GORIZIA - Corso Italia, 99 Tel. 87466
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, 102 - Tel. 72597
UDINE - Piazza Marconi, 9 Tel. 203924
PORDENONE - Via Libertà, 2 Tel. 255113

DESPAR
Vent'anni spesi insieme.
Vent'anni spesi bene.
20° ANNIVERSARIO

nei SUPERMERCATI DESPAR

ZAZZERON - Via dell'Acqua
SVE - Via Piccardi
CONCA D'ORO - Via Capodistria
JEZ - Domio
GUSTIN BRANCO - Rupingrande
Supermercato DESPAR - St. Vecchia dell'Istria 4
BOSCO - Via Coroneo
» - Piazza Goldoni
» - Via Costalunga
MULTIMARKET - Via Grimani
NAO e BRAIDOT - Via dei Papaveri 3/17 OPICINA
Supermercato DESPAR - Via Carpineto 6 VALMAURA

dal 31 marzo 1980

COLOMBA DROLE GR. 710 L. 2.000
CAFFÈ ORO DESPAR GR. 200 L. 1.490
OLIO DI SEMI TOPAZIO LT. 1 L. 890
ASTI SPUMANTE GANCIA CL. 72 L. 2.780
PASTA EMILIANA BARILLA GR. 250 L. 545
BURRO NATURALE GR. 500 L. 1.750
FARINA «00» BARILLA KG. 1 L. 450
UOVA FRESCHE PZ. 6 L. 590
OLIO DI SEMI CUORE LT. 1 L. 1.950
VINI MERLOT, TOKAI, BERTIOLO L. 850
PINZE AL BURRO GR. 620 L. 1.850
ROLLS SCHINKEN prosciuttino pasquale tipo Merano al KG. L. 4280
TORTELLINI FRESCHI GR. 550 L. 990
POLPA SCELTA DI MANZO AL KG. L. 5.480
CARCIOFI PUGLIESI AL PEZZO L. 100

DESPAR

GIORNALE DI TRIESTE

PASSATO E FUTURO DEMOGRAFICO NELLE STATISTICHE

Disoccupazione molto elevata

Nel Friuli-Venezia Giulia ci sono 53 mila persone alla ricerca di un lavoro

5

Nel 1977 — come si desume dallo studio «Analisi e previsioni della popolazione e dell'offerta nel Friuli-Venezia Giulia», pubblicato dall'Assessorato regionale della pianificazione e del bilancio — gli occupati nella nostra regione erano 462 mila (fra cui, circa 26 mila sottoccupati e con lavoro marginale), mentre le persone prive di occupazione erano 24 mila, pari al 5 per cento delle forze di lavoro, le quali ammontavano complessivamente a 486 mila unità, pari a un tasso di attività del 39,9 per cento.

Va, peraltro, tenuto presente che — oltre ai 24 mila disoccupati già citati — oltre 29 mila persone, pur dichiarando di non appartenere alle forze di lavoro, hanno espresso, in occasione della rilevazione statistica effettuata dall'Istat, la loro volontà di ricercare un lavoro. Conseguentemente, l'effettivo contingente di persone in cerca di lavoro nella regione ammonterebbe a 53 mila unità. Il 71,6 per cento di tale contingente è costituito da donne, che — in valori assoluti — sono 38 mila, contro 15 mila maschi. Fra gli occupati prevale, invece, l'elemento maschile: i maschi sono, infatti, 316 mila (pari al 68,4 per cento del totale), le femmine 146 mila (31,6 per cento).

L'analisi della distribuzione degli occupati per «settori di attività economica» rivela che nel Friuli-Venezia Giulia l'occupazione è concentrata prevalentemente nel composito settore delle «altre attività» (che assorbe il 53,1 per cento degli occupati, contro il 46,1 per cento riscontrabile sul piano nazionale); e ciò, soprattutto in relazione alla forte incidenza delle donne occupate in tale settore (66,7 per cento). Pressoché eguale alla media nazionale (pari al 38,2 per cento) risulta essere il «peso» delle attività industriali, che nella nostra regione danno lavoro al 38,4 per cento degli occupati. L'incidenza del settore agricolo (che non supera l'8,4 per cento), si rivela invece alquanto bassa, aggirandosi su livelli pari a quelli dei Paesi economicamente più progrediti, mentre sul piano nazionale raggiunge il 15,7 per cento.

In sintesi, i principali aspetti strutturali del mercato del lavoro nella nostra regione possono venire condensati nei seguenti punti: un tasso di attività generale lievemente superiore alla media nazionale; un elevato tasso di attività femminile; un alto grado di terziarizzazione dell'occupazione; e un'incidenza delle persone in cerca di occupazione più elevata della media nazionale. A determinare queste caratteristiche concorrono svariati fattori socio-economici e demografici, fra i quali vanno ricordate la struttura tipologica dell'apparato produttivo della regione, la composizione demografica, l'andamento delle correnti migratorie e via discorrendo.

Partendo dall'analisi storica e tenendo conto dei diversi tassi di attività riscontrati nei singoli Comuni della regione all'epoca dell'ultimo censimento demografico, gli estensori dello studio hanno formulato tre ipotesi previsive dell'andamento del mercato del lavoro nel decennio 1976-86. Secondo la prova di tali ipotesi — basata su tassi di attività costanti, applicati alla popolazione con il solo movimento naturale — nel decennio 1976-86 l'ammontare della popolazione attiva dipendente dai soli fattori demografici rimarrebbe praticamente invariato (488.360 unità nel 1976 e 488.300 unità nel 1986).

In base alla seconda ipotesi (che tiene conto anche delle variazioni dei tassi di attività), nel decennio considerato la popolazione attiva salirebbe da 488.360 a 511.646 unità, con un'offerta addizionale di lavoro pari a 23.286 unità (10.452 maschi e 12.834 femmine). Nella terza ipotesi si è tenuto conto anche del movimento migratorio e i tassi di attività variabili sono stati applicati alla popolazione prevista anche in base a tale movimento. Secondo questa ipotesi, nel 1986 la popolazione attiva della regione dovrebbe raggiungere le 525.377 unità (348.955 maschi e 176.418 femmine), pari a un'offerta addizionale di lavoro di 37.013 unità, di cui 19.604 maschi e 17.409 femmine.

A questa offerta addizionale occorre aggiungere — si conclude nella relazione citata — lo squilibrio (esplicito e implicito) già esistente nel 1978 fra la domanda e l'offerta di lavoro (pari, come si è visto, a 53 mila unità). Pertanto, nel 1986 l'offerta addizionale di lavoro dovrebbe complessivamente oscillare tra le 53 mila (nel caso prospettato nella prima ipotesi) e le 90 mila unità (in base alla terza ipotesi). Nell'ipotesi in cui si verificassero entrambi i fenomeni, ma in misura inferiore a quella prevista, un valore più probabile potrebbe essere fissato fra le 60 e le 70 mila unità.

Nel considerare queste cifre è, comunque, opportuno tenere presente che — come si legge nella premessa dello studio stesso — «le previsioni dell'offerta di lavoro, generalmente difficili, oltre che per la natura del problema anche per i delicati aspetti metodologici e statistici che è necessario affrontare quando si opera per unità territoriali di limitate dimensioni, diventano oltremodo onerose e difficoltose in questo particolare momento, sia per motivi di ordine sociale e politico sia per alcuni aspetti tecnico-statistici».

Giovanni Palladini

Saluto a Pignataro

Dirigenti, funzionari, impiegati dell'ispettorato tasse di Trieste e i dipendenti dell'ufficio del registro, dell'ufficio Iva e dell'ufficio conservatorie della regione, si sono riuniti a Redipuglia per salutare il capo compartimento, cav. uff. dott. Mario Pignataro, che dopo due anni e mezzo di permanenza al vertice del settore tasse del Friuli - Venezia Giulia, è stato chiamato alla direzione del compartimento di Bari.

Al simpatico simposio, cui hanno partecipato anche gli intendenti di finanza delle varie province, era presente l'intero corpo ispettivo delle tasse con in testa il nuovo capo compartimento, dirigente superiore dott. Giuseppe Poli che assume ad interim, con quella dell'Emilia, la reggenza dell'ispettorato compartimentale di Trieste.

Calorose parole di commiato per il dott. Pignataro e di augurio per il dott. Poli hanno pronunciato gli intendenti di finanza di Udine, dott. Colella e di Gorizia, dott. Mandarino, mentre l'ispettore capo dott. Mattucci, parlando a nome del servizio d'ispezione e del personale finanziario delle tasse, ha offerto al dott. Pignataro un segno tangibile di riconoscimento per le qualità professionali e per le particolari doti umane.

ANALIZZATO «TOMMASEO ELLENICO»

I greco-orientali nel bicentenario

Nella sala convegni delle Assicurazioni Generali si è tenuta sotto gli auspici della Comunità greco-orientale, presenti il parlamentare Giorgio Tombesi, il prefetto Marrosu, il presidente della Comunità religiosa serbo-ortodossa Ned Kmesich, il console di Grecia Costantino Pisani, personalità del mondo culturale locale, nonché un folto pubblico – l'annunciata conferenza del prof. Apostolo G. Papaioannou sul tema: «Niccolò Tommaseo nel movimento letterario neo-ellenico: ricerca letteraria e storica».

Il presidente della Comunità, Spiro Nicolaidi ha illustrato il significato dell'incontro che segna l'inizio delle manifestazioni celebrative del bicentenario della Comunità greco-occidentale di Trieste; esse ebbero il loro prologo nell'esibizione nella nostra città del coro Karikis.

Nicolaidi ha quindi tracciato una panoramica sullo sviluppo storico della presenza greca a Trieste, ricordando alcune vie e prestigiosi palazzi legati al nome di famiglie greche che si adoperarono per il suo sviluppo emporiale e ne favorirono l'abbellimento. Tra essi furono i Galatti, Cardiotti, Livaditi, Economo, Stratti, Hatziconsu, Stavropulos, de Manussi, ed altri sono stati ricordati anche Spiro Tipaldo Xidias ed Ernesto Grammaticopulos immolatisi per la redenzione di Trieste.

Nicolaidi ha poi ricordato gli illustri cittadini greci che si distinsero nel campo delle scienze e delle arti, come il prof. Costantino Economo, insigne medico e studioso in campo mondiale, il prof. Costantino Costantinides, psichiatra emerito, al cui nome verrà intitolata la biblioteca della Comunità, il musicista Cesare Eulambio, nonché Cesare Sofianopulo, pittore e letterato, e Micheke Gunalachi, operatore economico di primo piano. Un saluto è stato porto dall'archimandrita Timotheos Eleftheriou, rettore della chiesa di S. Nicolò e Vicario per l'alta Italia.

Il prof. Papaioannou ha illustrato i suoi studi sulle opere e documenti di Niccolò Tommaseo reperiti tra il materiale bibliografico della Comunità greco-orientale. Ha poi ricordato i legami del Tommaseo con l'ellenismo del secolo scorso, la sua azione a sostegno di chi in Grecia combatteva per la libertà, la sua lotta per l'affermarsi della «dimotiki» (la lingua parlata dal popolo), quale lingua ufficiale, nonché gli studi critici sulla lingua e poesia greca ed i moltissimi suoi legami con letterati e personalità della cultura del tempo

Mortale epilogo di un investimento

È deceduta nel pomeriggio di ieri, al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore, la signora Santa Zago in Visintini, 67 anni, via dell'Asilo 5, la quale, alle 18.30 di martedì scorso, mentre attraversava fuori dalle strisce pedonali era stata investita da un autobus della linea 10 dell'Act.

SI DOVEVANO ESAMINARE VARI PROBLEMI

Salta la riunione per lo «Stabile»

Non ha avuto luogo l'attesa riunione indetta dal sindaco per discutere i problemi del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia in vista della prossima seduta del Consiglio d'amministrazione dell'ente. Gli esponenti della Dc e del Pci, infatti, si sono rifiutati di dare inizio alla riunione poiché non hanno voluto sedersi allo stesso tavolo assieme al rappresentante del Msi. L'incontro è stato quindi rimandato.

La seduta del consiglio d'amministrazione era stata fissata per ieri, ma le forze politiche e sindacali avevano preferito arrivare a un confronto preliminare. Il rappresentante della Dc, Guido Botteri, aveva infatti annunciato — si legge in una nota del Comune — che i democristiani avrebbero senz'altro bocciato il bilancio nella seduta fissata per ieri, se non si fosse arrivati a un accordo generale sul futuro del Teatro prima di tale data.

Pur di evitare una rottura definitiva il sindaco aveva deciso di far sospendere la riunione del consiglio d'amministrazione e di accogliere la richiesta dei rappresentanti politici di indire, in sostituzione, un incontro fra i rappresentanti di tutti i partiti, per avviare la revisione dello statuto e fissare gli indirizzi di un'eventuale regionalizzazione del Teatro. Ieri mattina, però, c'è stato un ulteriore intoppo e quindi la riunione non ha avuto luogo.

Alla seduta di ieri mattina aveva deciso di prendere parte anche il Partito radicale che in una nota ha criticato la decisione dei democristiani e dei comunisti che «hanno impedito di fatto lo svolgimento dell'incontro in alternativa un'esteporanea riunione privata escludendo Msi e LpT».

SCADE DOMANI IL TERMINE ULTIMO PER L'ADESIONE AL CONCORSO

Primavera dentro la vetrina

Scade domani, come preannunciato, il termine ultimo per le adesioni al concorso vetrinistico «Primavera a Trieste», indetto dal locale comitato permanente vetrine, composto dal Comune, dall'Azienda autonoma di soggiorno turismo di Trieste, dalla Camera di commercio, dall'Associazione artigiani, dall'Unione commercianti, dal Gruppo decoratori e vetrinisti e dal «Piccolo». Le adesioni possono ancora essere fatte pervenire, telefonicamente, all'Associazione commercianti al dettaglio, via S. Nicolò 7, tel. 62431.

Si tratta anche questa volta, come le precedenti, di una simpatica gara volta all'abbellimento e all'ingentilimento della città alla quale sono chiamati tutti i negozianti e vetrinisti triestini. La tematica della primavera non manca certamente di spunti e la stessa festività pasquale suggerisce le più svariate e personali possibilità di addobbo dei vari spazi espositivi. Il comitato promotore, tenuto conto che nelle passate edizioni molte vetrine, pur risultando perfettamente intonate alle tematiche proposte non sono figurate tra quelle partecipanti ai concorsi stessi, rivolge caldo appello a tutti i titolari di esercizi, affinché vogliano provvedere entro domani alle iscrizioni.

Le vetrine dovranno conservare i rispettivi allestimenti fino all'8 aprile. Una giuria composta dai rappresentanti degli enti promotori visiterà senza preavviso le vetrine concorrenti, formulando un giudizio di merito che terrà conto del buon gusto, della fantasia, e dell'estro creativo profuso nelle varie realizzazioni e dello spirito con il quale la tematica è stata interpretata.

Cospicuo il montepremi, costituito da targhe, coppe, medaglie, diplomi che verranno conferiti tanto ai commercianti quanto ai vetrinisti. Diplomi di partecipazione verranno rilasciati a tutti i partecipanti al concorso. Si ricorda agli interessati che con il concorso «Primavera a Trieste» prende l'avvio la competizione per l'anno in corso per l'attribuzione del titolo di «vetrina dell'anno».

Morto il giornalista Paolo Lettis

Nella propria abitazione di Fiume è deceduto venerdì mattina, dopo breve malattia, il giornalista Paolo Lettis, noto pure negli ambienti giornalistici triestini. Paolo Lettis era nato a Costanza, Romania, nel 1923. Dal 1946 al 1947 fu redattore responsabile dell'allora quotidiano di Pola «Il nostro giornale», passando poi nel 1948 nella veste di vicecapo redattore presso il quotidiano di Fiume «La voce del popolo». Dal 1959 sino all'inizio del 1964 fu capo redattore della rivista quindicinnale illustrata «Panorama» per assumere poi la carica di caporedattore della «Voce del popolo», funzione che ha mantenuto sino alla fine del 1976.

Attualmente dirigeva il settore della cronaca cittadina di Fiume. Paolo Lettis aveva svolto in tutti questi anni attività nelle numerose organizzazioni politico-sociali e nelle istituzioni del gruppo nazionale italiano. I funerali si svolgeranno martedì pomeriggio al cimitero di Pola ove i Lettis hanno la tomba di famiglia.

Cronache degli spettacoli

CONCERTO DOMENICALE ALL'AUDITORIUM

Incanto dell'alba

Il Concerto della domenica di stamane all'auditorium (inizio ore 11 precise) propone una novità assoluta, la lirica di Marco Sofianopulo «Passa l'incanto dell'alba...» per coro femminile, archi e piatto sospeso. Il brano rientra fra la produzione contemporanea che il complesso da camera diretto da Severino Zannerini si è proposto di presentare nel ciclo concertistico della domenica mattina promosso dal Teatro «Verdi» in collaborazione con la Rai, «Il Piccolo» ed il Teatro stabile di prosa del Friuli-Venezia Giulia. Per tale esecuzione il Complesso si varrà della collaborazione delle artiste del Gruppo cameristico del Coro del Verdi: Liliana Del Piero, Eugenia Lozzi, Nerina Pelizon, Liliana Vuga (soprani); Edda Bradaschia, Wilma Brandolini, Liliana Coni e Mirella Laurenti (contralti).

Il programma sarà introdotto dal concerto in Si bemolle maggiore per fagotto e orchestra di Mozart con la partecipazione quale solista di Gilberto Grassi, mentre sarà chiuso dalla Suite della «Storia del soldato» di Igor Strawinski, solisti Sebastiano Lojacono, Gilberto Grassi, Sergio Siccardi, Elia Savino, Paolo Seriau, Fernanda Selvaggio e Maurizio Galgani.

Presso la biglietteria centrale di Galleria Protti e alla stessa sede del concerto, l'Auditorium di via Torbandena, prosegue la vendita dei biglietti d'ingresso per la manifestazione.

QUESTA SERA

«Fratello Sole» in via S. Anastasio

A conclusione del ciclo di proiezioni cinematografiche che il «Centro giovanile Claret» ha fin qui condotto nell'ambito della sua attività culturale, questa sera nella sala di via S. Anastasio, di fronte alla chiesa dell'«Immacolato Cuore di Maria», sarà presentata l'opera del regista Franco Zeffirelli «Fratello Sole e sorella Luna», il notissimo film che ricorda la vita di San Francesco d'Assisi. Anche questa proiezione, l'ultima del programma, avrà inizio alle ore 20.

Oggi al «Verdi» continua l'Otello

Va in scena oggi alle ore 16, in turno di abbonamento G, per ogni ordine di posti, la seconda rappresentazione di «Otello» di Giuseppe Verdi con gli stessi realizzatori ed interpreti applauditi alla «prima». L'opera è diretta dal maestro Bruno Bartoletti ed ha avuto quale regista Alberto Fassini. Cantano: Maria De Francesca Cavazza, Carlo Cossutta, Kari Nurmela, Laura Zanini, Antonio Bevacqua, Dario Zerial, Enzo Viaro, Vito Susca, Mario Sarti.

Gli interpreti di «Otello» saluteranno il pubblico triestino nell'incontro indetto dagli «Amici della lirica» in collaborazione con il Cca. La manifestazione è prevista per giovedì alle ore 18.30 nella sala maggiore di via San Carlo.

DOMANI SERA

Società dei Concerti con Ughi e Bruno

Domani sera, con inizio alle ore 20.30, al Politeama Rossetti esclusivamente per i soci della Società dei Concerti, avrà luogo l'atteso concerto del violinista Uto Ughi con la collaborazione del pianista Carlo Bruno.

Il programma inizia con la Sonata in si bem. KV 378 composta da W.A. Mozart a Salisburgo dopo il soggiorno parigino e molto probabilmente dedicata al padre ed alla sorella. La critica data questo lavoro nel 1779, nel secondo periodo di creazione del grande salisburghese. Seguirà la Ciaccona per violino solo dalla Partita n. 2 di J.S. Bach.

La seconda parte è dedicata alla celebre Sonata in la di C. Franck del 1886. La critica la pone tra i capolavori di tutta la musica francese per il suo caldo impasto delle voci dei due strumenti (violino e pianoforte) e per l'impostazione del tutto particolare e genialmente sviluppata della forma ciclica tanto cara al compositore. La dedica porta il nome del grande violinista Eugene Isaye.

Il Cinema d'«Essai» cambia sala

Il Cinema d'«Essai» Triestino comunica che per cause non inerenti alla sua volontà, la prevista proiezione «Al di là del bene e del male» di L. Cavani, ed il film — a sorpresa — delle ore 23, in programma per domani al cinema Abbazia, verrà spostata a martedì presso il Lumiere di via Flavia 9.

Onorificenza

Il Presidente della Repubblica, il 27 dicembre 1979, anniversario della Costituzione, ha conferito, su proposta del Ministro per il Commercio, l'ambita onorificienza di «Commendatore al Merito della Repubblica Italiana» al sig. Vincenzo D'Orso.

La distinzione premia gli alti meriti del sig. D'Orso acquisiti in quarant'anni di attività commerciali nella nostra città.

Felicitazioni e voti augurali.

Stato civile

NATI: Campanale Gabriele Jempel; Tulliach Tullio; Costa Fabrizio; Dapretto Diada; Rogovich Roberto; Paduano Chiara.

MORTI: Janezic Maria ved. Logar, anni 74; Cattelani Ferruccio, 74; Fabian Giuseppe 72, Torre Lucio 63, Calì Giuseppe 77, Marco Mario 58, Rozanc Giovanna ved. Turk 71, Passador Reisoli 67, Humar Francesca ved. Avian 66, Felcar Norma 84, Lucci Mario 79, Cioni Elide ved. Sartini 84, Zobec Stefano Walter 2 anni, Süssland Walter 79, Cerkvenik Libera in Lantieri 86, Fabro Carmela ved. Stuparich 94.

Rebulla Leopoldo 85, Furlan Giuseppina v. Dolcar 79, Visintin Antonia ved. Benedetti 89, Franza Enrica ved. Scaramelli 61, Zuban Giuseppina ved. Vouch 85, Kobler Ermenegilda ved. Levi 97, Demarchi Ada ved. Hocevar 79, Lorandi Gio Batta 52, Balanzin Concetta in Plet 65, Valle Anna 81, Depangher Laura ved. Giuliani 83, Kuret Antonio 73, Cernigoi Luigia ved. Vatta 65, Ovsec Giuseppina in Bressi 64, Caminiti Rosa ved. Barucca 49.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Annese Gianpaolo, geometra con Caruso Loredana, maestra d'arte; Bessich Sergio, operaio con Curci Ornella, commessa; Giacca Giordano, ferroviere con Rosatti Maria, operaia; Fernetti Roberto, studente con Bologna Marinella, assistente sociale; Costanzo Roberto, operaio con Corlevich Cinzia, impiegata; Ceschia Roberto, impiegato con Della Rocca-Gerini Maria Cristina, rappresentante; Sica Giuseppe, saldatore elettrico con Conti Susanna, impiegata; Inturri Corrado, bracciante con Slaucich Claudia, operaia; Grando Doriano, commerciante con Piccin Renata, impiegata; Manzin Giorgio, impiegato con Riccardi Alessandra, interprete; Scarpa Paolo, geometra con Marsetti Ondina, impiegata; Bidoli Ondina, perito edile con Capriulo Eliana, infermiera; Pradelli Pietro, impiegato con Sulligoi Gabriella, impiegata; Focardi Lanfranco, studente con de Angelini Patrizia, accademica di belle arti; Wolf Roberto, impiegato con Krmac Marina, commessa; Haglich Nevio, artigiano con Gregorich Patrizia, commessa; Novelli Sergio, portuale con Germani Luciana, impiegata; Rodini Luciano, impiegato con Pellis Annabella, impiegata; Rosada Rodolfo, editore con Bolle Sonia, impiegata; Favro Corrado con Perissinotto Lorella, impiegata; Crocco Giuseppe, guardia di finanza con Cristinao Maria Ausilia, studentessa; Gracogna Adriano, impiegato con Cusmich Adriana, impiegata; Prelz Roberto, pittore edile con Ubaldini Elena, casalinga; Velise Edoardo, perito elettroteenico con Daneu Grozdana, impiegata; Poli Fabio, tecnico telefonico con Morando Giuliana, impiegata; Giovannini Stopar Giorgio, bracciante con Bergamasco Elda, commessa; Venturin Ezio, impiegato con Bullo Daniela, impiegata; Ruggiero Roberto, camionista con Pangher Rossana, commessa; Tenze Mauro, netturbino con Madalozzo Marina, impiegata; de Lindemann Giuseppe, perito industriale con Martinuzzi Maria, impiegata; Rinaldi Giovanni, medico con Lupieri Fulvia, impiegata.

CIRCUITO DELLA SPAGNA
in nave e autopullman dal 5 al 19 aprile
Prenotazioni: Uffici U.T.A.T.

per il vostro «SI»
bomboniere partecipazioni
VIOLA
Viale D'Annunzio 12

SPOSI DI PRIMAVERA
Combinazioni per «IL VOSTRO VIAGGIO DI NOZZE» con offerte speciali.
Ufficio Centrale Viaggi - Corr. CIT
TRIESTE
Piazza Unità d'Italia 6 - Tel. 62621
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

SORRENTO-CAPRI-AMALFI e POMPEI 3-7/4/80
In pullman da Trieste, alberghi di 2.a cat., pensione completa
Lire 245.000 + tassa d'iscrizione
ULTIME DISPONIBILITÀ
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Piazza Unità d'Italia 6 - Tel. 62621
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

Istituto Vendite Giudiziarie
Via Ananian 2 - Tel. 750833 - TRIESTE
Oggi con inizio alle ore 17 e alle ore 21
Straordinaria asta d'antiquariato
dei beni appartenenti a raccolte ereditarie ed altre collezioni private
OGGI ULTIMO GIORNO
Catalogo generale presso i locali dell'Esposizione



1930 - 1980
50 anni di attività della ditta
WERK
Campo S. Giacomo, 6
un grazie a tutta la clientela

GASAUTO San Giacomo
di ALDO CODARINI e GIANNA LEGHISSA
Servizio e montaggio impianti GAS-GPL per tutti i tipi di autovetture
BEDINI • LOVATO • TARTARINI • RENZO • LANDI • WEBER • BIGAS
Trieste - Via San Giacomo in Monte n. 20 - Telefono n. 741011

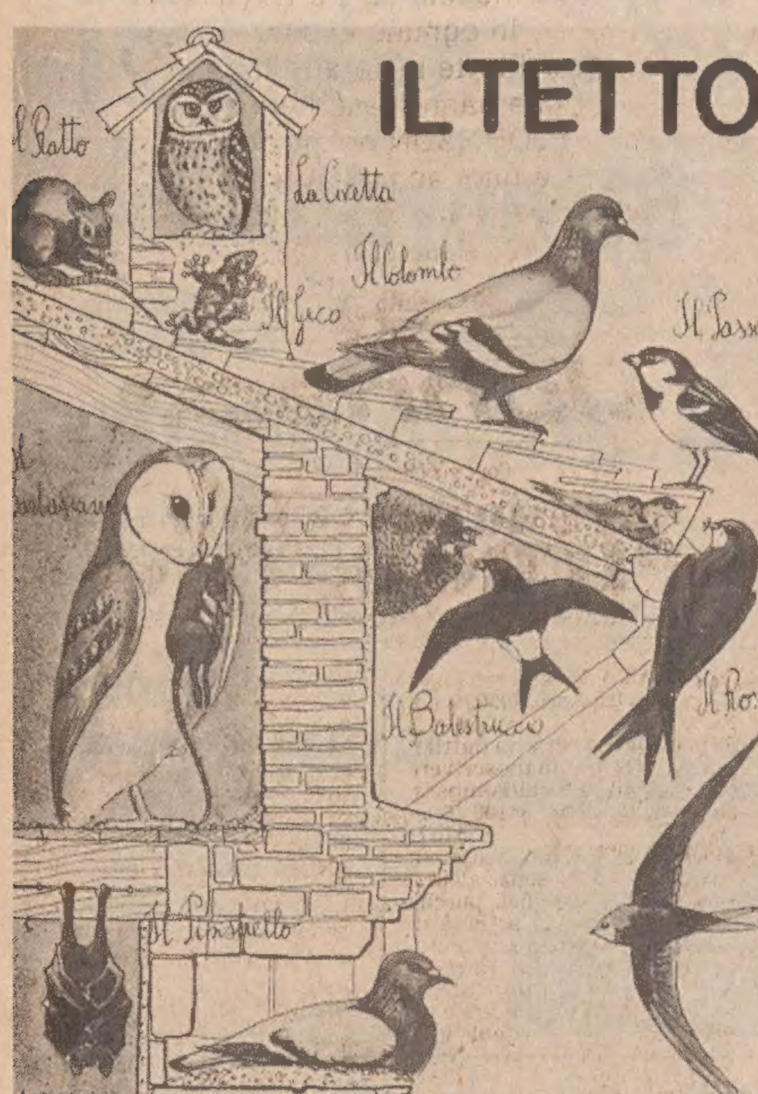
CALZATURE
fernando
Qualità, risparmio, eleganza, buon gusto e tanta scelta
GUARDARE PER CREDERE
Venite in galleria a vedere le nostre nuove vetrine!
Via Coroneo, 7
Telefono 761602

Beltrame
la gioia
di un abito nuovo...
il piacere
di un abito di classe...
Beltrame - confezioni
UOMO - DONNA - RAGAZZO

GIORNALE DI TRIESTE

IL CONCORSO BANDITO DAL PICCOLO, DAL WWF E DA L'ORSA

«Naturamica»: l'ecologia diventa scienza d'amore



Un esempio di natura cittadina: la vita si adatta anche ai nostri tetti

Questi i temi

I gruppi partecipanti potranno scegliere tra i seguenti frammenti di natura da adottare:

siepe	albero	boschetto	macchia
stagno	ruscello	fiume (tratto)	aiuola
viale	giardino	laghetto	filare
torre	chiesetta	rudere	casale
baita	ponticello	piccolo museo	roccia
prato	uccelli	—	—

Naturamica

Concorso «Il Piccolo» - Wwf - L'Orsa

Scheda di partecipazione

Scuola ....

Classi partecipanti ....

N.o allievi ....

Indirizzo ....

Località .... Tel.: ....

Già lo chiamano «il concorso ecologico» e basta. In fondo non occorrerebbe dir altro. Per la prima volta un quotidiano si è fatto portavoce della sempre più sentita esigenza di fare qualcosa — di concreto, d'immediato, di capillare — per salvare la natura dai troppi pericoli che la minacciano. La risposta dei lettori al suggerimento del Piccolo non si è fatta attendere: c'era da aspettarselo, del resto. Non solo perché il nostro è un pubblico «civile» nel senso più antico e vero della parola, ma anche perché il concorso si rivolge esplicitamente ai giovani, i più direttamente interessati e sensibili al problema. Se è vero infatti che un completo disastro ecologico sarebbe letale per tutti noi, è anche più vero che il futuro — o il non futuro, se non si farà in tempo — verrebbe ad essere sottratto soprattutto a coloro che adesso sono bambini o adolescenti e che perciò della vita hanno vissuto soltanto una parte minima. Sono proprio loro i più minacciati, anche perché, essendo nati «dopo» non hanno fatto in tempo a godere, come noi, del mare pulito, dell'aria pura, del verde dei parchi e dei prati.

Ovviamente i più coinvolti sono i ragazzi di città; ma non si creda che in campagna l'ambiente non corra pericoli. Basti pensare agli alberi abbattuti per costruire fabbriche o case, ai canali di bonifica usati come scoli industriali, alle tante e tante specie animali in via d'estinzione a causa della pratica della caccia e del bracconaggio (anche o soprattutto automobilistico).

Perciò l'invito del Piccolo si rivolge a tutte le classi elementari e medie, a tutti i gruppi naturalistici e non della Regione, chiedendo a ciascuno di dare il proprio contributo d'intelligenza, pazienza e amore per la salvaguardia della natura. Ai partecipanti viene richiesto di «adottare» uno scampolo ecologico: un tratto di fiume, un laghetto, un frammento di verde pubblico abbandonato, una siepe, un albero. Su di esso i ragazzi raccoglieranno studi, ricerche, immagini (fotografiche e non) racconti, poesie: insomma tutto quanto serve a conoscerlo meglio e a documentare il lavoro fatto per salvarlo.

Non è poi così difficile trasformare uno squallido spiazzo pieno di erbacce e di rifiuti in una variopinta aiuola; pochi attrezzi, qualche bustina di semi, pazienza e buona volontà bastano a regalare a chiunque la gioia più grande che forse esista al mondo: quella di sentirsi in armonia con lo straordinario, quotidiano miracolo della natura che continua a esistere e a farci esistere.

Naturalmente sarebbe troppo ottimistico aspettarci la soluzione del problema ecologico dal nostro concorso: ma noi siamo convinti — e per questo l'abbiamo bandito, con la collaborazione del mensile L'Orsa e del WWF Italia — che centinaia di piccoli salvataggi si possono assommare fino a diventare un salvataggio solo, decisivo.

Per questo non parliamo ancora dei ricchissimi premi — a livello nazionale e anche regionale — che coroneranno gli sforzi dei concorrenti. Ci limitiamo per ora a ricordare che si partecipa semplicemente compilando la scheda qui a fianco e inviando entro il prossimo mese di ottobre i lavori nella nostra redazione.

Schede e regolamento saranno pubblicati ancora in modo che nessuno resti escluso, per un qualche disguido, dalla possibilità di partecipare. Perché partecipare, in questo caso, vuol dire agire per il bene di tutti e di ciascuno.

Chiara Santagada

Regolamento

Art. 1 — Il quotidiano «Il Piccolo», il Wwf Italia e L'Orsa bandiscono un concorso nazionale denominato «Operazione naturamica».

Art. 2 — La partecipazione al concorso è aperta a tutte le classi delle scuole elementari e medie d'Italia e a tutti i gruppi appartenenti a organizzazioni naturalistiche e non.

Art. 3 — Il concorso si conclude il 31 ottobre 1980.

Art. 4 — Per iscriversi occorre compilare la scheda di partecipazione che apparirà in più riprese su «Il Piccolo».

Art. 5 — Scelto l'ambiente da adottare e indicatolo nella scheda, gli insegnanti delle varie classi o i responsabili dei gruppi cureranno l'organizzazione e il coordinamento delle varie attività, che dovranno concludersi nella realizzazione di un dossier contenente tutta la documentazione — scritta e illustrata — del lavoro svolto.

Si raccomanda di inviare tempestivamente al giornale le adesioni, in quanto ai lavori dovranno pervenire entro il 15 ottobre 1980. I partecipanti saranno costantemente informati da «Il Piccolo» circa l'andamento del concorso e la data e la natura della premiazione. A questo proposito possiamo già anticipare che, a livello nazionale, vi sarà un premio per regione, ma non mancheranno premi speciali per il solo Friuli-Venezia Giulia. Il concorso è patrocinato anche dalla Cassa di Risparmio di Trieste.

Il cane non voleva essere assicurato

Evidentemente il signor Giorgio Delconte, via Bison 3, temeva che il suo cane, un grosso animale dal carattere piuttosto bellicoso, avrebbe finito per procurargli qualche guaio e ha perciò deciso di assicurarsi per eventuali danni contro terzi causati dalla bestia.

Accompagnato dal cane si è recato, ieri pomeriggio, verso le 17.30, negli uffici della Sai, in viale Miramare 9, dove ha esposto il suo caso. Pochi minuti dopo sedeva nell'ufficio dell'impiegata Tiziana Percos, 30 anni, via Galilei 18. La donna si è messa a battere sui tasti della macchina per scrivere per compilare la polizza; il cane, innervosito, le si è scagliato contro e con una zampata le ha procurato escoriazioni ed ecchimosi al braccio destro giudicate guaribili in 7 giorni all'astanteria del Maggiore.

L'ASSEMBLEA DI BASE PROMOSSA DAL SIULP E DAI SINDACATI

Non sono le «stellette» che fanno il poliziotto

Una polizia a struttura civile, connessa col riconoscimento dei diritti costituzionali di ogni cittadino e quindi alla capacità di contrattazione sindacale e alla possibilità di collegarsi liberamente e autonomamente a un più ampio movimento sindacale, il diritto a una migliore professionalità: questi in sostanza i punti (riferiti al progetto di riforma della polizia e non compresi sufficientemente nel testo che dovrà ora passare al vaglio del Parlamento) attorno ai quali hanno preso corpo i vari interventi che si sono succeduti l'altra sera nel corso dell'affollata assemblea di base, tenutasi alla stazione marittima, promossa dal Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia) e dalla federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil di Trieste.

Dopo il saluto rivolto ai partecipanti (presenti i rappresentanti dei lavoratori degli altri settori dell'economia cittadina, delle forze politiche e sindacali) dal segretario provinciale del Siulp, Badalucco, Guerrucci ha svolto la relazione introduttiva della segreteria. Il relatore ha toccato un po' tutti i punti che caratterizzano le richieste del sindacato.

Tracciando un breve profilo storico, Guerrucci ha ricordato i momenti salienti del concepimento e della gestazione della riforma in embrione, non tralasciando di riaffermare i presupposti essenziali, così come espressi dai primi comitati di coordinamento per la riforma, che trovarono ampio riscontro in quasi tutti i progetti di legge presentati dai partiti politici. Ma tale impostazione dei partiti politici mutò con l'ultima legislatura allorché il governo presentò il disegno di legge 895 che si discostava per molti aspetti essenziali dal testo concordato in comitato ristretto. Nel novembre scorso il testo governativo è passato alla commissione interni della Camera e la sua discussione si è conclusa in questi giorni. Il risultato finale, ha aggiunto in conclusione il relatore, pur rappresentando un progresso rispetto al testo presentato dal governo lascia ancora insoddisfacenti tre argomenti essenziali quali la collocazione della polizia di stato entro l'ambito dell'amministrazione della pubblica sicurezza (e relativa limitazione delle funzioni del prefetto), l'ordinamento del personale (qual è delineato nell'art. 30), e la definizione dei diritti sindacali del personale di polizia.

Si sono poi succeduti numerosi interventi di contributo al dibattito. Cocchi ha relazionato sulla parte inerente all'ordinamento del personale ribadendo la necessità di rivedere i contenuti della riforma in sede di approvazione. La Corte ha rimarcato, tra l'altro, il fatto che la riforma non rinnova sostanzialmente il principio base al quale avrebbe dovuto ispirarsi, vale a dire la smilitarizzazione. Togliere le stellette alla polizia non vuol dire disarmarla, ma al contrario, con un regolamento di disciplina ancora più ferreo, renderla più efficiente e in grado di svolgere un servizio di prevenzione e non solo di repressione.

È poi intervenuto Pagani, membro della segreteria nazionale della Cgil, Cisl, Uil, per esporre le posizioni della federazione unitaria. Partendo da alcune considerazioni sull'attuale momento politico (crisi di governabilità, terrorismo) Pagani ha illustrato le proposte del sindacato e i motivi per i quali quest'ultimo si riconosce nei lavoratori di polizia, riaffermando nel respingere le accuse e le insinuazioni di illegalità, il vincolo di carattere ideale e politico che lega il Siulp alla federazione unitaria.

In conclusione, tra gli intervenuti al dibattito, ha preso la parola la senatrice Gherbez la quale ha confermato il pieno impegno personale e del suo gruppo politico.

Pr: Ercolessi presidente regionale

Il consigliere comunale del Pr, Giulio Ercolessi, è stato eletto presidente regionale del partito. La nomina è stata votata dal consiglio federativo radicale del Friuli-Venezia Giulia nella sua seduta di insediamento svoltasi a Monfalcone. Ne dà notizia un comunicato dell'Associazione radicale XIII Maggio.

PER AUTORI NON PUBBLICATI

Ecco i vincitori del concorso Unai

Si è concluso il V Concorso letterario Unai/79 — bandito dall'Unione nazionale autori inediti di Trieste.

La giuria, composta dall'editore Nunzio Menna, dalla poetessa Ketty Daneo, dal giornalista Fabio Ziberna e dal Presidente Unai Angelo Giardina, ha assegnato i seguenti premi:

Per la poesia: I premio: targa Unai in oro con diploma a Giuseppe Pinto di Gorizia, con la poesia «Il tempo».

II premio: medaglia con diploma a Furio Ferroli, di Trieste, con la poesia «Vivere amaro».

III premio: medaglia con diploma, a Franco Bazzarelli di Amantea (Cosenza) con la poesia «Presagio».

Per la prosa: I premio, targa Unai con diploma, ad Antonella Gandolfo di Trieste, con il racconto «Maternità».

II premio, medaglia con diploma, a Silvio Maranzana di Trieste con il racconto «Vestito a fiori».

III premio, medaglia con diploma, a Marino Maronese di Concordia Sag. (Venezia) con il racconto «Lontani ricordi».

La targa «L'Inedito» è stata assegnata ad Antonio Bianchi di Vittorio Veneto (Tv) con la poesia «Trasfigurazione». Il Trofeo «Verso il futuro» offerto dall'Editore Nunzio Manna è stato assegnato a Sergio Todero di Cervignano del Friuli (Ud) con il racconto «Mari». Il primo medaglione dei mini-poeti, istituito dall'Unai, è stato assegnato a Fabrizio Ziberna di Trieste con la poesia «Pensare».

Inoltre, per speciali meriti letterari, sono stati segnalati i seguenti lavori. Per la poesia: «I nipotini» di Rina Grassi di Trieste; «Rassegna d'immagini» di Manuela Tronci di Padova; «L'inverno» di Livio Novsak di Trieste; «La pioggia» di Patrizia Mosaico di Trieste; «Nel parco» di Gianpiero Pierluca di Trieste; «Immagini» di Luigia Di Bin di Trieste; «Fiorirà» di Elena Gandini di Trieste.

Per la prosa: «Colpevole o innocente?» di Sara Reisky di Trieste; «Storia di una piccola vita» di Nerea Concini di Trieste; «Tramonto» di Bianca Molinari Pini di Trieste.

Presto sarà bandito il VI Concorso letterario Unai/80 dotato di 14 premi, al quale tutti potranno partecipare gratuitamente, purché iscritti all'Unai o che si impegnino ad iscriversi entro il 1980.

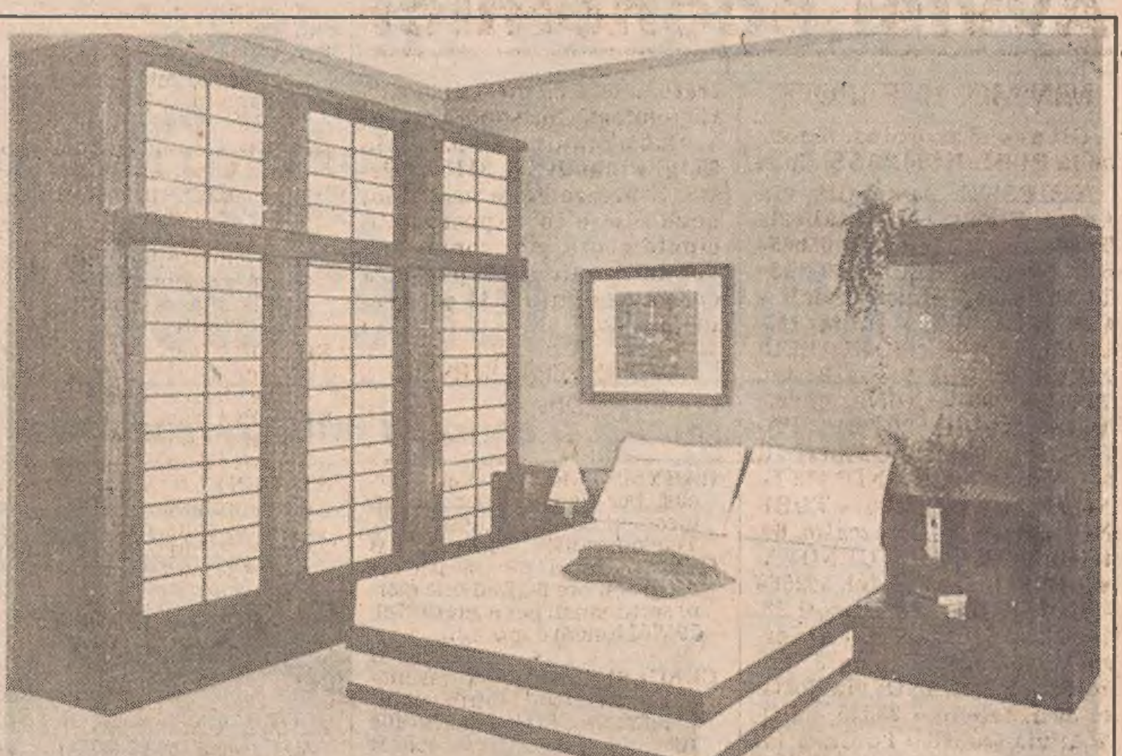
La «damina» che ha vinto a dama



Con la cerimonia delle premiazioni si è concluso il «2° torneo di dama italiana» svoltosi nella scuola «F. Dardi» suscitando ampio interesse tra gli alunni che in gran numero hanno assistito alle eliminatorie. Alle selezioni finali hanno partecipato 19 classi per un totale di 76 alunni del secondo ciclo (classi terze, quarte e quinte).

Vincitrice l'alunna Fulvia Ghietti (ritratta nella Italfoto durante la premiazione) della V E con otto incontri vinti e detentrice della coppa. Secondo classificato l'alunno Tito Abrami (classe V F) e terzo il «piccolino» Furio Curri della III D.

Gli alunni sono stati premiati dal presidente della Società damistica triestina e pluricampione nazionale e internazionale, Francesco La Porta.



se cercate...

articoli selezionati, assistenza, cortesia e convenienza

EDI MOBILI

Via G. Di Vittorio, 12
Tel. 813301

Via Baiamonti, 3
Tel. 820766

Tutto per l'arredamento moderno, rustico e in stile.

Concessionario esclusivo cucine moretuzzo



Potete affidarci le vostre pellicce ad occhi chiusi...

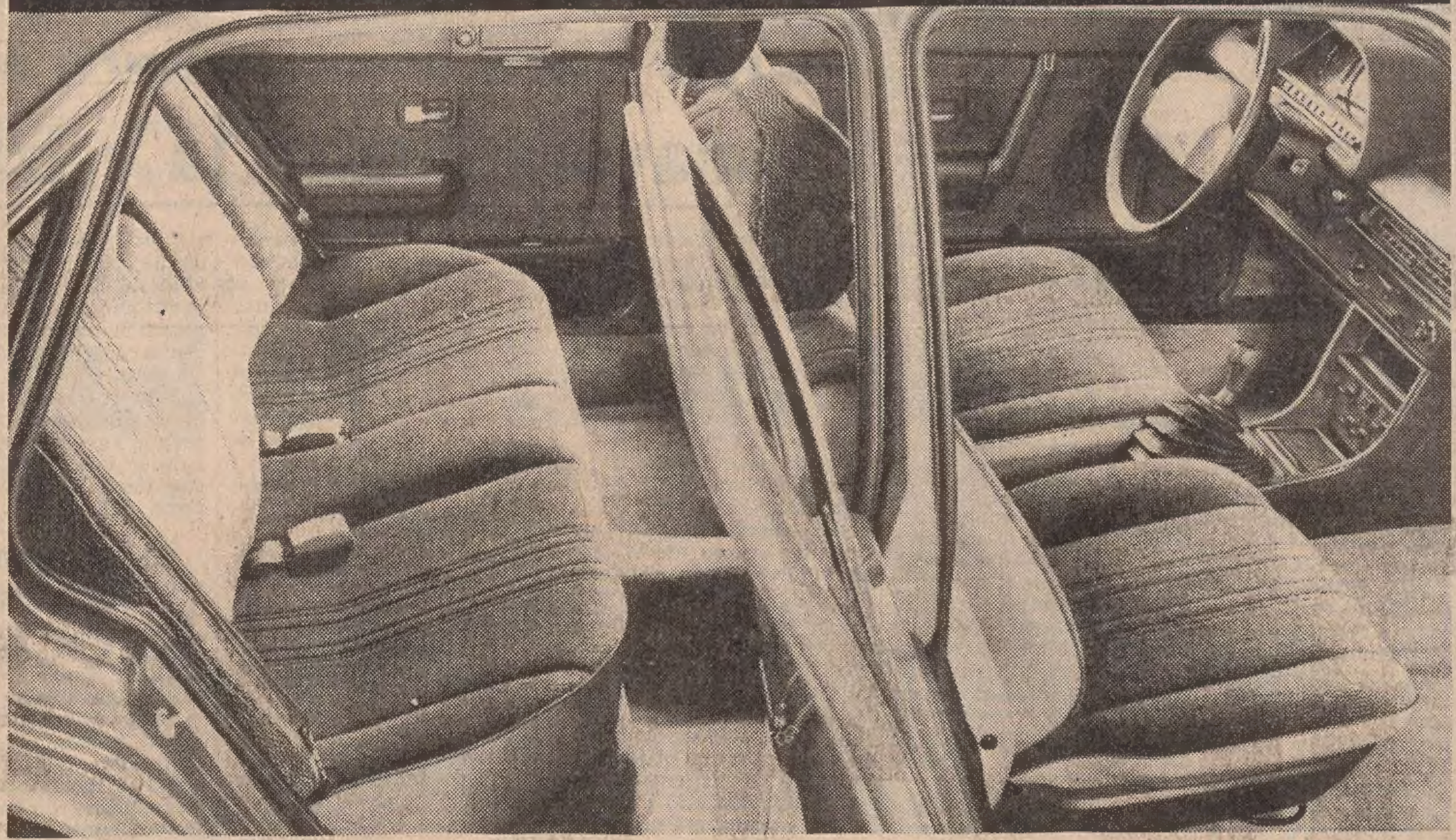
l'aria ve le sporca... noi ve le puliamo!

igor Oblati

SERVIZIO CUSTODIA
RIPARAZIONE E TRASFORMAZIONE

Trieste - Via Barbariga 7/1 - Telefono 414944

il salto di qualità



Con una tecnica raffinata, con i vantaggi della trazione anteriore, con una elegante carrozzeria e un raro confort, con un equipaggiamento esclusivo e il vano bagagli più grande del mondo. E con la versione CD: cinture automatiche di sicurezza e poggiatesta anche ai posti posteriori; due specchietti retrovisori esterni regolabili dall'interno; bloccaggio centralizzato per tutte le porte e il bagagliaio; termoscambiatore per il riscaldamento interno potenziato; ruote in lega; vetri atermici; alzacristalli elettrici; sedile del guidatore regolabile in altezza; vernice metallizzata. Tutto compreso nell'equipaggiamento di serie.

4 cilindri di 1588cmc e 88CV per 160kmh;
5 cilindri di 2144cmc e 136CV per 190kmh;
5 cilindri Diesel di 1986cmc e 70CV per 150kmh

Audi 100

6 anni di garanzia anticorrosione per la carrozzeria



Audi del Gruppo Volkswagen

800 punti di Vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: cortso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA).

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 300 per parola

BABYSITTER diplomata cercasi per neonato periodo un mese a Cortina D'Ampezzo. Telefonare 0436/4633. 3589 B

CERCASI prestaservizi per coniugi soli ore 9-17 cinque giorni settimanali per accordi. Tel. 796752 lunedì dopo le 10. T.A. 332 B

CERCASI capace lavori casalinghi cucina buona retribuzione. Telefonare 51314 dalle 12 alle 16. 3697 B

CERCASI stabile con dormire tutto fare oppure prestaservizi orario 8-16. Telefonare 61255. 3545 B

CERCASI governante per signora sola pratica stiro alto stipendio per casa signorile a Roma. Telefonare 751087. 3695 B

CERCASI prestaservizi bisettimanale 4 ore mattino amante animali zona Barcola Boveto. Tel. 415297. 3659 B

CERCO persona lavori domestici 3 ore settimanali. Tel. 703114 pomeriggio. 3649 B

COLLABORATRICE domestica cercasi 9 ore settimanali lavori leggeri. Telefonare Monfalcone 45347. 289 B

PRESTASERVIZI cercasi 4 ore due volte alla settimana. Tel. ore negozio 744130. T.A. 338 B

SIGNORA sola assume persona o coppia referenziata per villa nel Veneto. Tel. 422315 feriali. T.A. 335 B

STIRATRICE capace cercasi un pomeriggio la settimana. Tel. 566460. 3629 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 100 per parola

APPRENDISTA meccanico elettricista idraulico installatore o panettiere 15enne offresi. Tel. 417670 ore pasti. 3503 C

AUTISTA offresi patente B solo pomeriggi. Tel. 758613 lunedì pomeriggio. 3770 C

BARMAN referenziato annuale e/o stagionale offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n 45 M 34100 Trieste. 2652 C

COMMESSA perfetto croato lunga esperienza abbigliamento offresi negozio mezza giornata. Tel. 573068. 3709 C

ESPERTA dattilografia qualsiasi impiego anche commessa offresi. Tel. 793719. 3563 C

GARAGISTA offresi massima serietà. Telefonare 421341.

GIOVANE perito edile militesente pratico studio offresi anche per attività non attinente. Tel. 748166. 1474 C

IMPIEGATA ufficio vendite dattilografa precedenti esperienze offresi anche mezza giornata. Scrivere a Publikompass cassetta 6 N 34100 Trieste. 1447 C

INFERMIERA offre assistenza diurna-notturna a persona malata o invalida. 3437 C

MAGLIAIA cerca occupazione presso negozio-ditta possibilmente mattino. Tel. 772761.

OFFRESI panettiere patente B. Tel. 794585 ORE 8-10. 3614 C

OFFRESI solo pomeriggio orario negozi aiuto magazziniere oppure operaio tutto fare. Telefonare 8-9: 12-13 225725.

PERFETTA dattilografa esperienza pluriennale lavori ufficio offresi a ditta per copiatura qualsiasi testo propria macchina oppure mezza giornata. Telefonare 212783 dopo ore 14.

RAGIONIERA primo impiego conoscenza lingue offresi. Tel. 826280. 3619 C

SIGNORA 40enne referenziatissima accudirebbe a Monfalcone bambini 2-5 anni ore 9-16. Tel. 0481/40546. 3760 C

SIGNORA ventiseienne esperienza import-export ad agenzia viaggi fluente tedesco parlato e scritto referenze esamina proposte Gorizia o Monfalcone e limitrofi esclusivamente a mezza giornata. Scrivere a Publikompass cassetta n 31 M 34100 Trieste. 3565 C

SIGNORA cerca lavoro come commessa solo mezza giornata. Telefonare 568594. 3499 C

SIGNORA 38enne offresi lavoro negozio conoscenza croato. Tel. 571478. 3669 C

STUDENTE tedesco italiano inglese francese perfetti cerca lavoro anche part-time. Scrivere a Publikompass cassetta n 43 M 34100 Trieste. 3642 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti tel. 812140 - 749441. 874 CC

A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI riparo sostituisco prontamente tel. 752806. 1414 CC

A.A.A.A.A. PITTORE rinfresca stanze semilavabile lire 30.000, carta 50.000, porte, finestre. Telef. 726022. 3663 CC

MANCINELLI
PARCHETTI
telefono 765255

A.A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara tel. 794100. 3682 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa. Bezzi d'Annunzio 24, tel. 768606. 1438 CC

A. PARCHETTI, raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes. Gaspari 755868 - 724092 Gambini 27/A.

A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente purché sia conveniente appartamenti, cantine, soffitte, eseguiamo smontaggio-montaggio mobili, traslochiamo per Trieste e regione. Tel. 757376. 3796 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente. Prezzi imbattibili. Interpellateci. 414244. 3528 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci. Rossetti 41, tel. 790497. 3424 CC

Finestre antibora
in allumunio ••• Verande isolanti fabbrica veneta installa in Trieste con proprio personale specializzato
DELTA - Via Zanetti 1 - Tel. 733373

ANTENNA Telebarbara, Telequattro, Montecarlo, altre emittenti private specializzati colori installano, minimo costo, preventivi gratuiti, riparazioni televisori. 763545.

ANTENNE Telebarbara, Svizzera, Montecarlo, Capodistria, Telequattro, ripariamo transistor, radioregistratori, giradischi, televisori, rasoi. Universalradio, Settefontane 1, telef. 741317. 2431 CC

ARREDAMENTI, ristrutturazioni, opere murarie, idricosanitarie, riscaldamento, esegue ditta personale specializzato, propri progettisti, telef. ufficio 755982 - 766801. 3590 CC

ARTIGIANI eseguono opere muratura rivestimenti ceramiche. Tel. 723879 13-17. 3733 CC

ARTIGIANO restaura tetti facciate poggioli appartamenti completi 741343 segreteria telefonica. 2920 CC

L'alternativa triestina
Gierardini
immobiliare - sas

VENDIAMO

PROPONIAMO LIBERO OTTIMO APPARTAMENTO 85 m², soggiorno, 2 matrimoniali, cucinino, bagno, ripostiglio, balcone, L. 45.000.000, costruzione recente

PANORAMICO IN COSTRUZIONE DEL 1975 appartamento occupato, soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, terrazzi, cantina, box, L. 42.500.000

LIBERO FINE LUGLIO appartamento 2 camere, cucina, bagno, cantina, L. 25.000.000

OTTIMO INVESTIMENTO SOLO L. 22.000.000 Casetta occupata in zona tranquilla, vicino alla via Beseghi esternamente rimessa a nuovo. Possibilità ricavare un appartamento tipo da 85 m²

LIBERO IN OTTIMA POSIZIONE con vista mare, centrale, 2 camere, cucina abitabile, servizi, cantina, L. 19.500.000

CASETTA BIFAMILIARE proponiamo in zona panoramica adiacenze via Commerciale, occupata, con 200 m² giardino. Facilitazioni di pagamento

GRETTA. Appartamento libero in palazzina. Stanza, stanzetta, tinello cucina, servizio, box auto

GRETTA. Libero. Appartamento mansardato in palazzina d'epoca, soggiorno, 3 stanze, cucina, ripostiglio, servizio, vista panoramica, L. 65.000.000

VICOLO DELL'EDERA. Liberabile. V piano con ascensore e riscaldamento, 2 stanze, cucina, servizi, balcone, cantina, L. 29.000.000

VIA DELL'ISTRIA. In costruzione recente, occupato, 2 stanze, cucina, servizio, 2 balconi, riscaldamento centrale, L. 27.000.000

ADIACENZE VIA TIGOR. Costruzione del 1966, occupato, 2 stanze, cucina, servizi, 4 balconi, L. 26.000.000

SAN VITO. Occupato, 2 stanze, cucina, servizio, balcone, ripostiglio, L. 26.000.000. Facilitazioni di pagamento

CARSO proponiamo in zona residenziale una villa di prestigio affacciata ad una dolina con complessivi 4.500 m² di terreno

LUNGOMARE DI BARCOLA villa di lusso su due piani con vista sul golfo comprensiva di terreno offriamo prontingresso

ORARIO D'UFFICIO 9-12.30 - 15-19
ESCLUSO IL SABATO POMERIGGIO

CORSO ITALIA, 31 TEL. 64346

ASPORTO materiale ruderi in genere con motocarro ribaltabile. Tel. 811363. 3550 CC

ASSISTENZA televisori bianconero colori riparazioni immediate garantite ricambi originali impianti antenne 755128. 3769 CC

AVVOLGIBILI portesoffietto veneziane riparazioni ditta Lady-Plast via Foscolo 5 (Galleria) tel. 744520. 3449 CC

BORSETTE coccodrillo confeziona e crea per voi Antonio Di Grazia, via Galvani 4, tel. 568367. 050089 CC

DITTA specializzata installazione impianti antenne tv singoli centralizzati consigli tecnici massima professionalità giusto prezzo tel. 732333. 1331 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza tel. 827606.

ELETTROTECNICO esegue riparazioni elettrodomestici lavasecco tavoli stiro lavatrici frigo stufe tel. 762985. 3768 CC

FINESTRE alluminio verande con vetri isolanti fabbrica veneta installa Trieste. Tel. 30155, 9-12.30. 2889 CC

GIOVANE signora conoscenza sloveno offresi per lavoro domicilio come dattilografa. Telef. ore pasti 412165. 1400 CC

IMBIANCHINO, porte, finestre, appartamenti, preventivi gratuiti, altri lavori, tel. 64340. 3737 CC

INFERMIERA diplomata esperta anziani affresi assistenza diurna o notturna tel. 750292. 3797 CC

LAVORI in muratura di ogni genere eseguono a prezzo modico 2 muratori tel. 93839 dalle 18 alle 20. 3705 CC

OFFRESI Ape 500 dopolavorista per consegne tel. 775674.

OFFRESI operaio pensionato riscaldamento per lavori piccoli saltuari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14-N 34100 Trieste. 1495 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno tel. 811504. 3141 CC

PITTORE camere appartamenti applicazioni carta parati libero subito tel. 52034. 3646 CC

PITTORE offresi per applicazione carte da parati, moquettes per Gorizia e provincia tel. 80729. 250 CC

Borsette coccodrillo
confeziona e crea per voi
ANTONIO DI GRAZIA
Via Galvani 4 - Tel. 568367

PITTORE tappezziere offresi prezzi modici telef. ore pasti 422945. T.A. 342 CC

PULITURA moquette divani poltrone tappeti di qualsiasi grandezza tel. 422074. 3501 CC

RIMAGLIATURA calze a domicilio tel. 93037. T.A. 340 CC

SARTA assume riaprazioni a domicilio tel. 725223. 3583 CC

SARTA capace prezzi modici accetta riparazioni modifiche anche per negozi tel. 727705. 3491 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe original Tiroler loden kasmir cammello viale d'Annunzio 11 Kosuta. 3795 CC

SI RIPARANO lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, elettrodomestici in genere tel. 820128 - 822717. 3718 CC

STUDIO tecnico geometra esegue progetti direzione lavori assistenze edili per artigiani e imprese, stime restauri arredamenti. Telef. 52552. 51 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 300 per parola

A.A.A.A. ADDETTO consegne con attitudini tecniche cerca affermata ditta macchine, accessori ufficio. Richiedonsi serietà, patente. Inquadramento commercio. Telefonare per appuntamento al 60201. 3731 D

A.A.A.A. AFFERMATA ditta cerca venditori per macchine, mobili d'ufficio ed elaboratori elettronici. Offronsi fisso e provvigioni. Telefonare lunedì orario ufficio al 60211. 3731 D

A.A.A.A. ASSUMIAMO tecnici per riparazioni e manutenzioni macchine d'ufficio. Inquadramento commercio. Telefonare per appuntamento al 60201. 3731 D

A.A.A.A. CERCASI aiuto banconiere pratico. Presentarsi bar Eugen, via Carducci n. 32. 1409 D

A.A.A. CERCASI commessa pratica. Presentarsi Panificio Bonazza, via Carducci n. 32. 1409 D

ACCONCIATURE Lia Viale Ippodromo 2 cerca lavorante capace con pratica fon. Tel. 793629 casa 812417. T.A. 344 D

APPRENDISTA commessodinamico, intraprendente per negozio articoli sportivi cercasi. Telefonare 768598. 3581 D

ASSUMIAMO tagliatore/trice pellicciaio/a scopo affidare direzione laboratorio pellicceria. Trattamento interessante. Telefonare 0432/677450. 1234 D

ASSICURATORE abile tutti rami vita compreso cerca importante gruppo assicurativo cui affidare agenzia Gradisca con interessante portafoglio. Indispensabile risiedere localmente. Offerte patente 9831 fermo posta Gorizia. 259 D

ATTENTA SELEZIONE. Per potenziamento organico, inserimento immediato richiedesi diploma o laurea. Solo per fissare un appuntamento, telefonare lunedì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 al 732086 di Trieste. 1428 D

CAPO cantiere edile cerca impresa importanza nazionale per importante lavoro Trieste. Telefonare 828154. 1440 D

CENTRO sanitario cerca impiegata/o 25-35 anni presenza da inserire segreteria clienti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 28/M 34100 Trieste. 3548 D

CERCASI baby-sitter bambino 8 anni a Graz. Telefonare ore pasti: (0431) 80865. 050107 D

CERCASI un apprendista et un fattorino patentato. Militesenti per lavoro duraturo. Presentarsi lunedì mattina dalle ore 9 alle ore 11 presso il centro contabile Buffetti via del Toro 18. 3703 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera ottima retribuzione. Tel. 722248. 3710 D

CERCASI operaio meccanico auto-retribuzione secondo capacità, via Piccardi, 48. 3735 D

CERCASI massaggiatore/trice. Tel. 796479 Variolo. 1408 D

CERCASI apprendista commessa/o quindicenne conoscenza sloveno croato statura alta, Battisti 12. 1482 D

CERCASI operaio serramentista per alluminio. Tel. 820305 ore ufficio. 3603 D

CERCASI cuoco disposto trasferirsi in Germania. Tel. 744412. 1391 D

CERCASI cucitrice per laboratorio tende. Telefonare orario ufficio 760698. 3753 D

CERCASI urgentemente cuoca/o per trattoria Muggia. Telefonare 272139. 1462 D

CERCASI urgentemente commessa 20-30 anni bella presenza pratica vendita elettrodomestici e lavori ufficio scrivere a Publikompass, cassetta n. 9/N 34100 Trieste. 3773 D

CERCASI personale pulizia stabili impr. «La pulizia», via Battisti 29 ore ufficio. 3757 D

COMMESSA/O esperta articoli sportivi cerca magazzino dello sport, via Brunner 10. Presentarsi ore negozio. 3581 D

COMMESSA/O apprendista articoli tecnici massima serietà e volontà referenze controllabili. Telefonare 764116 orario negozio. 3742 D

COMMESSO/A esperto radio-Tv-stereo cercasi per primario negozio. Preferibile conoscenza lingue slave. Presentarsi negozio via Machiavelli 28/E Trieste. 3728 D

DATTILOGRAFA capace, anche primo impiego cercasi. Telefonare 763488. 7/3 D

ELETTRAUTO capace cercasi. Telefonare 763487. 7/3 D

FARMACIA cerca apprendista volonterosa. Presentarsi lunedì ore 16, via dell'Istria 35. T.A. 341 D

FATTORINO magazziniere cercasi tutti i pomeriggi contratto commercio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10/N 34100 Trieste. 1467 D

FINZI carta, via S. Francesco 40, cerca fattorino/magazziniere. Presentarsi lunedì pomeriggio. 1396 D

GEOMETRA o perito edile con buona esperienza cerca studio d'ingegneria. Indirizzare inviando curriculum a Publikompass cassetta n. 37/M 34100 Trieste. 3601 D

GIOVANE residente Gorizia o dintorni istruzione commerciale sloveno parlato scritto militesente anche primo impiego cerca ditta trasporti. Indicare referenze. Scrivere a Publikompass n. 42 M Trieste.

GORIZIA apprendista commessa per negozio cercasi. Scrivere Publikompass cassetta n. 48 M, 34100 Trieste. 260 D

È ANCORA PIÙ FACILE COMPRARE UN
Johnson
Nel nostro negozio
ti aspetta la gamma completa
dei motori marini JOHNSON.
Puoi scegliere
il motore per le tue vacanze
tra i modelli da 2 a 235 HP;
in ognuno di essi
ritrovi tutte le caratteristiche
che hanno reso famosi
i JOHNSON nel mondo,
e puoi acquistarlo ad
un prezzo altamente competitivo.
c'è molto di più in un
Johnson
Concessionario esclusivo
AUTOMOTONAUTICA
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - Trieste - Tel. 65381 - 60903

IMPIEGATA-O apprendista cercasi, telefonare 793097 pomeriggio. 3644 D

IMPIEGATA-O perfetta dattilografia cercasi manoscrivere con requisiti a Publikompass, cassetta n. 32-M, 34100 Trieste. 3570 D

IMPORTANTE S.p.A. seleziona ambosessi anche senza alcuna preparazione specifica, purché interessati ad una attività di vendita altamente remunerata e con possibilità di carriera. Si richiede disponibilità immediata ed un colloquio individuale per martedì p.v., telefonare lunedì orario ufficio al 040/732370. 1429 D

IMPORTANTE società macchine agricole cerca per pronta assunzione venditori militesenti conoscenza sloveno o serbocroato indispensabile. Dopo il periodo di prova i prescelti verranno inquadrati e retribuiti secondo le capacità. Per informazioni, telef. martedì al 62200. 3715 D

RADIO STELLA
elettrodomestici
radio – tv
e riparazioni
Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

IMPRESA pulizie cerca donna per pulizia stabili Opicina, tel. 567967. 1390 D

INDUSTRIA chimica cerca operaio generico, anche giovane, con contratto a termine. Scrivere casella postale 2758.

LAVAGGISTA esperto disposto prendere in consegna il lavaggio cercasi prontamente. Autorimessa Regina, via Raffineria 6, tel. 725345. 3729 D

MACELLAIO pratico spolpo assume laboratorio di salumeria, tel. 741517. TA 343 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera o apprendista pratica cercasi salone Rita via Rigutti 3, tel. 744029. TA 346 D

NEGOZIO laboratorio centrale cerca apprendista max diciassettenne capace guida Ciao, tel. 774267. 1431 D

PEDICURE manicure callista cerco salone Marisa, via Giulia 49. TA 348 D

PER crociere estive cercasi giovane con patente velica. Curriculum, cassetta 1060 Publikompass, 40100 Bologna. 45 D

PIZZERIA Perugino cerca aiuto pizzaiolo, tel. 764885. 3774 D

PROGRAMMATORE Edp, max 30.enne, esperto Cobol, conoscenza problematiche aziendali, inglese tecnica ed eventuale TP cerca azienda privata per potenziamento organico, telefonare ore ufficio 68139. 3727 D

PULITRICE azienda cerca per 3 ore giornaliere, telefonare 823000. 3722 D

PULITRICE cerca Beltrame, presentarsi Corso Italia 25. 3647 D

RISTORANTE Vetturino Pieris cerca urgentemente aiuto cuoco, tel. 0481/76042. 050113 D

SOCIETA' cerca per proprio stabilimento in zona industriale aiuto magazziniere militesente, conoscenza sloveno o serbocroato telef. martedì al 65383. 3765 D

SOCIETA' navigazione interessata assumere ispettore-tecnico residente Trieste con esperienza di navigazione et possibilmente riparazioni navali età 35-40 anni conoscenza lingua inglese per assunzione immediata. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 36-M 34100 Trieste. 3594 D

STUDIO legale cerca impiegato-a possibilmente esperta-o stipendio lire 4.000.000. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 11-N, 34100 Trieste. 3790 D

VENDO Tigrotto furgonato 4.000.000 con lavoro. Possibilmente pratico consegne città, 422391. 1470 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 250 per parola

CERCASI affitto due stanze per due signore sole, tel. 743354. 3781 E

OCCUPATA cerca stanza ammobiliata presso sola, centro. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 13-N 34100 Trieste. 1489 E

Continua in 15.a pagina

la grandiosa idea-risparmio di primavera

13.400

**13.400 lire
al mese
in 40 rate costanti
vi consentono di...**

Compilate voi stessi l'elenco, e parlatene all'Universaltecnica

....
....
....
....
....
....

13.400 lire al mese vi consentono di avere subito, tutte insieme, queste cose: la cucina, il frigorifero, lo scaldabagno; oppure la stiratrice, il radioregistratore, la jogurtiera; oppure la lavastoviglie e il battitappeto-aspirapolvere; oppure il compatto stereo, la macchina per scrivere, la radiosveglia, la calcolatrice, l'autoradio a cassette stereo, l'aspirapolvere; oppure la lavatrice, il TV portatile, il ferro da stiro. Sembra un giochetto. L'Universaltecnica vi dimostra ciò che potete acquistare oggi con una rata mensile modestissima: per esempio 13.400 lire pagabili in 40 mensilità. Con i 5000 articoli presenti nei negozi Universaltecnica si possono «inventare» migliaia di combinazioni: a voi, ora, il divertimento di compilare la colonnina a destra, scrivendo ciò che desiderate di più. Pensate: merce che aumenta di prezzo ogni giorno, pagabile in 40 RATE COSTANTI, cioè sempre identiche, non legate alla svalutazione. Naturalmente 13.400 lire sono solo un esempio: voi potete scegliere una rata completamente diversa, maggiore o minore, e acquistare merce comodissimamente, anche per parecchi milioni. In più, l'Universaltecnica vi offre un prezioso servizio: si occupa di svolgere la pratica perché vi venga concesso dalla Cassa di Risparmio di Trieste il «Nuovo Credito al Lavoro», grazie al quale è possibile attuare questa magnifica IDEA-RISPARMIO. Basta andare all'Universaltecnica: poi in banca, ci va l'Universaltecnica per voi.

UNIVERSALTECNICA

corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

IN ATTESA DELLA «PRIMA» A TRIESTE IL 15 APRILE

Calore di pubblico a Roma per «Calderon» di Pasolini

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Pier Paolo Pasolini è uno degli scrittori italiani meno rappresentati nel nostro Paese. Se è vero che la sua produzione è quasi esclusivamente letteraria, tranne qualche breve apparizione nel mondo del teatro, è anche vero che gli operatori teatrali considerano un rischio mettere in scena qualche suo lavoro. I motivi sono comprensibili: il suo teatro («Calderon», «Affabulazione», «Pilade», ecc.) non si è mai rivolto a un pubblico vastissimo; le sue idee sulla rappresentazione, riassunte nel «Manifesto per un nuovo teatro», contrastano nettamente con le esigenze commerciali (ahimé necessarie) di uno spettacolo.

Queste convinzioni, largamente diffuse negli ambienti teatrali, non trovano sempre riscontro nella realtà. E' il caso del «Calderon», prodotto dal Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia per la regia di Giorgio Pressburger, approdato l'altro giorno al Teatro Argentina di Roma dopo una breve e fortunata tournée nel Friuli-Venezia Giulia. Paolo Bonacelli, Carmen Scarpitta, Francesca Muzio, Gianni Galavotti, Marina Dolfin — tanto per citare alcuni degli interpreti principali dello spettacolo — hanno contribuito in parte notevole a questa difficile quanto riuscita operazione.

Dopo il notevole successo tributato dal pubblico romano alla prima del «Calderon», Nuccio Messina, direttore dello Stabile di Trieste, appare visibilmente soddisfatto. «Siamo riusciti a dimostrare — afferma — che spendendo cinque volte di meno di quanto si spende regolarmente per un prodotto ad alto livello si può sempre fare del buon teatro senza per questo gravare sull'economia dello Stabile».

Cosa vuol dire rappresentare Pasolini, oggi? «Da molte parti si guarda a questo nostro teatro — continua Messina — come a un esempio chiaro di servizio pubblico, per la caratterizzazione dei progetti e l'originalità delle linee di gestione, per le precise scelte di rapporto con il territorio e con l'area europea di confine: l'omaggio alla poesia di Pasolini rientra in questi canoni di lavoro, ma non vuole essere sterile e retorica celebrazione del poeta scomparso, bensì atto di fede nella sua opera, nella moderna classicità della sua opera».

Per Nuccio Messina in questa stagione sono state riconfermate le linee programmatiche di questi ultimi cinque anni: creare un teatro per il territorio, una sorta di servizio pubblico unito ad un preciso rapporto culturale e insistere sul teatro « di frontiera» come mezzo di scambio tra le culture europee confinanti. «Le nostre uscite in Austria e in Jugoslavia — dice Messina — e la mediazione che abbiamo effettuato tra il pubblico italiano e il teatro di lingua tedesca e slava dimostrano questo nostro impegno. Non è un caso — continua — che in questi ultimi anni abbiamo avuto in cartellone opere di Cankar, Tomizza, Svevo, Schnitzler, Horvath, Kohout e Kleist: il nostro è stato un impegno preciso, che è andato anche contro certi riflussi locali».

Messina vede chiaramente il futuro dello Stabile di Trieste. «Lo Stabile perderà sempre più le sue caratteristiche cittadine per diventare un teatro regionale. Non più soltanto il teatro del capoluogo, ma disponibile per tutto il territorio del Friuli-Venezia Giulia. Regionalizzando lo Stabile saremo in grado di dare maggiore spazio al teatro dialettale, recuperare le tradizioni etniche e culturali delle zone più dimenticate, oltre a una serie di iniziative tra le quali, per esempio, l'acquisto delle marionette di Podrecca».

Il «Calderon» di Pasolini, lasciata Roma, arriverà a Trieste il 15 aprile, dove resterà per due settimane al Politeama Rossetti. Il 1.o maggio andrà nella città dove riposano le spoglie di Pasolini e dove nacque la madre, Casarsa. In quel paese non c'è un teatro, ma lo spettacolo avverrà ugualmente. Il capannone della cantina sociale conoscerà la gloria del palcoscenico.

Giancarlo Leone

Prime visioni

«... e giustizia per tutti»

Regia: Norman Jewison. Sceneggiatura: Valerie Curtin e Barry Levinson. Fotografia: Victor J. Kemper. Musica: Dave Grusin. Interpreti: Al Pacino, Jack Warden, John Forsythe, Lee Strasberg. Stati Uniti 1979.

Film piuttosto confuso, questo «...e giustizia per tutti», diretto da un Norman Jewison («Cincinnati Kid», a esempio) non al meglio della sua forma. Confuso perché tenta di colpire più bersagli contemporaneamente, riuscendo a mancarli quasi tutti. C'è la polemica sulla legge e i suoi custodi, c'è lo spaccato di vita vissuta del protagonista (che ha ripudiato i genitori e si è attaccato al nonno, ormai morente), c'è la parentesi sentimentale, c'è lo sguardo agli emarginati (l'episodio del travestito) e a coloro che finiscono in prigione per un semplice errore. C'è, insomma, un sacco di carne al fuoco, ma alla fine non si capisce bene che cosa si è appena mangiato.

Il punto fermo è comunque la Giustizia (sì, con la G maiuscola) in nome della quale si creano soprusi, inghippi, farse e così via, grazie al mondo della Legge che combina pastette e decide spesso arbitrariamente se agire in un senso o nell'altro. Il che avviene per un motivo molto semplice, e ovvio: Giustizia e Legge sono inevitabilmente imperfette perché a usarle non c'è l'Uomo, ma l'uomo. E ogni uomo ha le sue piccole o grandi imperfezioni, che si riflettono in tutto ciò che fa.

Anche Arthur Kierkland ha i suoi difetti, naturalmente, ma è più onesto e più responsabile dei suoi colleghi, avvocati o giudici che siano, ed è votato a una missione da Don Chisciotte, che in questo caso, però, riesce anche a colpire qualcosa di più di un mulino a vento. Nonostante la frammentarietà del racconto, che passa da un episodio all'altro anche con troppa disinvoltura, il filo conduttore è pur sempre la causa in piedi contro il giudice Fleming, accusato di violenza carnale. Tra lui e Arthur da tempo non corre buon sangue, ma Fleming lo obbliga a difenderlo grazie a un ricatto. E' davvero colpevole l'integerrimo giudice Fleming? Arthur finisce con lo scoprirlo, e la sua arringa, al processo, è il classico «colpo di scena».

Film, come detto, piuttosto diseguale e un po' dispersivo, «...e giustizia per tutti» è sostanzialmente un prodotto gradevole, a tratti gustoso ed esilarante, in altri momenti più intenso e drammatico: lo stesso tono del racconto, infatti, saltapicchia di qua e di là, senza trovare mai una linea ben precisa. Ciò non toglie che l'opera, pur con tutti i suoi limiti, costituisca un simpatico passatempo, anche grazie alla buona prova di Pacino e di altri bravi caratteristi che giostrano al suo fianco.

carr.

Battel a Gorizia: lieta conferma in Debussy e Ravel

GORIZIA — Per gli «Incontri musicali» una stimolante serata Debussy–Ravel ha visto il ritorno all'auditorium del pianista Giovanni Umberto Battel, che figura fra i giovani concertisti di maggior spicco emersi in questi ultimi anni nell'area veneto–giuliana.

Non torneremo sul Ravel dei «Miroirs», già eseguiti da Battel a Trieste il mese scorso, ma andrà rilevato come le doti del giovanissimo pianista di Portogruaro trovino un particolare risalto nella limpida rilettura debussyana: dalla seconda serie delle «Images» al desolato paesaggio invernale dei «Pas sur la neige» (da avvicinare, in altro clima spirituale, alla «Winterreise» di Schubert). Si tratta di pagine che vivono in una luce arcana di età remote e che pure hanno il fremito più sottile della civiltà francese, prossima alla grande esperienza della «Recherche».

Giovanni Umberto Battel si rivela all'altezza degli ardui compiti che il linguaggio pianistico debussyano impone, fino agli ultimi due «Studi» (eseguiti l'altra sera con finissima misura), e sembra intendere la magia timbrica di molte pagine dalla straordinaria modernità come «Et la lune descend sur le temple qui fut», ove ogni voce — osserva Rodolfo Paoli — par giungere da una distanza siderale.

Una tecnica di prim'ordine consente a Battel di mantenere un costante nitore del discorso. Inoltre il giovane pianista — primo degli italiani all'ultimo Concorso internazionale «E. Pozzoli» — sa sempre ricondurre l'esame delle opere eseguite (anche di quelle dal palpito più ambiguo e sfuggente) a bene individuati caratteri espressivi.

E. G.

«All american boys» anche per la tv

HOLLYWOOD — Il grande successo arriso a «All american boys» (titolo «italiano» dell'americano «Breaking away») ha fatto sì che i produttori della pellicola, candidata a cinque Oscar, si mettessero subito al lavoro per farne un serial televisivo.

Ne dà notizia il settimanale americano di spettacolo «Variety» precisando che si tratta forse della prima volta nella storia del cinema che un film, ancora in corsa per l'Oscar, viene «ridotto» per il piccolo schermo.

RISTORANTI E RITROVI

IL RISTORANTE PIZZERIA CAPRI'S
di Grado, annuncia alla sua spettabile clientela che con la riapertura del locale si accettano le prenotazioni per i pranzi della domenica delle Palme. Telefonare allo (0431) 81695.

DISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA
Da venerdì a domenica seralmente dalle 21.

Nuova gestione hotel ristorante «SISTIANA»
Di Caldi & Zavadlal. Sistiana 19, tel. 209235. Si riapre il 1° aprile.

AL PORTO - VIA CARMELITANI 20
Prenotazioni tel. 411185. Domenica pranzi.

RISTORANTE DOLINA - PADRICIANO 59
Tel. 226301. Riapre la Tavernetta, con servizio ristorante fino alle ore 01. Prenotazioni per pranzi pasquali.

DA LIDIA - MONFALCONE
Tutti i giorni servizio ristorante. Prenotazioni pranzo pasquale. Chiusura martedì. Via Bagni 107, tel. 41861.

RISTORANTE MARGUTTA - DONOTA 4
Dopo un mese chiusura, riapre esercizio con speciali cene fino ore 02.

NIGHT CLUB PIM POM GRADO
Prossima apertura 1° aprile 1980.

GRADUALIS CLUB GRADO DISCOTECA
Sabato domenica con il complesso A.Y.

GRADUALIS DINNER CLUB
Ristorante notturno aperto tutte le sere fino alle ore 4.

GRADUALIS AMERICAN BAR
Fabio Carli attrazione chitarrista cantante.

ROSTICCERIA DA GIGI - S.S. 202 ex Dazio
Prossima apertura 5 aprile. Tel. 213131.

IL RISTORANTE ALLA TRANSALPINA
avverte la spettabile clientela che con il mese di aprile rimarrà chiuso per turno di riposo il venerdì anziché la domenica.

TRATTORIA TIPICA LA LAMPARA
Tutto pesce crostacei molluschi. Santa Croce 144 (centro). Tel. 220352. Giovedì chiuso.

DISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA
Pomeriggio danzante dalle 15 alle 19. Ingresso compresa consumazione: ragazze L. 2000, ragazzi L. 3000.

POMERIGGIO GIOVANE AL «PARADISO»
Bus 20-48. Dalle 16 alle 19 gli ultimi successi discografici ed orchestra. Ingresso L. 2500.

STASERA BALLO LISCIO AL «PARADISO»
Trieste, via Flavia (bus 20-48), tel. 812391. Dalle 20 alle 24 orchestra e discoteca. Programma misto.

TEATRI E CINEMA

Al Mignon
POLPETTE

OGGI al MODERNO
I guerrieri della notte

OGGI al CAPITOL
COMICISSIMO!
Amore al primo morso

TEATRO CRISTALLO
Per la prima volta a Trieste
L'Oscar Festival streep
con il famoso comico
VICI DE ROLL

GOETHE INSTITUT TRIEST
MARTEDÌ alle ore 20.30
concerto
OTTONI SOLISTI
di
MONACO DI BAVIERA
(Münchner Blechbläsersolisten)
Programma:
HÄNDEL, SCHEIDT, GABRIELI, ALBINONI, REICHE, BOZZA, KOETSIER
Entrata libera

Al Cinema RADIO
I peccati di una monaca

SOCIETÀ DEI CONCERTI
POLITEAMA ROSSETTI
Domani sera alle 20.30
UTO UGHI
violinista
CARLO BRUNO
pianista
In programma:
Mozart, J. S. Bach, Franck

OGGI all'AURORA
Una grande avventura durante l'ultimo conflitto mondiale
Intrepid

Aldebaran
Dal Festival di Cannes una storia ai limiti dell'immaginabile

Mafu
(una terrificante storia d'amore)
*LEE GRANT
*CAROL KANE
Severamente v.m. 18

Grande successo all'**Ariston**
UN GRANDE FILM, UN GRANDISSIMO ATTORE CANDIDATI AI PREMI OSCAR 1980


Al Nazionale
Il nuovo capolavoro del regista di «SATISFACTION LOVE»
PORNO NUDE LOOK
MONIQUE SIRON•YVES LOMBARD
SYLVIE CHANTEAU
regia CLAUDE PIERSON
schermo panoramico colore della staco film


Al Filodrammatico
IL CINEMA CON LA LUCE ROSSA
UN PORNOFILM DA INFARTO!

HELGA E LE CALDE COMPAGNE

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione Lirica 1979/80. Oggi alle ore 16 seconda (turno G) di «Otello» di G. Verdi. Direttore B. Bartoletti, regia di A. Fassini. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro. Mercoledì alle ore 20 terza (turni B/E).

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Teatro Auditorium di via Torbandena. I Concerti della Domenica. Oggi alle ore 11 sedicesimo concerto. Complesso da Camera del Teatro Verdi. Biglietteria centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI: ore 16 (termine 18.30) turno prima domenica. Il teatro di Roma presenta «Il ventaglio» di Goldoni. Regia di Luigi Squarzina. In abbonamento tagliando 9.

TEATRO AUDITORIUM: ore 20.30. Il Centro italiano ricerca teatrale presenta: «Tre donne in cabaret», spettacolo musicale. Platea L. 3500, Galleria L. 2500 (ridotti L. 2500 e 1500). Prevendita biglietteria centrale.

TEATRO STABILE SLOVENO - Via Petronio 4. Ore 16 per i turni di abbonamento C e G: Henry De Montherlant «Port-Royal» nell'interpretazione del Teatro Nazionale di Maribor. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio degli spettacoli alla biglietteria del teatro.

TEATRO CRISTALLO. Martedì 1.o aprile spettacoli di varietà e cinema con il seguente orario: Rivista dalle ore **17** alle **19** e dalle **21** alle **23**. Film dalle **19** alle **21**. La super rivista di nudo, per la prima volta a Trieste, l'Oscar Festival Strip con Vinci De Roll, Carmen Borini e la loro Compagnia in uno spettacolo erotico-musicale «Le vie del sesso... sono infinite». Sullo schermo: «Salvo d'Acquisto» con M. Ranieri, L. Polito, I. Danieli. V.m. 18 anni. Sospese qualsiasi tipo di tessere.

ALDEBARAN. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Mafu - una terrificante storia d'amore», di Karen Arthur, con Lee Grant e Carol Kane. Una storia allucinante tra erotismo e follia in un film realizzato interamente da donne. Presentato al Festival di Cannes e di Pesaro. I visione. Colore. Severamente v.m. 18.

ARISTON-I.N.C. 16, 18.20, 22. Al Pacino in: «... e giustizia per tutti», di Norman Jewinson. Con questa interpretazione spettacolare e divertente Al Pacino, nella parte di un avvocato d'assalto, contende a Dustin Hoffman l'Oscar 1980 per il miglior attore. Colore. Per tutti.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Il cavaliere elettrico» un film diretto da Sydney Pollack con Robert Redford e Jane Fonda. Technicolor. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. 16.30, 18.10, 20.15, 22.15. I tre aspetti di una splendida storia d'amore. Vincitore di 4 Globi d'oro e candidato a 9 premi Oscar: «Kramer contro Kramer» con Dustin Hoffman e Meryl Streep.

FENICE. 17, 19.30, ultima 22. Ritorna la più grande interpretazione di Jack Nicholson «Qualcuno volò sul nido del cuculo». V.m. 14 anni.

FILODRAMMATICO. Luce rossa - Film porno. 15.30, ult. 22: «Helga e le calde compagne». Un pornofilm da infarto! Sever. v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 16.30, ult. 22.15. Due ore di risate con Thomas Milian in «Il lupo e l'agnello» con M. Serrault quello del vizietto. Il settimana di crescente successo. Vietato minori 14 anni.

MIGNON. 15 ult. 22.15: «Polpette» Bill Murray in un film di Ivan Reitman. Un film giovane per i giovani di tutte le età.

NAZIONALE. 15.30, ult. 22.15: «Porno nude look» il nuovo capolavoro del regista di «Satisfaction love» con Monique Siron e Yves Lombard. Sever. v.m. 18 anni.

RITZ. Chiuso per restauro.

AURORA. 15.30: Enigma, il decifratore automatico tedesco di codici era l'obiettivo del controspionaggio inglese: «Intrepid» è la fedele ricostruzione di un drammatico episodio dell'ultima guerra con M. York, B. Hersey e D. Niven. Technicolor.

CAPITOL. 16.15. Risate dalla prima all'ultima scena con «Amore al primo morso» interpretato da G. Hamilton, inedito e spassosissimo Dracula. Technicolor. Per tutti.

CRISTALLO. 16 cassa 15.30. Fabio Testi e Vittorio Mezzogiorno interpretano: «Speed cross», imbattibili con le moto, insuperabili in amore, sono i guerrieri del motocross. Per tutti.

CRISTALLO. Ogni martedì sempre nuovi spettacoli di varietà e cinema con il seguente orario: rivista ore **17-19** e **21-23**. Film ore **19-21**.

MODERNO (adiacente Hotel S. Giusto). **15.** Al calar della notte escono dalle loro case e diventano i padroni della città: «I guerrieri della notte» con M. Beck e J. Remar. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni. uno dei più grandi successi della corrente stagione.

VITTORIO VENETO. 15.15, 17.30, 19.45, ult. **22.** Technicolor. Nella tradizione di Agata Christie: «Assassinio su commissione» con Christopher Plummer, James Mason, David Hemmings, Susan Clarck, Anthony Quayle. Si consiglia di vedere il film dall'inizio.

VITTORIO VENETO: Mattinata ore 10 (chiusura cassa ore 11) la più grande avventura di Ufo Robot: «Goldrake all'attacco» con Goldrake-Actarus-Alcor-Procton.

ABBAZIA. 15. «Intime carezze» con Margit Man, Sascha Menn, Mariette Yoy. Un porno piccante. Severamente vietato anni 18.

ALCIONE (tel. 796162). **15.** Un gioioso ritorno: «Le avventure di Peter Pan» di Walt Disney.

LUMIERE. (tel. 820530) **14.30.** Bruce Lee nella sua più grande interpretazione: «I 3 dell'operazione Drago». Colori.

LUMIERE. (tel. 820530). Ore **10.30** chiusura cassa ore 11 uno dei più divertenti film di Walt Disney: «Nanù, il figlio della giungla». Technicolor.

RADIO. 16: «I peccati di una monaca». Monaca di giorno... peccatrice di notte! Il trionfo della pornografia. Prima visione. Ingresso L. 2000.

SALESIANI. 15. «L'acciarino magico» cartone a colori.

SAN GIOVANNI. 15 ult. 20. «Mosè e i 10 Comandamenti». Genere: Epico-religioso.

MUGGIA

VOLTA. 16: Quando sembrava non ci fosse più pericolo arriva «Lo squalo n. 2» con Roy Scheider. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 16: «Agenzia Riccardo Finzi».

CENTRALE. 16: «Tess».

PUCCINI. 16: «Quattro mosche di velluto grigio». V.m. 14 anni.

CAPITOL. 16: «Il cantiere elettrico».

ODEON. 16: «Piedone d'Egitto».

CRISTALLO. 16: «Le porno adolescenti». V.m. 18 anni.

DIANA. 18: «Odissea erotica». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

ITALIA. 14.30: «Mani di velluto» con A. Celentano e E. Giorgi.

GARIBALDI. 14.30: «Dramma borghese» con F. Nero e L. Wendel. V.m. 18.

TARCENTO

MARGHERITA. 15: «Sella d'argento» con G. Gemma.

RONCHI

RIO. 15: «Vizio in bocca». V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. 15. «Trucido e lo sbirro» con T. Milian».

CASARSA

ROMA. 15: «La valle dei Comanches» con L. Caron.

GORIZIA

CORSO. 15, 22: «Cafè Express» con Nino Manfredi, A. Celi. Colori.

VERDI. 15.30, 22: «American Graffiti 2» con R. Howard, P. Le Mat. Scope a colori.

VITTORIA. 15.30, 22: «Giochi bagnati», capolavoro erotico di Gerard Damiano. Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «I viaggiatori della sera» con Ugo Tognazzi e Ornella Vanoni.

PRINCIPE. 14: «L'imbranato» con Pippo Franco e Laura Troschel.

GRADO

CRISTALLO. 15, 17: «La sirenetta» la più bella favola di Andersen in technicolor.

CRISTALLO. 19.30: «Avalanche express» con Lee Marvin, Robert Shaw, in technicolor.

PORDENONE

VERDI. «Provaci ancora, Sam».

SUPERCINEMA. «Il ragionier De Santi bancario precario».

CAPITOL. «Sexy Simphony». V.m. 18 anni.

CRISTALLO. «Il prigioniero di Zenda».

CORDENONS

RITZ. «Interceptor». V.m. 18 anni.

MANIAGO

VERDI. Riposo.

MANZONI. «Preparati la bara».

SACILE

NUOVO. «L'attentato».

ZANCANARO. «Sbirri bastardi».

CERVIGNANO

NUOVO. «L'importante è non farsi notare» con le sorelle Bandiera.

GRADISCA

EDEN. 19-21: «Rabbiosamente femmine».

■ CANNES — Il prossimo festival cinematografico internazionale di Cannes, che si svolge a maggio ed è il più importante del mondo commercialmente e artisticamente, sarà il protagonista di uno «special» televisivo di un'ora e mezzo prodotto dalla Itc Enterntainment. Scritto da Eleanor Perry, il programma verrà commentato da importanti critici cinematografici.

Inserzione pubblicitaria

RTA
RADIO TELE ANTENNA
Tel. 568685 - 566352

Radio F.M. 101 89.700 MHz

8: Apertura programmi - Oroscopo; 9: Il culto evangelico; 10: Informatore Antenna flash - Francamente; 11: Wake up original; 12.30: El Borineto; 14: Antenna sport; 15: Radiocronaca calcio: Triestina - Varese; 17: Flash ippica - collegamenti con l'ippodromo di Montebello; 17.30: Speciale hockey; 19: Riepilogo; 20: Discoteca 101; 21: Discoteca 101; 22.15: Il Piccolo domani; 22.30: Buona notte in musica.

Tele Canale **50-46** UHF

17.20: Film: «Il mostro invincibile»; 19: Telefilm: «Q.B. Seven» IV episodio replica; 20: Intermezzo musicale; 20.10: Teleantenna notizie e cronache sportive; 21: Film: «Nessuna pietà, uccidetelo!», replica; 22.30: Film: «Pancho Villa». Al termine l'oroscopo.

Inserzione pubblicitaria

SEA
IMPRESA COSTRUZIONI EDILI ADRIATICA S.p.a.
Via Udine 11 - Tel. 418841

offre i programmi odierni di

TELEQUATTRO

Canali 42-39-23 UHF

18: Candy Candy, cartoni animati; 18.25: Il grande Mazinger, cartoni animati; 18.50: Pop Rock and soul, musicale; 19: Fatti e commenti, notiziario; 19.10: «Alle soglie dell'incredibile», telefilm; 20.05: Sette giorni con noi, i programmi di Telequattro; 20.30: Telequattro sport, a cura della redazione sportiva; 21.20: «Hawk l'indiano», telefilm poliziesco; 22.15: Film: «Uccidere in silenzio», film drammatico con Ottavia Piccolo e Rodolfo Baldini. In chiusura: Trieste domani.

HIPPOPOTAMUS
il **MAXIDISCODANCING** in ROIANO - TRIESTE
Oggi pomeriggio dalle 15 alle 19
con i migliori successi discografici internazionali
Autobus: 5, 6, 8, 26, 40, 42, 44, 45

PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

GRAN PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GRAN PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GRAN PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GRAN PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GRAN PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GRAN PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GRAN PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GRAN PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GRAN PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

COPPA D'ORO DEL CAPO DELLO STATO
DERBY DEI 4 ANNI, CLASSICA/m. 2.100
LIRE 31.500.000
PER INDIGENI DI 4 ANNI
INIZIO ORE 14.30/PREZZI NORMALI

mark/italia /'88

montebello
DOMENICA 30 MARZO

TELEQUATTRO
PRESENTA I PRINCIPALI FILM DEL MESE DI APRILE

MAR 1: MARK IL POLIZIOTTO (1975) con Franco Gasparri e Lee J. Cobb
VEN 4: CACCIA AL MONTONE (1976) con Jean-Louis Trintignant, Lea Massari e Mireille Darc
MAR 8: MARK COLPISCE ANCORA (1976) con Franco Gasparri e J. Saxon
VEN 11: AMORE MIO NON FARMI MALE (1974) con Walter Chiari e Valentina Cortese e Luciano Salce
MAR 15: LA LEGGE VIOLENTA DELLA SQUADRA ANTICRIMINE (76) con John Saxon e Lee J. Cobb
VEN 18: BELLO COME UN ARCANGELO (1974) con Lando Buzzanca, e Stella Carnacina
MAR 22: QUELLI DELLA CALIBRO 38 (1976) con Marcel Bozzuffi e Carole André e Ivan Rassimov
VEN 25: SETTE UOMINI E UN CERVELLO (1969) con Ann Margret Rossano Brazzi e Lando Buzzanca
MAR 29: AFYON OPPIO (1972) con Ben Gazzara e Silvia Monti.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

I programmi RAI-TV

TV RETE 1



Quinta puntata questa sera per «L'eredità della priora» regia di A. G. Majano. Nella foto Evelina Nazzari e Luigi La Monica

9.30 Benedizione delle palme e Santa Messa
11.45 Segni del tempo
12.00 Prossimamente
12.15 Agricoltura domani
13.00 Tg l'una
13.30 Tg 1 notizie
14.00 Domenica in...
14.15 Notizie sportive
14.25 Disco ring
15.45 Notizie sportive
15.50 Il tocco dell'amore: Demis Roussos in concerto.
17.00 90.o minuto
17.30 «Attenti a quei due», telefilm
18.55 Notizie sportive
19.00 Campionato di calcio
— Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.40 «L'eredità della priora», di Carlo Alianello. V puntata
21.55 La domenica sportiva
— Telegiornale

TV RETE 2



Va in onda alle ore 17 sulla rete 2 la seconda parte di «Otello» con Laurence Olivier



Inizia questa sera il varietà «Un uomo da ridere» regia di Lucio Fulci. Nella foto Franco Franchi e Gloria Paul

12.00 Tg 2 - Atlante
12.30 Qui cartoni animati!
13.00 Tg 2 - Ore tredici
13.30 Tutti insieme compatibilmente
15.15 «Dottori in allegria», telefilm
15.45 Tg 2 - Diretta sport: da Milano: tennis; da Sanremo: golf; in eurovisione, ciclismo: Giro delle Fiandre; da Milano: atletica leggera
17.00 Pomeridiana: «Otello», di William Shakespeare. II parte
18.15 Campionato italiano di calcio
18.40 Tg 2 - Gol flash
18.55 «Hawaii - Squadra cinque», telefilm
— Previsioni del tempo
19.50 Tg 2 - Studio aperto
20.00 Tg 2 - Domenica sprint
20.40 Franco Franchi in: «Un uomo da ridere». I puntata
21.45 Tg 2 - Dossier
22.40 Tg 2 - Stanotte
22.55 Quando si dice jazz
23.35 Prossimamente

TV RETE 3 (regionale)

— Questa sera parliamo di...
14.00 Tg 3 - Diretta preolimpica - «Il cavallo e l'uomo», documentario; da Maggiora (Novara): motociclismo
18.15 Prossimamente
— Questa sera parliamo di...
18.30 Almanacco molisano
19.00 Tg 3
19.15 Teatrino
19.20 La «Disco» a Sanremo
— Questa sera parliamo di...
20.30 Tg 3 - Sport regione
21.30 Dalla slitta al tir
22.00 Tg 3
22.30 Teatrino

Tv Montecarlo

17: Telemontecarlo baby; 17.30: «San Giovanni Decollato», film; 19.10: Astroganga; 19.40: Telemenù; 19.50: Notiziario; 20: «Squadra dei sortilegi», telefilm; 20.55: Bollettino meteorologico; 21: «Truffa tu che truffo anch'io ma il fregato sono io», film; 22.30: Oroscopo di domani; 22.35: «Al tropico del cancro»

Tv Zagabria

10: Tv dei ragazzi; 11.30: Musica popolare; 12: Tv per gli agricoltori; 14: Punto critico; 14.30 Film per ragazzi; 15.35: Pomeriggio sportivo; 19.30: Telegiornale; 20: «Il fallimento», dramma; 21.35: Carovana; 22.05: Telegiornale; 22.25: Divertitevi con il solista... Milan Popovic; 22.40: Rassegna sportiva.

in via delle Zudecche 1
500 metri quadrati di novità!
CENTRO HI-FI UNIVERSALTECNICA

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 13, 19, 21, 23 – 6: Segnale orario - Risveglio musicale; 6.30: Non ho parole; 7.20: Intervallo musicale; 7.35: Culto evangelico; 8.40. La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9 30: Santa Messa; 10.13: I grandi del jazz; 11.30. Barocco Roma; 12: Franca Valeri presenta «Rally»; 12.30: Lea Pericoli e Nicola Pietrangeli presentano «Stadioquiz»; 13.15: Il calderone; 14: Radiouno per tutti; 14.30: Il primo venuto e...; 14.50: Carta bianca; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: «Stadioquiz» (II); 19.10: Gr 1 Sport - Tuttobasket; 19.50: Ascolta, si fa sera; 19.55: Jazz, classica, pop; 20.15: «Zanetto», musica di Pietro Mascagni e «Siberia», musica di Umberto Giordano, Orchestra sinfonica di Milano della Rai; 22.30: Facile ascolto - Noi... le streghe; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio. 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.55, 15.46, 16.55, 18.30, 19 30, 22.30 – 6 - 6.06 - 6 35 - 7.05 - 7.55: Sabato e domenica; 7: Bollettino del mare; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash; 9.35: Gigi Proietti presenta «Il baraccone»; 11: Alto gradimento; 11.35: Alto gradimento (II); 12: Gr 2 Anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.50: Hit parade 2; 13.35: Sound-Track; 14: Trasmissioni regionali; 14 30: Domenica con noi; 15: Domenica sport; 15.50. Domenica con noi (II); 17: Domenica sport (II); 17.45: Domenica con noi (III); 18.32: Domenica con noi (IV); 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Spazio X; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.20, 20.45, 23.55 – Quotidiana Radiotre; 6: Preludio; 6.55: Concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 8.30: Concerto del mattino (II); 9.48: Domenica Tre; 10.30: Concerto del mattino (III); 12: Il tempo e i giorni; 13: Disco novità; 14: Antologia di Radio Tre; 16.30: Invito all'opera: «Madama Butterfly», musica di Giacomo Puccini; 19.20: Recital del violinista Isaac Stern. 20. Pranzo alle otto; 21: I Concerti di Milano - stagione sinfonica della Rai; 22.30: Libri novità; 22.45 Arcangelo Corelli; 23: Il jazz: 24 Chiusura.

Radio Trieste

8 40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 9-9.30: Vita nei campi; 12: Il teatro di Angelo Cecchelin; 12 35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18 30: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Il teatro di Angelo Cecchelin (replica); 15: Giranastro (replica).

Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: 15 minuti con l'orchestra di Percy Faith; 10: Settimana radio, a cura di Lida Turk; 10.30: Le campane del Natisone, a cura di Giorgio Banchig; 11: Teatro dei ragazzi; «Il re», di Aleksander Marodič (quarta ed ultima puntata); 11.30: Musica religiosa. 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30. Musica a richiesta (I); 13: Segnale orario - Gr; 13.20 Musica a richiesta (II); 14: Gr; 14.10: «220 volt - ovvero non infilare il dito nella presa del vicino», cabaret satirico di Sergij Verč e Boris Kobal; 15: Domenica pomeriggio: Musica e sport; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7: Apertura - Buongiorno in musica - L'oroscopo; 7.30: Giornale radio; 8.30: 6+1 = 7, ed è domenica; 9.15: Canta Vladimir Savčić Čobi; 9.30: Lettere a Luciano; 10: È con noi...; 10.15: Dal repertorio di Glenn Miller; 10.30: Notiziario; 10.32: Intermezzo musicale; 10.40: Mosaico; 11: Fatti ed echi; 11.15: Canzoni della domenica; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30. Scelti per voi; 15: Stretta di mano - Speciale dal Friuli a cura di Pinuccia Politi; 15.15: Il gruppo Village People; 15.30: Concerto in piazza; 16: Free show - Non è solo musica; 16.30: Crash; 17: Le canzoni più della settimana; 17.30: Disco hits; 18.15: La voce di Kelee Patterson; 18.30: Piccoli capolavori di grandi maestri; 19.30: Giornale radio; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

Tv Capodistria

19.30: L'angolino dei ragazzi, 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro, settimanale del Telegiornale; 20.35: «I sette falsari», film; 22.10: Open.

Tv Lubiana

9.10: Notiziario; 9.40: «Vita sulla terra», documentario; 10.35: Tv dei ragazzi; 12: Voli con gli sci; 14: Notiziario; 15.25: Telesport - Calcio: Jugoslavia-Romania; 17.30: Film americano; 19.30: Telegiornale; 20: «Il crollo», serie Tv; 21.35: Reportage; 22.40: Rassegna sportiva.

Tv Svizzera

13.30: Telegiornale; 13.35: Un'ora per voi; 14.35: Intermezzo; 14.45: Gli acrobati del cielo, 15.10: Ciclismo: Giro delle Fiandre; 17: Trovarsi in casa; 19: Telegiornale; 19.10: La parola del Signore; 19.20: Piaceri della musica; 19 55: Intermezzo; 20.10: Il Regionale; 20.30: Telegiornale; 20.45: «Il conte di Montecristo» (III puntata); 22.10: La domenica sportiva; 22.50 Telegiornale; 23: Automobilismo: Gran premio Usa Ovest.

IN UN GRANDE SPETTACOLO ALLA SCALA

Schoenberg, Bartok e Stravinski insieme

Le tre esecuzioni sono: «Oedipus rex» «Erwartung» e infine «Il mandarino»

MILANO — Stravinski, Schoenberg e Bartok riuniti in uno spettacolo tra i più attesi della stagione scaligera, che andrà in scena mercoledì prossimo: «Oedipus rex» (1927), «Erwartung» (1909) e «Il mandarino meraviglioso» (1918-19).

Nessuna delle tre esecuzioni è una novità, ma lo spettacolo è ugualmente da considerare come uno dei più importanti avvenimenti teatrali presentati negli ultimi tempi a Milano.

Ognuna delle tre esecuzioni presenta inoltre almeno un motivo particolare per essere attesa con curiosità e interesse: «Oedipus rex», opera oratorio in due atti da Sofocle, su testo di Jean Cocteau, con musica di Stravinski, è presentata nell'edizione già vista alla Scala, con la regia di Giorgio De Lullo e scene e costumi di Pier Luigi Pizzi. La novità sta nell'annunciatore, quell'unica parte recitata che in passato è stata affidata a Carlo D'Angelo e a Renzo Ricci e in cui vi sarà il regista Giorgio Strehler, nella per lui non inconsueta veste di attore.

«Erwartung op 17», monodramma di Marie Papenheim con musica di Schoenberg, andrà per la prima volta in palcoscenico, essendo sempre stata eseguita, finora, come concerto. L'impianto scenico è dei più aderenti all'opera, perché è stato realizzato con la proiezione dei bozzetti originali di Schoenberg.

La terza parte dello spettacolo è assolutamente nuova per la Scala e vanta il nome prestigioso di Roland Petit fra gli autori: «Il mandarino meraviglioso», pantomima in un atto di Menyhert Lengyel con musica di Bartok. La coreografia è di Petit, le scene di Josef Svoboda, i costumi di Franca Squarciapino. A sottolineare l'importanza dello spettacolo, è il maestro che dirigerà l'orchestra della Scala: Claudio Abbado. La direzione dell'allestimento scenico è di Giorgio Cristini.

■ TV PRIVATE – Il sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani, col patrocinio dell'Azienda autonoma di cura e soggiorno locale, organizza a Chianciano Terme, nei giorni 12 e 13 aprile un convegno sul tema «Le televisioni private e il cinema».

A PESARO

Riapre con Pavarotti il «Rossini»

PESARO — Dopo quattordici anni di silenzio il giorno di Pasqua la musica lirica tornerà a riecheggiare nel ristrutturato teatro «Rossini». Ospite d'onore il tenore Luciano Pavarotti.

L'annuncio è stato dato oggi nel corso di una conferenza stampa dal sindaco Giorgio Tornati il quale ha precisato che spetterà alla sinfonia de «La gazza ladra» avviare quella che si spera sia una lunga stagione musicale.

L'orchestra della «prima» sarà composta da insegnanti e allievi del locale conservatorio di musica intitolato a Rossini che nella città marchigiana nacque nel 1792 e che nel suo nome ebbe nel passato una lunga tradizione lirica. Il cartellone del 6 aprile prevede l'esecuzione di «pezzi» di Puccini, Donizetti, Verdi, Boito, Cilea e Massenet.

L'integrazione fra scuola e teatro — ha sottolineato il sindaco — dovrebbe portare alla creazione di un'orchestra stabile nelle Marche.

Il teatro, che è stato restaurato con una spesa di 1.800 milioni, fu chiuso nel 1966 perché inagibile e oggi si ripresenta nella sua veste originale, almeno quella che assunse nel 1815 quando venne ricostruito su un preesistente teatro del '500. E' a forma di ferro di cavallo e tra platea e palchi conta novecento posti a sedere.

GLI ANNI DAL 1918 AL 1938 TEMA DEL «FESTIVAL DI VIENNA»

Una grande metropoli in un piccolo Stato



NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VIENNA — *E' stato reso noto il programma particolareggiato del prossimo Festival di Vienna, che tratterà il tema «Grosstad in Kleinestaat» («Una grande città in un piccolo Stato: Vienna dal 1918 al 1938»). Ancora una volta la manifestazione si articolerà in differenti sezioni artistiche.*

La serie dei concerti, curata dal Musikverein, prevede sul podio i più famosi direttori, da Karajan a Claudio Abbado, da Karl Böhm a Zubin Mehta, da Carlo Maria Giulini a Nikolaus Harnoncourt ed a Rafael Kubelik.

E' doveroso, peraltro, osservare che il Festival di Vienna ha un carattere particolare che lo differenzia da tutti gli altri, in quanto la città offre durante l'intero anno manifestazioni culturali di alto livello. E' quindi necessario che il suo Festival assolva un compito ben determinato; e ciò viene ottenuto scegliendo un periodo del passato della città e mettendolo in luce.

Due anni fa venne focalizzata l'epoca del Biedermeier e quella immediatamente precedente la rivoluzione del marzo 1848; l'anno scorso l'attenzione fu richiamata sul lungo regno di Francesco Giuseppe fino alla prima guerra mondiale. Questa volta gli anni dal 1918 al 1938.

«L'Austria è ciò che resta» ebbe a dire Clemenceau a Saint Germain: una enorme monarchia danubiana divenne un piccolo Stato di sei milioni di abitanti, al quale nessuno dava veramente una possibilità di sopravvivenza. Il centro culturale ed intellettuale di un grande Impero venne ridotto ad essere la capitale di una giovane repubblica. Tuttavia la città non perse il suo carattere. In questi due decenni il premio Nobel per la medicina viene assegnato a due viennesi; Freud fonda la psicanalisi; Schönberg, Berg e Webern creano la musica dodecafonica; Karl Kraus e Robert Musil animano la scena letteraria. Il compito, quindi, del Festival è di rivelare «questa» Vienna. E' il momento magico di Max Reinhardt, di Hofmannsthal, di Richard Strauss.

Nel quadro del Festival, il 18 maggio 1980 si avrà al «Theater an der Wien» la prima mondiale dell'opera «Jesu Hochzeit» di Gottfried von Einem. La messinscena sarà curata da Giancarlo del Monaco, figlio di Mario del Monaco.

Un altro figlio di padre famoso, Karl Heinz Böhm, sarà a Vienna per il Festival. Interpreterà al Konzerthaus «Die Letzten Tage der Menscheit» («Gli ultimi giorni dell'umanità»). Scene delle strade della Vienna 1930. Kraus ha detto di questo lavoro che sarebbe realizzabile soltanto per un teatro del pianeta Marte. In attesa di poterlo avere a disposizione, a Vienna sarà studiata una messinscena da «teatro totale». Il rapporto sarà tra gli ultimi giorni dell'umanità e sette ore di spettacolo, divise in due serate. Diciassette attori interpreteranno ciascuno una dozzina di parti.

Al jazz il compito di legare il 1980 con gli anni Venti e Trenta. Verrà anche eseguita l'opera-jazz di Ernest Krenek Jonny spielt auf, in occasione degli ottanta anni del compositore. Anche il cinema tra le due guerre offrirà una ricca documentazione (arte, attualità, pubblicità, documentari culturali).

Dino Satolli

Pelè critica la censura brasiliana

SALVADOR — L'ex calciatore Edson Arantes Do Nascimiento, il famoso «Pelè», durante un programma televisivo, ha criticato la censura per aver «trattenuto» per otto mesi il film «Os trombadinhas» (Gli scippatori), nel quale lavora come attore.

Il «Rei» ha commentato che: «La censura permette che attraverso alcuni teleromanzi e film entrino nelle case scene di baci a letto, topless scene di violenza, mentre ha trattenuto per otto mesi il nostro film, che tratta un problema che non è soltanto nostro: quello della delinquenza giovanile e infantile».

«Lo scopo della pellicola – ha assicurato Pelè — è stato di "mostrare alla società che viene dimenticato il problema del bambino abbandonato". Il calciatore-attore ha anche protestato per alcuni tagli alla pellicola e per essere stata questa proibita ai minori di 12 anni. "Questo è un assurdo — ha detto — perchè può essere vista da tutti quanti"».

In «Os trombadinhas», che prossimamente sarà proiettato in Brasile, Pelè interpreta il ruolo di un poliziotto comprensivo al quale tocca combattere i bambini che realizzano furtarelli nelle strade di San Paolo.

All'attore non conviene la candidatura

SACRAMENTO — L'attore George Takei, che interpreterà il ruolo di Sulu nel film «Star Trek» e nell'omonimo serial televisivo, ha deciso di ritirare la propria candidatura alle elezioni per il rinnovo dell'assemblea di Los Angeles proprio a causa del successo che sta ottenendo sugli schermi.

Takei aveva infatti deciso di presentarsi per le primarie del 3 giugno ma ha cambiato idea poiché in base ai regolamenti elettorali la sua immagine non potrebbe apparire — per evitare un caso di concorrenza sleale — sui teleschermi; ciò — ha confidato l'attore — significherebbe l'annullamento del serial televisivo «Star Trek» con notevole pregiudizio economico e morale per i suoi compagni di lavoro.

Inoltre la rete televisiva che ha in programma di mandare in onda gli episodi di «Star Trek», verrebbe gravemente danneggiata.

«OFFERTE» AL TEATRO AUDITORIUM

3 donne sul cabaret per i signori in sala

Tre donne in scena per raccontare se stesse, per offrirsi al pubblico su di un vassoio d'argento. Il pretesto nasce dal meccanismo del teatro nel teatro: in questo caso si tratta di un'audizione per l'allestimento del musical «Cabaret».

Nato dall'incontro fra il Centro italiano ricerca teatrale e Gianni Lepre, regista triestino trapiantato in Norvegia, lo spettacolo è uno strano e fortunato connubio fra le tecniche del teatro off-off introdotte dal regista e la carica triestina degli «attori»; attori che sono tali solo fra virgolette per loro esplicita dichiarazione. Più semplicemente sono persone che approfittano del palcoscenico per illustrare i problemi e le angosce della condizione femminile.

Il cabaret, luogo deputato della risata liberatoria, dei lustrini insomma del «facciamo finta che tutto va ben» diventa ad opera delle tre donne un confessionale tutto particolare.

Si comincia a poco a poco fra simpatiche e fresche incertezze che legano il palcoscenico alla platea, problemi come il marito, l'aborto, il lavoro scivolano in scena. Il rapporto con il regista che le sta «provando» si trasforma in un mettersi alla prova reciproco che si sposta impercettibilmente dal lavoro al privato.

Da ciò nasce una sorta di «je accuse» femminista calato nel contesto popolare triestino che trae la sua forza dalla dolce violenza dei fatti della vita quotidiana.

Insomma su quel cabaret fra luci, battute e musica vengono servite tre donne intere; non per niente, per rimanere nella metafora, il vassoio si rovescia a beneficio del pubblico.

M. L. M.

UN'INCHIESTA DELLA RETE DUE SULLA CINA DELLE QUATTRO MODERNIZZAZIONI

I cinesi non buttano più i bambini

ROMA — In occasione di un viaggio ufficiale di alcune personalità politiche italiane in Cina, una troupe della rete 2 tv è stata invitata nel grande paese orientale.

Franco Lazzaretti, regista e operatore e Ruggero Orlando, commentatore e reporter d'eccezione, hanno avuto così modo di penetrare a fondo nella realtà varia e ricchissime del pianeta-Cina.

È nato così «taccuino cinese»: un viaggio costellato di «impressioni a caldo» attraverso le «quattro modernizzazioni» (agricoltura, industria, scienza e tecnologia, difesa) di cui oggi la Cina ufficiale si fa vanto.

La trasmissione va in onda, per gli «speciali di primo piano», a cura di Stefano Munafò e Ivan Palermo, in due puntate: il 16 e il 18 aprile alle 22 sulla seconda rete tv. Sono messi in evidenza l'impiego delle donne nei lavori pesanti dell'agricoltura e dell'industria e la maggiore serenità con cui il popolo cinese in questi anni affronta i contatti con gli stranieri, in contrasto con le abitudini e le direttive del periodo isolazionista.

Giovanotti e giovinette girano sotto braccio — rilevano gli autori — in una Cina che ha abbandonato la severità puritana del periodo di Mao. Ricordi amari della «grande rivoluzione culturale» e della «banda dei quattro» sono rievocati da dirigenti cinesi e da responsabili politici; la Cina si protende ora verso l'estero, desidera scambiare idee e persone, e anche prodotti: ricchissima di carbone e ricca di petrolio tuttavia è prudente nell'inviare all'estero le sue fonti di energia, che preferisce consumare all'interno nello sforzo delle modernizzazioni.

I salari sono bassi, ma l'ammissione degli operai alle mense, la concessione di abitazioni e la medicina gratuita fanno sì che oggi il popolo sia soddisfatto della sopravvivenza, dopo anni e anni in cui, attraverso varie tragedie, si contavano ogni giorno i morti per le vie, si buttavano via i bambini.

La cura dei bambini è reazione alla trascuratezza di un tempo. La medicina fa miracoli: assistiamo in questo programma al trapianto di un dito di piede in una mano rimasta mozza del pollice per un incidente di lavoro; il nuovo dito è articolato e si muove, risultato del restauro microscopico, pazientissimo di fasci nervosi e muscolari minimi.

L'«opera di Pechino», con il suo repertorio ispirato a leggende classiche, già proibite dai «quattro», è presentato in tutto il suo rigoglio di musica, canto, ballo e acrobazie, e il contrasto climatico e psicologico fra Nord e Sud, Pechino ancora tartara, Scianghai europeizzante, Canton soleggiata e fiera dei suoi giardini e dei suoi padiglioni internazionali sono altrettanti temi di visione e commento.

A TRENTO

Arte nepalese al Film Festival della montagna

TRENTO — Tra le manifestazioni collaterali alla ventottesima edizione del Festival Internazionale Film della Montagna e dell'Esplorazione «Città di Trento», che si svolgerà a Trento dal 27 aprile al 3 maggio prossimi, vi sarà una mostra sull'arte e l'architettura del Nepal; una rassegna di importanti contenuti culturali ed etnografici che già fu ospitata a Parigi in occasione della XX conferenza generale dell'Unesco.

La mostra sarà composta da una serie di pannelli con disegni, fotografie a colori ed in bianco e nero e con l'esposizione di oggetti originali parte in metallo e parte in legno, a carattere religioso e di uso domestico.

Commedia napoletana per Carlo Croccolo

ROMA — «Teatro concepito esclusivamente per divertire, senza orpelli: una macchina scenica al servizio della farsa per rilanciare, tra l'altro, il repertorio napoletano più tradizionale».

Così Carlo Croccolo ha definito, nel corso di una conferenza stampa, «Quanta 'mbruoglie 'pe nu figlio», una novità di Nino D'Alessio con cui debutta oggi al «Parioli».

Egli ne è il protagonista insieme con Giacomo Rizzo (un attore che tre anni fa si era distinto nelle sceneggiate di Petito riprese dai Giuffrè), e ad Antonella Patti e Nello Ascoli. Con questo lavoro l'attore, che negli anni '50 era stato un popolare comico di cinema, è tornato al teatro di «giro» (ultimamente lo si era visto come «spalla» di Nino Taranto in «Caviale e lenticchie», e al «Belli» di Roma in «Erasmo da Rotterdam, elogio della follia»).

Dopo il debutto di Napoli ai primi di marzo — dove, al «Diana», «Quanta 'mbruoglie 'pe nu figlio» ha riscosso un pieno successo di pubblico — Croccolo appare trepidante per il suo ritorno romano. «Si tratta — ha spiegato — di una commedia ambientata nel 1939, cioè quando si faceva a gara per avere figli che poi sarebbero stati destinati alla patria. L'impianto sembra quello di una commedia scarpettiana. Comunque è la classica comicità spensierata ricca di accattivante creatività, tale da lasciar margine agli attori per le loro improvvisazioni». «Credo — ha concluso Croccolo — che è quanto cerca attualmente il pubblico in ore cupe e dolorose come quelle che stiamo attraversando».

■ TEATRO RAGAZZI — Con il gruppo del sole di Roma si conclude la manifestazione «Teatro ragazzi 1980» al teatro S. Genesio, iniziatasi il 23 novembre con il gruppo della Contrada di Trieste.

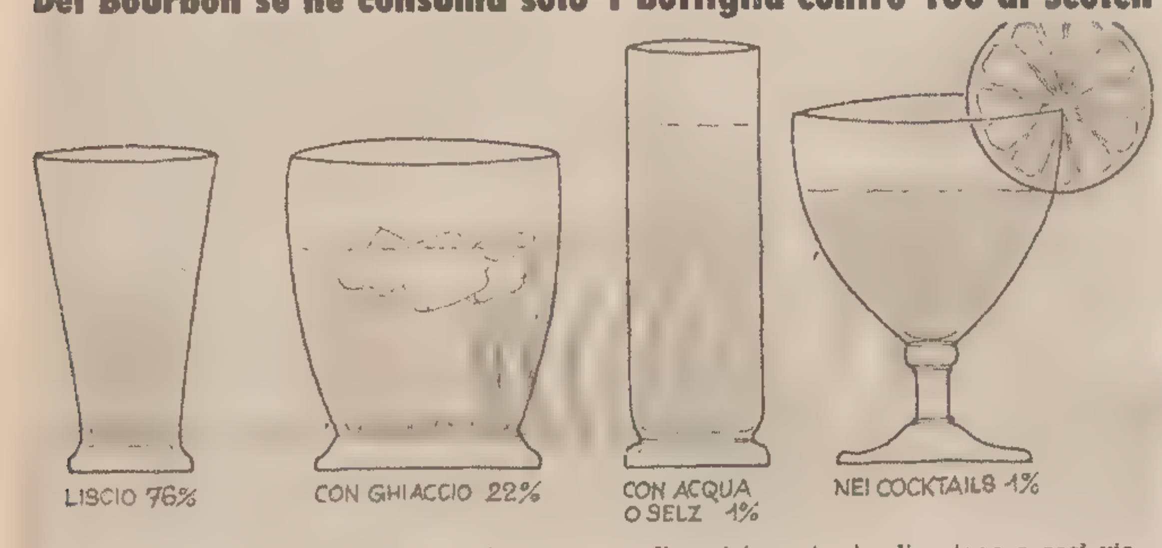


GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

SU «PLAYBOY» DI APRILE UNA RICERCA DELLA DEMOSKOPEA

Un whisky? Sì, liscio...

Questo è il modo migliore di berlo: 76 italiani su 100 fanno così
Del Bourbon se ne consuma solo 1 bottiglia contro 100 di Scotch



Circa 1.400 mila italiani bevono whisky ogni giorno, altri 5 milioni lo bevono almeno tre volte la settimana.

Di questo milione 400 mila, gli uomini sono poco più di un milione, mentre le donne arrivano sì e no a 275 mila.

La stessa proporzione è rispettata fra i medi consumatori (quelli che bevono due o tre volte la settimana): 3 milioni e 70. mila uomini contro un milione e 100 mila donne.

Queste ultime aumentano sensibilmente, invece, se si va a vedere fra coloro che bevono saltuariamente: quasi due milioni contro poco più di tre milioni di maschi.

Ecco alcuni dei dati che una ricerca della Demoskopea ha fornito a «Playboy» per un servizio-inchiesta pubblicato dal periodico sul numero di aprile.

Accertato che più si avanza negli anni e meno whisky si consuma (il maggior numero di bevitori ha infatti meno di 44 anni con punte massime comprese fra i 25 e i 34 anni) l'inchiesta ha stabilito che, su 100 italiani, almeno 45 bevono il whisky durante la serata e la notte, 19 semplicemente dopo cena e 21 durante il pomeriggio.

Un solo italiano su 100 consuma whisky come aperitivo prima del pranzo, 3 prima di cena; 5 italiani su 100 bevono invece un whisky di mattina.

Settantatré italiani su cento bevono il liquore a casa propria o a casa di amici o parenti, altri 20 lo sorseggiano al bar e soltanto 7 al ristorante, in discoteca e così via.

Qual è il modo migliore per assaporare il whisky? Dicono gli esperti che il whisky va bevuto liscio in un bicchiere ghiacciato, alternato a piccoli sorsi di acqua pure gelatissima; almeno in questi ultimi anni, gli italiani hanno «imparato la lezione»: 76 italiani su cento, infatti, bevono whisky liscio, altri 22 si ostinano a metterci il ghiaccio, mentre uno solo insiste a mescolarlo con acqua o selz e un altro preferisce alterarne il sapore utilizzandolo nei cocktail.

Il servizio di «Playboy» informa di molte altre notizie curiose: si legge, per esempio che, se abbiamo imparato a bere whisky dagli americani, del loro whisky, il Bourbon, ne consumiamo solo una bottiglia contro ben novantasette di scotch. Esistono anche un whisky irlandese e canadese ma la loro presenza sul nostro mercato è irrisoria.

Siamo però dei fedeli: tre sole marche, infatti detengono saldamente da anni il 45 per cento delle vendite, altre undici si dividono il 35 per cento mentre il rimanente 20 per cento è affollato da marche minori.

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Città della Prussia orientale, in seguito alla sconfitta della Germania nella seconda guerra mondiale appartiene oggi con il nome Cerniaconovsk all'Unione Sovietica. Qual è il suo nome precedente?

Soluzione ______

Cognome ______

Nome ______

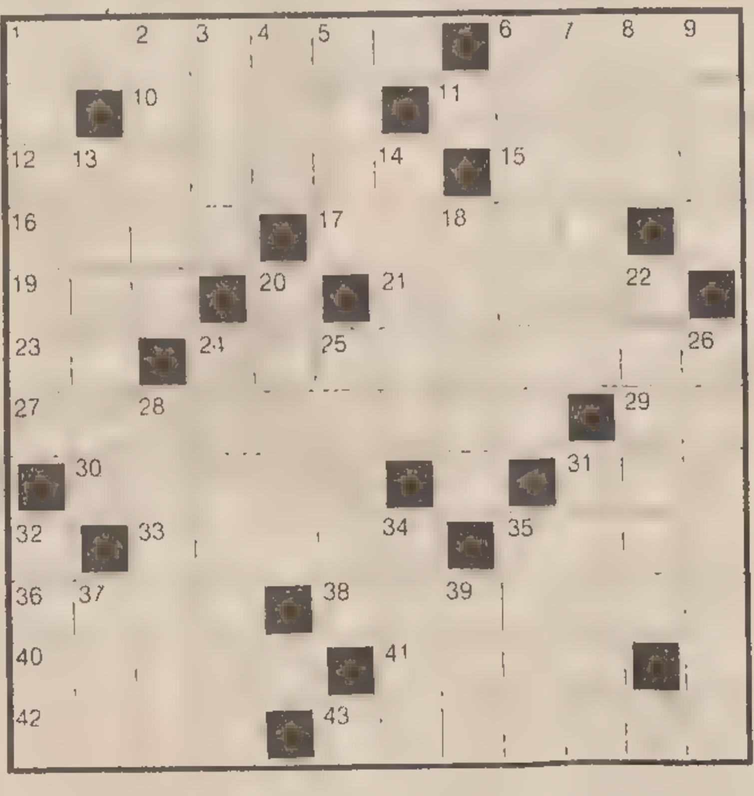
Città ______

Via ______

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa, 23 marzo è «44%, 12% e 44%». Ha vinto il libro il signor Salvatore De Vecchi; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Un... colpo di dita - 6 Agenzia sovietica di informazioni - 10 Alle spalle del portiere di calcio - 11 Il musicista di «Carmen» - 12 Si accende sui beni del debitore - 15 Cerimonia - 16 Quello da seta è il filugello - 17 Grotta, spelonca - 19 Il cantone svizzero con capoluogo Altdorf - 21 Il nome della Papas - 23 Simbolo chimico del nichel - 24 Una grave affezione delle vie respiratorie - 27 Concittadino di Vittorio Alfieri - 29 Due lettere di troppo - 30 Polvere di giaggiolo - 31 Preposizione semplice - 33 Condimento a spicchi - 35 E' molto navigato - 36 Ha il fulcro - 38 Stella della costellazione dello Scorpione - 40 Un verbo ausiliare - 41 Il nome di De Laurentiis - 42 Le sette suonate - 43 Microbo.

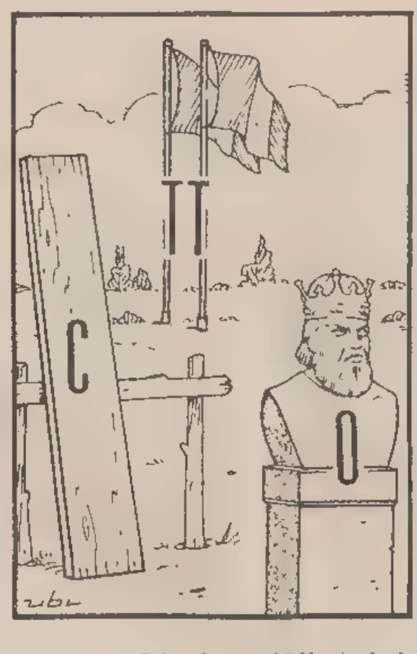
VERTICALI: 1 Il palco delle autorità - 2 Le... firme degli analfabeti - 3 Classe sociale - 4 Dea greca dell'ingiustizia - 5 Astuccio portareliquie - 6 Il mare con Capri - 7 Sono quotate in borsa - 8 Partita a tennis - 9 Segnale che arresta - 13 La Heather di «Fantastico» - 14 Sopravvive al corpo - 18 Il seggio del sovrano - 20 Scrisse «Le anime morte» - 22 Il nome di Fieramosca - 24 Curvare, chinare - 25 Celebre oratore greco dell'antichità - 26 Il nome di Calindri - 28 Impiegatuccio - 31 Il regista Reed - 32 Il cantante Sorrenti - 34 Ha la cresta spumosa - 35 Si lavano a vicenda - 37 In quello Medio visse Dante - 39 Vizio nervoso.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Proust; 6 esule; 10 reo; 11 comica; 13 ig; 14 datori; 15 MI; 16 vigilare; 18 Dam; 19 Israele; 20 cari; 21 Terni; 22 sesto; 23 orcio; 24 sensi; 25 paio; 26 fantini; 28 Era; 29 cabernet; 30 re; 31 Parigi; 32 la; 33 manina; 34 ill; 35 Irene; 36 elogio.

VERTICALI: 1 privi; 2 registrare; 3 oo; 4 scaleno; 5 totali; 6 Eire; 7 sci; 8 ua; 9 esimio; 13 more; 14 diario; 15 Martinelli; 17 Grecia; 18 Dassin; 20 centri; 22 Senegal; 23 operai; 24 Sabine, 26 fari; 27 Italo; 29 cane; 31 Pan; 33 ME; 34 IG.

REBUS (Frase: 8, 6)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

ST ring; E ripa; NT aloni = stringer i pantaloni

ANDRÈ ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI
nuovi arrivi primavera 1980
VIA S. CATERINA 5 (angolo via Mazzini)

TAPPETI ORIENTALI
AVETE GIÀ VISITATO ?
Casa d'Arte Orientale LEVI ESKENAZI
TRIESTE - VIA PALESTRINA 8

I volti della vita



Fra Trieste e il suo mare c'è una cortina di lamiera. Ecco l'ormai consueto spettacolo delle Rive lungo le quali si allineano i pullman che si sono conquistati il posto sin dalle prime ore del mattino. Davanti alle corriere, un po' patetiche, le bitte che ricordano i tempi in cui qui attraccavano i vaporetti *(Italfoto)*

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE dal 21-3 al 20-4
Siete un po' affaticati per il lavoro di ieri; quando ritornerà il vostro collega sarebbe preferibile prendere un lungo periodo di riposo. Oggi coglierete l'occasione per andare a teatro o per rivedere amici che avevate perso di vista. Salute: mal di capo verso sera.

TORO dal 21-4 al 20-5
Le amicizie pericolose vanno subito allontanate senza indugi e ripensamenti. Vi trovate in una favorevole condizione astrale per dare inizio a una nuova attività economica: non badate a spese perché il ricavo sarà molto soddisfacente. Salute: evitate le sigarette.

GEMELLI dal 21-5 al 20-6
Lasciate perdere quella persona che vi gira intorno: ha una faccia d'angelo ma un animo perverso. Cercherà di conquistarvi anche con lusinghe e denaro. Salute: un piccolo malessere scomparirà in serata. Sono in arrivo delle ottime notizie.

CANCRO dal 21-6 al 22-7
Sarebbe davvero un errore imperdonabile mandare tutto all'aria, ora che siete sul punto di raccogliere i frutti. Chi vi consiglia a desistere non è per nulla disinteressato. Una serata piacevole con un amico che non vedevate da tempo. Salute: curate la nevrosi.

LEONE dal 23-7 al 23-8
Arriverà in giornata l'attesa comunicazione: potrete partecipare a un concorso, cui tenevate molto; siate solleciti ad approntare la documentazione richiesta. Non date retta alle malignità di un amico: quella persona è davvero onesta. Salute: anemia e insonnia.

VERGINE dal 24-8 al 22-9
Dovete agire con maggiore circospezione: a volte vi comportate con estrema ingenuità, spifferando invece quello che dovreste tacere. Un grosso affare finanziario sarà portato a termine grazie all'apporto di un parente. Salute: la parola chiave è «calma».

BILANCIA dal 23-9 al 22-10
Una situazione complicata a causa dei pettegolezzi di alcuni parenti si chiarirà in seguito a una fortuita circostanza. Sappiate valutare bene la dedizione di chi vi ama: non sempre date a... Cesare quel che è di Cesare. Buone notizie. Salute gastroenteriti da curare.

SCORPIONE dal 23-10 al 21-11
Una persona è innamorata di voi ma non osa dirvelo; anche se siete legati a un'altra persona fareste bene a non prendervi gioco dei sentimenti altrui. Ancora una volta si verificheranno bisticci in famiglia: vi si rimprovera un'eccessiva arrendevolezza. Salute discreta.

SAGITTARIO dal 22-11 al 21-12
Vi chiamano la «bocca della verità» per la franchezza e la lealtà che distinguono il vostro carattere; non è sbagliato, però, se talvolta userete maggior diplomazia. Fatevi coraggio e affrontate con decisione una stanca questione sentimentale.

CAPRICORNO dal 22-12 al 20-1
E' bene rinnovare l'arredamento — alquanto pesante e antiquato — della vostra casa: calcolate però bene le spese prima di mettere mano alla tasca. Una novità in campo sentimentale: un'amicizia si trasformerà in qualcosa di più tenero. Salute: depressioni.

ACQUARIO dal 21-1 al 19-2
Dovevate muovervi prima di portare a termine quell'operazione finanziaria; ora è un po' tardi e sarebbe preferibile attendere tempi migliori. Dissuadete un vostro familiare a intraprendere una nuova attività economica. Salute: rivolgersi al medico di fiducia.

PESCI dal 20-2 al 20-3
Non dovete preoccuparvi eccessivamente per la salute: anche se gli esami clinici hanno rivelato qualche disfunzione, non bisogna fare tragedie. Curatevi e tutto passerà. Vi attende all'estero un lontano parente: andateci, sarà un viaggio entusiasmante.

SOLARIUM
Con una seduta alla settimana mantieni l'abbronzatura che hai portato dalla montagna!!
Quest'anno evita le scottature e vai al mare già abbronzato
GIMMY SAUNA FINLANDESE MASSAGGI
Via S. Francesco 12 - Tel. 732062 - Posti limitati

MONDOVERDE

Con le petunie è sempre festa di colori

E' giunto il tempo di occuparsi della petunia, una piantina particolarmente idonea a adornare durante il periodo estivo sia aiuole e giardini sia terrazze e balconi.

Naturalmente è più facile comperare le piantine già pronte per il trapianto disponibili sul mercato anziché prepararsele da seme che è impresa più delicata richiedente una certa preparazione particolare della quale faremo cenno successivamente.

Intanto diciamo che aprile è il momento opportuno per la sistemazione di aiuole e cassette.

Le petunie si collocano a una distanza minima di 20 centimetri l'una dall'altra, concimando preventivamente il terreno con uno dei fertilizzanti che i negozi presentano in grande assortimento.

Non vi è da temere alcun pericolo da un'esposizione al pieno sole, anche se la condizione migliore è la presenza di una tenue ombreggiatura.

Durante l'estate le cure si limiteranno a frequenti irrigazioni e a zappettature per tenere il terreno libero dalle erbe infestanti e per rompere la crosta che tende a formarsi in superficie.

In autunno converrà abbandonare le piante perché è più conveniente partire ogni anno da piantine appena riprodotte dal seme.

Le specie originali, da cui sono derivate le forme oggi coltivate sono la petunia violacea Hook e la petunia nyctaginiflora Juss che sono state introdotte in Europa dall'America del Sud intorno al 1800.

Da queste specie tipiche gli ibridatori hanno ottenuto, attraverso un paziente lavoro, le varietà moderne a fiori grandissimi, abitualmente racchiuse appunto nella denominazione di petunie ibride.

Nell'uso commerciale esse vengono divise in diverse razze e nell'ambito di ciascuna di esse si distinguono poi le piante a fiore semplice, da quelle a fiore doppio, che pur essendo decisamente superiori alle prime, non offuscano affatto la grazia e l'eleganza che suscita ammirazione.

I colori vanno dal bianco al rosso al viola con petali variamente striati o chiazzati e con numerose sfumature nei toni delle tinte intermedie.

La fioritura è estivo-autunnale, molto abbondante, e crea effetti di colore veramente prodigiosi.

Benché sia una pianta perenne la petunia viene coltivata come pianta annuale siminandola ogni anno, perchè con questo sistema si ottiene un risultato migliore.

La tecnica di produzione del seme non è tuttavia semplicissima e in pratica può essere attuata solo da appassionati provetti, oltre che naturalmente dagli specialisti.

Dobbiamo infatti premettere che difficilmente si possono riprodurre fedelmente le forme di partenza. A esempio dalle petunie a «fiore doppio» si hanno sempre notevoli percentuali di forme a fiore semplice.

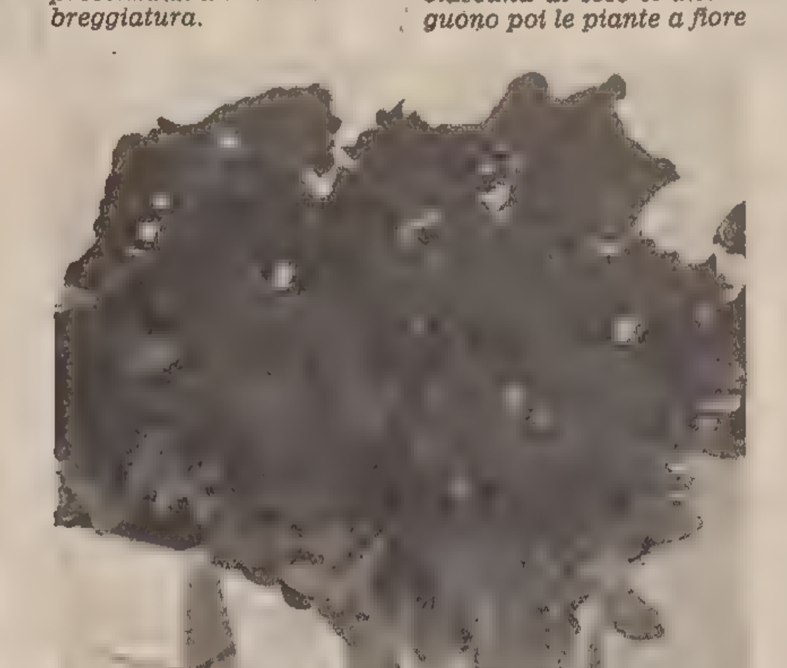
Per diminuire al massimo l'incidenza di queste forme non desiderate, occorre procedere all'impollinazione artificiale operando in condizioni di rigoroso isolamento.

Volendo destinare alcuni esemplari alla formazione del seme, è senz'altro consigliabile la coltivazione in vaso, che permetterà una più facile impollinazione quotidiana di tutti i fiori.

La tecnica migliore per coltivare buone petunie richiede un ambiente molto luminoso e riscaldato; naturalmente è preferibile un cassone a vetri o addirittura una piccola serra.

Di solito si semina nel mese di febbraio in cassette di terracotta usando terriccio di bosco setacciato finemente e mescolato con circa un terzo di sabbia.





Poiché i semi sono molto minuti si spargono sulla superficie senza coprirli con terriccio; ma soltanto premendoli; tale pressione sarà sufficiente a interrarli nella giusta misura, permettendo loro di nascere regolarmente.

Appena le piantine sono nate — a circa due settimane dalla semina — si ripicchettano in altre cassette diradandole.

Fin dalla nascita le piantine vanno tenute alla massima luce, molto vicine ai vetri; le innaffiature debbono essere estremamente parsimoniose, perché le petunie temono molto l'umidità.

Quando avranno due o tre foglie si potranno invasare in piccoli vasetti di 4-5 centimetri di diametro, usando una miscela di terra di foglie, terra grassa di coltura e sabbia, mantenendo poi questi vasetti quasi a contatto uno con l'altro e arieggiando l'ambiente di giorno e abbassando i vetri di notte.

Evidentemente la formazione delle piantine pronte per essere trapiantate nel giardino o nelle cassette per balconi, è un'operazione che richiede cure particolari.

Risulta perciò molto semplice acquistare le piantine già pronte per il trapianto, che il commercio fornisce in primavera.

In aprile utilizzando le piante eventualmente da noi stessi prodotte, oppure quelle fornite dal floricoltore si potranno costituire in forma definitiva le aiuole e le cassette.

Una particolarità che forse alcuni amici dei fiori non sanno è che i semi di petunia sono tanto piccoli da contarne oltre cinquemila in un solo grammo.

Come vedete la natura è sempre generosa e se voi tratterete con cura le piantine esse vi ricompenseranno con una gran festa di colori.

Bruno Natti

NEL MONDO DELL'ARTE

Andar per mostre!



Botticelli: «La Primavera» - Galleria degli Uffizi a Firenze

Chi, quest'anno, desideri in Italia fare un itinerario culturale, andar per mostre, ha decisamente l'imbarazzo della scelta.

Si sta diffondendo ormai la «moda» delle mega-mostre, cioè di quelle grandi manifestazioni che coinvolgono un'intera città, se non addirittura una regione e che vogliono sviscerare completamente o quasi un dato periodo storico in tutti i suoi aspetti non solo artistici, ma anche di costume, di vita, di artigianato, di scienza.

Basterà ricordare la recente serie di esposizioni sul Settecento emiliano che ha mobilitato Bologna, Parma, Faenza nella presentazione di tutto quel patrimonio, spesso disseminato in vari musei, troppe volte sconosciuto ai più.

È questo un modo di avvicinare tantissime persone, le grandi masse si dice, ai fenomeni culturali strettamente legati alle vicende politiche sociali di un'epoca, per entrarvi, almeno idealmente, nello spirito.

Un vero e proprio fuoco di artificio di iniziative è già scoppiato in tre regioni italiane. Si è appena inaugurata la mostra «Firenze e la Toscana dei Medici nell'Europa del '500» patrocinata dal Consiglio d'Europa, il quale ciclicamente organizza nel nostro continente una biennale di arte e cultura.

Oltre un miliardo di lire è stato speso e più di 3500 opere esposte provenienti da tutto il mondo per testimoniare la nascita, lo sviluppo, la parabola discendente del periodo mediceo, così importante per la civiltà europea.

Sono nove le mostre a Firenze dal tema della committenza ai problema dei nuovi rapporti con gli altri stati, dall'architettura alla rinascita della scienza, e altre sei in tutta la Toscana.

Da qualche mese e fino a tutto l'autunno è aperta in vari musei la serie di esposizioni: «La civiltà del '700 a Napoli», un affresco-riscoperta della cultura nel regno dei Borbone con una doverosa presenza anche nella reggia di Caserta.

Vivamente attese per la fine di maggio, infine, le otto mostre di Vicenza (due a Bassano del Grappa, tre a Venezia, una a Padova e a Verona) incentrate su quella grande figura di architetto del Cinquecento che è stato Andrea Palladio, fondamentale presenza non soltanto nel campo costruttivo italiano, ma in quello internazionale come lo vuole dimostrare la principale esposizione vicentina «Andrea Palladio e la sua eredità nel mondo».

Dunque ce n'è per tutti i gusti.

Rossella Fabiani

il negozio UOMO di piazza della Borsa vi propone le sue novità primaverili

Le microavventure di Blondie





COMUNICATO

lavatrici
e
lavastoviglie

Candy

REX

IGNIS



AEG

SANGIORGIO

Crosley PHILCO

CASTOR

Acquisti senza acconto
senza cambiali
senza scadenza fissa;
pagamento fino a 30 mesi.

Vendita promozionale per tutto il mese d'aprile di lavatrici e lavastoviglie

di LAVATRICI e LAVASTOVIGLIE a prezzi convenientissimi!

MAGAZZINI

GERBINI

Trieste - Via Giotto, 8 - Via Rossetti, 6 - Tel. 795313 - 795309

ULTIME BATTUTE DELLA «NAUTICAMP 80» ALLA FIERA DI TRIESTE

dal gommone al Cruiser di prestigio, dalla tenda all'autocaravan, una gamma completa per chi ama il mare e la vita all'aria aperta

Ultimo giorno della NAUTICAMP 80 alla Fiera di Trieste: la 4ª Mostra della nautica, del campeggio e del caravanning chiuderà infatti i battenti questa sera alle 20 ma il successo è ormai scontato. La manifestazione ha dimostrato infatti di aver risposto alle aspettative del pubblico, che è affluito numeroso sin dalle primissime battute, con la qualità e con la vastità della sua gamma espositiva.

La NAUTICAMP 80 esprime infatti una selezione completa e qualificata di mezzi al servizio di settori sempre più importanti del tempo libero, che coinvolgono l'interesse di cospicue masse di consumatori. Chi cerca un semplice fornello per la colazione sul prato, un comunissimo contenitore per vivande o un piccolo frigo portatile, non ha che la difficoltà della scelta, al pari del campeggiatore più esigente che ha a sua disposizione ogni tipo di attrezzature e di accessori.

Roulottes, camper e «motorhomes» per tutti i gusti e tutti gli impieghi, nelle ultimissime versioni delle Case più prestigiose, attendono i patiti del turismo itinerante con offerte che vanno dai tipi super-economici ai modelli di lusso e di grandi prestazioni.

Con la barchetta trasportabile sull'auto o con il cabinato più elegante e sofisticato, il mare è alla portata di tutti: la NAUTICAMP offre una possibilità di scelta imponente e suggestiva. Per gli appassionati del surf sono pronti non solo gli ultimi modelli di «tavole» ma anche molte convenienti combinazioni di corsi speciali che avranno inizio ora con la bella stagione.

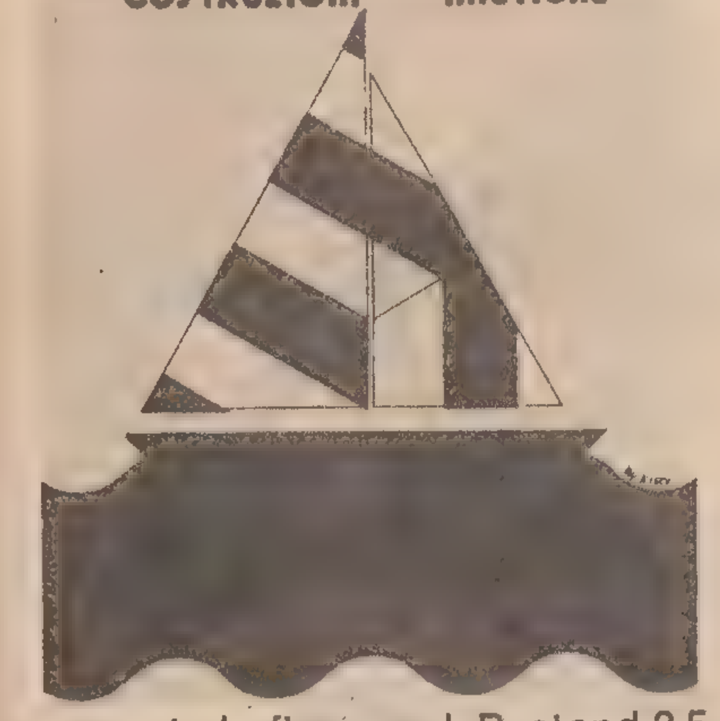
L'attivissimo interesse dei visitatori rispecchia un mercato in positiva evoluzione, con riferimento — per il caravanning — anche alla crescente affermazione del campeggio invernale al quale, ad esempio, si rivolgono molte versioni di veicoli ben attrezzati e confortevoli esposti in Fiera. Da febbraio si è registrata una notevole ripresa per le caravan mentre i camper e le autocaravan sono oggetto di crescente attenzione grazie al perfezionamento qualitativo di questi mezzi, all'aumentata compattezza e alle originali soluzioni tecniche che li rendono estremamente comodi e pratici anche per lunghissimi viaggi.

Nella nautica, il mercato è in movimento, specie per le imbarcazioni da 4 a 6 metri, e le previsioni risultano moderatamente ottimistiche. A Trieste sono ben richiesti, in genere, i gommoni trasportabili, i canotti, le barche da pesca in alluminio, le pilotine, i motoscafi e le piccole barche a vela, tutte voci ben presenti alla NAUTICAMP con dovizia di versioni aggiornatissime e funzionalmente accessoriate. Le barche grandi, per ovvi motivi di costo e di oneri fiscali, registrano un andamento più lento ma ciononostante l'interesse non manca. In Fiera si possono ammirare molti scafi superbi, ideati da prestigiosi designers e capaci di affrontare impegnative regate. Apparecchiature di bordo, motori e accessori sono in evidenza con molte novità e spunti di particolare interesse.

Oggi — giornata conclusiva della manifestazione — la NAUTICAMP resterà aperta per il pubblico dalle 10 alle 20 senza interruzione. Entrata in Fiera da piazzale De Gasperi 1.

a cura della *PK*

COSTRUZIONI NAUTICHE



presente in fiera, pad. B, stand 3-5
con le sue prestigiose pilotine
e imbarcazioni a vela
NAUTI-PLAST
di MENEGHINI E MARGAGLIOTTI
Via Caboto 10 - TRIESTE - Telefono 828290

AUTOMOTONAUTICA
PIERO OSTUNI
da tre generazioni sul mare al vostro servizio
Trieste - Via Machiavelli 28 - Telefono 65381
Centro di vendita e assistenza tra i più completi in Italia
MOTOSCAFI — BARCHE A VELA MOTORSAILER
Chris★Craft — Danilo Cattadori spa
posillipo — Flart
ABBATE — NAUTIPLAST
Flart
MOTORI MARINI — BATTELLI PNEUMATICI
aifo diesel FIAT — corsair
Johnson — floating
BRITISH SEAGULL
• Il meglio della produzione mondiale ai prezzi migliori
• Assistenza completa
• Vasto assortimento ricambi e accessori
• Garanzia di ormeggio e rimessaggio

A.R.D.E.A. S.A.S.
VIA PADOVAN 4
dietro al Cinema Cristallo
OFFICINA SPECIALIZZATA PER REVISIONE IMPIANTI DI INIEZIONE, MOTORI DIESEL E IMPIANTI ELETTRICI MARINI ED INDUSTRIALI
PREZZI SPECIALI SULLE BATTERIE PER MOTORI MARINI

ANNOTAZIONI DI SICUREZZA
SCADENZE E RINNOVI
PRATICHE AMMINISTRATIVE
Ultimo giorno di iscrizioni in Fiera Pad. F Sconto 20%
Corso vela e motore
"Nauticlub"
Via Barbariga, 9 - Tel. 414657
PATENTI VELA E MOTORE - CORSI CONTINUATIVI

CAMPEGGIO RESIDENCE
«Pian del Grisa»
LOCALITÀ VILLA OPICINA - STATALE 202
aperto tutto l'anno
tariffa annuale forfait
Lire 400.000
Piscina • Tennis • Pallavolo • Pallacanestro • Acqua calda • Ristorante • Bar • Market
Classificazione 1 a categoria
per ulteriori informazioni tel. 213142 - 211610





«BRISCOLA» L'ANTICAMPER a **Lire 10.600.000** su strada (IVA compresa)
e le altre FULL - POKER - BLACK JACK - BACCARÀ - KING -
JOKER tutte AUTOCARAVAN
Per il periodo Fiera di Trieste a tutti gli acquirenti di autocaravan
POSTEGGIO GRATUITO per un anno al Campeggio «Pian del Grisa»



Caravan serie
SAVANA
NEVADA
SYMBOL
DORADA
e le nuovissime
SUPER SYMBOL
a partire da
L. 2.815.000
(IVA compresa)
A tutti gli acquirenti posto assicurato nel nuovo campeggio **«PIAN DEL GRISA»** (Prima categoria con piscina - OPICINA)
Casa Mobil Rimorchi
di E. CAMPANELLA
Via Carsia 51 - Tel. 211610
Villa Opicina
Statale 202 - TRIESTE
elnagh
30 anni di esperienza per la tua sicurezza

RAZZI S.O.S. MARE
G. B. BERNARDI Trieste (Roiano) Via San Ermacora, 2/4
— Licenza Ministero dell'Interno
— Designazione Ministero Marina Mercantile
— Concessionari Pirotecnica Industriale Mugnaioni
— Fornitori del Ministero della Difesa
— Pratiche e documenti legali
— Prove/sparo in Riservetta comunitaria
PROFESSIONALMENTE IN RAZZI DAL 1945



Jolly market
Sistiana - Tel. 209277
Marina Julia - Monfalcone
Telefono 0481 75089
Presenta la VERANDA GAZEBO quale novità assoluta e inoltre in occasione della FIERA il
20% DI SCONTO
su tutti gli articoli da campeggio e giardino (tende, sacchi a pelo, tavoli, sedie e dondoli, ecc.)

CADEL *colori*
VIA XIDIAS 6 — TELEFONO 795234
REGALA
UN BARATTOLO DI
SUPERSMALTO TOVAGLIERI
COME???
VISITANDOCI!!!

Autonautica DEMARCHI
Boretta 55
MOTORI EVINRUDE • MOTOSCAFI • GOMMONI • BARCHE A VELA • TAVOLE A VELA
Vendita promozionale - Prezzi eccezionali
dal 20 marzo al 10 aprile soltanto nella nostra sede
TRIESTE - VIALE G. D'ANNUNZIO 25 - 27

AUTONAUTICA **RUSSO**
TRIESTE - VIA FLAVIA, 7 - TELEFONO 811351
Concessionaria: **Cantieri Comar, Dullia, Altura (Edel) Gobbi, Cranchi. Glaston, Saga, Fairline, Solcio, Fjord, Italmarine, Ilver, AMF Slicraft, AMF Crusader,** motori fuoribordo **Evinrude e Whitehead**





Vi invita a visitare il Nauticamp '80, dove esporrà una parte delle sue imbarcazioni. Una esposizione più vasta la troverete invece nei suoi capannoni di via Errera tel. 824422

MARCHI Gomma dal 1912



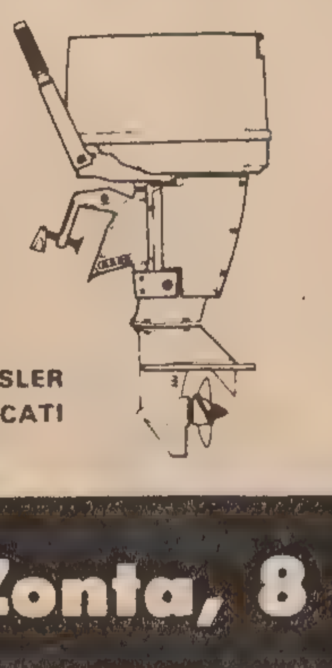
CALLEGARI E CHIGI
PENNATI - ADRIA



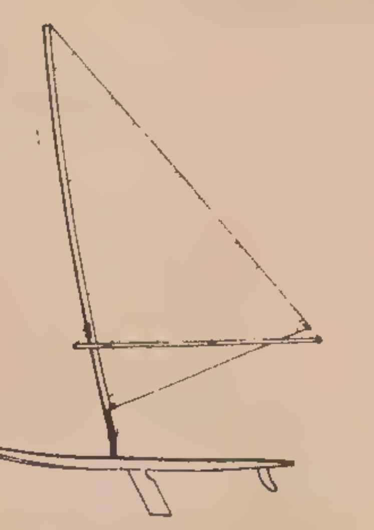
SESSA - INTERNAUTICA
LAVER - PICTON



GRANTA - NOVA
DELTA NAUTICA



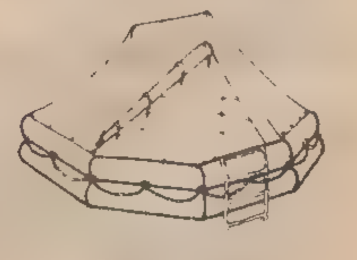
CHRYSLER
DUCATI



TECNOSURF
SESSA - KLEPPER



JEANNEAU
GIBSEA



NEW PLAST
EUROVINIL



MAYLAND - LAVER
DELTA NAUTICA

MARCHI GOMMA S.p.A. - Via della Zonta, 8 - Telefono 60212 - TRIESTE

SECONDA E ULTIMA GIORNATA A BARI DI UN CONVEGNO INTERNAZIONALE

Collaborazione tra le regioni per la salvezza dell'Adriatico

BARI – L'Adriatico non è più il mare che separa le opposte sponde ma l'ideale ponte di raccordo tra i paesi che vi si affacciano; è la realtà geografica che si identifica in positivi influssi di sviluppo socio-economico, in validissimi presupposti di pace e di lavoro comune, di gemellaggio tra le città rivierasche che vi si adagiano sulle due sponde, il «sistema» che cementa i rapporti di amicizia tra Occidente e Levante, tra popoli di diverse civiltà, si avvia ad essere una vera e propria cerniera che assicurerà la saldatura degli impegni che la Comunità europea ha assunto verso i popoli del Mediterraneo.

Ma l'Adriatico non dovrà mai essere il «sistema» che alle necessità di vita per i popoli interessati risponda con un messaggio di morte, non dovrà più essere l'assassinio della fauna marina che alberga folta tra le pescose e frastagliate coste che vi si bagnano; non letto di inquinanti e venefiche sostanze; non dovrà proprio dallo sviluppo economico ed industriale, che deve essere fonte di vita, ricevere le insidie più gravi alla sua sopravvivenza.

L'Adriatico allora dovrà avvalersi solo di un sistema coordinato di collaborazione ed interessato di prevenzione per scongiurare i pericoli della lenta morte da inquinamento. Il «sistema adriatico» dovrà assicurare ai popoli interessati tutte le ricchezze che il «mare nostrum» possiede in embrione e lo potrà solo se tra le nazioni che ricevono le spumose linfe dei suoi flutti si attuerà un disinteressato collaborazionismo che produca quei necessari frutti di salvaguardia ecologica e di pacifici intenti perché nel lavoro e nel benessere si cementino sempre più i vincoli di fratellanza tra tutte le comunità adriatiche.

Questo in sintesi quanto è emerso alla fine della seconda e conclusiva giornata del convegno «Il sistema adriatico» promosso dalle regioni Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia con il coordinamento dell'Ipalmo (istituto per le relazioni fra l'Italia e i paesi africani, dell'America Latina e del Medio Oriente) e la partecipazione di validi e responsabili esponenti dei Paesi dell'altra sponda.

Convegno internazionale per l'Adriatico-bene comune in cui tutti gli oratori (ben otto relazioni, un dibattito, gli interventi di numerosi parlamentari ed una tavola rotonda con le conclusioni finali dell'on. Bassetti presidente dell'Ipalmo) si sono superati in una prova sublime di amore a questo «amarissimo» protagonista che a Bari ha finalmente assunto il giusto ruolo che la natura gli ha conferito: quello di lenire con le sue benefiche possibilità le ansie dei popoli depressi dal loro medesimo sistema economico un po' tardi ridesto.

Roberto Brunetta a nome della Regione Friuli-Venezia Giulia, sostituendo il vicepresidente Sergio Coloni rientrato d'urgenza in sede, ha detto fra l'altro: «E' necessario che le regioni adriatiche si confrontino senza spirito di rivalità ed affrontino e risolvano insieme i problemi della tutela ecologica e per l'incentivazione degli scambi e del turismo; occorre anche che trovino la via più giusta per l'azione di sostegno alle attività legate ai traffici marini ed alla pesca».

Ieri durante la tavola rotonda appassionato e serrato dibattito tra i rappresentanti delle giunte regionali interessate. Tutti hanno parlato ed è ritornato Roberto Brunetta sviluppando il suo intervento a commento delle dichiarazioni degli altri e dichiarandosi soddisfatto del livello di collaborazione tra gli Stati ma «spesso – ha detto – i vari interventi a livello di azione e di impegno per raggiungere gli obiettivi comuni finiscono con l'essere disarmonici». Ha auspicato infine un migliore coordinamento tra le regioni ed il governo.

Tra i temi trattati dagli altri oratori quello tendente (Emilia Romagna) a stimolare Piemonte e Lombardia alla collaborazione giacché gran parte del materiale inquinante per l'Adriatico proviene proprio dalle industrie di quelle due regioni. Poi le conclusioni sagge dell'on. Piero Bassetti; ma per noi soltanto una è la giusta conclusione: speriamo che tanti spunti operativi e tanta volontà che è emersa dal convegno di Bari su «il sistema adriatico» non restino parole al vento o sulla carta

Aurelio Calitri

Non farmi vedere

L'AQUILA — Il procuratore generale della corte d'appello abruzzese, Bartolomei, ha inviato avviso di reato per pubblicazione oscena al legale rappresentante dell'editore Romano Savelli, responsabile della pubblicazione del romanzo «Fammi vedere».

L'opera fu sequestrata per oscenità in tutta Italia, per ordine del dott. Bartolomei.

LA COLOSSALE SCIAGURA DELLA PIATTAFORMA

Sospese le ricerche nel Mare del Nord

I morti in totale sono 123 (40 i cadaveri recuperati)

LONDRA — *A 72 ore dalla colossale sciagura della piattaforma «Alexander Kielland» nel Mare del Nord, sono state sospese le ricerche di altri eventuali superstiti. Si giudica impossibile infatti che qualcuno dei dispersi possa essere ancora in vita. Il bilancio della tragedia è pesante: in totale i morti nel giacimento petrolifero off shore della «Phillips Petroleum» sono 123 (40 i cadaveri recuperati e 83 dispersi), i sopravvissuti sono 89.*

Molto alto il contributo di vite da parte della Gran Bretagna in questa sciagura che pure ha colpito principalmente la Norvegia, paese al quale appartengono i giacimenti di Ekofisk. Ventidue i dispersi britannici dei 35 operai che si trovavano sulla piattaforma al momento del cedimento di uno dei cinque piloni dell'«Alexander Kielland».

Ieri mattina le squadre di soccorso hanno recuperato altri due cadaveri. Altri due sono stati localizzati sotto le strutture sommerse ma non è stato possibile avvicinarli. Durante le immersioni di ieri e di venerdì i sommozzatori non avevano notato alcun segno di vita nei pochi locali che sono riusciti, causa l'inclemenza delle condizioni del mare, ad avvicinare. Essi avevano notato peraltro che i vetri delle finestre dell'«Alexander Kielland» sono per lo più infranti e ciò ha fatto cadere le residue speranze che nei vasti locali del cinema, del ristorante, dell'«albergo», dove era concentrata la maggior parte degli operai in «riposo», potessero esservi delle «bolle d'aria» con qualche sopravvissuto.

Sulle cause della tragedia si fanno per il momento soltanto delle supposizioni. La compagnia francese che ha costruito la «Alexander Kielland», la Cfem, si è limitata a dire che considera «inspiegabile» l'accaduto.

Secondo ingegneri navali britannici, tra le cause del disastro possono essere annoverati: il cedimento del materiale dovuto alla stanchezza del metallo (la Kielland venne costruita 4 anni fa), il cedimento del metallo perché sottoposto a un superlavoro, la piegatura del metallo a causa della forza del vento e delle onde.

I membri della commissione d'inchiesta credono di poter accertare la causa della rottura solo quando sarà possibile esaminare la zampa rotta che si è staccata dalla piattaforma. Questa zampa è rimasta galleggiante a pochi metri dalla piattaforma rovesciata e sarà forse rimorchiata a Stavanger dove dovrebbe arrivare domani sera.

La «Phillips Petroleum» comunque non ha ancora deciso se fare trainare la piattaforma rovesciata in un porto norvegese prima del recupero completo dei corpi degli operai rimasti intrappolati mentre dormivano nei loro letti, mentre assistevano allo spettacolo cinematografico oppure mentre erano seduti al ristorante. Questo per evitare per quanto possibile il macabro spettacolo delle decine di cadaveri rinchiusi nella bara galleggiante della «Alexander Kielland».

La piattaforma-sorella della «Alexander L. Kielland», la «Henrik Ibsen» che si trova nel porto di Stavanger, non sarà messa in servizio per il momento.

I Lloyds di Londra, che sono stati i primi a fare contratti di assicurazione nel campo delle piattaforme adibite allo sfruttamento dei giacimenti di petrolio in mare, sono impegnati, nel caso dell'«Alexander Kielland» a un risarcimento di circa 13 milioni di dollari (circa 10 miliardi di lire), nell'ambito del totale assicurato di 51,25 milioni di dollari. Di questi, altri 19 milioni di dollari riguardano compagnie londinesi e il rimanente compagnie norvegesi.

E' questo un periodo particolarmente negativo per tale tipo di assicurazione, che nei mesi scorsi hanno già dovuto affrontare la perdita di due piattaforme.

■ ATTENTATI — L'altra notte sono state messi a segno a Milano cinque attentati incendiari ai danni di altrettante agenzie bancarie. I danni sono lievi.

ASSOLTI ALTRI DUE ALTI DIRIGENTI DELL'AZIENDA

Concluso il processo Sip Un anno al vicedirettore

ROMA — Con due assoluzioni e una condanna si è concluso ieri alla settima sezione del tribunale penale di Roma il processo a carico di tre dirigenti della Sip e della Stet accusati di falso in comunicazioni sociali per aver alterato il bilancio tipo della società al fine di ottenere dal governo l'autorizzazione all'aumento delle tariffe telefoniche pubbliche.

I giudici del tribunale al termine di una camera di consiglio durata oltre quattro ore hanno assolto con formula ampia, per non aver commesso il fatto, l'ex direttore generale della Sip Ernani Nordio e il direttore centrale della Stet (finanziaria della società telefonica) Franco Simeoni.

Condanna invece a un anno di reclusione con sospensione della pena per il vice direttore generale della Sip Vittorino Dalle Molle riconosciuto colpevole dei reati addebitatigli. I giudici lo hanno anche condannato a 600 mila lire di multa, a un anno di interdizione dai pubblici uffici.

Vittorino Dalle Molle è stato inoltre condannato al pagamento delle spese processuali e al risarcimento del danno agli utenti che si erano costituiti parte civile nel processo, da liquidarsi in separata sede.

La sentenza ha accolto così in pieno il principio sostenuto dal pubblico ministero, il dott. Giorgio Santacroce, che nella sua requisitoria aveva sostenuto che il bilancio tipo della Sip doveva essere considerato una comunicazione sociale e non un documento di analisi contabile di carattere puramente interno e che infine alcune voci del bilancio tipo della Sip per l'anno 1975 dovevano considerarsi alterate.

Conseguentemente il magistrato aveva richiesto la condanna di Dalle Molle a 1 anno e sei mesi di reclusione e due milioni di multa, la condanna di Simeoni a un anno e due mesi di reclusione e un milione di multa, l'assoluzione di Ernani Nordio per insufficienza di prove. Contro la sentenza a quanto si apprende, il dott. Dalle Molle ricorrerà in appello.

■ FRUSTATE — La moglie di un chirurgo britannico è stata condannata da un tribunale di Gedda ad essere frustata in pubblico per avere servito bevande alcoliche agli ospiti di un ricevimento, in casa sua, durante il quale un'infermiera di 23 anni ed un giovane operaio edile morirono precipitando da una finestra del quinto piano.

ARRIVA LA «RICEVUTA»

Medici evasori in massa?

ROMA — La mappa dell'evasione fiscale continua a offrire sempre nuove sorprese. I medici italiani hanno dichiarato per il 1977, ai fini Iva, un volume di affari pari a 1034 miliardi, ma hanno incassato dai soli enti mutualistici onorari per 1500 miliardi di lire.

Gli stessi medici pertanto non solo non hanno dichiarato i proventi dell'attività privata (stimati in circa mille miliardi) ma hanno tranquillamente evaso le imposte su un buon terzo di quelli erogati dal settore pubblico. Analizzando congiuntamente le dichiarazioni Iva e Irpef, si scopre inoltre che nello stesso anno il valore aggiunto fiscale medio del settore è quasi dimezzato (da 11,4 milioni a 6,8) e che il reddito imponibile tende a seguire un andamento analogo (da 11,4 a 6,8 milioni).

Il settore sanitario dovrà pertanto essere il primo tra le diverse categorie di lavoro autonomo al quale estendere dopo quanto fatto con i pubblici esercizi l'obbligo della ricevuta fiscale.

«È questo — ha affermato Pietro Larizza, segretario confederale della Uil, nel corso di una conferenza stampa convocata per fare il punto delle iniziative del sindacato nel quadro della vertenza fisco — uno dei provvedimenti che il prossimo governo dovrà adottare per sviluppare l'azione già avviata dal ministro delle finanze per un fisco più giusto e soprattutto più equo».

«Non intendiamo — ha precisato Larizza — certo promuovere una specie di caccia alle streghe e arrivare alla criminalizzazione di intere categorie, ma vogliamo rendere più alta la tensione su questo terreno». «Come Uil — ha proseguito il sindacalista — intendiamo fornire un impegno speciale sulla questione fiscale lungo tre direttrici, redistribuzione del reddito, lotta all'evasione, riforma dell'amministrazione, proprio per il peso, superiore ad ogni previsione, che questa battaglia sta avendo tra i lavoratori».

Tra le iniziative in corso, Larizza, che era affiancato dai responsabili del settore fisco della Uil, Tutino e Miniati, ha citato una serie di attività regionali, la stampa di 500 serie di manifesti «ad hoc» da affiggere nei luoghi di lavoro, la mobilitazione di gruppi di attivisti nelle principali città.

Le imposte dirette sono superiori a quelle indirette

ROMA — Il fisco italiano sta diventando sempre più equo? Per la prima volta, lo scorso anno, il peso delle imposte dirette ha superato quelle delle imposte indirette. Nel 1979 le prime hanno rappresentato il 51% del gettito tributario complessivo contro il 49% delle seconde.

Sembrerebbe pertanto che il nostro sistema impositivo stia marciando verso quello che è considerato un obiettivo primario nella politica fiscale: il passaggio da una tassazione prevalentemente regressiva (quella incentrata sulle imposte indirette) a una tassazione progressiva (quella basata sulle imposte dirette) così come prevede anche la costituzione.

In realtà, come fanno rilevare alcuni dati elaborati dalla Uil, l'imposizione diretta è notevolmente cresciuta perché è fortemente aumentato il gettito delle ritenute alla fonte sul lavoro dipendente, mentre il peso delle imposte indirette è andato calando, non per una precisa scelta di politica economica, ma per i vuoti provocati dall'evasione.

Continuaz. dalla 9.a pagina

PENSIONATO cerca massima urgenza cameretta con WC ingresso libero, tel. 813880 3677 E

AFFITTASI cameretta donna occupata via Foschiatti 5, Bratos piano IV. 3751 E

ISTRUZIONE
G Lire 300 per parola

IMPARTISCO gratis lezioni ripetizioni stenografia sistema Gabelsberg Noe, tel. 727651 dopo 17. 1388 G

IMPARTISCO lezioni steno e dattilografia prezzi modici, tel. 793719. 3563 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni, tel 813374. 988 G

INGEGNERE professore da ripetizioni a domicilio matematica fisica chimica materie tecniche, tel 941636. 1485 G

INGLESE ripetizioni accurate a tutti i livelli e traduzioni interprete diplomata esegue, tel. 62720. 3632 G

MAESTRA fisarmonica impartisce lezioni bambini 7-14 anni, telef 751872. 3673 G

RIPETIZIONI medie accuratamente offre signora escluso lingua straniera, tel. 571601. 3807 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 250 per parola

GATTO grigio pelo lungo smarrito venerdì zona Verniellis lauta mancia tel. 43793 - 60125. 6/3 H

MORSA per prosciutti dimenticata a terra via Gasser mancia telefonando 942681. T.A. 333 H

ORECCHINO smarrito mancia adeguata telefonare 729935. 1441 H

PASTORE tedesco nero maschio rinvenuto Sistiana tel. lunedì 209497. T.A. 337 H

SMARRITO orologio con cinturino in oro marca Longines lauto compenso, telefonare 53396. 3631 H

SMARRITO levriero afgano femmina zona Banne scuola. Tel. 415245 mancia. 3789 H

SMARRITI occhiali vista bambino zona Barcola pregasi telefonare 420700. 3803 H

SMARRITO portafoglio giovedì 27 mattina tratto Ginnastica piazza Goldoni. Pregasi rinvenitore trattenere denaro restituendo documenti e fotografie. Telefonare Zudich 732203 oppure 726866. 1398 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 300 per parola

A.G. GRIGNANO locali d'affari mq 10-30 affittansi Adria Mazzini 30 tel. 68758. 3744 I

A. ACIT AFFITTA ammobiliato lussuoso zona centrale - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 3747 I

A. ACIT AFFITTA solo uso ufficio due stanze cucina wc – S. Lazzaro 3 tel. 68810. 3747 I

AFFITTASI mini appartamento centrale arredato solo studenti telef. 910557 ore 13-15.

AFFITTASI appartamento centrale 3 stanze bagno cucina riscaldamento autonomo metano a referenziatissimi. Telefonare ore 16-20 n. 773417. 1472 I

AFFITTASI centrale 3 stanze cucina servizi mq 130 ottimo stato uso ufficio 500.000 mensili telefonare ore ufficio 726312. 3788 I

AFFITTASI centrale 170 mq adatto ambulatori uffici tel. 572069 dalle 16-18. 1963 I

BOX auto in autorimessa coperta privata PRONTA CONSEGNA AFFITTANSI. Tel. 69210. 1/3 I

IACP 2 stanze, soggiorno, Sottolongera scambierei con zone Foraggi Ponziana C. Elisi telefonare 753915. 3564 I

IACP quartiere Valmaura scambiasi zona Campi Elisi tel. 743959 lunedì 14-16. 3688 I

CENTRALISSIMO 5 stanze servizi affittasi per ufficio, ambulatorio, studio professionale. Immobiliare AMCO, tel. 732467. 3685

LORENZA affitta villa Grotta Gigante arredata 2 stanze salone con caminetto cucinino doppi servizi mq 2000 giardino. Informazioni tel. 734257.

MAGAZZINO mq 38 affittasi paraggi Stadio tel. 810947 domenica e lunedì mattina 3755 I

MAGAZZINO mq 40 affitto zona Cologna con telefono. Tel. 573278 ore pasti. 1490 I

UFFICI centralissimi 240 mq perfettamente restaurati predisposti separazione tre aziende o professionisti. Altro 170 mq palazzo prestigioso via Filzi affitta prontamente Ara tel. 65010. T.A. 336 I

VILLA Vicentina affittasi appartamenti due tre camere e rimessa. Telefonare 0481 5509. 251 I

ZONA Valmaura due stanze soggiorno cucina servizi seminuovo affittasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 4 N' 34100 Trieste. 1439 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 300 per parola

CERCASI affitto casetta con giardino cucina bagno 2/3 stanze tra Monfalcone e Trieste telefonare 740363. 3417 L

CERCASI magazzino uso deposito attrezzature vendita ambulante, paraggi piazza Ponterosso telefonare al 64425 ore ufficio. 3750 L

CERCHIAMO per sistemazione persone referenziatissime permanenza transitoria a Trieste appartamenti in affitto. Tel. 796524 ore serali. 1486 L

CERCO urgentemente in affitto appartamento o anche soffitta tel. 771090. 1492 L

CONIUGI soli referenziati cercano 2-3 camere servizi in Monfalcone. Telefonare 0481 75309. 100 L

CONIUGI triestini pensionati attualmente residenti altra città desiderano rientrare pertanto cercasi appartamento in affitto di circa due stanze stanzino accessori in qualsiasi zona cittadina. Eventuale entrata ha importanza relativa sia essa immediata che entro l'anno oppure l'anno prossimo purché serie trattative inizino sin da ora. Telefonare 759280.

COPPIA cerca 2 camere bagno cucina tel. 796091 dopo le 18.

GIOVANE rappresentante cerca appartamento affitto Trieste e dintorni per periodo limitato. Telefonare domenica 70164. 3736 L

IMPIEGATA cerca appartamentino o monovano con servizi. Garanzia serietà. Tel. 411106. 3635 L

INSEGNANTE cerca affitto appartamento casetta max 200.000 tel. 422936. 1456 L

LOCALE 800 mq circa possibilità parcheggio camion interno/esterno cerca affitto Avis autonoleggio tel. 68243. 3793 L

MONFALCONE cerco affitto 3 camere servizi garage tel. 0481-43413. 295 L

VEDOVA con figlio cerca urgentemente alloggio in affitto a Trieste causa imminente sfratto. Nessun problema finanziario Tel. 040-414330.

Continua in 17.a pagina

Vieni alla Zerial. Ci sono sconti fino al 45%

Camere, camerette, soggiorni, salotti, cucine, ingressi, oggetti per arredare.

ZERIAL
ARREDAMENTI S.P.A. TRIESTE
VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. 772731

Vieni alla Zerial. Puoi risparmiare.

SI FACEVA ANTICIPARE SOMME E NON EDIFICAVA

Costruttore sotto inchiesta Sequestrata la sua Tv locale

CAGLIARI — I beni immobili del titolare di una emittente televisiva privata cagliaritana sono stati posti sotto sequestro su provvedimento della magistratura nel corso dell'inchiesta giudiziaria avviata in seguito a un esposto presentato dai soci di una cooperativa edilizia.

Nell'ambito dell'indagine l'elettrotecnico Aldo Bistrot di 52 anni originario di Merano e residente a Capitana (frazione di Quartu Sant'Elena), proprietario e legale rappresentante della stazione televisiva «Tvc Quattro Mori» con sede a Cagliari in via Duomo 17, stato indiziato dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Enrico Altieri del reato di appropriazione indebita aggravata e continuata.

Secondo l'accusa l'uomo, costituita la cooperativa edilizia «Edil Cortina», si è fatto consegnare dai soci somme per svariati milioni a titolo di anticipazione per la costruzione di uno stabile con diversi appartamenti.

Nonostante le assicurazioni circa l'imminente realizzazione dell'opera Aldo Bistrot — stando sempre alle accuse — non ha tenuto fede agli impegni assunti rifiutandosi anche di restituire il denaro ai soci che, stanchi dell'attesa, avevano richiesto indietro i soldi.

In esecuzione dell'ordinanza di sequestro disposta dal magistrato inquirente, gli agenti della squadra mobile hanno compiuto sopralluoghi nell'abitazione, nei locali dell'emittente televisiva e nel laboratorio tecnico «Microcine sonoro» del Bistrot ubicato in via Pola 7 in città. Mobili, suppellettili, attrezzature di vario genere sono stati quindi posti sequestro cautelativo.

ERA RICERCATO PER IL RAPIMENTO DEL BIMBO DI SETTE ANNI

Sequestro Locci: arrestato un altro latitante a Nuoro

NUORO — Una pattuglia composta da agenti della squadra mobile di Nuoro e del nucleo speciale «antisequestro» ha catturato ieri all'alba, il latitante Gonario Biscu, di 32 anni, di Liena, ricercato perché colpito da mandato di cattura del giudice istruttore di Cagliari per il rapimento del piccolo Luca Locci.

Biscu era evaso dalla colonia penale all'aperto di Mamone, nel Nuorese, dove stava scontando una condanna a tre anni e tre mesi di reclusione per furto aggravato, due giorni prima che la magistratura cagliaritana desse il «via» all'operazione «antisequestro» conclusasi per ora con l'arresto di cinquanta persone (e l'emissione di mandati di cattura contro una dozzina di latitanti) accusate di essere coinvolte in molti rapimenti commessi negli ultimi due anni nell'isola.

Gonario Biscu è stato bloccato mentre a piedi percorreva una strada di campagna in località «Pratosardo», a otto chilometri da Nuoro. Quando da dietro un cespuglio sono saltati fuori, armi in pugno, sette agenti di polizia che l'avevano atteso per tutta la notte, si è arreso senza opporre resistenza. «Ha capito — ha detto il dirigente della squadra mobile nuorese — che non aveva possibilità di fuga».

Gonario Biscu, che al momento della cattura era disarmato, è accusato del rapimento di Luca Locci, il bambino di sette anni, figlio di un concessionario della «Ferrari», rapito la sera del 24 giugno del 1978 davanti alla casa nel centro di Macomer e liberato il 25 settembre dello stesso anno dopo il pagamento di un congruo riscatto.

Per il rapimento del piccolo Luca si trovano in carcere Giuseppe Mureddu, Roberto Fenudi, Luciano Gregoriani (coinvolti, tra l'altro, nel rapimento di Giorgio e Marina Casana), Gonario Mulas e Carmelino Coccone (catturato dopo la sparatoria tra una pattuglia dei carabinieri e alcuni fuorilegge, conclusasi con l'uccisione di due latitanti e il ferimento di un ufficiale dell'arma); è ancora latitante, invece, Salvatore Cadeddu.

Gonario Biscu è il secondo latitante, implicato nell'inchiesta sui rapimenti in Sardegna, catturato dalle forze di polizia nel giro di dieci giorni. Il 18 marzo era stato arrestato dai carabinieri Giuseppe Mereu, accusato del rapimento del commerciante Salvatore Troffa, di Sassari, liberato dopo otto mesi di prigionia.

VENDITA APPARTAMENTI

CITTÀ

VIA COLOGNA - KANDLER: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale. Posto macchina. PRONTA ENTRATA.

UFFICIO in casa recente piano basso zona inizio via Gatteri quattro vani, servizio, due ripostigli, poggiolo, tutti i moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

VIA REVOLTELLA pressi SCALA BONGHI casa recente: tre stanze, soggiorno con cucinino, bagno, toilette, ripostiglio, terrazza, cantina, tutti i moderni comforts condominiali. VENDESI 56.000.000. PRONTA ENTRATA.

49.500.000 all'inizio via Cologna in casa nuova: tre stanze, cucina, bagno gabinetto, poggiolo, tutti i moderni comforts PRONTA ENTRATA.

PANORAMICI in palazzina prossima consegna: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, box auto, cantina, autoriscaldamento - combinazione eventuale con taverna comunicante e giardinetto. RIFINITURE DI LUSSO.

MAZZINI in casa signorile appartamento di 413 metri quadri adatto anche uso ufficio: otto vani, cucina, bagno, gabinetto, riscaldamento autonomo, ascensore, soffitta. PRONTA ENTRATA.

CASETTA da ricostruire completamente con progetto approvato. Piccolo terreno, metri quadri interni 200 su due piani. VENDESI OCCASIONE

MAZZINI in casa signorile appartamento di 180 metri quadri: tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, toilette, riscaldamento autonomo, ascensore, soffitta. PRONTA ENTRATA

GHIRLANDAIO in casa recente piano alto appartamento composto da: stanza, cucina, bagno-wc, ripostiglio, due poggioli. Tutti i moderni comfort. PRONTA ENTRATA.

MAGAZZINO di 31 metri quadri zona piazza Vico. PRONTA ENTRATA

ROZZOL in via del Bergamino panoramico in casa recente: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, riscaldamento centrale, posto macchina in autorimessa coperta. PRONTA ENTRATA.

34.000.000 in casa nuova zona Fabio Severo, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti i moderni comforts PRONTA ENTRATA

VIA FABIO SEVERO appartamento di 98 mq: salone, due stanze, cucina, bagno gabinetto, due poggioli, cantina, ascensore, riscaldamento centrale PRONTA ENTRATA.

PRONTA ENTRATA nuova costruzione appartamento di 95 mq: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazza — piano alto, tutti i moderni comforts e posti macchina a richiesta PREZZO 60 600 000

VIALE RAFFAELLO SANZIO. In costruzione Appartamenti da due stanze e servizi a partire da Lire 34.900 000; tre stanze e servizi a partire da Lire 47 300.000; quattro stanze e servizi a partire da Lire 66.200 000. Cucina fornita di arredamento completo e funzionale. Disponibilità ultimi piani e piani attici con grandi terrazze. Soffitte e posti macchina in garage a richiesta PREZZI BLOCCATI SENZA REVISIONE Visione progetti presso i nostri uffici

ATTICO CON SUPERATTICO in palazzina vista panoramica completa, metri quadri coperti 310, terrazze a giardino pensile per complessivi 166 metri quadri, cantina di 150 metri quadri, posti macchina, tutti i moderni comforts. RIFINITURE DI LUSSO

DUINO

CENTRO RESIDENZIALE ultimo piano con mansarda in palazzina di due piani: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, grande cantina, box auto. COSTRUZIONE RECENTE SIGNORILE.

AFFITTATI

VALORE 45.000.000 PREZZO DI VENDITA 30.000 000 In via Segantini appartamento in perfette condizioni: tre stanze, cucina, bagno, moderni comforts OCCASIONE

MANSARDA CENTRALISSIMA in casa signorile appartamento di 174 metri quadri: quattro stanze, cucina, bagno, ascensore. VENDESI OCCASIONE 33.500 000

MANSARDA CENTRALISSIMA in casa signorile con ascensore - appartamento di 98 metri quadri due stanze, cucina, bagno, condizioni perfette. VENDESI OCCASIONE 19 000 000

MONOLOCALE in zona Baiamonti VENDESI AFFITTATO 9 500 000

LOCALE NEGOZIO in via Udine VALORE 50 000 000 PREZZO DI VENDITA 35 000 000 Metri quadrati 95 REDDITO MENSILE 120 mila

A PARTIRE da lire 7.000.000 vendonsi appartamenti in via Galleria da due, tre, quattro vani e servizi. OCCASIONE

12.000.000 in zona Stazione occasione vendonsi: tre stanze, cucina, per complessivi 150 metri quadri coperti, Agevolazioni di pagamento

10.500.000 in zona Stazione occasione vendonsi: due stanze, cucina, per complessivi 125 metri quadri coperti. Agevolazioni di pagamento

VALORE 18.000.000 VIA SAN FRANCESCO mq 71: due stanze, cucina, bagno. PREZZO DI VENDITA 12.240 000

VILLE

OPICINA CENTRO inizio costruzione di tipo abbinato villini indipendenti con giardino proprio: soggiorno, due o tre stanze, cucina, servizi, piccola mansarda, box auto TUTTI I MODERNI COMFORTS CON RIFINITURE A SCELTA.

SISTIANA - VISOGLIANO in zona tranquilla vista mare, imminente consegna con rifiniture a scelta, disposizione su due piani con possibilità divisione bifamiliare. Metri quadri coperti 340

APPARTAMENTO IN VILLA con grandi terrazze vista mare nuova costruzione imminente consegna: salone, quattro stanze, cucina, tripli servizi, grande cantina, piccolo giardino. RIFINITURE A SCELTA

VIALE MIRAMARE - BARCOLA in parco alberato con vista mare completa. Nuova costruzione per complessivi 450 metri quadri abitabili. Grandi terrazze panoramiche, cantine, ascensore interno, sette servizi, garage, tutti i moderni comfort. TRATTATIVE RISERVATE

Agenzia Immobiliare Domus
Galleria Tergesteo
domus
Telefoni 69210-61763
Orario 9-12 - 16-18,30

... ma oggi c'è anche un calcio «giocato»

Conduce in carcere l'«uovo» di Colombo

Il massimo campionato riprende malinconicamente la corsa, mentre una dozzina di suoi protagonisti è ancora in «ritiro». Stavolta non sono gli allenatori a imporre l'isolamento dei calciatori, per aumentare la loro concentrazione, in vista di qualche impegno importante. Da domenica scorsa, con una teatralità che è stata unanimemente criticata, quel gruppetto è stato fatto uscire dalla scena calcistica, per prendere la strada di Regina Coeli. E quella che voleva essere solo una immagine umoristica, nel titolo di un nostro servizio («Il calcio ha un undici che gioca a Regina Coeli») è diventato di lì a pochi giorni amara realtà. Pateticamente, infatti, dobbiamo dire, alcuni calciatori hanno chiesto di potersi allenare nel cortile delle carceri, come forse avevano visto in qualche film di Gassman e come mai certamente avevano immaginato di dover fare un giorno. E' immaginabile il loro disagio, la vergogna forse, di quel loro «allenamento» avendo quali avversari e compagni dei detenuti «veri», volendo dire che essi lo sono di un modo particolare e certo si tratta di gente più abituata ai soggiorni nei lussuosi alberghi che nelle carceri romane.

Non c'è pietismo, nei confronti di Giordano e compagni, come si potrebbe pensare, perché la legge si dice sia uguale per tutti, più o meno. Ma pure non si può far a meno di respingere l'immagine di questi giocatori, dei quali tutto è familiare presso i tifosi, limitati ora nella loro libertà, eppure ancora «personaggi».

Imprudenti o disonesti? Sarà la giustizia comune a fissarlo (fino a quale grado di giudizio arriveremo? Al terzo sicuramente, ed allora ne riparleremo fra un paio d'anni almeno per la sentenza definitiva). Intanto la Federcalcio, in attesa di riprendere con l'ufficio inchieste il corso dell'indagine (la magistratura celebrerà il processo al Foro Italico; la Federazione si trasferirà allora al palazzo di giustizia?) ha deciso di sospendere «in via cautelare» i 14 arrestati, sicché a loro carico, al provvedimento restrittivo della libertà personale s'aggiunge anche quello che limiterà fino ad impedirla ufficialmente l'attività di calciatori o di dirigente, per quanto riguarda il presidente del Milan.

Oggi il campionato non mancherà di risentire direttamente le conseguenze del «blitz» consumato domenica scorsa negli stadi. Mancherà addirittura di quattro giocatori la Lazio, forse a vantaggio del Catanzaro, che troverà una avversaria indebolita nei ranghi e verosimilmente in condizioni morali che potrebbero risentire della situazione creatasi attorno al suo ambiente in questi giorni. Lo stesso dicasi per il Perugia, per l'Avellino e per il Milan, con l'aggiunta per il sodalizio rossonero di essere veramente precipitato in uno stato anormale nell'ambito societario, essendo stato arrestato addirittura il presidente. E adesso anche per Roma e Juventus sembrano saltar fuori gravi novità.

Le prime richieste di sospendere il campionato ed anzi di chiuderlo anzitempo, avanzate da qualche parte, sono state decisamente respinte dalla Federcalcio, con un perentorio proclama: «Il campionato continua». Inutile recriminare. C'è da attendere ormai, per i riflessi sportivi, unicamente la sentenza degli organi federali competenti, i soli che potranno sanzionare le pene «sportive» da infliggere ai tesserati.

Il caso è nuovo, inedito in assoluto. Ci vorrà del tempo, certamente si rischia la regolarità non solo del presente campionato, ma anche di quello prossimo, soprattutto in relazione alla data in cui sarà possibile conoscere con esattezza la composizione dei campionati di serie A e B, in dipendenza delle possibili retrocessioni delle squadre coinvolte negli illeciti. Un bel guazzabuglio, che sconcerta i tifosi, ma che non dovrebbe avere conseguenze sulle giocate al Totocalcio, il munifico volano di tutta l'attività sportiva nazionale.

Un'ultima considerazione mi è venuta alla mente in questi giorni, ripensando a come il Milan si è inguaiato. Come è noto, l'illecito contestato riguarda la partita con la Lazio, a San Siro. Ebbene, il Milan, per vincere una partita in casa con una Lazio che non è né la nazionale brasiliana né quella inglese, aveva davvero bisogno di «comperare» il risultato? E determinare la vincita del Milan avrebbe davvero fatto guadagnare somme favolose agli scommettitori clandestini? Di scommesse non ho grande competenza, anzi nessuna proprio, ma questa faccenda appare davvero singolare, sconcertante. E se davvero Colombo aveva respinto il progetto di mercanteggiare il risultato favorevole, aveva ragionato con buonsenso, mentre ha avuto il torto successivamente di cedere al ricatto, se esso si è configurato come ne è stata data la versione.

Un Colombo così ingenuo non è ipotizzabile, se vogliamo essere obiettivi. Ma la storia del nostro calcio di questi giorni sfugge alla logica, dopo avere tradito la correttezza e l'onestà. Colombo si è tradito con quei 20 milioni a Morini, su richiesta di Albertosi, come si dice. Una brutta pensata, la sua. Un «uovo» molto caro, che purtroppo gli farà trascorrere la Pasqua in cella.

Dante di Ragogna

SQUADRE ORMAI SPACCIATE RITROVANO SPERANZA

Per il terzultimo posto

Nonostante tutto il campionato continua. Ma a questo punto, mentre rimbalzano nuove clamorose voci, ci si chiede per quale obiettivo. Sarà regolare almeno lo scudetto dell'Inter?

Per intanto la possibilità di qualche inopinata retrocessione a tavolino ha ridato speranza a squadre che sembravano già condannate dalla classifica, ma che si definiscono «pulite».

L'obiettivo primo per queste — Catanzaro e Udinese — il terzultimo posto, visto come primo viatico di un ipotetico ripescaggio qualora divenisse realtà almeno una retrocessione già ipotizzata (quella del Milan).

E per il terzultimo posto si gioca soprattutto all'Olimpico, dove i resti della Lazio sono chiamati ad affrontare quel Catanzaro i cui tifosi hanno già fatto dell'onestà della loro squadra una bandiera. Alla terzultima posizione guarda di riflesso anche l'Udinese.

L'Udinese a Torino

DAL NOSTRO INVIATO

TORINO — La notizia che il «dossier Menicucci» ha preso la via di Udine non solo non ha preoccupato, ma non ha neppure interessato la società e la squadra bianconere. Non solo perché è una questione che non le riguarda, ma anche perché tutta l'attenzione è rivolta alla partita di oggi. Incontrare il Torino, specie di questi tempi, e per di più sul suo terreno di gioco, equivale quasi a porsi di fronte a un disco rosso; se però si parte dalla considerazione che mai il giocatore scende in campo per perdere all'Udinese rimane una seppur piccola percentuale di speranza di fare un risultato positivo perché il Torino sarà privo di quattro uomini di un certo peso: Claudio Sala, Zaccarelli, Danova e Salvadori.

Dino D'Alessi ci va ovviamente molto cauto ma non esclude, anche per suo carattere, che l'Udinese possa riuscire a concludere imbattuta la gara odierna: «Non scopro nulla di nuovo affermando che si tratterà di una partita molto dura e difficile, ma non siamo venuti in gita a Torino e non partiamo certo battuti se non forse sulla carta, ma questo conta poco».

— Pensa che le quattro assenze peseranno sul rendimento della formazione granata?

«Rabitti ha a disposizione ottimi sostituti ma specie in quanto a estro penso sia difficile per lui riuscire a colmare concretamente le assenze di Claudio Sala e di Zaccarelli. Ragione di più quindi per cercare di non lasciare ai granata l'iniziativa a centrocampo e contemporaneamente fare il possibile per coprire le fasce laterali lungo le quali i granata sono soliti sviluppare una mole notevole di gioco.

«In effetti penso che sarà proprio questo lo schieramento anti-granata appunto per l'esigenza di attuare una vera e propria cerniera a centrocampo. Notevole importanza oltre che il centrocampo avrà naturalmente anche il rendimento e l'affiatamento della coppia Osti-Catellani che domenica si è comportata molto bene ma che oggi avrà a che fare con un'altra coppia, quella "terribile" formata da Graziani e Pulici, affidati nell'ordine ai numeri 2 e 3 bianconeri».

La comitiva dell'Udinese, composta da 18 giocatori, è giunta a Torino ieri pomeriggio alle 17.30.

Giorgio Verbi

Bologna-Pescara: chiesto il rinvio

ROMA — L'avv. Dal Lago, il noto accusatore dell'arbitro Menicucci, ha chiesto che la partita di oggi Bologna-Pescara venga rinviata perché troppi dei suoi protagonisti sono impegnati, in un modo o nell'altro, nello scandalo delle scommesse.

Ritorna un «guerriero»



Nella Triestina che affronta oggi il Varese nel «big match» della serie C si ricompone la coppia Paina-Panozzo, che nel 1972-73 aveva ben figurato nella serie cadetta con la maglia del Taranto *(Italfoto)*

Il calcio della domenica

SERIE A

Programma e arbitri:
Ascoli - Roma: Bergamo
Bologna - Pescara: Ciulli
Cagliari - Juventus: Lattanzi
Inter - Avellino: Reggiani
Lazio - Catanzaro: D'Elia
Napoli - Milan: Michelotti
Perugia - Fiorentina: Agnolin
Torino - Udinese: Longhi

Classifica: Inter p. 34; Juventus e Roma 28; Torino, Fiorentina, Ascoli, Avellino e Milan 26; Perugia 25; Bologna e Cagliari 24; Napoli 23; Lazio 21; Catanzaro 18; Udinese 16; Pescara 13.

SERIE B

Programma: Atalanta-Brescia, Pistoiese-Cesena, Bari-Genoa, Spal-Matera, Sambenedettese-Palermo, Como-Parma, Monza-Pisa, Samporia-Taranto, Lecce-Ternana, L. Vicenza-Verona.

Classifica: Como p. 34; Pistoiese e Verona 32; Monza 31; Brescia 30; Palermo e Bari 29; Cesena e Genoa 28; Spal 27; L. Vicenza, Sampdoria, Lecce e Atalanta 26; Sambenedettese e Pisa 25; Ternana 23; Taranto 22; Matera 21; Parma 20.

SERIE C 1

Programmi e arbitri:
Alessandria - Rimini: Vallesi
Fano - Forlì: Esposito
Lecco - Novara: Testa
Mantova - Cremonese: Angelelli
Pergocrema - Biellese: Falsetti
Piacenza - Sanremese: Savalli
Reggiana - Treviso: Faccenda
S. Angelo L. - Casale: Ramicone
Triestina - Varese: Cherri

Classifica: Varese e Rimini p. 33; Piacenza 32; Triestina 31; Cremonese e Forlì 30; Fano 29; Treviso 28; Sanremese 27; Sant'Angelo Lodigiano 26; Casale 25; Reggiana e Novara 23; Mantova 21; Alessandria 18; Lecco 16; Pergocrema 15; Biellese 10.

SERIE C 2

Programma: Arona-Adriese, Seregno-Aurora Desio, Mestrina-Bolzano, Carpi-Conegliano, Pro Patria-Fanfulla, Pordenone-Legnano, Monselice-Modena, Trento-Padova.

SERIE D

Programma: Casatese-Abbiategrasso, Spinea-Benacense, Pro Gorizia-Caratese, Palmanova-Mira, Solbiatese-Montello, Montebelluna-Pro Tolmezzo, Dolo-Romanese, Jesolo-Saronno, Biassono-Valdagno.

Classifica: Montebelluna p. 37; Benacense 34; Casatese 33; Mira e Spinea 32; Pro Gorizia 30; Pro Tolmezzo e Caratese 29; Montello e Saronno 26; Biassono 25; Valdagno 24; Jesolo, Abbiategrasso e Romanese 23; Dolo e Solbiatese 22; Palmanova 17.

Anticipi Serie C-2

GIRONE «A»

Rondinella - Cerretese	**1-1**

GIRONE «B»

Rhodense - Venezia	**0-0**

INCHIESTA SULL'ARBITRO MENICUCCI

Dopo l'incartamento in arrivo la bobina

UDINE — E' giunto a Udine il voluminoso incartamento riguardante la partita Udinese-Pescara del 6 gennaio scorso e vinta dai friulani per 2-1. Il fascicolo, pervenuto al palazzo di giustizia di Udine, è stato inviato dalla Procura della Repubblica di Roma che si sta interessando del clamoroso caso delle scommesse nel mondo del calcio.

I procuratori romani, infatti, hanno stralciato la posizione dell'arbitro Gino Menicucci (uno dei maggiori imputati nella vicenda), che diresse la partita «incriminata», e del direttore sportivo del Brescia Nardino Previdi, arrestato per falsa testimonianza e successivamente posto in libertà provvisoria.

Il procuratore della Repubblica di Udine dott. Drigani, al quale è stato affidato questo caso per quanto di sua competenza, attende ora l'arrivo della bobina della registrazione televisiva della partita giocata a Udine. La magistratura udinese, non sussistendo elementi di connessione tra le presunte irregolarità avvenute nella partita dei friulani con il Pescara e il procedimento in corso a Roma (questo il motivo dello stralcio deciso dai giudici romani) sarà impegnata nella prossima settimana a stabilire se si siano innanzitutto verificati i presupposti per giungere a una eventuale scorrettezza nel giudizio espresso in campo dal direttore di gara.

Si tratterà, in sostanza, di stabilire se la truffa sia stata consumata a Udine.

D. D.

AL «GREZAR» UN INCONTRO DETERMINANTE PER LE SORTI DELLA TRIESTINA

Panozzo accanto a Paina per agganciare il Varese

Tutti gli sguardi sono puntati sul «Grezar»: tiene banco infatti Triestina-Varese, la partitissima della ventiseiesima giornata. In cartellone però ci sono altri incontri che racchiudono notevoli interessi di classifica. Fano-Forlì, ad esempio, è in pratica uno spareggio fra due compagini che si giocano le ultime speranze di rimanere in corsa per la promozione; Mantova-Cremonese e Alessandria-Rimini sono due testa-coda che nascondono parecchie insidie per le viaggianti. Un turno ricco di partite che potrebbero dare un ennesimo volto a questo stranissimo campionato che a nove giornate dalla conclusione ha ancora una classifica cortissima con sei compagini racchiuse nello spazio di appena tre punti e quattro squadre in due sole lunghezze.

Triestina-Varese chiude il ciclo dei grossi incontri a Valmaura. Gli alabardati affronteranno i varesini con la rabbia in corpo. La sconfitta di Treviso, beffarda come poche altre, brucia ancora

Ancora una volta quindi la Triestina si vede costretta a vincere per non farsi sfuggire da sotto il naso l'autobus della serie B; è l'unico risultato insomma che consentirebbe agli uomini di Tagliavini di rimettersi in corsa per la promozione e con buone possibilità di raggiungerla. Dopo la sosta pasquale infatti la squadra giocherà a Cremona e quindi sarà impegnata due volte consecutive in casa contro Sanremese e Novara. Gli alabardati, sembra quasi il loro destino quest'anno, sono abituati a questo tipo di incontri-spareggio; era accaduto contro la Cremonese (allora il testa-testa finì in parità) e recentemente contro il Rimini che dovette interrompere la lunga serie utile proprio a Valmaura.

«Queste sono partite — dice Tagliavini che vive il clima partita già da alcuni giorni — in cui la Triestina si esalta e riesce sempre a dare il massimo sia sotto l'aspetto tecnico che dell'impegno. Sarà perché i ragazzi «sentono» maggiormente gli incontri con le grandi della classifica e quindi vogliono rispettare nel modo migliore i grossi appuntamenti. Sono convinto che se si ripeterà il connubio pubblico-squadra della sfida con il Rimini, il Varese non avrà scampo.

Una partita che, inutile nasconderlo, si annuncia molto difficile ed estremamente delicata. Il Varese, che non ha nascosto i suoi propositi di voler lasciare imbattuto il «Grezar», infoltirà il centrocampo nella speranza di tenere lontane dalla propria area le punte alabardate.

Tagliavini, come Fascetti, non ha voluto anticipare nulla per quanto riguarda la formazione che comunque presenterà due novità costituite dai rientri di Mitri e Panozzo. Il cannoniere della passata stagione, che all'appuntamento con il gol manca dal giorno della Befana contro il Sant'Angelo, ha atteso pazientemente il suo turno (non gioca una partita intera da un mese) e ora che si ripresenta la grande occasione di riconquistare il posto di titolare non intende lasciarsela scappare. E' da attendersi, considerato il carattere di Panozzo, una prova generosa che lo ripaghi almeno in parte delle ultime amare domeniche. Panozzo-Paina, una coppia di punta che si ricompone a distanza di otto anni (hanno giocato assieme nel Taranto in serie B) e che si affida molto sull'esperienza e sull'intelligenza tattica per fare breccia nella retroguardia lombarda. Non ci sarà Giglio, al quale sono stati prescritti alcuni giorni di riposo, e non si sa ancora quale fra i cinque centrocampisti sarà l'escluso (Leonarduzzi?).

Claudio Nordio

TRIESTINA: Bartolini; Schiraldi, Magnocavallo; Politti, Prevedini, Mascheroni; Quadrelli, Mitri, Paina, Franca, Panozzo.

VARESE: Martina; Arrighi, Braghin; Acerbis, Brambilla (Pellegrini), Cerantola; Ascagni, Vailati, Salvi, Limido, Di Giovanni (Turchetta).

SENZA CATTO E ROSSI

Il Pordenone al «Bottecchia»

PORDENONE — Il ricorso presentato dalla società neroverde per una riduzione della squalifica comminata a Catto non è stato accolto (anzi le giornate di squalifica gli sono state raddoppiate...): contro il Legnano, pertanto, il difensore non potrà essere della partita. Lo sostituirà Cancian II. Non giocherà neppure Aldo Rossi, il cui posto in prima linea verrà preso da Guerra. Per il match con i lombardi, Burlando recupera il libero Cancian I. Alla luce di questa situazione, l'allenatore è orientato a schierare la seguente formazione: Da Pieve; Cagnin, Canzi; Cancian I, Cancian II, Zanutel; Guerra, Flora, Dreolini, Mosolo e Angeloni.

Gli avversari di turno poggiano la loro forza su un'organico esperto e ben registrato in ogni reparto. Con occhio particolare i neroverdi dovranno guardare alla punta Chiccozzelli.

SERIE D: IN CASA ANCHE IL PALMANOVA

Speranze goriziane all'esame Caratese

GORIZIA — «Non tutte le speranze sono ancora perdute — è l'opinione del presidente della Pro Gorizia Paolo Zanin, alla vigilia dell'incontro con la Caratese — sicuramente l'incontro di oggi per noi è l'ultima spiaggia, quindi per poter rimanere almeno sulla finestra di questa accesa lotta per la promozione dobbiamo assolutamente vincere ed intascare i due punti in palio».

La Pro Gorizia quindi non ha ancora abbandonato tutte le speranze di promozione, anche se il raggiungimento di questa meta appare quanto mai problematico. Per l'incontro di oggi, verranno sicuramente recuperati Marassi e Interbartolo, che hanno scontato la giornata di squalifica. L'allenatore Medeot però non ha ancora deciso chi dovrà lasciare il posto ai due rientranti: dipenderà molto dalle condizioni del terreno di gioco.

Per quanto riguarda la Caratese l'allenatore goriziano ha detto: «I nostri avversari sono una squadra molto temibile: ne è testimone la vittoria ottenuta a Tolmezzo. Dovremo giocare una partita molto accorta, per non lasciarci infilare dal loro contropiede. E poi speriamo di avere anche un po' di fortuna, visto che con la dea bendata mi sembra che siamo in largo credito...».

A. G.

Palmanova - Mira

PALMANOVA — Oggi scende al Polisportivo di viale Risorgimento il Mira: una squadra che naviga in cattive acque e che giocherà il tutto per tutto per conquistare dei punti preziosi per la propria classifica.

Il Palmanova, con tutta probabilità, potrà contare sulla formazione «standard» e cioè: Visintini; Strizzolo, Tortolo; Milocco, Lirussi, Cencig; Frucco, Marcato, Zucco, Bertossi, Furlan. Il direttore sportivo Mario Adamo ha dichiarato che la compagine amaranto cercherà di conquistare l'intera posta in palio al fine di premiare la fedeltà dei propri tifosi almeno in questo ultimo scorcio di campionato.

M. M.

Pro Tolmezzo a Montebelluna

TOLMEZZO — Pro Tolmezzo con l'attacco rimaneggiato. Per la trasferta di Montebelluna purtroppo la squadra carnica dovrà fare a meno (oltre che dello squalificato D'Orlando) anche della «punta» Bosdaves, il quale accusa ancora forti dolori alla coscia destra per un vecchio infortunio.

Nonostante le importanti assenze la squadra è decisa a fare risultato a Montebelluna.

G. A.

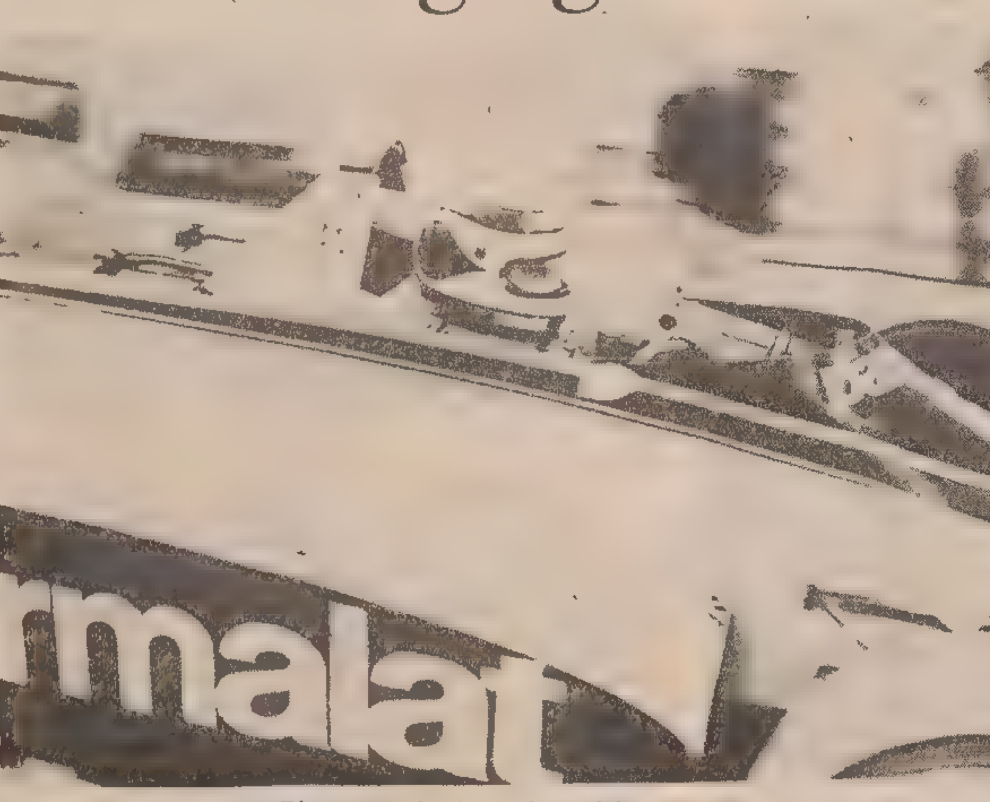
Auto, ciclismo e tennis in Tv

Oggi sulla prima rete alle 14.15, 15.45 e 18.55 «Notizie sportive»; alle 17 «90.o minuto»; alle 19 «Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio di serie A»; alle 21.55 «La domenica sportiva» (nel corso della trasmissione, da Long Beach: Gran premio automobilistico Usa-Ovest).

Sulla seconda rete dalle 15.45 alle 17 «Tg 2 - Diretta sport». Dalle 15.45 alle 16.20 da Milano: torneo W.C.T. di tennis; dalle 16.20 alle 16.25, da Sanremo: campionato dei vincitori europei open di golf; dalle 16.25 alle 16.30, da Gand (Belgio): arrivo del giro ciclistico delle Fiandre; dalle 16.30 alle 16.45, da Milano: atletica leggera «Stramilano»; alle 18.15: sintesi di un tempo di una partita di calcio di serie B; alle 18.40: «Tg 2 - Gol flash»; alle 20: «Tg 2 - Domenica sprint».

Sulla terza rete dalle 14 alle 16.30: «Tg 3 - Diretta preolimpica» da Maggiora (Novara) assoluti giovanili motocross e trial; alle 20.30: «Tg 3 - Lo sport»; alle 21.15: «Tg 3 - Sport regione».

Così la «griglia» di Long Beach



Long Beach — Nelson Piquet partirà in «pole position» *(Telefoto Ap)*

LONG BEACH — Il brasiliano Nelson Piquet su Brabham ha conquistato la pole position del G.P. degli Stati Uniti Ovest realizzando l'ottimo tempo di 1'17"694 alla media oraria di km 150,200.

Classifica dei tempi dopo l'ultima sessione di prove: 1) Nelson Piquet (Br) (Brabham) 1'17"694; 2) René Arnoux (Fr) (Renault) 1'18"689; 3) Patrick Depailler (Fr) (Alfa Romeo) 1'18"719; 4) Jan Lammers (Ol) (Ats) 1'18"783; 5) Alan Jones (Ausl) (Williams) 1'18"819; 6) Bruno Giacomelli (It) (Alfa Romeo) 1'18"914; 7) Carlos Reutemann (Arg) (Williams) 1'18"964; 8) Riccardo Patrese (It) (Arrows) 1'19"071; 9) Didier Pironi (Fr) (Ligier) 1'19"276; 10) Gilles Villeneuve (Can) (Ferrari) 1'19"285.

BASKET FEMMINILE

Spareggio Fiat-Algida

ROMA — Fiat e Algida hanno concluso a pari punti la poule-scudetto del basket femminile. Ieri infatti il Fiat ha espugnato il campo romano dell'Algida (78-69) ed ora il titolo sarà assegnato nello spareggio fissato per mercoledì.

Hockey - Conferme di Atro e Ferroviario - Sconfitte di Akai e Triestina

SERIE A

Atro Gorizia	**8**
Salerno	**2**

ATRO GORIZIA: Fontana (Marzillo); Fraley, Brandolin 1; Perok 3, Lepore 3; Figar, Vidoz 1, Antonini. N.e. Giardini.

SALERNO: Riccio; Santucci, Saracino 1; Di Agostino 1, Baldi; Capaldo. N.e. Melillo e De Si[illegible]

ARBITRO: Ferrari di Modena.

GORIZIA — Con quattro reti per tempo, e qualche altra rimasta sulla... stecca, la capolista Atro ha sbrigato la formalità Salerno, ritornando al successo dopo il rovescio di Bari. La trasferta in Puglia ha lasciato qualche postumo al portiere Fontana, che dopo otto minuti di gioco ha abbandonato la guardia della sua rete, accusando dolori all'inguine. Tra i pali ha quindi... esordito Marzillo, che, a parte le due reti incassate, si è fatto applaudire per più di un bell'intervento. Sono scesi in campo, oltre ai titolari, Figar, Antonini e Vidoz che ha avuto anche la soddisfazione di segnare.

L'Atro ha risolto la gara, tra il 7' e l'8' nell'arco di soli 38". Sono andati in gol, a valanga, Perok e Lepore che qualche minuto più tardi ha dovuto lasciare il campo per 1' di penalizzazione, per somma di ammonizioni. L'attaccante è rientrato nella ripresa, mettendo a segno a metà tempo una splendida doppietta. La rete della staffa è stata infine realizzata da Perok, al 18'.

G. B.

Milano: finale Mc Enroe-Amritraj

MILANO — Mc Enroe e Amritraj sono i finalisti del torneo di Milano. Nelle semifinali l'americano si è imposto al cecoslovacco Lendl (6-3, 1-6, 6-2), mentre l'indiano ha superato l'australiano Frawley per 6-2, 6-0.

Akai Pordenone	**1**
Bonomi Lodi	**2**

AKAI PORDENONE: Vaccher (Battistella), Da Rugna, Köessler Dall'acqua, Antonini, Toffolon, Fagotto, Kalik (1), Pellegrini.

BONOMI LODI: Molteni (Gasparini), Severgnini, Fona (1), Fantozzi (1), Belli, Cremascoli, Gasparini II, Facchini.

ARBITRO: Manetti di Follonica.

PORDENONE — Sorprendente insuccesso casalingo dell'Akai ad opera del Lodi. La sconfitta è tanto più sorprendente se si pensa che soltanto sabato scorso i pordenonesi erano riusciti nella non facile impresa di espugnare la pista di Novara. A differenza di una settimana fa, nell'incontro con i lombardi, Dall'Acqua e compagni sono parsi privi della necessaria carica: hanno attaccato, ma troppo spesso senza molta convinzione.

I lombardi, sornioni e opportunisti, dal canto loro hanno disputato una discreta partita, dimostrandosi compagine esperta, omogenea, formata da elementi dotati di buona tecnica individuale. Si è trattato nel complesso di un incontro equilibrato, non molto spettacolare, in cui alla fine ha avuto la meglio la squadra che ha compiuto un numero minore di errori in fase offensiva.

POULE A

Seregno	**6**
Triestina	**2**

SEREGNO: Formenti (Panzeri), Molteni (1), Rucco, Cesana, Beltempo (4), Citterio (1), Mariani, Gatti P., Gatti F.

TRIESTINA: Tankovic (Furlani), Burolo, Schinaia P., Schinaia F., Sicignano (1), Basiaco, Bono (1) Molendi, Cerneca.

ARBITRO: Bianchi di Viareggio.

SEREGNO — Una vittoria sofferta quella conquistata dai brianzoli nei confronti della Triestina; sofferta per il fatto che il Seregno è apparso nettamente al di sotto del suo standard abitudinario e ha accusato lacune in fase difensiva. Queste smagliature non sono state sfruttate a dovere da parte della formazione giuliana, anche se è doveroso mettere in risalto la eccezionale prestazione offerta dal portiere Formenti. L'estremo difensore dei locali è riuscito, almeno nel primo tempo, ad allontanare quattro palle che erano destinate in fondo al sacco.

Cosa ha detto questa partita che ha inaugurato la seconda fase del campionato di serie B? Innanzitutto ha detto che le squadre hanno sofferto delle due settimane di assenza. Nei primi minuti di gioco le prestazioni offerte da entrambi i giocatori, schierati dagli allenatori Fabris e Rucco sono apparse approssimative, con passaggi non precisi, gioco confusionario soprattutto a centrocampo.

Alla distanza qualcosa di meglio si è visto, ma è certo che la sosta ha lasciato parecchia «ruggine». La partita è entrata nel vivo dopo il 10' del primo tempo, allorché la formazione giuliana ha pigiato il piede sull'acceleratore. I triestini si sono presentati in area del Seregno con Sicignano, Bono e Schinaia II, ma le loro bordate sono state respinte dal portiere Formenti. Il Seregno invece, sfruttando gli ampi spazi concessigli dalla formazione ospite, è riuscito a sua volta a prendere il sopravvento e a mettere al sicuro il risultato con Beltempo

Franco Cantù

SERIE «A»

Viareggio - Giovinazzo	**1-1**

POULE «B»

Viareggio - Vercelli	**4-4**

POULE B

Ferroviario	**7**
Patt. Sarzanesi	**2**

FERROVIARIO: Rubesa (Froglia), Susic (1), Lodi (1), De Angelini (2), Ramani, De Santis, Vigoriti, Galli (3), Gregorat.

PATT. SARZANESI: Madrigiani (Bucchi), De Rinaldis, Micheloni (2), Tori, Silvi, Tronfi, Bertellani, Boldini.

ARBITRO: Giamello di Siena.

Il Ferroviario ha rispettato il ruolo di favorito al suo esordio nel girone-retrocessione, battendo con un vistoso punteggio il Circolo Patt. Sarzanesi, squadra sconosciuta a Trieste, che nella prima fase ha conquistato un solo punto. I padroni di casa hanno ben presto dimostrato una notevole superiorità nei confronti dei modesti avversari, infilando ripetutamente il pur bravo Madrigiani e fallendo diverse altre occasioni. Con il trascorrere dei minuti è subentrata però una certa rilassatezza, dovuta proprio alle scarse difficoltà che l'incontro presentava e ciò ha consentito ai sarzanesi di sviluppare un maggior volume di gioco.

Nessun pericolo comunque per Rubesa, data la poca precisione degli attaccanti liguri. Nel corso dell'incontro Scieghi e Spessot hanno fatto scendere in pista tutti i giocatori a eccezione di Gregorat e Froglia.

Ugo Salvini

Itc Smail	**7**
Montegrappa	**4**

ITC SMAIL: Sturli, Rosselli, Piazza (2), Pin (5), Benussi (Furlan).

MONTEGRAPPA: Gobbi, Missaggia (2), Bortoli (Gnoato), Zonta (Zampese), Calore (1), (Bordignon 1).

ARBITRO: Gemo di Viareggio.

MONFALCONE — La partita è stata decisa, nel primo tempo, prima cioè che iniziasse a piovere, da uno splendido Pin che, complessivamente, nelle due frazioni, è andato a segno cinque volte e ha colpito il legno su rigore.

CRONACHE DELLO SPORT

CONCLUSO IL RALLYE EUROPEO DELLA COSTA SMERALDA

Darniche (Stratos) domina anche nell'ultima frazione

PORTO CERVO — Il francese Darniche ha vinto da dominatore la terza edizione del Rally internazionale «Costa Smeralda - Trofeo Martini» valevole per il campionato italiano ed europeo, conclusosi ieri dopo tre tappe molto combattute e particolarmente dure che hanno visto il ritiro di alcuni dei favoriti della vigilia, tra i quali il finlandese Markku Alen.

Il francese, su «Lancia Stratos», in coppia con l'abituale navigatore Alain Mahé, non ha avuto praticamente avversari e ha saputo amministrare nell'ultima tappa il cospicuo vantaggio che lo separava dal più diretto inseguitore, lo svedese Stig Blomqvist su «Saab turbo». Quest'ultimo, che aveva avuto qualche problema meccanico tra la prima e la seconda tappa, è riuscito a riprendersi nell'ultima giornata e ha conservato la «piazza d'onore».

Al terzo posto si è classificato il vicentino Gianfranco Cunico su un'altra «Lancia Stratos», affidatagli dai concessionari «Lancia» italiani. Questo risultato assume particolare valore se si considera che Cunico, vincitore del campionato «Autobianchi» l'anno scorso, era al suo debutto sulla nuova vettura.

L'ultima tappa — 280 chilometri con sette prove speciali, praticamente «non-stop» — non ha avuto storia. I distacchi tra ogni concorrente dal primo al decimo posto erano del resto troppo marcati per tentare qualsiasi rimonta.

Poco fortunate le prove dei tre equipaggi triestini: Volli-Pellican, su Opel Kadett Gte, si sono ritirati alla fine della prima tappa. Zini-Zangrando, erano in lizza per il trofeo A112 per il quale partivano favoriti, ma si ritiravano alla seconda prova speciale a causa di un dritto ad una curva con conseguente rottura della sospensione. L'altro equipaggio triestino, Lupidi-Monis, sempre su A112, era costretto a cedere le armi alla quarta prova speciale quando era attorno alla 15.a posizione.

Questa la classifica finale. 1) Darniche - Mahé (Lancia Stratos) 4 ore 55'30''; 2) Blomqvist-Cederbrg (Saab 99 turbo) a 4'01''; 3) Cunico-Ravizza (Lancia Stratos) a 11'21''; 4) Verini-Mannini (Alfetta turbo) a 13'53''; 5) Ceccato-De Antoni (Fiat 131 Abarth) a 15'34''; 6) «Niko»-Barban (Ferrari 308 FTV) a 17'01''.

Classifica campionato italiano dopo due prove: 1) Verini punti 86; 2) Pasetti e Cunico 60; 4) Cerrato e Carrotta 45; 6) Ceccato 40; 7) «Niko» 30.

GIORNATA MEMORABILE PER IL PUGILATO A MARYLAND, LAS VEGAS E KNOXVILLE

Domani 6 mondiali in palio su tre ring nordamericani

NEW YORK — Lunedì prossimo sarà una giornata memorabile per la storia del pugilato. Saranno in palio la bellezza di sei titoli mondiali in altrettanti combattimenti suddivisi in tre sole città statunitensi.

A Maryland è in gioco la corona dei welter tra il campione americano Sugar Ray Leonard e il britannico David Green; a Las Vegas i titoli saranno addirittura tre con quello dei massimi, versione Wbc, tra il detentore Larry Holmes e il connazionale Leroy Jones, con quello dei massimi leggeri (Wbc) tra il campione jugoslavo Mate Parlov e lo statunitense Marvin Camel e, infine, con quello dei superpiuma (sempre Wbc) tra il campione di Nicaragua Alexis Arguello e il filippino Rolando Navarette.

La terza città americana impegnata in questa sagra di titoli mondiali è Knoxville dove si disputeranno il campionato dei massimi (versione questa volta Wba) tra il campione statunitense John Tate e il connazionale Mike Weaver, e il campionato dei medio massimi (ancora per la sigla Wba) tra due pugili Usa, Marvin Johnson ed Eddie Gregory.

Logicamente i combattimenti che richiameranno la maggiore attenzione saranno quelli che interesseranno i due titoli mondiali dei pesi massimi, nelle rispettive versioni del Wbc e della Wba, che per la prima volta (un altro record della giornata di lunedì) vedranno impegnati contemporaneamente, anche se in due sedi diverse, i due detentori, gli americani Larry Holmes campione per il World boxing council e John Tate detentore per la World boxing association.

Al di là dei due inediti e interessanti avvenimenti, sui quattro pugili graverà indubbiamente l'ombra minacciosa di Muhammad Alì, già tre volte campione del mondo.

Come si ricorderà, infatti, Alì il mese scorso ha annunciato la sua decisione di tornare a combattere.

Tv boxe in differita

MARTEDÌ PRIMO APRILE, sulla Seconda rete, dalle 14 alle 15.30 da Landover, l'incontro di pugilato Dave Boy Green-Sugar Ray Leonard valevole per il titolo mondiale pesi welter (replica, nel corso di Tg2 stanotte, 23.10 circa).

MERCOLEDÌ 2 APRILE sulla Prima rete alle 22.15 per «Mercoledì sport» da Knoxville, incontro di pugilato John Tate-Mike Weaver valevole per il titolo mondiale dei pesi massimi, versione Wba.

Mohamed batte Conteh

ATLANTIC CITY — Lo statunitense Saad Mohamed ha conservato il titolo mondiale dei mediomassimi (versione WBC) avendo battuto il britannico John Conteh per k.o. al quarto round.

Prima regata di canottaggio

Prima regata della stagione sul lungomare di Barcola. Questa mattina alle 8 30 sarà dato il via alla prima prova di una manifestazione remiera che è riuscita - finalmente – a raccogliere i favori delle società, degli allenatori e conseguentemente degli atleti; iscritti ottanta equipaggi e 132 vogatori (tra cui nove ragazze) appartenenti a quasi tutte le società regionali (Pullino, Adria Canottieri Trieste, Ginnastica-Cividin, Vigili del Fuoco, Dopolavoro Ferroviario, Saturnia, Circolo Marina mercantile Nettuno, Timavo e Ausonia).

La regata barcolana è stata sponsorizzata dalla ditta Sapienza e Ponte che ha messo in palio l'ormai tradizionale trofeo.

Pesca sportiva per la Coppa Benvenuti

Si disputa oggi sulla diga foranea «Luigi Rizzo» l'ottava Coppa Nino Benvenuti, gara selettiva individuale di canna lenza che inaugura la stagione di pesca sportiva nel golfo di Trieste. Sono iscritti 260 concorrenti dell'ottava zona, e saranno rappresentate tra le altre città le città di Venezia, Monfalcone, Rovigo oltre che naturalmente Trieste. La manifestazione è organizzata dall'Ente Porto in collaborazione con la Fips provinciale.

Il portiere Manzin operato alla rotula

La sfortuna continua quest'anno a bersagliare la Cividin. Sulla testa del sodalizio verdeblù è purtroppo piovuta un'altra grossa tegola. Il portiere della squadra del prof. Lo Duca e della Nazionale, Luciano Manzin, è infatti la scorsa notte rimasto coinvolto in un rocambolesco incidente avvenuto sulla Costiera nel quale egli è rimasto gravemente ferito.

Per liberare Manzin dalle lamiere contorte della sua macchina sono dovuti intervenire i vigili del fuoco; dopodiché il giovane atleta è stato trasportato d'urgenza all'ospedale maggiore dove è stato accolto nella clinica ortopedica universitaria. Nelle prime ore della mattinata di ieri, l'équipe della clinica ortopedica universitaria, dopo avergli riscontrato la frattura della rotula destra e gravi lesioni ai tendini della mano sinistra, lo hanno sottoposto ad un delicato intervento chirurgico che si è protratto per oltre tre ore.

Stando a quanto ci hanno detto i sanitari, l'intervento, nonostante la sua complessità, sembra esser riuscito perfettamente e le condizioni di Manzin sono state giudicate buone. Il campionato, però, per il portiere verdeblù è finito purtroppo prima del previsto.

Da parte degli sportivi triestini, allo sfortunato giocatore, va rivolto un fervido augurio di pronta guarigione.

M. C.

NEL PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA FORFAIT ANCHE DI BORGOPLIN

A caccia del record della corsa con Gentile e Fermo imbattibili

L'unica opposizione alla straripante superiorità del duo Fermo-Gentile, considerati non a torto i grandi protagonisti del Premio Presidente della Repubblica in programma questo pomeriggio a Montebello, è venuta a mancare. Borgoplin, infatti, non ci sarà. Un attacco febbrile ha messo fuori combattimento l'allievo di Vivaldo Baldi nella tarda serata di venerdì, cioè dopo che il figlio di Plinius era stato dato regolarmente partente. Sabato mattina le condizioni del cavallo che aveva seguito al palo Mustard nell'«Europa» non erano per niente migliorate, e pertanto, «Diecione» a malincuore ha dovuto dire «no» alla trasferta triestina.

Il Derby dopo Toujours (affetto da tosse) e Montepin (acciaccato in box ma già in via di guarigione) ha perso anche il cavallo che era considerato l'unica alternativa alla coppia della Scuderia Malù, pertanto questo pomeriggio per Gentile e Fermo non dovrebbero sussistere problemi al cospetto dei pur volitivi Mornico, Garin e Grain che con tutto il rispetto che si può loro portare, non li valgono di certo.

Si alza pertanto il sipario su una recita importante a Montebello ma anche scontata. Gentile non ha più corso dopo l'«Europa», dove pagò l'ardire della resistenza ad oltranza a Mustard perdendo poi anche la piazza d'onore a pro di Borgoplin. Ora il figlio di Some Fire si ripresenta con in sulky Anselmo Fontanesi avendo optato Pino Rossi, ormai considerato un «Goldrake» delle redini visto che sta forgiando in continuazione puledri di eccellente statura (è di questa settimana l'assolo del 3 anni Govone che ha polverizzato in 1.16.3 ogni precedente primato riguardante i puledri), per Fermo anch'esso, come Govone, figlio di Short Stop.

Fermo è reduce da un lavoro torinese che lo indica in ordine smagliante (volato il mezzo chilometro conclusivo sul piede di 1.12.8!) e pertanto forma con Gentile una coppia talmente competitiva (di primissima qualità) da relegare abbondantemente in margine Mornico, il quale dopo la defezione di Borgoplin diventa d'acchito il terzo incomodo, nonché Garin e Grain.

Partendo dal presupposto che difficilmente Mornico e gli stessi allievi di Meneghetti e Piero Bezzecchi, potranno interferire nel dialogo dei due portacolori di Alberto Ferrero (che fra l'altro ieri pomeriggio, si sono sgranchiti le gambe con un'oretta d'aria al piccolo trotto) il Derby potrebbe accendere l'entusiasmo sugli spalti se Gentile e Fermo, o meglio i loro drivers, daranno la caccia al record della corsa stampato da Doringo in 1.17.4 due anni orsono.

Gentile e Fermo possono dare quindi un fremito a questa edizione — diciamo sfortunata per le inopinate defezioni — del Premio Presidente della Repubblica. Fare meglio di 1.17.4 sui 2100 metri in pista piccola non è impresa semplice, ma in caso di clima favorevole e se spronati da «animus pugnandi» per richiamo genuinamente sportivo, Gentile e Fermo possono riuscire nell'intento. Pronostico scontato quindi, ma anche una verifica. Doringo ha fortissimamente voluto quel record (anche perché Giancarlo Baldi è un tipo che non bada a mezze misure) ma la classica coppia della Scuderia Malù appare in grado di migliorarlo. Per il pubblico triestino sarebbe un motivo di grande soddisfazione.

A spalla del Derby, un handicap a invito sulla media distanza nel quale Zurbaran dovrà rendere 20 metri a Gesualdo, Illinois, Galita, nonché al terzetto della Scuderia Opicina composto da Aspren, Fiumegrande e Artheno. Un sottoclou con i fiocchi non c'è che dire.

Il convegno si inizierà alle 14.30.

Mario Germani

I nostri favoriti:

PREMIO FURGMAN: Musile, Zaia, Polacca.
PREMIO BARBABLU': Mirabello, Elettrica, Duplex.
PREMIO CREVALCORE: Idana, Osello, Orgoglio.
PREMIO DORINGO: Kronos, Asued, Raccord Bi.
PREMIO TOP HANOVER (TOTIP): Rivignano, Jair, Frediano.
PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA (DERBY DEI 4 ANNI): Gentile, Fermo.
PREMIO MALACODA (TOTIP): Eathy, Normandia, Vispes.
PREMIO TURBINE: Artheno, Gesualdo, Galita.

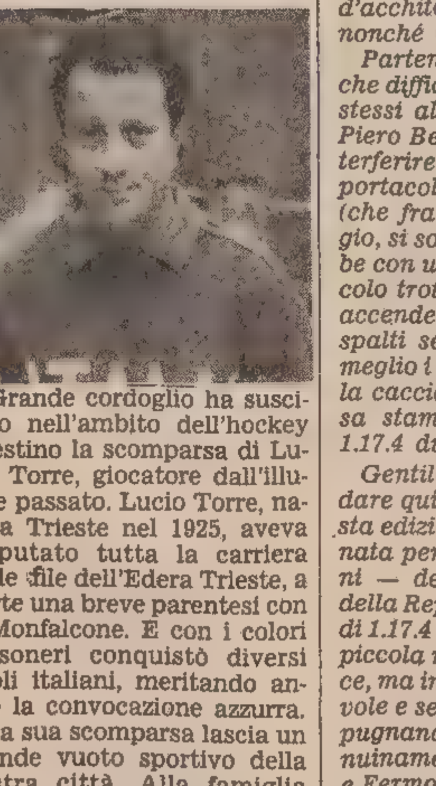
GHENDERO' A NAPOLI

La prima «classica» dei tre anni del trotto, il Premio Città di Napoli (L. 38.500.000, m 1600) è stato vinto da Ghenderò (S. Milani), davanti a Nestore e Foschera. Tempo al km 1'18"2/10. Totalizzatore: vinc. 30, piazz. 18-16; acc. 40.

Ciclismo oggi

Sono in programma oggi sulle strade della nostra regione quattro gare ciclistiche. Due riservate agli allievi che si disputeranno rispettivamente nell'Udinese e sul circuito di Sesto al Reghena. In cartellone vi sono poi altre due manifestazioni, una per juniores che avrà luogo a Ronche di Sacile e una per dilettanti di 1.a e 2.a categoria che si svolgerà sull'anello di Domanins di S. Giorgio della Richinvelda.

È scomparso Lucio Torre



Grande cordoglio ha suscitato nell'ambito dell'hockey triestino la scomparsa di Lucio Torre, giocatore dall'illustre passato. Lucio Torre, nato a Trieste nel 1925, aveva disputato tutta la carriera nelle file dell'Edera Trieste, a parte una breve parentesi con il Monfalcone. E con i colori rossoneri conquistò diversi titoli italiani, meritando anche la convocazione azzurra.

La sua scomparsa lascia un grande vuoto sportivo della nostra città. Alla famiglia vanno le condoglianze di tutti gli sportivi triestini.

PALLAVOLO: CONCLUSA A MONTE CENGIO LA STAGIONE DI A2

Congedo vittorioso degli universitari

Cus Trieste-Marianelli 3-2

(9-15 15-11 12-15 15-10 15-4)

CUS TRIESTE: Coretti, Allesch, Di Bin, Ziani, Robba, Biziak, Visintin, Del Bello, Perotti, Tarlao.

MARIANELLI SANTA CROCE: Marrucci, Taliani, Montagnani, Maggiorelli, Zanghi, Sabatini, Rovini, Neri, Fattorini.

ARBITRI: Piacentini di Vicenza e Susich di Gorizia.

Partita non troppo bella quella vista a Monte Cengio tra Cus Trieste e Marianelli di Santa Croce sull'Arno, due squadre che alla classifica ormai non chiedevano più nulla, la prima già quarta, la seconda matematicamente retrocessa.

Ne è scaturito un incontro svogliato, frizzante soltanto nella quarta frazione di gioco dove gli universitari, in svantaggio 2-1 coi set e 10-1 coi punti, operavano una rimonta strepitosa, capovolgendo la situazione ed infilando agli avversari un parziale di 14-0. In questa fase, determinante era l'apporto di Coretti a muro, pressoché imperforabile, e di Allesh in fase conclusiva, quasi sempre vincente nelle schiacciate.

Per gli ospiti, abbastanza determinati nei primi tre set, emergevano Sabatini e Zanghi, il primo in attacco, il secondo in difesa. Quando sembrava che il quinto ed ultimo set di questo campionato potesse rivelarsi combattuto, si assisteva invece ad una passeggiata dei gialloblù che chiudevano l'incontro con un 15-4 senza storia per il Marianelli. L'arbitraggio, buono nel complesso, è apparso in talune fasi un po' incerto.

R. M.

Pallavolo A-1

Questi i risultati dell'ultima giornata di campionato di serie A-1 di pallavolo maschile: Isea-Polenghi 1-3; Eldorado-Edilcuoghi 2-3; Klippan-Veico 3-1; Paoletti-Grondplast 3-0; Panini-Amaropiù 3-1; Mazzei-Marcolin 3-0.

CLASSIFICA FINALE: Klippan Torino p. 40; Paoletti Catania 34; Panini Modena e Veico Parma 30; Amaropiù Loreto ed Edilcuoghi Sassuolo 26; Mazzei Pisa 22; Polenghi Milano ed Eldorado Roma 16; Grondplast Ravenna 12; Marcolin Belluno e Isea Falconara 6.

La Klippan è campione d'Italia, mentre retrocedono in serie A-2 Marcolin Belluno e Isea Falconara.

SERIE B FEMMINILE

Cenate-Bor 3-1

(12-15, 15-3, 15-13, 15-4)

BOR: Bolcina, Kalan, Debenjak, Ficur, Glavina, Kus, Zupancic, Paulettich, Rauber.

CENATE BERGAMO: Lorenzi, Bettinelli, Chiori, Maino, Crippa, Bulla, Mengaziol.

ARBITRI: Ruoso di Pordenone e Marcon di Trieste.

Il Cenate ha confermato la brillante forma che attraversa in questo girone di ritorno, vincendo a Trieste contro la Bor nella quale ritornava la Bolcina, palleggiatrice titolare. Dopo un primo set vinto dalle padrone di casa, sono seguite tre frazioni in cui le ospiti, ben guidate da Marina Mengaziol, dalla Chiori e dalla Crippa non hanno mai lasciato l'iniziativa alle avversarie. Solo nella terza frazione di gioco, combattutissima fino al 13 pari, le ospiti hanno avuto la loro supremazia in discussione ma la solita Mengaziol è riuscita a trascinare la sua squadra verso il successo.

Eliminato il Cus dai Cnu di pallavolo

CUS Trieste - CUS Trento 2-0 (15-13; 15-7)
CUS Venezia - CUS Trento 2-0 (15-2; 15-3)
CUS Trieste - CUS Venezia 1-2 (9-15; 15-1; 13-15)

CUS TRIESTE: Ziani, Allesch, Di Bin, Visintin, Bologna, Bradaschia, Spinelli, Maggi, Caliegari, Pozenu, Cittar, Cimadori, Rinaldi, Frausin.

CUS VENEZIA: Gramola, Gorghetto, Rigoli, Pranovi, Zanucco, Bortoluzzi, De Barba, Beltrame, Ricciardi, Bertoldero.

CUS TRENTO: Berlanda, Bertagnolli, Cavecchia, Chesani, De Gerloni, Donà, Galvani, Galvagni, Gasparini, Giaffredo, Orempuller, Segata.

La squadra di pallavolo del Cus Trieste è stata eliminata dalla fase finale dei campionati nazionali universitari; ottima la prova del Cus Venezia, giunta praticamente in finale con i triestini, grazie alle prestazioni di Bortoluzzi e De Barba del SAI Belluno di A/1 e di Beltrame del Thermomec di A/2. L'incontro tra i veneziani ed i gialloblù locali si è risolto al terzo (la formula universitaria) prevede il meglio dei tre set parziale per demerito anche della coppia arbitrale che non è parsa al meglio della condizione; comunque da rilevare la prova dei veneti.

PALLANUOTO SERIE B: FATALI LE DUE RIPRESE CENTRALI

Alabardati sconfitti ma più vivi

Sori-*Triestina 12-8

(2-2 3-2 4-1 3-3)

TRIESTINA: Zanotto, Bonetta 1, Cechet 2, Comisso E. 2, Comisso M., Umer 1, Milossevich S., Degrassi, Pino 2, Milossevich G., Zetto.
SORI: Marinelli, Casati 1, Martobbio 1, Castagnola 4, Antonietti, Pizzaia 4, Dellehaye 1, Rapazzo, Crovetto, Tamburini, De Franchi 1.
ARBITRI: Dani di Firenze e Presti di Busto Arsizio.

La Triestina, davanti ad un folto pubblico, ha fornito una prova positiva con il Sori, squadra che quest'anno punta decisamente alla massima serie. Lo stesso allenatore ospite, Gianni Lastrico, ha dichiarato che la squadra alabardata può puntare in questo campionato con buone probabilità alla salvezza, che prima dell'inizio del torneo era sembrata un traguardo arduo: la sua squadra ha il vantaggio, oltretutto, di potersi allenare ben quattro volte alla settimana con squadre liguri di serie «A» e «B» e la crescita della Triestina potrebbe veramente verificarsi con simili premesse.

La cronaca della partita vede un avvio folgorante degli uomini di Leghissa, che si portano subito sul 2-0; il Sori segna in superiorità numerica e Castagnola pareggia in azione di contropiede. La seconda frazione rileva ancora un sostanziale equilibrio fra le due formazioni, equilibrio che si rompe al terzo tempo, nel quale Pizzaia mette a segno un poker di reti. Nel quarto e ultimo tempo si assiste ad una reazione alabardata che però si concretizza soltanto con un parziale pareggio: 3-3.

Si è vista comunque una squadra, quella triestina, in buona salute anche se forse alcuni suoi uomini devono dimostrarsi più determinati nelle fasi calde della partita: sabato prossimo a Genova con il Quinto, date le premesse, potrebbero scaturire i primi due punti di questo campionato.

Alessandro Bourlot

Pallanuoto serie A

Risultati della quinta giornata del campionato italiano di pallanuoto di serie A: Can. Napoli-Bogliasco 8-5; Gis Pescara-Lazio Dubin 6-4; Civitavecchia Sanson-Nervi 7-5; Sturla-Posillipo 10-5.

Camogli-Recco 11-11; Fiat Ricambi-Algida Florentia 5-5.

LA CLASSIFICA: Canottieri Napoli p. 10; Fiat 9; Recco e Algida 8; Camogli e Sanson 7; Gis Pescara 4; Bogliasco 3; Sturla e Nervi 2; Lazio e Posillipo 0.

TORNEO DELL'AMICIZIA

Edera-Primorje	**3-8**
Gorizia-Triestina	**7-6**

BASKET PLAY OFF

Questi gli arbitri designati a dirigere le partite di semifinale dei play off scudetto di serie «A» maschile di basket, in programma oggi: Gabetti-Billy: Martolini e Fiorito di Roma; Emerson-Sinudyne: Pinto e Teofili di Roma.

Oggi a Trieste

CALCIO
Serie C 1
TRIESTINA - VARESE, stadio «Grezar», ore 15.
Seconda categoria
GIARIZZOLE - SOVRANA, Aquilinia, ore 15; CAMPI ELISI PRISCO - LIBERTAS, Domio, ore 15; COSTALUNGA - DOMIO, San Sergio, ore 15; VESNA - ZAULE, Santa Croce, ore 15; BREG - ZARJA, San Dorligo, ore 15; PRIMORJE - BAXTER, Prosecco, ore 15; PRIMOREC - ROSANDRA, Trebiciano, ore 15; SAN MARCO - CAMPANELLE, Villaggio pescatore, ore 15.
Allievi regionali
PORTUALE - SANGIORGINA, Domio, ore 10 30; PONZIANA - COSTALUNGA, Basovizza, ore 10.30.
Giovanissimi regionali
TRIESTINA - RONCHI, Guardiella, ore 10.30; CHIARBOLA - MANZANESE, Campanelle, ore 11.
PALLACANESTRO
Poule B f.
ALABARDA - HESPERIA TREVISO, Valle, ore 11.
Promozione
GRANDI MOTORI - INTER MUGGIA, Valle, ore 9; CARTARIA - STELLA AZZURRA, Muggia, ore 9.30; KONTOVEL - BOR, Contovello, ore 11; SCOGLIETTO - FERROVIARIO, via dello Scoglio, 11.
RUGBY
Serie C
CUS VENEZIANI - BELLUNO, San Luigi, ore 15.
HOCKEY PRATO
Serie A 2
H. C. TRIESTE - REGGIO EMILIA, San Luigi, ore 11.
Serie B - C
CUS - POLISPORTIVA, San Luigi, ore 8; ITALA - AMATORI, San Luigi, ore 12.30.
PATTINAGGIO ARTISTICO
Trofeo «Polisportiva Opicina». Palasport, ore 8.30 e ore 14.30
PESCA SPORTIVA
«Coppa N. Benvenuti». Diga Luigi Rizzo, ore 9.
PALLAVOLO
Prima div. f.
CUS TRIESTE - SLOGA, Monte Cengio, ore 11; JULIA - CELINIA, palasport, ore 15.
Seconda div. f.
SOLARIS - LUCINICO, palestra Galilei, ore 16.30; BOR - VOLLEY CLUB, via Guardiella, ore 11.
IPPICA
Gran Premio «Presidente della Repubblica», Ippodromo di Montebello, ore 14.30.
GINNASTICA ARTISTICA
Campionato regionale maschile. Palestra della Ginnastica Triestina, ore 9.30.
CANOTTAGGIO
Regata d'apertura per il trofeo «Sapienza & Ponte». Lungomare di Barcola, ore 8.30

Continuaz. dalla 15.a pagina

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 300 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16 PREZZI ECCEZIONALI frigoriferi, lavatrici, cucine, lavastoviglie, lavelli, scaldabagni, stufe. 1416 M

AL mercatino dell'usato trovate lavatrici lavastoviglie tv cucine frigo congelatori 2 anni garanzia tel. 422822. 1493 M

EL trovarobe vende oggetti usati vetri per lume varie misure via S. Michele 6 tel. 68223. 3520 M

FONORADIO stereo modello Rossini mogano cm 156 perfetto vendesi telefonare pasti 767868. 3700 M

PELLICCE pregiate e comuni, zampe da 300000, persiani da 700000, ocelot, murmell, castoro, castorino, tutte le qualità. Momento del prezzo straoccasione. Visitateci. Pellicceria Cervo V.LE XX Sett. 16 III ascensore. 050098 M

QUADRI d'autore vendesi 70485. 1407 M

VENDESI macchina maglieria Pfaff imballaggio originale per informazioni telefonare 422435. 1415 M

VENDESI pezzi ricambio per macchine da scrivere e nastri. Tel 822160. 3696 M

VENDESI betoniera elettrica L. 190.000 telefonare 773626. 3792 M

VENDESI prezzo modicissimo frigorifero cucina gas componibili cucina Salvarani usati ottimo stato telefonare ore pasti 39746. 3661 M

VENDO due cappe di visone una bianca e una nera. Telefonare 727379. 3772 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 300 per parola

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre quadri orologi tappeti oggetti antichi e liberty intere giacenze ereditarie telefonare 760719. 3228 N

ANTICAGLIE, cianfrusaglie vecchie, curiosità, posate, piatti, bicchieri, cartoline, libri, giornalini, giocattoli e soprammobili compero. Telefonare 793972 abitazione 941093. 3651 N

STRACCI vecchi, abitini antichi, fibbie, cinture, bigiotterie, borsettine e biancheria della nonna compero. Telefonare 793972 abitazione 941093. 3651 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 300 per parola

ATTREZZATURA per negozio o magazzino vendesi in perfetto stato composta da armadi senza porte colore grigio alt. m 2 larg. cm 90 e profondità cm 30 con 8 piani intercambiabili e quantità separatori a piacimento, telefonare ore pasti al 573278. 1490 NN

CUCINA economica Gasfire seminuova, frigo vendesi occasione, tel. 823823. 1488 NN

MOBILI d'occasione tutti tipi nuovi, vendo per sgombero magazzino, tel. 54390 - 571326.

DARWIL acquista ORO anche rottami pagando a lire 9350 al gr. secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze. Trieste, piazza S. Antonio Nuovo, 3, I° piano

VENDESI camera matrimoniale ottimo stato, telefonare lunedì mattina 728396. 1443 NN

VENDESI occasione divano trasformabile letto matrimoniale seminuovo, Revoltella 113 Zerial. 1389 NN

VENDESI salotto nuovo completo e due poltrone, telef. 767346 serali. 1452 NN

VENDO mobili occasione causa trasferimento telefonare 571385 ore 8-9 e 13-16. 3702 NN

COMMERCIALI
O Lire 300 per parola

A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET Via Roma 20. 3612 O

Continua in 18.a pagina

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10 del 29 aprile 1980 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di Tamaro Giulio:

1° lotto
13 p.i. Ente indipendente P.T. 18184 di Trieste con le congiunte 29 1000 p.i. della P.T. 1915 di Trieste — locale d'affari sito al pianoterra dello stabile di via del Bosco n. 17 — marcato «A» nel piano tavolare.

2° lotto
13 p.i. Ente indipendente P.T. 18185 di Trieste con le congiunte 100 1000 p.i. della P.T. 1915 di Trieste — locale d'affari sito al pianoterra dello stabile di via del Bosco n. 17 — marcato «B» nel piano tavolare;

3° lotto
13 p.i. Ente indipendente P.T. 18186 di Trieste con le congiunte 135 1000 p.i. della P.T. 1915 di Trieste — locale d'affari sito al pianoterra dello stabile di via del Bosco n. 17 — marcato «C» nel piano tavolare,

4° lotto
13 p.i. Ente indipendente P.T. 18187 di Trieste con le congiunte 34 1000 p.i. della P.T. 1915 di Trieste — alloggio sito al piano ammezzato dello stabile di via del Bosco n. 17 — marcato «D» nel piano tavolare;

5° lotto
65 2016 p.i. Casa civico n. 10 di via Nordio P.T. 1450 di Trieste; al prezzo base di lire 800.000 per il primo lotto, di lire 3.600 000 per il secondo lotto, di lire 4 960.000 per il terzo lotto, di lire 2 000 000 per il quarto lotto, e, infine, per il quinto lotto lire 3.040.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 200.000 per ciasun lotto.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 240

Trieste, 26 marzo 1980

IL CANCELLIERE
Rubini

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10.30 del 22 aprile 1980 si procederà alla vendita dell'immobile: 20/24 p.i. della P.T. 32 di San Pelagio, c.t. 1° (terreno carsico di mq 37.240 gravato da servitù perpetua di elettrodotto e di passaggio a favore delle FF.SS. e da usufrutto su metà della quota di 24/24 p.i.), di proprietà di Parmeggiani Cesare, al prezzo base di lire 40.320.000, con offerte in aumento non inferiori a lire 500.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 240.

Trieste, 26 marzo 1980

IL CANCELLIERE
Rubini

L'AGENZIA IMMOBILIARE BOSCHETTO ha il piacere di dare delle spiegazioni

A TUTTI I VENDITORI DI IMMOBILI!

Ogni immobile ha un valore commerciale stabilito dall'esperto che, nel maggiore dei casi, è il mediatore di un'agenzia immobiliare.

Sul valore stabilito, la mediazione, che va pagata dal venditore, è dell'1% (quella del compratore invece è del 2%).

Esempio: **appartamento di L. 50.000.000**
mediazione 1% L. 500.000

Nel caso l'agenzia decidesse, in un secondo momento, di vendere lo stesso appartamento a L. 55.000.000, la maggiorazione spetta di diritto al proprietario dell'appartamento diminuita soltanto dell'1% sulla differenza.

Esempio: **appartamento a L. 55.000.000**
mediazione 1% L. 550.000

Il ricavato di L. 54.450.000 è del venditore!

L'IMMOBILIARE BOSCHETTO ringrazia dell'attenzione.

Immobiliare IB Boschetto

STRADA DI GUARDIELLA 1 (Rotonda del Boschetto)

tel. 55491

VIA GIULIA 71
TRIESTE



IN UNO STABILE DI SOLI TRE PIANI UBICATO IN ZONA SERVITISSIMA:
RABINO VENDE APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI

- LOCALI D'AFFARI DA 20 A 30 MQ. L. 10.000.000
- CAMERA CUCINA SERVIZIO DA L. 4.500.000 A L. 5.600.000
- CAMERA CAMERETTA CUCINA SERVIZIO DA L. 5.300.000 A L. 6.800.000
- MANSARDE DA L. 2.400.000 A L. 5.000.000

UFFICIO VENDITE SUL POSTO ORE 10-12 16-18.30
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

OGNI GIOVEDÌ SU RTA ALLE ORE 20.40 LA RABINO VI OFFRE IL PROGRAMMA DI CONSULENZA IMMOBILIARE "SPECIALE CASA"

RABINO
VIA CORONEO 33 — TRIESTE
TEL. (040) 762081 (4 linee ric. aut.)

Continuaz. dalla 17.a pagina

A. MONETE per collezione e di borsa acquisto pagando bene telef. 31230 chiamare dopo 17.45. 2475 O

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050000 O

OREFICERIA «LIBERTY» ACQUISTA ORO, ARGENTO, GIOIELLI E OROLOGI D'EPOCA. V. MALCANTON 14/B, TEL. 31641. 2617 O

ORO ARGENTO acquistansi. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 primo piano. 2392 O

ALIMENTARI
OO Lire 300 per parola

PASQUA - Pasqua - Pasqua '80 la DI.BE.MA. offre sino a sabato 12 aprile la birra Villacher da 2/3 a 450 la lattina a 330, l'olio Cuore a 1930, il brandy Fundador a 3.750, lo spumante Cartizze di Valdobbiadene a 2.450, il caffè Lavazza da 2 etti 1490. Approfittatene nelle bottiglierie di via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, via Canova 9. Oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 3662 OO

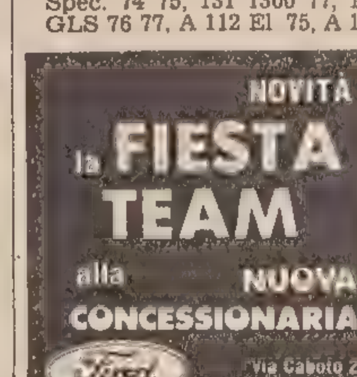
PANIFICIO fornisce pane per rivendite, telefonare in mattinata 9-13, 213545. 1455 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 300 per parola

IMPORTANTE azienda ingrosso confezioni cerca agente esclusivo introdotto presso dettaglianti del Friuli-Venezia Giulia e/o città di Trieste. Scrivere SPI Cassetta 29/T - 30171 Mestre. 07000 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 300 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTATE la vs. autovettura presso gli autosaloni Fiat di Prosecco 237, tel. 61550 Opicina e Fabio Severo 65, tel. 54089 la pagherete in 36 mesi senza cambiali senza ipoteche senza acconto, massime valutazioni vs. usato. Occasioni: 500 F 68 70, 500 familiare 77, 126 Personal, 650 78, 128 CL 76, 128 Rally 74, 124 Spec. 74 75, 131 1300 77, 132 GLS 76 77, A 112 El 75, A 112 Abarth 75, Ritmo 65 Cl 78, 900 T. furgone 75, Alfa 2000 GTV 73, Alfa 1300 Super 72, VW Scirocco 78, Lancia Fulvia coupé 72, Montecarlo 72, Citroen 1220 77. T.A.345 Q



Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.30 D Venezia S.L.
6 00 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze - (via Venezia S.L.)*(1)
6.22 L Portogruaro (2) (3)
6.42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (4); I e II cl. Zagabria - Torino - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; II cl. Zagabria - Venezia)
8 00 Ex Venezia S.L.
8.40 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L. (5)
9 20 R Venezia S.L. - Roma (*)
9.35 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L. (1)
10.46 L Portoguaro - Venezia S.L.
12 56 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.30 Ex Venezia S.L. (5)
17 15 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.22 D Venezia S.L. - Bologna - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio Calabria - Catania - Palermo - Bari - Lecce (cuccette I e II cl. Trieste - Reggio Cal.; WLA e cuccette I e II cl. Trieste Catania, Trieste - Palermo e Trieste - Lecce)
17.35 L Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro
18.40 D Venezia S L. (1)
18.54 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB e Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi) (5)
19 23 L Portogruaro
20.00 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi) (1)
20 28 D Venezia S.L. (5)
22 12 D Venezia S L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Nizza - (dal 29 9 al 29-11-1979) - Marsiglia (dal 30-11 1979 al 31-5-1980) (cuccette I e II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette I e II cl Trieste - Genova)
22.25 Ex V Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl Trieste - Roma)
22 57 L Venezia S.L
23.27 Ex Torino - Milano - Roma Venezia S.L. (WLAB Roma Mosca) (7)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria. (1) Si effettua dal 6-4 a 31-5-1980
(2) Prosegue per S. Donà di Piave dal 30–9 al 22-12-1979, dal 3-1 al 3-4 e dal 9-4 al 31-5-1980
(3) Soppresso nei giorni festivi.
(4) Non circola nei giorni di mercoledì e di venerdì.
(5) Si effettua dal 30-9-1979 al 5-4, 1980.
(6) Soppresso nei giorni festivi e dal 23 12-1979 al 2–1–1980
(7) Non circola nei giorni di giovedì e sabato

ARRIVI

2.08 D Venezia S L.
6.12 L Portogruaro (3)
7 10 L Portogruaro
7.25 D Marsiglia (dal 2-12-1979 a 31-5-1980) - Nizza (dal 30-9 1979 all'1-12-1979) - Ventimiglia - Genova - Torino Milano - V Mestre (cuccette I e II cl. WLAB Genova - Trieste; cuccette I e II cl Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl Roma - Trieste)
9 25 D Venezia S.L.
10.17 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Roma - Venezia S.L. - (cuccette I e II cl Parigi - Trieste; cuccette I. cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) - Lecce - Bologna (WLA e cuccette I e II cl Lecce - Trieste) (5)
11.04 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Roma - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria, Parigi - Belgrado) - Lecce - Bologna (WLA e cuccette I e II cl Lecce - Trieste) (1)
11.10 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (sino Trieste senza fermate intermedie) (*)
12 30 Ex Venezia S.L.
14 07 D Milano C. - Venezia S.L.
14.24 L Cervignano (6)
15 16 D Venezia S.L.
16.05 Ex Palermo - Catania - Reggio Calabria - Napoli C. Flegre - Roma Tib. - Firenze C Marte - Bologna - Venezia S L. (cuccette I e II cl. Reggio Cal. - Trieste; WLA e cuccette I e II cl. Palermo - Trieste e Catania - Trieste)
17.45 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18 40 R Firenze - Bologna - Venezia S L. (*) (1)
19 05 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Atene, Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje e Venezia - Belgrado) (5)
19.17 L Portogruaro
20.22 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Atene, Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje e Venezia - Belgrado) (1)
20 44 R Roma - V. Mestre (*)
21.03 R Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) (*)

TRIESTE - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

0.40 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WLAB Roma - Mosca (2)) (1)
10 37 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) (3)
11.22 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) (4)
13 50 L V Opicina - Lubiana (3) (5)
14 50 L V. Opicina - Lubiana (4) (5)
16 50 D V. Opicina - Lubiana (3) (5)
17 50 D V. Opicina - Lubiana (4) (5)
18 35 D V Opicina - Lubiana (3) (5)
19.00 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - (cuccette II cl. Trieste - Belgrado) (6)
19.35 D V Opicina - Lubiana (4) (5)
19 55 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - (cuccette II cl. Trieste - Belgrado) (7)
20 05 Ex *Venezia Express* Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Istanbul e Venezia - Atene) (3)
20.20 L Villa Opicina
21.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Istanbul e Venezia - Atene) (4)
23 52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WLAB Roma - Mosca (8)) (3)

ARRIVI

5 01 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Roma - (9)) (3)
5 49 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLBA Mosca - Roma (9)) (4)
6.17 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Trieste) (6)
7.30 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Trieste) (7)
8 05 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Istanbul - Venezia, Atene - Venezia e Skopje - Venezia; WLBA e cuccette II cl. Belgrado - Venezia) (3)
8 55 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Istanbul - Venezia, Atene - Venezia e Skopje - Venezia; WLAB e cuccette II cl. Belgrado - Venezia) (4)
9 10 D Lubiana - V. Opicina (3) (5)
10.10 D Lubiana - V. Opicina (4) (6)
13 35 L Lubiana - V. Opicina (3) (5)
14 35 L Lubiana - V. Opicina (4) (5)
16 38 D Lubiana - V. Opicina (3) (5)
17.38 D Lubiana - V. Opicina (4) (5)
18 34 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi) (3)
19.44 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi) (4)
21.30 L Villa Opicina

(1) Si effettua dal 7-4 al 31-5-1980.
(2) Non circola nei giorni di venerdì e domenica.
(3) Si effettua dal 30-9-1979 al 5-4 1980
(4) Si effettua dal 6-4 al 31-5-1980
(5) Soppresso i giorni festivi.
(6) Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dal 2-10-1979 al 5-4-1980. Soppresso i giorni 1-11, 3-11, 8-12, 25-12, e 26-12 1979 ed 1-1-1980
(7) Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dall'8-4 al 31-5-1980. Soppresso i giorni 25-4 e 1-5-80.
(8) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.
(9) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: A 112, Fiat 127, 128, 128 fam., Mini De Tomaso, Lancia Fulvia coupé, Ford Fiesta, BMW 3.0 S, furgone Volkswagen diesel 78, Opel Rekord diesel fam., Peugeot 304 S, Citroen GS 1015, Simca 1000 Ls GLS Rallye 1, 1100 GLS, 1307 GLS, Horizon GLS 79, 1510 GLS 79. 3684 Q

A.A.A. EUROCASION rivenditore Citroen viale Miramare 1. Occasioni F. 500, 126 76, 127 74, 124 Special, 238 promiscuo, Citroen GS, 1015-1220, Dyane 6, Alfa 2000, BMW 520 automatica, Opel Kadett 1.0 S 79, Peugeot 104 ZS, VW Passat 76 Maggiolino 75. 3787 Q

A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto, tel 566355. 3519 Q

A.A. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Prove su strada nuova Panda. Esposizione usato selezionato 500 F 69, A 112 Elegant 78, 850 coupé 71, 127 74, 127 Cl 1050 78, 128 70, 73, 78, Ritmo 60 CL 78, 124 72, 124 Special 73, 132 GLS 74, 131 CL 1300 78, Lancia Beta 1600 73, Alfa 2000 71, Giulia 1300 74, Simca 1301 71, 1307 GLS 77 imp. gas, Renault 5 76, Volkswagen 1200 75, permute usato per usato, rateazioni. 1402 Q

A.A. FIAT 124 coupé quattro posti metallizzata 55 mila km radio unico proprietario vendesi, telef. 69460. 3782 Q

A.A. VENDESI Jaguar 4.2 al miglior offerente, tel. 811004.

A. RENAULT 2000 vendesi ad amatore perfetta 18.000 km metallizzata azzurra impianto condizionamento, foderata, 3 impianti sicurezza impianto radiomangianastri stereo, antinebbia ecc., telef. ore ufficio 60232. 3639 Q

ACQUISTO in contanti Honda 250 di tipo recente, tel. 731576. 3618 Q

ACQUISTO vettura di forte cilindrata se in buone condizioni, tel. 793388 negozio. 3670 Q

AL BLOCCO Rabuiese, tel. 231193, vendonsi con ritiro usato: Mercedes 240 76 diesel, Citroen CX Pallas 78, BMW 2500 gas e gancio traino, BMW 3000 S 71, BMW 1602 74, Opel Manta 72, Morris 1300 familiare, Peugeot diesel 504, Alfasud 72 73, GT Junior e 1750, 128 76, 128 74 e 72, Fiat 125 69 70 71, 1100 R familiare, 127 1050 CL 78, Dino coupé 2000, Ford Mustang 2000, Opel Rekord impianto gas 75, camioncino 616 e 241 diesel, furgone 750 e Bianchina furgoncino, 238 doppia cabina, Fiat Lupetto con pianale e Campagnola soccorso stradale; Spider Lancia Flavia, 1500 Osca, Spitfire, pala meccanica FL4 con grillo ed altre. T.A. 334 Q

ALFA Giulia 1300 Super 71 ottimo stato vendesi, tel. 212828. 1405 Q

AUTO Agenzia Laura vende. 112 Elegant 78, 850 Specail 69, Talbot 1307 76, Giulia Super 71, via Toti 19, tel. 796804. 3767 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, Audi 100 L 75, Fulvia coupé 71 72, Giulia 71, Duetto 75, 125 69, 128 70, 500 L 70, Renault 5 TL 76, R4 74, Citroen LN 78, Transit diesel finestrato 77. Acquisto auto usate. 1445 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41, tel. 772122: Alfetta GT 1.6 78, Fiat 131 Special gas 76, 132 73, Golf 1100 5 porte 78, Alfa 1.6 72, Fiat 125 Special 70, VW Maggiolino 1200 79, Fiat 124 familiare 70, 127 73, Mini 1001 73, 126 74, Escort 1100 71, 500 D, VW pulmino 78, 238 cassone doppia cabina 72. 1465 Q

AUTOMERCATO dell'occasione concessionaria Renault di L. Dagri via Flavia 118 autoccasioni con garanzia: Fiat 500 F, 126, 124, Alfa Romeo Alfetta GT, Alfetta GTV 2000, Alfasud, Giulia 1600 super, Autobianchi A 112 E, A 112 Abarth, Bianchina, Lancia Beta spider, Fulvia coupé, Opel Kadett, Olimpia, Peugeot 104, 504 diesel, Simca 1000 LS, GLS, 1100 familiare, 1301 special, 1308 GT, Citroen Dyane 6, GS Pallas, Renault R 4 furgone, R 5 TL, 5 TS, 6 TL, 14 GTL, 18 GTL, 30 TS. Automercato via Flavia 118. 16/3 Q

AUTOSALONE Papo Junior v. Brigata Casale 100, Gs Pallas 1977, Fiat X1.9, 128 Sport, 127 3 porte, Giulia 1300. 1449 Q

AUTOVETTURE D'OCCASIONE CON GARANZIA. FIAT 126 4 P. '78, 500 fam '76, 850 coupé '69, 124 Seat '78, Autobianchi A 112 '72, VOLKSWAGEN Polo '78, Mini 1001 '74, CITROEN Gs '72, SIMCA 1100 fam '74, 1301 imp. gas '72, Bw 320 '77, RENAULT R 5 Ts '77, R5 Alpine '77, R 4 TL '78, R 14 GTL '79, R 12 Break '77, R 16 TS '75, R 20 TS '78, PEUGEOT 504 Diesel con gancio traino '77. Renault Dagri, Rotonda Boschetto 3/1, tel. 55512. 16/3 q

A 111 ottime condizioni vendesi 750.000 trattabili. Telefonare ore 14 567343. 1434 Q

A 112 perfetta vende privato. Tel. 821378 - 727978. 3771 Q

112 ABARTH 70 hp metallizzata 50.000 km 260.000. Tel. 747568 ore pasti. 3607 Q

BMW 316 '78 metallizzata perfetta. Tel. 820971 ore 13 feriali. 3746 Q

BMW 1602 accessoriata ottime condizioni privato vende. Tel. 61158. 3655 Q

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

PK publikompass

TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7 - Tel, 65065-6-7 Sportello: Gall. Tergesteo 11

GORIZIA - Corso Italia, 99 Tel. 87466

MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, 102 - Tel. 72597

UDINE - Piazza Marconi, 9 Tel. 203924

PORDENONE - Via Libertà, 2 Tel. 255113

CIAO bianco vendesi 2 giorni vita Telefonare 742061 14-19 3805 Q

CICLOMOTORE 50 4 marce usato due estati vendo. Tel 817368. 3699 Q

CITROEN 1200 GS breack km 55.000 vendesi 2.500 000. Telefonare 766831. 1422 Q

CROSS Aprilia 50 cc anche competizione vende privato. Telefonare possibilmente ore pranzo al 225231. 1421 Q

FERRARI Dino 2400 vetri elettrici .Porsche 911 S 2400 1973 Bmw 520 I 1977 unico proprietario vendesi 761863. 3754 Q

FIAT 124 Sport 1600 '72 impianto a gas, accessoriata privato vende. Tel .826524. 3791 Q

FIAT 132 occasione cedo contratto risparmio di 1.000.000. Tel. 571326 - 750028. 3681 Q

FIAT 132/S '73 automatica bleu metallizzata imp. gas 2 milioni trattabili. Visibile Total, riva N. Sauro 6, tel. 793418. 1479 Q

«F. ZAGARIA» concessionaria Renault - Mostra veicoli usati, piazza Sansovino 2, tel 725390 Vende tutte marche, pagamento dilazionato fino a 40 mesi senza cambiali. 8/3 q

FULVIA cupé '71. telefonare orario ufficio 816302. 3800 Q

FURGONCINO Fiat 600 T ottima meccanica vendesi ditta Frassini, viale XX Settembre 13. T. A. 339 Q

GRANADA 2000 GL SW maggio 1978 accessoriata vendo fatturando. Telefonare ore pasti 755406. 1473 Q

HONDA 400 Four SS vendo 1.500.000. Telefonare 566985 3758 Q

HONDA 500 Four K3 700 perfetta. Tel 743760. 3749 q

MERCEDES 280 SE 1977 accessoriata, 350 SLC 1973 230/6 1975 automatica aria condizionata vendonsi. Telefonare 761863. 3754 Q

MINI MK 3 bellissima allestimento sportivo prezzo interessante, vendesi. Telefonare 823312 ore pasti. 3704 Q

MOTO Honda CB 500 F 1975 19.000 km 1.400 000. Telefonare 566379 ore serali. 3623 Q

MOTORE revisionato 750 l. 200.000, motore revisionato 850 L. 240.000, motore revisionato 103 L. 240.000. Rettifica de Manzano, via Lazzaretto Vecchio 22, tel. 773626. 3792 Q

OCCASIONE Honda 500 anno '75 km 15.000 vendesi. Telefonare 761782 ore ufficio. 3793 Q

OCCASIONE vendo Citroen GS 1120 Special fine '77 26.000 km come nuova. Tel. 766722. 1487 Q

PORSCHE 912 perfette condizioni vendesi. Telefonare ore serali 825644. 1494 Q

PRIVATO vende Alfa R GT 1750 anno 71 lire 1.300.000. Tel. 814267 ore negozio. 1492 Q

PRIVATO vende Mercedes 280 SLC iniezione grigio metallizzata interno pelle condizionatore e altri accessori in ottime condizioni. Telefonare ore pasti 0432/481990. 98 Q

PRIVATO vende 500 1 ottimo stato. Telefonare 415131. 3802 Q

SCIROCCO Volkswagen perfetto impianto gas privato vende 3.800.000. Tel. 742458. 3691 Q

SUPERMIRAFIORI 1300 luglio 1978 km 23.000 vendesi telefonare mattino 417900. 3763 Q

VENDESI furgone 238 bianco finestrato trasformabile in camper 3.500.000 trattabili, telefonare 829306. 3779 Q

VENDESI Lancia Fulvia Zagato 1300 buone condizioni motore meccanica lire 500 000 trattabili telef. (0481) 75861 ore pasti. 51 Q

VENDESI motocross tipo fantic-motor 125, telefonare ore pasti 0481/40134. 283 Q

VENDESI Vespa Primavera lire 550.000 telef. ore pasti 412221. 1295 Q

VENDO A 112 70 1.200.000 trattabili tel. 740207. 1419 Q

VENDO Aermacchi 175 tipo Chioper 8000 km rivolgersi lunedì autofficina Giulia via Bramante 1. 3785 Q

VENDO Fiat 500 L 1971 unico proprietario, ottime condizioni. Tel. 228630. 1392 Q

VENDO Fulvia 1971. tel. 211514. 1459 Q

VENDO Harley Davidson 250 SST agosto 79 telef. al 744978. 3666 Q

VENDO Lancia Fulvia coupé anno 72 tel. 727812 ore pasti. 3591 Q

VENDO Laverda 750 SF lire 600.000 tel. 775674. 3778 Q

VENDO Volkswagen K 70 1800 metallizzata oro perfetta o cambio con furgone finestrato, tel. 823100. 3713 Q

VENDO 128 3p 77 3.400.000 trattabili. Tel. 765469. 1436 Q

VENDO 500, motore in ottime condizioni, carrozzeria da rifare lire 500.000 telef. 727379. 3772 Q

VENDO Alfa GT Junior perfetta telefonare 910970 mattinata o lunedì. 1420 Q

VENDO 850 viale Raffaello Sanzio 20, falegnameria. 1466 Q

VOLKSWAGEN Maggiolino 1200, verde, unico proprietario, gommata, anche ratealmente e permutando. Fiat via Roiano 6, tel. 413337 lunedì. 1042 Q

124 Sport 1600 uniproprietario occasione vendesi tel. 763447 - 790353. 3783 Q

500 F del 68', vendesi lire 500.000. 3620 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 400 per parola

A.A.A PRESTITI con sollecitudine a qualsiasi categoria alle condizioni più favorevoli massima riservatezza tel. 60285. 3299 R

A.A.G. VUOI CEDERE la tua attività noi ti aiutiamo. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758 3744 R

A.A. AFFITTASI A TREVISO (PORDENONE) azienda caratteristica friulana in piena attività, composta da bar, caffè, gelateria, pasticceria, sala giochi, ristorante con undici camere d'affitto, rivolgersi IMMOBILIARE ECCARDI piazza San Giovanni 6, Trieste, tel 755885 feriali 16-19. 1423 R

A.C. LOCALI CENTRALISSIMI con licenza IX-X varie grandezze e posizioni vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. 3717 R

A.G. CENTRALISSIMA rivendita generi monopolio giornali varie licenze. CEDESI ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 3744 R

A.G. LATTERIA zona validissima cedesi ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 3744 R

A.G. NEGOZI abbigliamento varie zone cedonsi ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 3744 R

A.G. ROIANO latteria caffè ottimo avviamento cedesi ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 37744 R

A.G. SALONE parrucchiera causa trasferimento cedesi ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 3744 R

ACQUISTO licenza ambulante con posteggio fisso in Pontedrosso offerte fermo posta centrale Ts 34100 patente Ts 2004426. 3586 R

AFFARONE vendo salone parrucchiera stagionale telefonare solo se interessati 62038-39920. 3775 R

AGENZIA CASA MIA vende bar avviatissimo paraggi Pzza Unità licenza superalcolici: altri affari interessanti vario genere. Giulia 13 794286.

AGENZIA CASA MIA vende negozi abbigliamento vaste licenze anche centrali, Giulia 13 794286. 3740 R

AVVIATA drogheria profumeria centro compreso condominio vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n 7 N 34100 Trieste. 3761 R

BONZANINI cede gestione bar con terrazza Sistiana. Tel. 31792. 1463 R

BOSCHETTO Immobiliare vende muri autorimessa mq 1200 annesso negozio autoaccessori Concessionaria moto. 55232.

BOSCHETTO Immobiliare vende panetteria pasticceria produzione propria centrale avviatissima. 55232. 3656 R

BOSCHETTO Immobiliare vende bar Borgo San Sergio 35 milioni. 55232. 3656 R

BOSCHETTO Immobiliare vende bar centrale avviamento decennale. 55232. 3656 R

BOSCHETTO Immobiliare vende bar-trattoria Servola ottimo avviamento affitto 130.000. 55232. 3656 R

BOSCHETTO Immobiliare vende bar-buffet via Giulia 45 milioni. 55232. 3656 R

CEDESI ampio laboratorio panetteria dotato di macchinari. Telefonare al n 209922 lunedì dalle 9 alle 13. 1484 R

CEDESI in gestione tavernetta. Tel. 741775 dopo 20. 3640 R

CEDESI licenza oreficeria a miglior offerente. Scrivere a Publikompass cassetta n 49 M 34100 Trieste. 3718 R

GABETTI vende locale notturno discoteca recentemente rinnovato informazioni riservate nostri uffici via Carducci 20. 050108 R

GEOM. SBISÀ vende Opicina TRATTORIA attività arredamento perfetta con giardino moderna 29.000.000. Tel. 775700. 1399 R

LICENZE IX-X-XIV zona A trasferibile Vendesi. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 3738 R

NEGOZIO fiori mq 15 con licenza zona centralissima vendesi. Tel. 211441 ore 16-19. 3739 R

PANETTERIA S. Luigi vendesi licenza attività 8 milioni. 762133. 3656 R

PICCOLO RISTORANTE RIMESSO NUOVO semicentrale adatto nucleo familiare vendesi ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 3738 R

PORDENONE centro importante attività commerciale tabelle XII-XIII-XIV cedesi affittasi anche in partecipazione. Telefonare 255974 ore ufficio.

Continua in 19.a pagina

---

†

LA CAMERA DI COMMERCIO, L'ENTE AUTONOMO DEL PORTO, L'ISTITUTO PER LO STUDIO DEI TRASPORTI NELLA C.E.E., partecipano il decesso, avvenuto il 27 corrente, del

COMM. DOTT.

Ernst Hackemann

A quanti ebbero occasione di conoscerlo e di apprezzarne le alte doti di attaccamento alle istituzioni triestine, manifestate durante 30 anni di collaborazione rivolta a sostenere il prestigio di Trieste in Germania nell'ambito delle relazioni economiche e culturali

I funerali avranno luogo nel Cimitero di Kronberg, Thalerfeld il 2 aprile alle ore 15.

Kronberg–Francoforte

Trieste, 30 marzo 1980

†

Il giorno 28 marzo ci ha lasciati il nostro caro

Mario Lucci

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, BRUNETTO, i nipoti tutti e famiglie.
I funerali seguiranno lunedì 31 marzo alle ore 12.30 dalla Cappella del Cimitero di Barcola.
Non fiori ma opere di bene

Trieste, 30 marzo 1980

Partecipano al lutto MARINA e UBALDO BONOMO.

Trieste, 30 marzo 1980

†

Il giorno 27 è spirato

Reisoli Passador

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta ADA, RENATO, la sorella GINA e il fratello BERTO.

Trieste, 30 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Francesca Humar ved. Avian

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 30 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Gino Andreassi

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 marzo 1980

†

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Saverio (Nino) Balanza
da Umago

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, il fratello, il genero, la nuora, i nipoti, i cognati, le cognate ed i parenti tutti.
Un particolare ringraziamento al prof. FERUGLIO, ai medici e al personale tutto della Clinica Medica Universitaria dell'Ospedale Maggiore.
I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore

Trieste. 30 marzo 1980

Partecipano al lutto le famiglie:
— CHITTARO
— CHINAGLIA
— BASSI

Trieste, 30 marzo 1980

Partecipano al lutto famiglie:
— VENTURIN
— POZZECCO
— BERNINI

Trieste, 30 marzo 1980

Si uniscono al lutto:
— EMILIA MANZUTTO
— famiglie BECCIANI, NAVARRA, LATIN

Trieste 30 marzo 1980

†

Nella notte del 26 marzo è improvvisamente mancata

Anna Grusovin ved. Giaconi

Per espressa volontà dell'Estinta il doloroso annuncio viene dato dalla famiglia GIACONI e dai parenti tutti solamente ad esequie avvenute.

Gorizia, 30 marzo 1980

Partecipa al lutto KRISTINA MAZORA.

Gorizia, 30 marzo 1980

†

Il giorno 28 marzo si è spenta serenamente

Stanislava Kalin

Ne dà il triste annuncio la cognata FRIDA unitamente ai nipoti.
I funerali si svolgeranno domani, lunedì 31 corrente, alle ore 11.45, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Grati per l'attestazione d'affetto tributata al nostro caro

Mario Ostrouska

ringraziamo sentitamente quanti presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 30 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonia Surian ved. Riccardi

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 30 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Giovanni Vascotto

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati vicini in questa triste circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 30 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Eleonora Zonta ved. Sartoretto

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 30 marzo 1980

I familiari di

Francesco Kovacich

ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 31 marzo alle ore 18 nella chiesa di B. S. Sergio.

Trieste, 30 marzo 1980

Il 29 marzo ricorre il sesto anniversario della morte di

Giovanni (Nini) Parola

che con tutto il cuore la sua MARCELLA vuole ricordare a tutti i parenti e conoscenti.

Trieste, 30 marzo 1980

ANNIVERSARIO
30.3.1977 - 30.3.1980

Nel terzo anniversario della scomparsa della cara mamma

Lucilla ved. Sasso

la ricordano con immutato affetto il figlio NINO e la nuora.

Trieste, 30 marzo 1980

Martedì 1.o aprile ricorre il X anniversario della scomparsa della mia indimenticabile figlia

Gianna Lamanna

La ricordo con tanto affetto e dolore assieme ai parenti.
Una S. Messa verrà celebrata nella chiesa Madonna del Mare alle ore 7.

Trieste, 30 marzo 1980

†

Il 29 corr. si è spenta serenamente

Antonia Paoletti ved. Curci

Ne danno il triste annuncio i figli MARIO, ADELE e MARIA, la nuora BIANCA, il genero CISO, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 1 aprile alle ore 11.45 dall'Ospedale Maggiore

Trieste, 30 marzo 1980

Si associano al lutto i nipoti ARDUINO con la moglie BIANCA, MARISA e DARIO.

Trieste, 30 marzo 1980

Partecipano al lutto della famiglia NERINA, CLAUDIO, LOREDANA e DAVIDE IERSETTIG.

Trieste, 30 marzo 1980

†

Il giorno 27 marzo è mancato a Udine il

DOTT. ING.

Antonio Cergna

A tumulazione avvenuta Lo ricordano con affetto i nipoti LAURA e RATIMIRO CERLENIZZA, MARIA, MICHELA, NELLA e i parenti tutti.

Trieste, 30 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— BIANCA BANCHER GIRALDI
— ITALA BANCHER SCHIAVON

Trieste, 30 marzo 1980

†

Il 28 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Maurovich in Ocovich

Ne danno il doloroso annuncio il marito GIUSEPPE, la figlia, i generi, cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 31 alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 marzo 1980

Partecipa al lutto per la scomparsa dell'amico

Lucio Torre

RENATO CASTELLAN.

Trieste, 30 marzo 1980

Partecipano al lutto EGONE NEDDA MASSIMO ORAZI.

Trieste, 30 marzo 1980

Ricordano l'amico

Lucio

ROBERTO e ANNA ROLLA.

Trieste, 30 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Carmela Ferluga

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore ed in particolare i Dirigenti e tutto il personale degli Uffici Finanziari di largo Panfili 2.

I FAMILIARI

Trieste, 30 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita della nostra cara mamma e nonna

Carolina D'Apolito ved. Angiulo

I familiari e parenti

Trieste, 30 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Marcello Ritossa

ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore e in particolare medici e personale del reparto Medicina del Lavoro.

I FAMILIARI

Trieste, 30 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Giuseppe Topolovec

ringraziamo sentitamente parenti, amici, colleghi di lavoro e conoscenti che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 30 marzo 1980

Domani 31 marzo ricorre il primo triste anniversario della dolorosa scomparsa del nostro caro e indimenticabile

Giovanni Bonaldo

La mamma, la moglie, i figli e le sorelle lo piangono con immutato dolore.
Una S. Messa verrà celebrata domani nella chiesa di S. Rita alle ore 7.15.

Trieste, 30 marzo 1980

30 marzo 1970 - 30 marzo 1980

Nel decimo triste anniversario della scomparsa del

DOTT.

Dante Marzolini

la moglie MARIA lo ricorda con immutato dolore.
Una S. Messa verrà celebrata in suffragio.

Trieste, 30 marzo 1980

†

Il giorno 27 marzo è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Federico Cotide

Ne danno il triste annincio la moglie, i figli, il genero, i nipoti, i fratelli e le sorelle unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno domani lunedì 31 corrente alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste. 30 marzo 1980

Partecipano al lutto le famiglie BUSAN, DI LUCIANO, MONTEGAGGI

Trieste, 30 marzo 1980

†

Serenamente, come visse, si è spenta il giorno 28 marzo 1980

Carmen Fabro ved. Stuparich

Ne danno l'annuncio i nipoti a tutti coloro che Le vollero bene.
Un ringraziamento al dott. MENOTTI TAMARO, che La curò affettuosamente per lunghi anni, alle suore e al personale del Sanatorio Triestino.
Le esequie avranno luogo lunedì 31 marzo alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 marzo 1980

Partecipa al lutto NINETTA e famiglia.

Trieste, 30 marzo 1980

†

Il giorno 28 marzo improvvisamente è mancato il mio caro papà

Giuseppe Suman
di anni 87

Ne dà il doloroso annuncio la figlia dott. LILIANA.
I funerali seguiranno domani, lunedì 31 corr. alle ore 12.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per la chiesa di Servola.

Trieste, 30 marzo 1980

†

Il giorno 29 marzo è venuta a mancare

Sigfrida Psenner

Ne danno il doloroso annuncio il fratello GIOVANNI, cognata e cognato unitamente ai nipoti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Sentitamente ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore per la perdita della nostra cara

Giuseppina Furlan ved. Dolcar

La prima Santa Messa in suo suffragio verrà celebrata lunedì 31 marzo alle ore 19 nella chiesa di San Giovanni Decollato in piazzale Gioberti.

MARTA e STELIO RASMINI

Trieste, 30 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Sentitamente commossi e grati per le tante attestazioni tributate al nostro indimenticabile caro papà e nonno

Edi Weisenfeld

di cuore ringraziamo tutti.

Famiglie:
WEISENFELD
BECATTINI
BRESSAN

Sagrado, 30 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita della nostra cara mamma

Maria Lizzul

Trieste, 30 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro

Angelo Polacco

ringrazio quanti in vario modo presero parte al mio dolore.

LA MOGLIE

Trieste, 30 marzo 1980

Nel secondo anniversario della scomparsa del caro

Giordano Gentonio

la moglie lo ricorda con immutato dolore.

Trieste, 30 marzo 1980

31 marzo 1979 - 31 marzo 1980

Nel primo anniversario della morte della nostra cara mamma

Giuseppina Negro

la ricordano con infinito rimpianto i figli IDA, OLIVIERO, la nuora MIRELLA, il genero ANGELO e il nipotino CESARE.

Trieste, 30 marzo 1980

Ieri ricorreva il primo anniversario della morte della

MARCHESA

Adda Gorresio vedova baronessa Levi Minzi

La figlia ELSA la ricorda con immutato affetto.

Trieste, 30 marzo 1980

†

Si è spenta serenamente

Maria Umek ved. Cunja

Ne danno il triste annuncio il figlio, la moglie, la nipote unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 1 aprile alle ore 12 dall'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Cattinara.

Trieste, 30 marzo 1980

Partecipano al lutto le famiglie PROFETI, STOCCA e PERNETZ.

Trieste, 30 marzo 1980

†

Il giorno 28 marzo, dopo lunga malattia, si è spenta

Lucia Micheli ved. Derin

Lo annunciano, con profondo dolore, il figlio LUCIO con la moglie DIANA, l'adorato nipote MARCO, i fratelli, la sorella e i parenti tutti.
Un particolare ringraziamento vada al dott. ENZO VISINTINI, al dott. ZUCCA e al personale tutto della Casa di cura di Aurisina.
I funerali seguiranno domani lunedì, alle ore 10 dalla Cappella di Aurisina direttamente per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 30 marzo 1980

†

Il 28 corr. è mancata la nostra cara

PROF.

Antonia Rossetti

Ne danno il triste annuncio il nipote STENIO, le cugine, i cugini, parenti e conoscenti unitamente all'affezionata MARIA GALLO e alla famiglia DE GIOIA.
I funerali seguiranno mercoledì 2 corr. alle ore 10 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 marzo 1980

Le famiglie LOGAR e CHERT ringraziano commosse tutti coloro che presero parte in vario modo al dolore per la perdita della loro cara

Maria Janezic ved. Logar

Un grazie particolare alla ditta SCHENKER & Co.

Trieste, 30 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Elisabetta Stanovich

ringraziamo tutti coloro che hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Famiglia STAGNO

Trieste, 30 marzo 1980

LIDIA RUSSI ringrazia quanti hanno voluto bene alla zia

Eugenia Littenelli

e ne hanno onorato in vario modo la memoria.
Nel trigesimo verrà celebrata una messa l'1 aprile nella chiesa di San Vincenzo alle ore 8.30.

Trieste, 30 marzo 1980

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Armando Capolino

Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata martedì 8 aprile alle ore 16 nella chiesetta del Cimitero di S. Anna.

I FAMILIARI

Trieste, 30 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Raffaele Guidotti

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini.

La moglie e il fratello GABRIELE

Trieste, 30 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, la moglie e il figlio del compianto

Giacomo Facchini

ringraziano tutti coloro che in varia forma hanno voluto onorarlo.

Turriaco, 30 marzo 1980

Nel primo anniversario della scomparsa di

Ines Bosetti

il figlio BRUNO la ricorda con infinito affetto.

Trieste, 30 marzo 1980

1976 - 1980

Io vi amerò dal cielo come vi ho amati sulla terra.

Luigia Di Meo (Gigia)

Arrivederci Mamma,

TUA MARY

Trieste, 30 marzo 1980

Nel X anniversario della scomparsa di

Maria Colomban ved. Pesaro

le figlie la ricordano con immutato dolore.

Trieste, 30 marzo 1980

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA CRESCENTE INTERDIPENDENZA COME ANTIDOTO ALL'AGGRAVARSI DELLA TENSIONE

Il flusso degli scambi Est-Ovest garanzia dell'equilibrio mondiale

A oltre dieci settimane dall'occupazione sovietica in Afghanistan, cominciano a chiarirsi le prospettive internazionali post-distensione. Durante questo periodo non sono intervenuti sensibili mutamenti nei rapporti fra le due superpotenze, ancor dominati dall'attuale clima di quasi-conflitto. Il gruppo dirigente sovietico non si è lasciato distogliere dalla linea prescelta, né dalle dure dichiarazioni, né dai severi provvedimenti «punitivi» adottati dalla politica americana: con il pretesto della difesa della sicurezza del paese, le truppe sovietiche continuano a «far ordine» in Afghanistan, nel tentativo di stroncare ogni resistenza, pur senza giungere al definitivo consolidamento della situazione interna afghana.

L'azione militare — continua a sostenere la diplomazia sovietica, decisa a presentare la sua tesi originaria non come un transitorio tentativo di autogiustificazione, ma come autentica strategia politica sarebbe divenuta necessaria in seguito alle «ambiguità» della politica americana. Per forzare l'equilibrio militare in Europa, gli Usa avrebbero spinto gli alleati ad accettare l'installazione di nuove armi atomiche sul proprio territorio — affermano i russi, senza riconoscere le loro stesse responsabilità, avendo sensibilmente aumentato il numero di missili «SS-20». La politica carteriana, inoltre — accusano sempre i leaders sovietici — avrebbe ripreso la vecchia tattica dell'accerchiamento, con l'attiva cooperazione della Cina e del Pakistan, nell'intento di forzare dall'esterno la politica afghana e di capovolgere la situazione formatasi nel paese dopo il 1978.

A questa serie di accuse Carter, dal canto suo, ha risposto ribadendo la necessità della difesa con ogni mezzo, compreso il conflitto armato, delle fonti e delle vie del petrolio e dando il via al boicottaggio delle Olimpiadi e all'embargo economico. Ma Mosca non ha ceduto. Anzi, dopo aver nuovamente tentato, nel febbraio scorso, di spingere i maggiori alleati europei degli Stati Uniti a non adeguarsi alla politica americana, ha di recente rifiutato ogni proposta di «neutralizzazione» dell'Afghanistan avanzata dai nove paesi della Cee.

Di recente, Gromiko ha dichiarato di accettare una sola soluzione politica della crisi afghana: la convocazione di una conferenza internazionale a cui presenzino tutti gli stati confinanti con il paese, alla precisa, inderogabile condizione, però, che non venga minimamente messa in dubbio la legittimità dell'attuale governo di Karmal.

Malgrado tutti gli sforzi dei paesi europei per salvare la distensione, la situazione sembra dunque «ibernata»: lo dimostra il contenuto della lettera di Breznev al Cancelliere Schmidt e lo prova l'imposizione sovietica agli alleati europei di sospendere tutti i contatti ad alto livello con l'Occidente, in modo da rendere impossibile ogni tentativo di mediazione e di «ammorbidimento» della crisi.

In risposta all'irrigidimento sovietico, Carter — probabilmente per considerazioni elettorali e sotto pressione della grave situazione economica interna — ha affrettato i preparativi in vista di un eventuale scontro, sottolineando contemporaneamente come gli Usa non intendano assolutamente ritornare alla guerra fredda. In concreto, sul terreno militare, gli Stati Uniti hanno sollecitato una più stretta collaborazione con la Nato, decidendo nello stesso tempo ampi ritocchi del budget militare, mentre in campo economico è stata sottolineata la necessità di tenere fede all'embargo ed, eventualmente, di estenderlo. Gli Usa hanno anche ripetutamente fatto appello alla solidarietà dei loro alleati europei.

La scena internazioanle non offre, motivi di ottimismo. Anzi, tutto lascia supporre che fino all'autunno si debba fare i conti con un'ulteriore acutizzarsi della tensione. Realisticamente, non è possibile sperare in mutamenti di fatto in Afghanistan quali la cessazione dell'intervento sovietico e il ritiro delle truppe.

In entrambi i sistemi, socialista e capitalista, sarà accelerato il processo di ricostruzione delle alleanze militari e questo limiterà fortemente le iniziative autonome dei diversi paesi.

Questo processo può avere salutari effetti sull'attuale recessione (diminuzione della disoccupazione, rialzo degli investimenti e della produttività), ma può anche determinare una nuova spinta all'inflazione e disturbare profondamente la divisione internazionale del lavoro, ostacolando lo sviluppo di salutari interdipendenze fra regioni geografiche e sistemi economici diversi, sino ad aggravare sensibilmente la situazione economica dei paesi più poveri. Anche i rischi di decisioni politiche avventate e avventuristiche, in ultima analisi, insomma, i pericoli di uno scontro militare diretto sarebbero incrementati.

Anche gli effetti dell'embargo del grano americano sono assai dubbi: il provvedimento aggrava di due e mezzo miliardi di dollari il peso sulle spalle dei contribuenti Usa; parte dei mancati rifornimenti possono essere facilmente importati da altri paesi (Argentina), e i cereali americani dal canto loro trovano ugualmente la propria collocazione clandestina attraverso il mercato di Rotterdam.

Un'eventuale estensione dell'embargo oltre gli attuali limiti annunciati il 18 marzo dall'amministrazione Carter e la sua applicazione anche nei riguardi degli altri paesi socialisti europei, potrebbero avere conseguenze estremamente negative, costringendo questi paesi a mettere da parte ogni velleità di residua autonomia. Non soltanto ogni autarchia inevitabilmente limita lo sviluppo economico, ma gli stessi paesi occidentali verrebbero ad essere colpiti dalle restrizioni. Le forniture di gas naturale dall'Est, ad esempio, coprono il 17 per cento del consumo globale nella Germania federale. La collaborazione industriale fra Est e Ovest nell'ultimo decennio ha creato decine di migliaia di posti di lavoro e senza dubbio l'industria chimica, acciaio e meccanica dell'Europa occidentale sarebbero seriamente danneggiate da un eventuale estensione dell'embargo.

Già nel 1977 l'ex segretario di Stato Kissinger, aveva definito unilaterale la teoria secondo la quale il commercio Est-Ovest verrebbe a rafforzare essenzialmente l'economia comunista e la potenza militare dei paesi dell'Est. Dal 1977, infatti, le importazioni dei paesi dell'Est dall'Occidente sono notevolmente diminuite.

Infine — è bene ricordarlo — i rapporti di forza mondiali sono determinati in maniera decisiva da alcuni basilari dati economici. L'Europa occidentale, l'America del Nord e il Giappone detengono ben il 65 per cento della produzione totale di merci e di servizi mondiali e questo garantisce una base industriale talmente solida anche per la produzione militare da rendere in pratica superflua l'estensione dell'embargo oltre gli attuali limiti. Questa enorme potenza economica delle democrazie industriali può essere ulteriormente aumentata attraverso una più organica collaborazione sino a divenire la più sicura garanzia del mantenimento della superiorità economica militare occidentale: il più convincente argomento, questo, per spingere infine la politica sovietica a far ritorno alla distensione.

Giuseppe Szall

Tito è sempre «assai grave»

BELGRADO — «Lo stato della salute del Presidente Tito — afferma l'ultimo bollettino medico — è assai grave. Nonostante i segni di regresso della polmonite, l'alta febbre persiste. Nessun mutamento degno di rilievo sulla disfunzione degli altri organi. Continua la terapia intensiva».

SINTOMI DI DISGELO ECONOMICO, MA IL DIALOGO POLITICO È BLOCCATO

La Romania più vicina alla Cee Budapest dà spazio alle imprese

BRUXELLES — La Romania sarà verosimilmente entro la fine della primavera in corso, il primo paese dell'Est membro del Comecon ad avere rapporti privilegiati con la Comunità economica europea grazie ad un accordo bilaterale di durata quinquennale, ma rinnovabile, sul commercio dei prodotti industriali.

Una bozza d'intesa, che dovrà essere perfezionata nel corso di una riunione risolutiva prevista per il mese di maggio, è stata siglata a Bruxelles a conclusione dei negoziati svoltisi la scorsa settimana fra una delegazione romena e una delegazione di alti funzionari della commissione esecutiva della Cee. Il documento prevede da un lato che Bucarest svilupperà e diversificherà le sue importazioni in provenienza dalla Comunità; dall'altro, che la Romania beneficerà di condizioni di favore per l'accesso di suoi prodotti industriali nella Cee (in particolare prodotti chimici, ceramica e vetro) grazie, in certi casi, alla soppressione e, in altri, all'ampliamento dei contingenti dispensati dal pagamento dei dazi doganali.

L'accordo generale non concernerà tuttavia i principali prodotti «sensibili» (siderurgici e tessili) per i quali sono state definite intese a parte.

Negli ambienti comunitari viene posto l'accento sul fatto che, dopo l'importante accordo Cee-Jugoslavia, la cui firma avverrà il 2 aprile a Belgrado, dove la comunità sarà rappresentata dal ministro degli esteri italiano Ruffini, presidente in carica del consiglio, l'accordo Cee-Romania segna una svolta nei rapporti tra i Nove ed i paesi ad economia di stato, costituendo in tal campo un significativo precedente.

Si apprende intanto che la posizione espressa il 20 marzo scorso dalla commissione esecutiva della Cee a favore di un proseguimento dei contatti a livello tecnico con il Comecon ma non, per ora, di negoziati a livello politico, è stata precisata ieri dal vicepresidente della commissione Haferkamp in una lettera al segretario del Comecon Nikolai Fadeiev.

Negli ambienti comunitari si vede una relazione di causa ed effetto fra l'intervento sovietico in Afghanistan e il netto rallentamento dell'evoluzione delle relazioni, già difficili, fra Cee e Comecon, e si fa notare che la lettera di Haferkamp riflette indirettamente una presa di posizione del comitato dei rappresentanti permanenti dei Nove.

Il partito socialista (comunista) operaio ungherese ha tirato frattanto le somme del suo 12.o congresso con un comunicato in cui si afferma e sottolinea quanto esposto il suo giorno d'apertura (24 marzo) dal primo segretario del comitato centrale, Janos Kadar, che è stato riconfermato nella carica, e ribadito in vario modo dai più rappresentativi esponenti del partito.

Il comunicato altro non è che una monotona ripetizione di quanto già detto anche prima del congresso, con al primo posto l'indiscutibile fedeltà alla politica dell'Urss in campo internazionale, che trova tutto l'appoggio da parte dell'Ungheria, confermando d'altronde la volontà di continuare ad avere normali rapporti con l'Occidente nell'ambito dei diversi sistemi sociali d'appartenenza.

La parte più significativa resta quella economica che, stando all'enunciato, ha in sé alcuni elementi tutt'altro che marxisti. E ciò per quanto riguarda la maggiore autonomia alle imprese, la volontà che diventino produttive e competitive in campo mondiale con graduale allineamento dei prezzi al consumo con costi di produzione ora distorti e irreali a causa di protezioni e sovvenzioni di vario genere, anche procedendo a razionale impiego della manodopera, il che significa licenziamenti da parte di imprese e reimpiego in altre.

Ma non è tutto. Si parla anche di efficienza nel lavoro e necessità di equiparare le retribuzioni a quantità, qualità e capacità dell'opera prestata. È stato chiaramente detto nel corso del congresso che retribuzione non significa la «mera presenza sul posto di lavoro».

Come tutto ciò sarà realizzato resta da vedere nel corso del sesto piano quinquennale, a partire dal prossimo anno.

■ SCIOPERO — Amara sorpresa ieri per centinaia di migliaia di londinesi. L'intera rete della metropolitana che serve quotidianamente circa un milione di persone, è stata bloccata da uno sciopero di 24 ore indetto dai sindacati.

Operazione riuscita al Cairo



IL CAIRO — L'operazione di ablazione della milza cui è stato sottoposto l'ex Scià dell'Iran si è svolta venerdì poco prima della mezzanotte ed è stata compiuta dal professor Michael Debakey (nella telefoto Ap). L'intervento è durato un'ora e venti ed è perfettamente riuscito. E' stato lo stesso Debakey a rivelare i particolari, nel corso di una conferenza stampa. Pioniere dei trapianti cardiaci, il chirurgo americano ha da tempo in cura lo Scià. Egli ha tenuto a rendere omaggio al contributo dato dai medici egiziani ed ha confermato che centinaia di cittadini hanno offerto il loro sangue per «salvare la vita dello Scià».

Un portavoce della Casa Bianca ha smentito che il Presidente Carter abbia inviato il 26 marzo scorso un messaggio a Khomeini.

Fanatismo iraniano

TEHERAN — Un giovane iraniano ha ucciso la sorella perché sarebbe rimasta incinta durante una relazione con uno degli ostaggi prigionieri nell'ambasciata Usa a Teheran. La ragazza, a quanto riferisce il quotidiano «Kayhan», avrebbe avuto una relazione con uno dei dipendenti dell'ambasciata prima che la sede diplomatica fosse occupata, il 4 novembre scorso, da un gruppo di giovani integralisti islamici.

■ PRAGA — Il comandante in capo delle forze armate del Patto di Varsavia, maresciallo Viktor Kulikov, è stato ricevuto, per la seconda volta nel giro di due mesi, dal leader cecoslovacco Gustav Husak.

L'USO DELLE BASI NELL'AMBITO NATO

Rinnovato l'accordo Turchia-Stati Uniti

ANKARA — Turchia e Stati Uniti hanno firmato ieri un accordo che rinnova agli americani la concessione dell'uso di cinque importanti basi militari e sette centri di comunicazione in Turchia. L'accordo, che ha la durata di cinque anni e dovrà essere rivisto annualmente, è stato firmato dal ministro degli esteri turco, Hayrettin Erkmen, e dall'ambasciatore americano ad Ankara, James W. Spain.

L'uso delle basi era stato sospeso dal governo turco nel 1975 dopo che Washington aveva posto l'embargo sulle forniture di armi alla Turchia, in seguito all'intervento di quest'ultima a Cipro nel 1974.

Nel settembre del 1978, Carter aveva soppresso l'embargo e le autorità turche avevano permesso la riapertura delle basi su concessione provvisoria annuale finché un nuovo accordo non fosse stato raggiunto tra le due parti. La concessione terminava nell'ottobre scorso, ma il governo turco l'aveva prolungata.

Il comunicato emesso dal ministero degli affari esteri turco afferma: «Secondo il trattato, la cooperazione fra la Turchia e gli Stati Uniti è limitata alla zona e alle responsabilità Nato e in principio viene consentito agli Stati Uniti di partecipare alle attività difensive comuni in talune installazioni appartenenti alle forze armate turche. I comandanti di queste installazioni sono turchi ed è inoltre indispensabile ottenere previamente il consenso del governo turco per le attività difensive da mettere in atto».

Israele: pacifisti contro il governo

TEL AVIV — Migliaia di giovani israeliani hanno preso parte ieri a una spettacolare manifestazione di protesta contro il governo Begin, del quale hanno chiesto le immediate dimissioni, criticandone la politica d'insediamento nei territori occupati e l'intransigenza nei negoziati con l'Egitto.

La manifestazione era organizzata dal movimento «Pace adesso». I dimostranti reggevano cartelli con scritte del tipo «Ora basta», «Begin, dimissioni» e «Questo governo non cadrà da solo, bisogna spingerlo».

Accolto come un capo di governo durante la sua visita in India, il leader dell'Olp Arafat ha dichiarato intanto che i recenti successi diplomatici costituiscono un fattore chiave per la costituzione di uno stato palestinese.

IL PICCOLO

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Angelo Rizzoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI:
Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ:
Napoleone Jesurum

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

Continuaz. dalla 18.a pagina

TABACCHERIA con giornali e cartolibreria vendo licenze. Telefonare al 55365. 1244 R

VENDESI commerciale s.r.l. costituita a Trieste con filiale a Gorizia telex telefono arredata trilocali e servizi in affitto centralissima adatta inizio attività prezzo modestissimo. Telefono 727311 ore ufficio. 3650 R

VENDESI negozio avviato licenze frutta verdura alimentari. Tel. 421056. 3561 R

VENDESI rivendita tabacchi con negozio annesso licenza drogheria profumeria giornali e altro. Telefonare feriali 43040 ore 15.30-18.30. 1426 R

VENDESI trattoria zona palazzetto dello sport licenza superalcolici tavola calda gelateria caffè con attrezzature e merci. Telefonare 43040 feriali 15.30-18.30. 1426 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 300 per parola

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO centro città mq 140 ogni confort per studio professionale ambulatorio vendesi libero. Tel. 61514-61512. 4/3 S

A.A.A.A. OCCASIONISSIMA stanza cucina vendesi 8.000.000 di cui 4.000.000 contanti rimanenza mutuo. Immobiliare ARGO San Francesco 4 tel. 768163. 3799 S

A.A.A. AGLI amanti mare natura tranquillità vendesi minifrazionamenti terreno attrezzato su costa laguna navigabile Aquileia. Ottimo investimento ideale roulottisti. Scrivere Rovere via Colloredo Udine. 102 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA FLAVIA stanza soggiorno cucinino ripostiglio bagno poggiolo cantina vendesi condominio IMMOBILIARE ECCARDI Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 1423 S

A.A.A. APPARTAMENTO OCCUPATO VIA BAIARDI due stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo ascensore vista panoramica vendesi condominio. IMMOBILIARE ECCARDI Piazza San Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19. 1423 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA GIULIANI due stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo gas vendesi condominio. IMMOBILIARE ECCARDI Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 1423 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA BAIAMONTI due stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo centraltermo vendesi condominio IMMOBILIARE ECCARDI Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 1423 S

A.A.A. BRIGATA Casale in palazzina 3 stanze soggiorno cucina tutti i confort poggiolo 2 posti macchina coperti vendesi libero. Tel. 61512. 4/3 S

A.A.A. BROLETTO 5 mq 70 tutti i confort occupato vendesi L. 22.000.000. Tel. 61512-61514. 4/3 S

A.A.A. CENTRALE 4 stanze cucina bagno vendesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 3744 S

A.A.A. S.IM.I 772629 LIBERO Baiamonti in costruzione recente tinello-cucinino 2 letto bagno ripostiglio 2 balconi ingressi riscaldamento ascensore 29.500.000. 1476 S

A.A.A. S.IM.I. adiacenze BAIARDI PRIMO INGRESSO panoramico salone letto cucina ingresso servizi garage giardino cantina. 1476 S

A.A.A. S.IM.I 772629 D'ANNUNZIO soggiorno 2 letto cucina bagno ingresso 20.500.000. 1476 S

A.A.A. S.IM.I. 772629 S. CROCE terreno di mq 7.000 con costruzione già esistente da ultimare. Prezzo interessante. 1476 S

A.A.A. S.IM.I VENDE IN POSIZIONE CENTRALE (IN VIA SETTEFONTANE) IN STABILE CON STATO DI MANUTENZIONE NORMALE OTTIMI APPARTAMENTI ANCHE LIBERI DI VARIE GRANDEZZE A PREZZI ECCEZIONALI A PARTIRE DA LIT. 14.500.000 POSSIBILITA' MUTUO TELEFONARE AL 772629. 1476 S

A.A.A. TERRENO pianeggiante OPICINA mq 3000 vendesi ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 3744 S

A.B. CENTRALE libero due camere, cameretta, cucina, servizi, ripostiglio ottimo stato vendesi: STUDIO IMMOBILIARE DR. LOMBARDO, Mazzini 9, 60955. 1403 S

A.B. PER vendere l'appartamento e conoscere valutazione, imposte da pagare e problemi legali della compravendita dei mutui: STUDIO IMMOBILIARE DR. LOMBARDO, Mazzini 9, 60955, riservatezza, professionalità e tariffe di legge. 1403 S

A.C. PIAZZA OSPEDALE mansarda libera completamente restaurata salone stanza stanzetta cucina bagno autoriscaldamento metano ascensore vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 3717 S

A.C. PONTEROSSO appartamento libero IV piano 4 stanze stanzetta cucina bagno wc mq 130 circa vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 3717 S

A.C. GHIRLANDAIO appartamento occupato stanza stanzetta poggiolo cucina doccia wc 11.000.000. Altro camera cucina wc poggiolo 8.000.000 vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 3717 S

A.C. OSPEDALE MILITARE appartamenti occupati 2 stanze stanzetta cucina doccia wc separato poggiolo cantina autoriscaldamento possibilità mutuo vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 3717 S

A.C. SANTI MARTIRI magazzino 300 mq accesso camion vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 3752 S

A.C. ZONA OSPEDALE appartamento da restaurare stanza stanzino grande cucina wc 12.000.000 vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 3717 S

A.C. OCCASIONE San Maurizio vendesi appartamenti occupati 1-2 stanze cucina wc da 8.000.000 a 15.000.000 Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 3717 S

A.C. TERZA ARMATA appartamento libero stanza stanzetta cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 3752 S

A.I. GRIGNANO. VILLA SIGNORILE tutti i conforts mq. 300 con cantinetta rustica. Garage, terreno alberato, SPIAGGIA PROPRIA. Vendesi. Informazioni ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 3738 S

A.I. STAZIONE 2 stanze, salone, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo, ascensore, da restaurare. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 3738 S

A.C. APPARTAMENTI OCCUPATI VARIE ZONE 2-3 stanze, cucina, WC. Vendonsi Massime FACILITAZIONI PAGAMENTO. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 3738 S

A.I. CORONEO mq 330. 9 stanze, doppi servizi, ascensore, centralnafta. Vendesi LIBERO ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 3738 S

A.I. ZONA TERZARMATA APPARTAMENTO SIGNORILE mq 150 con grande giardino proprio, tavernetta, ogni conforts. Vendesi LIBERO. Informazioni ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 3738 S

A.I. CUMANO ammezzato 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta LIBERO. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 3738 S

A.I. S. GIUSTO (pressi) SOLEGGIATO VISTA PANORAMICA V piano, 2 stanze, cucina, WC, doccia, cantina LIBERO 26.000.000 ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 3738 S

A.I. S. GIUSTO (pressi) soleggiato V piano camera, cucina, wc possibilità doccia, cantina. Vendesi LIBERO 16.000.000 ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 3738 S

A.I. ORTO BOTANICO COSTRUZIONE PALAZZINA SIGNORILE appartamenti 2-3 stanze, saloncino, doppi servizi, ogni confort, garage, vendonsi ESPERIA Battista 4, tel. 750777. 3738 S

A.I. PRESSI MARINA 2 stanze, stanzino per bagno, cucina, lire 16.550.000 occupato MINIMO CONTANTI 8.000.000. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 3738 S

A.I. VIA UDINE ultimi occupati capera, cucina, WC proprio, 7.000.000, 3 stanze, cucina, WC 13.500.000. MINIMO CONTANTI 3.500.000. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 3738 S

A. ACIT. GRADO consegna maggio vendesi monovani 1-2 stanze tutti comfort, visione piante S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3748 S

A. ACIT. MONTEBELLO zona vendesi stanza cucina doccia 10.500.000 libero S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3748 S

A. ACIT. OPICINA vendesi casa padronale possibilità due appartamenti da ristrutturare, 1600 mq giardino, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3748 S

A. ACIT. OCCUPATI vendonsi zone: XX SETTEMBRE - VECELLIO - TOTI - CASTAGNETO - COMMERCIALE - IPPODROMO, da 2 a 5 stanze, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3738 S

A. ACIT. ELEGANTE appartamento mansardato libero vendesi stanza soggiorno cucinetta S. Lazzaro 3 tel. 68810.

A. ACIT. CORSO costruzione appartamenti varie grandezze zone: REVOLTELLA - ORTO BOTANICO - CATTINARA - GRETTA - ROSSETTI (zona) - Mutui approvati prezzi bloccati, Accettansi permute. Visione progetti. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 3748 S

A. ACIT. TERRENO vicinanze BORA 2000 mq terreno con progetto approvato vendesi S. Lazzaro 3 tel. 68810. 3748 S

A.ACIT MOLINAVENTO ultimi salone due stanze doppi servizi - primentrata - S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3747 S

A. ACIT. BASOVIZZA vendesi terreno con rustico da ristrutturare progetto approvato - S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3747 S

A. ACIT. FABIO SEVERO ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi - VIA MILANO 6 stanze cucina doppi servizi comforts - BAIAMONTI soggiorno due stanze cucina, comforts - VALMAURA soggiorno cucina 3 stanze riscaldamento, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3748 S

A. ACIT. VILLAGGIO VERDE - SISTIANA. Iniziata costruzione villini extralusso su due piani - giardini propri - salone tre stanze doppi servizi - garage taverna con caminetto - vista mare - Prezzi bloccati - Visione plastico e progetti - S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3747 S

A SISTIANA in palazzina corso costruzione vendonsi appartamenti 2 stanze saloncino cucina servizi per prenotazioni rivolgersi Immobiliare Greblo Snc Sistiana, tel. 209969 ore 9-12.30 Trieste p.zza Dalmazia 3, tel. 68789. 3605 S

A. SISTIANA Visogliano villetta bifamiliare 2 appartamenti indipendenti 3 stanze cucina servizio circa 200 mq giardino recintato strada privata recente costruzione vende prontingresso Immobiliare Greblo Snc Sistiana, tel. 209969 ore 9-12.30. Trieste p.zza Dalmazia 3, tel. 68789. 3605 S

A. VOLETE VENDERE SERIAMENTE IL VOSTRO IMMOBILE! Affidatevi ad un PROFESSIONISTA di fiducia serio e scrupoloso, tel. 775700 GEOM. SBISA'. 1399 S

B. CAVANA locale d'affari attualmente latteria-caffè mq 50 vendesi solo muri 5.000.000 acconto, rimanenza mutuo 8 anni, 220.000 mensili. IMMOBILIARE EUROPA via Crispi, 3, tel. 755672. 1430 S

B. CAVANA locale d'affari attualmente trattoria mq 108, libero 1982 vendesi solo muri 10.000.000 acconto rimanenza mutuo. IMMOBILIARE EUROPA via Crispi, 3, tel. 755672. 1430 S

B. GIULIANI appartamento 2° piano 2 stanze grandi, cucina, wc-doccia vendesi libero 15.000.000. Condizioni pagamento. IMMOBILIARE EUROPA via Crispi, 3, tel. 755672. 1430 S

B. GIULIANI appartamento una grande stanza, cucina, wc possibilità bagno, 2° piano 11.000.000. Condizioni pagamento. IMMOBILIARE EUROPA via Crispi, 3, tel. 755672. 1430 S

B. MADONNA DEL MARE appartamento 3 stanze, stanzetta, grande cucina wc vendesi occupato 4.000.000 contanti, 8.000.000 restituibili 150 mensili. IMMOBILIARE EUROPA via Crispi, 3, tel. 755672.

Continua in 20.a pagina

CHIRURGIA DEL FREDDO
(criochirurgia)
trattamento ambulatoriale

EMORROIDI
verruche - condilomi - angiomi

POLIPI NASALI
riniti ipertrofiche e allergiche
tonsillectomie (per anziani)

CHIRURGIA PLASTICA

POLIAMBULATORIO TRIESTINO
VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 3 - TRIESTE
TEL. (040)732627 - 732626

(Aut. san. n. 1900 2075 - 78)



Continuaz. dalla 19.a pagina

B. COMMERCIALE 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, wc separato, poggiolo, riscaldamento centrale vendesi facilitazioni di pagamento. IMMOBILIARE EUROPA via Crispi, 3, tel. 755672. 1430 S

B. DIACONO 1 stanza, cucina, wc, occupato vendesi 2.500.000 contanti, 5.000.000 mutuo. IMMOBILIARE EUROPA via Crispi, 3, tel. 755672. 1430 S

B. DIACONO 2 stanze, cucina, wc-doccia, occupato. Vendesi 4.000.000 contanti, 8.000.000 mutuo. IMMOBILIARE EUROPA via Crispi, 3, tel. 755672. 1430 S

B. DIACONO appartamento ammezzato 1 stanza, cucina, wc, vendesi libero, 3.000.000 contanti, rimanenza mutuo. IMMOBILIARE EUROPA via Crispi, 3, tel. 755672. 1430 S

B. MADONNA DEL MARE appartamento 3 stanze, stanzetta, ampia cucina, bagno, wc vendesi libero. IMMOBILIARE EUROPA via Crispi, 3, tel. 755672. 1430 S

B. ZONA OSPEDALE vendonsi appartamenti occupati, I, II, e IV piano, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno o doccia dai 14.000.000 ai 15.000.000. Minimo acconto 5.000.000 rimanenza mutuo 8 anni. IMMOBILIARE EUROPA via Crispi, 3, tel. 755672. 1430 S

B. ZONA OSPEDALE vendonsi appartamenti occupati II, III, e V piano 2 stanze, stanzetta, wc o doccia 10-11.000.000 minimo acconto 4.000.000 rimanenza mutuo 8 anni. IMMOBILIARE EUROPA via Crispi, 3, tel. 755672. 1430 S

ACQUISTO appartamento 80 mq 100 mq, pagamento contanti. 227228 - 31723. 3624 S

ACQUISTO urgentemente centrale 70-100 mq inintermediari. 43940. 3656 S

AFFARE Lignano Sabbiadoro nuovo 3 stanze, garage, parzialmente arredato, pronta consegna, quota contanti, cambiali, resto mutuo. Tel. 0432-206270. 101/UD S

AFFITTO eventuale acquisto magazzino interno cercasi zona Spiridione, Goldoni, Carducci. Scrivere a Publikompass cassetta n. 39/M 34100 Trieste. 3617 S

AGENZIA CASA MIA vende zona Valmaura Baiamonti appartamenti seminuovi panoramicissimi, varie misure tutti comfort posto macchina. Giulia 13, 794286. 3740 S

AGENZIA CASA MIA vende stanza, cucina, wc possibilità doccia perfette condizioni. 15.000.000 trattabili. Giulia 13, 794286. 3740 S

AGENZIA CASA MIA vende appartamenti prestigiosi centralissimi, varie misure addatti abitazione, oppure studi professionali prezzi interessanti. Giulia 13, 794286. 3740 S

AGENZIA CASA MIA vende zona Boschetto bellissimo 2 stanze, cucina, bagno, affittato valore 23.000.000 nostro prezzo 15.000.000. Giulia 13, 794286. 3740 S

AGENZIA CASA MIA vende primingressi lussuosi, imminente consegna zone residenziali salone, 3-4 stanze, doppi servizi, grandi terrazze, garage. Giulia 13, 794286. 3740 S

APPARTAMENTO via Capodistria vendesi inintermediari VII piano, vista, campi tennis, giardino condominiale 98 mq libero settembre, eventuale box. tel. 824753. 3714 S

APPARTAMENTO in palazzina 80 mq garage comune vendo. Telefonare 790936 - 761735. 1454 S

APPARTAMENTO paraggi CORSO completamente ristrutturato 3 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento metano vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1446 S

BEATITUDINI recente soggiorno cucinino 2 stanze bagno poggiolo vende SPAZIOCASA, tel. 64266. 6/3 S

BONZANINI vende Roiano appartamento casa recente occupato camera cameretta soggiorno cucinino poggiolo. Tel. 31792. 1463 S

BONZANINI vende Servola pianoterra camera cameretta cucina bagno. Tel. 31792. 1463 S

BONZANINI vende appartamento seminuovo 2 camere salone cucina bagno due terrazze giardino proprio garage vista mare. Tel. 31792. 1463 S

BONZANINI vende Battisti muri locale occupato 160 mq. Tel. 31792. 1463 S

BOSCHETTO Immobiliare vende panoramicissimo salone due stanze 2 servizi nuovo posto macchina 80.000.000. - 55491. 3514 S

BOSCHETTO Immobiliare vende attico super-panoramico, casa nuova mq 130 grande terrazzo box. 55491. 3514 S

BOSCHETTO Immobiliare vende centrale tre stanze cucina due servizi 21.000.000. 55491. 3514 S

BOSCHETTO Immobiliare vende buona uscita negozio su due piani Roiano 300 mq. 55491. 1250 S

BOSCHETTO Immobiliare vende mq 160 centro riscaldamento autonomo ascensore casa signorile. 55491. 3656 S

BOSCHETTO Immobiliare vende mq 80 ascensore riscaldamento tre stanze soggiornetto cucinino occupato. 55491. 3656 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villino nuovo vicino Ampezzo mq 130 giardino mq 1300. 55491. 3656 S

BOSCHETTO Immobiliare vende tre stanze soggiorno riscaldamento autonomo poggiolo occupato 28 milioni. 55491. 3656 S

BOSCHETTO Immobiliare vende favolosa villa Opicina due appartamenti grande giardino. 55491. 3656 S

BOSCHETTO Immobiliare vende paraggi Asiago (Vicenza) bifamiliare al grezzo mq 150 garage cortile 35 milioni. 55491. 3656 S

BOSCHETTO Immobiliare vende via Carpineto tre stanze cucina casa recente 42 milioni. 55491. 3656 S

BOSCHETTO Immobiliare vende via Bonomo cucina stanza stanzetta 19 milioni. 55491. 3656 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villino bifamiliare zona Montedoro recente giardino box. 55491. 3656 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villa al grezzo Prosecco mq 500 coperti mq 1000 giardino 150 milioni. 55491. 3656 S

BOSCHETTO Immobiliare vende zona Rossetti appartamento con mansarda panoramico mq 150 box posto macchina recente 135 milioni. 55491. 1442 S

BOSCHETTO Immobiliare vende magazzino mq 500 casa recente semicentrale. 55491. 3656 S

BOSCHETTO Immobiliare vende via Commerciale mq 95 luminoso salone 2 stanze 2 servizi cucina terrazzi box 66 milioni. 55491. 1442 S

BOSCHETTO Immobiliare vende appartamento 4 stanze cucina tutte comodità cantina taverna veranda garage grande giardino semicentrale. 55232. 3766 S

BOX auto via Capodistria 5 vendesi. Tel. 824753. 3714 S

CAR: locale d'affari zona MARINA temporaneamente occupato 50 mq vendesi 32.000.000. Tel. 31192. 1486 S

CAR: MOLINAVENTO casa con due appartamenti occupata vendesi 40.000.000 trattabili. Tel. 31192. 1486 S

CAR: COMMERCIALE alta AFFARONE! bellissimo panoramico occupato due stanze cucina doppi servizi confort vendesi 21.000.000. Tel. 31192. 1486 S

CAR: COSTALUNGA affare per famiglia numerosa: vendiamo 5 stanze cucina bagno autoriscaldamento temporaneamente occupato 2 posti macchina solo 27.000.000 minimo acconto. Tel. 31192. 1486 S

CAR: soffitta CENTRALISSIMA 120 mq servizio interno occupata vendesi 12.000.000. Tel. 31192. 1486 S

CAR: GRADO (adiacenze) grande casa colonica ampi porticati 7000 mq terreno vicino fiume ormeggio natanti vendesi 100.000.000. Tel. 31192. 1486 S

CAR: PERUGINO due stanze cucina bagno primingresso vendesi 37.000.000. Tel. 31192. 1486 S

CAR: CENTRALISSIMO molto grazioso due stanze cucina bagno soleggiato vendesi 25.000.000. Tel. 31192. 1486 S

CAR: GRETTA seminuovo soggiorno cucinino due stanze confort vista mare vendesi 45.000.000. Tel. 31192. 1486 S

CAR: CHIADINO lussuoso salone tre stanze due bagni 150 mq favolosi terrazzi vista mare box due macchine vendesi. Tel. 31192. 1486 S

CAR: MUGGIA ultimi appartamenti soggiorno cucinino due stanze poggiolo cantina confort vendesi occasionissime con mutui 50%. Tel. 31192. 1486 S

CAR: CARSO splendido rustico 250 mq abitabili completamente restaurato da architetto giardino vendesi 130.000.000. Possibilità permute appartamenti liberi. Tel. 31192. 1486 S

CAR: UNIVERSITA' avanzata costruzione splendide ville vista panoramica giardino vendesi. Tel. 31192. 1486 S

CAR: locale d'affari via VALMAURA 6 fori passo carraio 100 mq vendesi 70.000.000. Tel. 31192. 1486 S

CASA al grezzo superficie mq 220 su due piani mq 1500 terreno zona carsica vendesi. Telefonare 211441, ore 16-19. 3739 S

CASETTA Santa Croce rustica, orto, corte. APPARTAMENTO occupato via Petrarca, buon investimento, 65 mq. TERRENO carsico, alberato, vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 3777 S

CENTRALISSIMO OCCUPATO 3 stanze, grande cucina bagno e gabinetto, ripostiglio, ascensore, vende Immobiliare AMCO, tel. 732467. 3685 S

CERCASI casetta con ampio terreno in periferia o altipiano. Telefonare 821390 ore 14-16. 3544 S

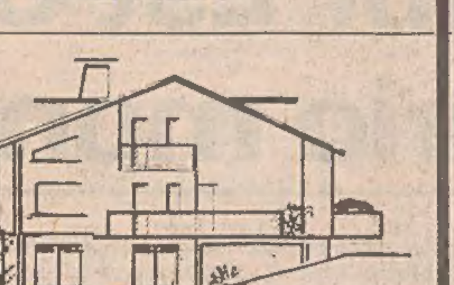


AURISINA

Vendesi terreno m² 1.200 con progetto approvato per la costruzione di una villa unifamiliare

OPICINA

Villa con giardino m² 2.600 Due appartamenti con salone, cucina, 3 stanze, doppi servizi, box e cantina





VILLINO ZONA S. LUIGI

di 3 appartamenti composti da camere, cucina, soggiorno e bagno - Giardino m² 300 Box e cantina - **L. 90.000.000**

gabetti *in tutta Italia*

Aderente alla FIABCI Italia

TRIESTE - Via Carducci, 20 - Tel. 040/764664

CERVIGNANO fondo 1700 mq con insistenti capannone, uffici, abitazione, posizione centrale vendesi. Telefonare 0481 - 45112. 281 S

COMPREREI appartamentino anche da restaurare, non malsano, circa sei milioni. Tel. 790306. 3664 S

COMPRO appartamento panoramico anche occupato 100-150 mq inintermediari 54629. 3656 S

COMPRO inintermediari casetta o appartamento circa 95 mq zone Rozzol Fiera. Tel. 746422. 1437 S

CONTANTI acquisto inintermediari alloggio occupato 90-120 mq zona Franca - Rosmini. Telefonare 824769 13-14 feriali.

CONTI occupati luminosissimi in stesso piano adatti investimento vende SPAZIOCASA, TEL. 64266. 6-3 S

CORMONS centro vendesi ampia casa con cortile e giardino da ristrutturare. Telefonare 0481 - 60232 ore ufficio. 262 S

COSTIERA VILLA PRONTENTRATA. Salone 3 stanze, doppi servizi, cantinetta rustica. Ogni conforts. PROPRIA SPIAGGIA con attrezzature e mq 3000 terreno alberato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3-N 34100 Trieste. 3738 S

E.C.A. vende due locali affari zona centrale; per informazioni telefonare 793118 mattinate feriali. 1113 S

EDILIZIA CONVENZIONATA. Appartamenti in proprietà a Poggi S. Anna. Mutuo 6% fino a 25 milioni. Acconto 20% e saldo quota contanti da concordare. Informazioni e vendite: Impresa CONV. EDIL.via S. Francesco 9. 894 S

FLAVIA occupati piano alto soleggiati 2 stanze cucinetta bagno poggiolo da 19.000.000 vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6-3 S

GABETTI vende RUSTICO da ristrutturare con ampia metratura, disposto su due piani con mansarda e scantinato con terreno di 3800 mq zona altipiano. Tel. 764664. 050108 S

GABETTI vende TERRENO costruibile con progetto approvato per villa Bucalossi pagata. Visione progetti presso nostri uffici di via Carducci 20. Tel. 764842. 050108 S

GABETTI vende VILLA bifamiliare Opicina giardino di 2600 mq zona tranquilla informazioni riservate presso i nostri uffici di via Carducci 20. Tel. 764664. 050108 S

GABETTI vende inizio SCALA SANTA casa composta da 6 appartamentini attualmente occupati prezzo totale lire 53.000.000. Informazioni presso i nostri uffici di via Carducci 20. Tel. 764842. 050108 S

GABETTI vende S. GIACOMO stabile d'epoca composto da 3 negozi e 12 appartamenti attualmente affittati, prezzo lire 125.000.000. Informazioni n.s. uffici di via Carducci 20. 050108 S

GABETTI vende corso ITALIA appartamento composto da soggiorno cucinino stanza due servizi riscaldamento completamente ristrutturato. Tel. 764842. 050108 S

GABETTI vende LIGNANO centro località pineta 2 villette bifamiliari con giardino posto macchina coperto completamente arredate. Informazioni nostri uffici di via Carducci 20. Tel. 764664. 050108 S

GABETTI vende TRIESTE CENTRO stabile di prestigio con negozi e appartamenti casa con ascensore ottimo stato di manutenzione. Interessante rendita annua di lire 24.000.000. Informazioni riservate nostri uffici via Carducci 20. 050108 S

GENERALE FONDIARIA Ippodromo libero ingresso soggiorno camera cucina servizi soffitta box possibilità mutuo. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA viale XX Settembre libero ingresso salone 3 camere cucina servizi cantina possibilità mutuo. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA zona Ospedale buono stato ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina 32.000.000. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA Perugino libero medio signorile ingresso soggiorno 2 camere cucinotto doppi servizi 44.000.000 mutuo. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA via Rossetti recente ingresso 2 camere soggiorno cucinotto servizi cantina 34.000.000 possibilità mutuo. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Rossetti ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi solaio 20.000.000. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA Ospedale medio signorile 3 camere cucina servizi ripostiglio 23.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze Fabio Severo libero ingresso 2 camere cucina servizi cantina 33.000.000 facilitazioni. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA viale XX Settembre libera mansarda camera cucina servizio esterno 5.500.000. Tel. 631013.

GENERALE FONDIARIA via Ginnastica libero buono stato ingresso 2 camere cucina servizi 28.000.000. Tel. 631013.

GENERALE FONDIARIA Fabio Severo recente ingresso 2 camere soggiorno cucinotto servizi 23.000.000. mutuabili. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA via Giulia libero da ristrutturare ingresso 3 camere cucina servizi cantina. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA S. Michele stabile d'epoca doppio ingresso salone 3 camere servizi possibilità mutuo. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Combi ingresso soggiorno 4 camere cucina servizi cantina 43.000.000. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA Roiano camera soggiorno cucinotto servizi cantina 15.500.000. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA Rozzol ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi 135 mq giardino 33.000.000 possibilità mutuo. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA Baiamonti recente libero camera soggiorno cucinotto servizi. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA Rozzol piazzale non edificabile 460 mq pavimentato recintato possibilità acqua luce. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA st. S. Giuseppe 1300 mq terreno pianeggiante eventualmente edificabile. Tel. 631013. 15/3 S

GENERALE FONDIARIA Aurisina adiacenze camionale 20.700 mq circa di terreno agricolo ottimo per campeggio. Tel. 631013. 15/3 S

GEOM. SBISÀ VILLINO vista mare Barcola alta cinque camere cucina doppi servizi dependance terreno garage magazzino cantine 170.000.000, tel. 775700. 1399 S

GEOM. SBISÀ Opicina casetta ristrutturata nuova tre camere cucina bagno cantina soffitta giardinetto 64.000.000, tel. 775700. 1399 S

GEOM. SBISÀ casette affittate vista mare da restaurare 48.000.000-70.000.000, tel. 775700. 1399 S

GEOM. SBISÀ vende INTERI STABILI affittati S. Giovanni, Barriera, tel. 775700. 1399 S

GEOM. SBISÀ Rotonda del Boschetto piano alto affittato panoramico tre camere cucina bagno terrazza cantina 45.000.000. Altro ammezzato Rossetti 13.000.000, tel. 775700. 1399 S

GEOM. SBISÀ Rossetti tre camere cucina servizi riscaldamento metano 40.000.000. Altro OCCASIONE ammezzato tre camere cucina 22.000.000, tel. 775700. 1399 S

GEOM. SBISÀ Campi Elisi VILLETTA lussuosissima saloncino tre camere cucina doppi servizi studio taverna lisciaia cantina giardino 144.000.000, tel. 775700. 1399 S

GEOM. SBISÀ DUINO favoloso soggiorno camera cameretta cucina bagno vasta tavernabar rustico arredato giardino proprio garage 85.000.000, tel. 775700. 1399 S

GEOM. SBISÀ S. Luigi appartamento in casa bifamiliare quattro camere cucina doppi servizi giardino proprio 75.000.000, tel. 775700. 1399 S

GEOM. SBISÀ Opicina VILLA su due piani perfetta salone sei camere due cucine doppi servizi 225.000.000, tel. 775700.

GEOM. SBISÀ Commerciale bellissimo saloncino due camere cucina doppi servizi box 64.000.000, tel. 775700. 1399 S

GEOM. SBISÀ sopra Rossetti VILLA d'epoca 350 mq più vasta cantina garage giardino 500 mq 230.000.000 trattative riservate, tel. 775700. 1399 S

GEOM. SBISÀ pressi camionale VILLETTA recente due piani 170 mq terreno 1800 mq 135.000.000, tel. 775700. 1399 S

GEOM. SBISÀ MONTERADIO vista completa golfo città saloncino cucinino due ampie camere servizio nuovo garage rifiniture nuovissime 67.000.000, tel. 775700. 1399 S

GEOM. SBISÀ Gabrovizza chalets estivi su terreno non edificabile 13.000.000-22.000.000, tel. 775700. 1399 S

GEOM. SBISÀ PRESTIGIOSO appartamento in villa zona Terza Armata 200 mq rifiniture lusso portico giardino garage cantine 200.000.000, tel. 775700. 1399 S

GEOM. SBISÀ Carso VILLA di sogno bellissima moderna posizione incantevole anche vista mare terreno 3700 mq 280.000.000, tel. 775700. 1399 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi consegna giugno 1980 zona Gretta tre stanze cucina doppi servizi ampio salone ripostiglio terrazza panoramico Gallina 4, telefono 730344. 1410 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento uso ufficio centralissimo quattro stanze servizi riscaldamento ascensore altro monovano con servizio altro tre stanze cucina bagno Gallina 4, telefono 730344. 1410 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in costruzione zone Servola Roiano 1-2 stanze stanzetta cucina servizi poggioli. Per visione progetti Gallina 4, telefono 730344. 1410 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2 stanze stanzetta cucina servizi zone Valmaura Roiano Fabio Severo Gallina 4, telefono 730344. 1410 S

IMMOBILIARE VESTA vende monovani uso ufficio zona Teatro Romano Gallina 4, telefono 730344. 1410 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi zona strada di Fiume due stanze salone cucina doppi servizi poggiolo ripostiglio altri stanza cucina salone bagno ripostiglio poggiolo Gallina 4, telefono 730344. 1410 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti liberi zona Baiamonti due stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento altro tre stanze cucina bagno ripostiglio poggioli riscaldamento autonomo Gallina 4, telefono 730344. 1410 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Molino a Vento panoramico due stanze cucina bagno ripostiglio poggioli riscaldamento ascensore Gallina 4, telefono 730344. 1410 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti liberi zona Cologna due stanze stanzetta doppi servizi riscaldamento ripostiglio poggiolo altro stanza stanzetta cucina bagno ripostiglio poggiolo Gallina 4, telefono 730344. 1410 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati zona Rossetti tre stanze cucina bagno ripostiglio IV piano panoramico 22.000.000 altro due stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio ammezzato 18.000.000 Gallina 4, telefono 730344. 1410 S

LIGNANO RIVIERA nuova zona residenziale ville a schiera su 2 piani giardino proprio vende SPAZIOCASA, tel. 64266. 6/3 S

LIGNANO SABBIADORO villini con giardino e posto macchina tennis e piscina vende SPAZIOCASA, tel. 64266. 6/3 S

LOCALE garage per tre macchine zona STRADA PER LONGERA 12.000.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1446 S

MADDALENA villa moderna parzialmente occupata, panoramica, circa 800 mq giardino orto vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1446 S

LORENZA vende prontamente modesto due stanze cucina doccia 15.000.000, tel. 734257. 1444 S

LORENZA vende: S. Pelagio terreno mq 2000 con acqua luce non costruibile ottimo per roulottes, tel. 734257.

LUSSUOSO panoramicissimo attico salone rustico con caminetto soggiorno tristanze biservizi grandi terrazze vende SPAZIOCASA, tel. 64266. 6/3 S

MAGAZZINO 1000 mq zona via Locchi. Vendesi 350 milioni, tel. 411579. 1477 S

MANSARDA spaziosa rimodernata ammobiliata camera grande cucina bagno vendesi 16.000.000, telefonare 768800 mattina, 54519 pomeriggio.

MARIAPIA Immobiliare vende appartamento centrallissimo occasione 170 mq telef. 68111. 3637 S

MARIAPIA Immobiliare vende villa Santa Croce sul mare arredata comprensiva di mansarda giardino garage telef. 68111. 3637 S

MARIAPIA Immobiliare vende villa recentissima Muggia vicino mare tre stanze salone cucina servizi telef. 68111. 3637 S

MARIAPIA Immobiliare vende villa lussuosa Barcola salone soggiorno cucina tinello quadrupli servizi sei stanze ampia loggia garage parco telef. 68111. 3637 S

MARIAPIA Immobiliare vende occasione terreno 7000 mq vicino fiume navigabile con rustico da ristrutturare telef 68111. 3637 S

MARIAPIA Immobiliare vende villa d'epoca centralissima tre saloni cucina spazzacucina quattro stanze quadrupli servizi garage giardino telef. 68111. 3637 S

MARINA JULIA 1 stanza, soggiorno cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, piano alto. Vendesi completamente arredato 23.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, via Duca d'Aosta 12, tel. 0481-44411. 1430 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Turriaco ultimi appartamenti 1-2-3 letto. Prezzi interessanti. 41807. 291 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende grande capannone con 3000 mq scoperto. 41807. 291 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gradisca nuovi appartamenti varie grandezze orto privato 41807. 291 S

Continua in 21.a pagina

a Trieste
il tuo "punto d'incontro" immobiliare è:

grim

affiliata **Grimaldi**

Via Palestrina, 10 - Trieste - Tel. 040/764.952

TORINO - RIVOLI - PINEROLO - IVREA - NOVARA - CUNEO - ALESSANDRIA - MILANO - MONZA - SESTO S. GIOVANNI - PAVIA - VARESE
BUSTO ARSIZIO - COMO - BERGAMO - BRESCIA - PADOVA - VERONA - VICENZA - MESTRE - TRIESTE - GENOVA - RAPALLO - IMPERIA
SANREMO - BOLOGNA - MODENA - PARMA - RIMINI - FIRENZE - ROMA - OSTIA - NAPOLI - SALERNO - BARI - FOGGIA ■*PARIGI*

Grimaldi S.p.A.: 10128 TORINO - C.so Re Umberto, 54 - Tel. (011) 503.666 (ric. aut.)

il tuo "punto d'incontro" immobiliare

LETIZIA#

Continuazione dalla 20.a pagina

MONFALCONE vendesi affittato S. Marco moderno panoramico saloncino tre camere cucina doppi servizi terrazzi 53.000.000 tel. 040-775700. Geom. SBISA'. 1399 S

MONFALCONE vendonsi rimesse centrali via Verdi 52, telef. 45122 geom. Leoni ore 17-18 ufficio. 288 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello due favolose ville al prezzo di una, possibilità frazionare. 41807. 277 S

MONFALCONE vendonsi ultimi appartamenti in palazzina con giardino 2-3 letto rifiniture accurate consegna settembre. Tel. 75130 ore ufficio. 290 S

MONFALCONE CENTRO vendesi appartamento 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, soleggiatissimo, 35.000.000, possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA via Duca d'Aosta 12, tel. 0481-44411. 1430 S

MONFALCONE e vicinanze acquisto appartamento anche in casa vecchia libero o occupato. Tel. 0481-45505 ore 8.10. 1430 S

MONFALCONE CENTRALISSIMO appartamento ultimo piano, 1 stanza, cucina, bagno, grande terrazza, vendesi 15.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, via Duca d'Aosta 12, tel. 0481-44411. 1430 S

MONFALCONE CENTRO attico 1 stanza, soggiorno con caminetto, cucinino, bagno, terrazza e garage, vendesi. IMMOBILIARE EUROPA, via Duca d'Aosta 12, tel. 0481-44411. 1430 S

MONFALCONE Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende periferia primo ingresso case a schiera 2 letto con tavernetta 55.000.000. Tel. 41569 largo Anconetta 1.o piano. 287 S

MONFALCONE vendonsi negozi d'affari posizione centrale, tel. 75130. 290 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento vicino stazione per soli 28.000.000. 41807. 291 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende villetta con 800 mq terreno possibilità ampliare 46.000.000. 41807. 291 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento centrale palazzina signorile nel verde. Parco giochi bimbi. 41807. 291 S

MONFALCONE Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende seminuovo 2 letto 32.500.000, tel. 41569 largo Anconetta 1.o piano. 287 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Sagrado ville bifamiliari prezzi interessanti. 41807. 291 S

MONFALCONE Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende centralissimo 3 letto con cantina 36.000.000 tel. 41569 largo Anconetta 1.o piano. 287 S

OPICINA vendonsi appartamenti in costruzione 2-3-4 stanze tel. 227228 - 31723. 3624 S

PERMUTASI con conguaglio monolocale Lignano Sabbiadoro con appartamento città quattro stanze, tel. 774691. 3701 S

PIANCAVALLO vendesi appartamento nuovo arredato tel. 60910. T.A. 347 S

PICCARDI prossima consegna soggiorno 1-2 stanze servizi poggioli possibilità cantina box vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6-3 S

PRIMO ingresso liberi in posizione panoramicissima proponiamo appartamenti di varie grandezze e composizione con ampie terrazze e posti macchina coperti a partire da lire 39.500.000 di cui un terzo è coperto da mutuo fondiario già approvato. Ufficio vendite il loco: Salita di Zugnano ore 9-12; 14-17. GRIM S.P.A. 764952-3-4. 1000-3 S

PRIVATAMENTE VENDO Rotonda Boschetto appartamento 3 stanze cucina bagno ripostiglio reddito annuo 1.400.000 circa telef. ore pomeridiane 728613. 3717 S

PRIVATO vende Petronio bicamere nuovo accessori poggioli. Telef. 762989 ore 14.30 - 16.30. 3780 S

PRIVATO compera 4 stanze cucina servizi telef. ore pasti 571903. 1424 S

PRIVATO acquista da privato piccolo appartamento anche mansardato con servizio interno da restaurare. Tel. 796524 ore pasti. 1486 S

PRIVATO vende zona Rossetti bellissimo appartamento salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, ampia terrazza, vista mare, garage, giardino, tel. 763830. 3308 S

PRIVATO vende centrale 160 mq restaurato adatto ufficio-abitazione. Tel. 274002-724374. 1412 S

PRIVATO vende Rossetti appartamento casa d'epoca tristanze cucina biservizi ripostiglio cantina autoriscaldamento, tel. 723816 ore serali. 3686 S

PRIVATO vende appartamento metà libero mq 145 telef. 797314 pomeriggio. 1394 S

PRIVATO vende casetta, zona Gretta bellissima vista, lire 100.000.000, telef. 422921. 1453 S

QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 2 tel. 772737 772354 vende delizioso appartamentino in palazzina recentissima a Sistiana. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende zona BAIAMONTI cucinino soggiorno camera bagno balconi. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende MOLINO A VENTO piccolo appartamento di 50 mq adatto a studenti 13.500.000. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende REVOLTELLA luminosissimo cucina camera cameretta bagno ripostiglio. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende via BELPOGGIO 70 mq in casa d'epoca 27.000.000. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone fantastico appartamento in palazzina recentissima immersa in un parco a GRETTA. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone paraggi SCOMPARINI piccola casetta di 70 mq su 2 piani da restaurare. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende pressi via MATTEOTTI soggiorno 2 stanze cucina bagno cantina prezzo interessante. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende a MUGGIA in zona tranquilla appartamento di 60 mq in palazzina recentissima. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende VALMAURA angolo cottura tinello 2 stanze stanzetta bagno ripostiglio 35.000.000. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende CARPINETO attico con mansarda di 110 mq in casa recentissima. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende zona RIVE appartamento in casa d'epoca ristrutturata soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone sopra BARCOLA casetta da restaurare con 300 mq di giardino vista meravigliosa. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende via MAZZINI in casa d'epoca cucina 2 stanze ripostigli bagno con soffitta prezzo interessante. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende ROZZOL appartamento soleggiato in palazzina recentissima 102 mq con mansarda di 25 mq e grande veranda. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende villetta in costruzione di 123 mq paraggi via VALERIO. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende ROIANO appartamento panoramicissimo di 118 mq piano alto. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende pressi via CORONEO appartamento di prestigio 210 mq ascensore riscaldamento in ottimo stato. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone zona carsica costruzione rustica di 2 piani più mansarda con giardino e cortile. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende ville prestigiose di grande metratura con parco a BARCOLA, OPICINA, ROSSETTI. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende villa da ultimare pressi via ARTEMISIO strutturata su 2 piani con giardino. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende zona SANT'ANDREA villa d'epoca da ultimare con vista sul golfo. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende garage di 770 mq zona centrale. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende capannone industriale con palazzina uffici ad AQUILINIA. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende pressi via BOCCACCIO occupato camera cucina servizio 6.500.000. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi GIULIA appartamento occupato di 48 mq soggiorno stanza cucinino bagno ripostiglio cantina affitto mensile 40.000. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone via GINNASTICA affittato camera cameretta cucina bagno 14.000.000. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone mansarda occupata pressi S. ANTONIO 6.500.000. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende VALMAURA affittato 65 mq casa recente ottimo stato 18.000.000 III piano con ascensore. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende COMMERCIALE occupato cucina 2 stanze servizio cantina IV piano canone mensile 70.000. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende vicinanze piazza OBERDAN affittato occasione cucina 3 stanze soggiorno bagno e servizio 16.000.000. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi piazza OSPEDALE appartamento affittato 106 mq abitazione uso ufficio canone mensile 250.000. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende pressi via GIULIA appartamento occupato grande metratura 4 stanze doppi servizi cucina occasionissima. Tel. 772354.



QUADRIFOGLIO vende appartamenti occupati pressi viale XX SETTEMBRE varie grandezze da L. 5.000.000. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone casette da ristrutturare con giardinetto prezzi interessanti. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende terreno 15.000 mq sul CARSO adatto campi tennis. Tel. 772737. 12/3 S

RABINO telefono 762081 vende libera casetta strada per Longera soggiorno due camere cucina bagno soffitta piccolo cortile 36.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Flavia recentissimo in palazzina con giardino soggiorno tre camere cucinino bagno terrazzo due posti macchina 53.000.000 compreso mutuo. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze viale XX Settembre soggiorno quattro camere cucina bagno 63.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero piazza della Valle salone sei camere cucina doppi servizi complessivi 300 mq più terrazzo 30 mq riscaldamento autonomo 75.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende via della Guardia (San Giacomo) soggiorno camera cameretta cucina bagno 16.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile zona Stadio saloncino camera cucina doppi servizi cantina 36.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Capodistria soggiorno camera cucinino bagno cantina 26.500 000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libera casetta Muggia San Rocco vista mare soggiorno sei camere cucina doppi servizi soffitta giardino 200 mq 55.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero via della Guardia (San Giacomo) camera cucina servizio riscaldamento autonomo 7.300.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Crispi soggiorno camera cameretta cucina doppi servizi 26.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze viale D'Annunzio (via Rigutti) due camere cucina bagno ascensore riscaldamento 36.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Stuparich (adiacenze via Rossetti) due camere cucina bagno riscaldamento centrale 28.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Manna (adiacenze via Udine) recente due camere cucina bagno balcone 28.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende via Cancellieri (San Giacomo) recente piano alto soggiorno due camere cucinino bagno balconi 25.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende via Madonnina soggiorno tre camere cucina bagno riscaldamento autonomo 16.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Dorligo (via Frankovec) recente camera cucina bagno balcone in palazzina 18.600.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano (via Solitro) soggiorno due camere cucina bagno riscaldamento autonomo giardino condominiale 39.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze viale D'Annunzio (via Rigutti) soggiorno tre camere cucinino bagno riscaldamento autonomo balconi ascensore 49.400.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Settefontane (via Padovan) recente signorile soggiorno due camere cucina bagno balconi 61.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende villa Muggia via Reti piano terra due camere cucina bagno piano primo soggiorno due camere cucina bagno mansarda comunicante di 36 mq piccolo giardino 79.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero Rotonda del Boschetto recente signorile saloncino camera cucina bagno terrazzo 46.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Capodistria recente soggiorno camera cameretta cucinino bagno 37.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Ginnastica salone quattro camere due camerette cucina servizio balconi riscaldamento autonomo 58.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze viale XX Settembre (via Cunicoli) due camere cucina bagno 27.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende centralissimo via XXX Ottobre salone cinque camere cameretta cucina servizio complessivi 280 mq 36.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende via Piccardi soggiorno due camere cucinino bagno cantina 9.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Valmaura recente soggiorno camera cameretta cucinino bagno terrazzo 33.800.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Coroneo (via del Ronco) recente soggiorno due camere cucina bagno terrazzo 57.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero Opicina su due piani recentissimo soggiorno tre camere cucina doppi servizi balconi 71.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giusto (via Risorta) soggiorno due camere cucina bagno 35.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende via da Feltre (adiacenze via Settefontane) recente soggiorno due camere cameretta cucina bagno piano alto 36.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libera casetta Opicina completamente rimessa a nuovo saloncino con caminetto camera cameretta cucinino bagno cantina giardino 69.000.000 compreso mutuo. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Giulia salone tre camere cucinino bagno complessivi 160 mq riscaldamento centrale 45.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Battisti soggiorno due camere cameretta cucina bagno ascensore riscaldamento 58.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende Roiano (via dei Moreri) recente signorile salone camera cucinino bagno balcone giardino condominiale 23.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Besenghi recenti soggiorno due camere cucinino bagno da 28.500.000 a 30.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero via della Tesa soggiorno due camere cucina bagno riscaldamento autonomo 39.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libera mansarda via Pascoli camera cucina servizio 8.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze piazza Ospedale (via Cavalli) recente due camere cucina bagno balcone 33.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero via del Bosco rimesso a nuovo soggiorno due camere cucina bagno riscaldamento autonomo 36.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende centralissimi (via Milano) soggiorno camera cucina bagno 11.000.000 soggiorno tre camere cucina bagno 17.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Molino a Vento recente signorile soggiorno camera cucina bagno balconi cantina 32.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Flavia (via Benussi) recente soggiorno camera cucinino bagno 27.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende via Zanella (adiacenze via dello Scoglio) casetta composta da piano terra camera cameretta cucina occupato piano primo camera cameretta cucina libero piccolo giardino 13.000.000 altra libera rimessa a nuovo soggiorno camera cucina bagno terrazza piccolo giardino 27.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende via Giuliani due camere cucina bagno riscaldamento autonomo 13.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Manna (adiacenze via Udine) soggiorno camera cameretta cucina bagno 33.000.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende centralissimo (via San Lazzaro) ottimo appartamento soggiorno due camere cucina bagno complessivi 106 mq 23.700.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende via Vecellio soggiorno due camere cucina bagno riscaldamento autonomo 13.500.000. 14/3 S

RABINO DIVISIONE IMMOBILI DI PRESTIGIO telefono 762082 vende libero adiacenze via Settefontane (via Padovan) recente signorile attico vista mare saloncino due camere cucina doppi servizi terrazzo 20 mq 71.000.000. 14/3 S

RABINO DIVISIONE IMMOBILI DI PRESTIGIO telefono 762082 vende libero recente signorile via dello Scoglio saloncino due camere doppi servizi balconi volendo box 86.000.000. 14/3 S

RABINO DIVISIONE IMMOBILI DI PRESTIGIO telefono 762082 vende libero via Romagna in signorile palazzo d'epoca saloncino tre camere cucina doppi servizi doppi ingressi cantina 103.000.000. 14/3 S

RABINO DIVISIONE IMMOBILI DI PRESTIGIO telefono 762082 vende libera villa via Roncheto vista mare salone saloncino caminetto tre camere cameretta grande terrazzo terrazzino box cantina giardino 150 mq 115.000.000. 14/3 S

RABINO DIVISIONE IMMOBILI DI PRESTIGIO telefono 762082 vende libero adiacenze via Commerciale recentissimo vista meravigliosa salone tre camere cucina doppi servizi balconi 7[illegible].000.000. 14/3 S

RABINO DIVISIONE IMMOBILI DI PRESTIGIO telefono 762082 vende villa libera adiacenze Ospedale militare completamente rimessa a nuovo salone tre camere caminetto cucina anticucina veranda giardino 270 mq 110.000.000. 14/3 S

RABINO DIVISIONE IMMOBILI DI PRESTIGIO telefono 762082 vende libero meraviglioso attico con mansarda strada vecchia dell'Istria salone tre camere cucina doppi servizi enorme terrazzo di 240 mq vista mare giardino e campo da tennis condominiale volendo box 106.000.000 compreso forte mutuo. 14/3 S

RABINO DIVISIONE IMMOBILI DI PRESTIGIO telefono 762082 vende libero recente adiacenze Rotonda del Boschetto salone due camere cucina doppi servizi piano alto 75.000.000. 14/3 S

RABINO DIVISIONE IMMOBILI DI PRESTIGIO telefono 762082 vende libero adiacenze via Besenghi salone due camere cucina doppi servizi box in recente costruzione 75.000.000.

ROIANO libero, modernissimo, saloncino, stanza, cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiolo 36.500.000 vendiamo, telef. 767993. 1475 S

ROSSETTI, vendesi in palazzina prestigioso appartamento, salone, due stanze, doppi servizi, terrazza, box, telef. 766264 mattino lunedì. 3741 S

ROSSETTI - cedesi appartamento lussuoso, prossima consegna, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, posto macchina. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1446 S

SCALA Bonchi - via Revoltella vendesi appartamento in casa seminuova dotata di tutti i confort condominiali: 3 stanze, soggiorno con cucinino, bagno, gabinetto, ripostiglio, terrazza, cantina. OCCASIONE. Telef. 61763 ore ufficio. 1-3 S

SCAMBIO villa bifamiliare (due appartamenti costruzione recenti tutti confort due garage, giardino a parco) con più piccola possibilmente paraggi Barcola o strada Friuli, telef. ore pasti n. 790096. 3653 S

SERVOLA - prontingresso, 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, posteggio macchina, vende 40.000.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1446 S

S. GIUSTO privato vende 2 stanze, cucina, bagno, balcone, rifiniture signorili, tel. 790166. 1458 S

S. GIUSTO recentissimo soleggiato salone tricamere triservizi poggioli posti macchina vende SPAZIOCASA, tel. 64266. 6-3 S

SOCIETA' COMMERCIALE acquista prontamente appartamenti seminuovi liberi per incrementare proprio fondo patrimoniale sociale. Trattative riservate. Valdirivo 13, tel. 31192. 1486 S

SOGGIORNO camera cucinino ripostiglio servizi balcone riscaldamento ascensore libero vendesi inintermediari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 8-N 34100 Ts. 1450 S

STUDIO CASA Immobiliare, tel. 725311. Vende appartamento indipendente recentissimo S. Giovanni, camera, cameretta, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, atrio, riscaldamento metano, L. 38.500.000 trattabili. Possibilità mutuo.

STUDIO CASA Immobiliare, tel. 725311. Vende casa con 750 mq giardino (Gretta) 4 camere, servizi separati, soggiorno, cucina abitabile, cantina, soffittina, da ristrutturare L. 120.000.000. 1491 S

STUDIO CASA Immobiliare, tel. 725311. Vende appartamento in casa signorile (paraggi L. Papa Giovanni) 3 camere, tinello, cucina abitabile, servizi separati, tre ripostigli terrazze solare, cantina, riscaldamento centrale, posto macchina L. 90.000.000 (informazioni dettagliate in ufficio).

STUDIO CASA Immobiliare, tel. 725311. Vende appartamento in casetta con vasto terreno (paraggi via Roncheto) 4 stanze, cucina, bagno, cantina, garage, L. 90.000.000.

STUDIO CASA Immobiliare, tel. 725311. Vende casa panoramica senza giardino (via Farneto) possibilità bifamiliare 60.000.000. 1491 S

STUDIO CASA Immobiliare, tel. 725311. Vende vasti appezzamenti terreni inedificabili S. Croce, Prosecco. 1491 S

STUDIO CASA Immobiliare, tel. 725311. Vende locale d'affari (paraggi U.GO Foscolo) 65 mq con servizio L. 32.000.000.

STUDIO CASA Immobiliare, tel. 725311. Vende appartamentino libero camera, tinello, cucinino, bagno, ripostigli terrazzino, terrazza solare, atrio, riscaldamento, (paraggi via Gatteri). L. 28.000.000. 1491 S

STUDIO CASA Immobiliare, tel. 725311. Vende locale d'affari 40 mq occupato (paraggi via Gatteri) zona valida L. 15.000.000. 1491 S

Continua in 22.a pagina

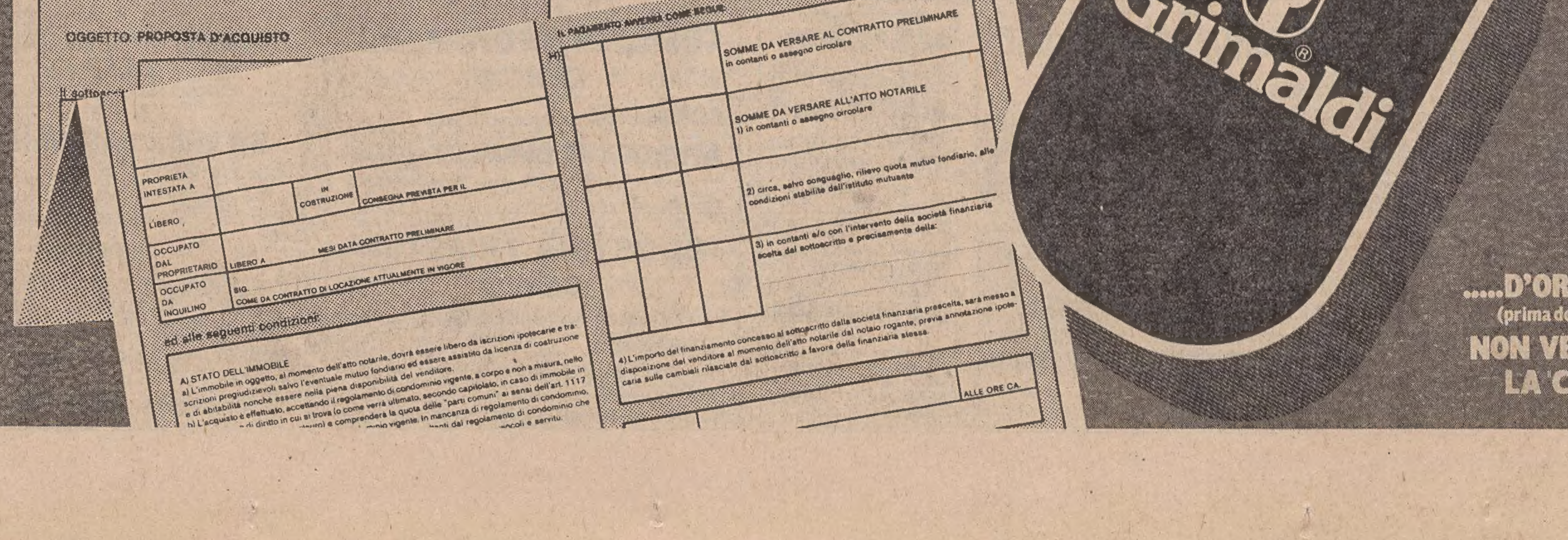
Pensi sia possibile comperare un appartamento senza versare subito la "caparra"?

Alla Grimaldi, per metodo, sì!

Alla sottoscrizione della proposta d'acquisto il funzionario Grimaldi non ti richiede alcun versamento. La Grimaldi, non trattenendo soldi tuoi in ... "sue mani" ti dà la massima libertà sino all'ultimo momento; cioé **compri solo se ne sei pienamente convinto!** La "caparra" la consegnerai tu a mani del proprietario solo quando firmerete il "compromesso". Firma il "compromesso" e versa tranquillamente la "caparra" perché la Grimaldi - per prima in Italia - ad ogni contratto preliminare allega una dichiarazione notarile che ti garantisce da ipoteche o trascrizioni pregiudizievoli sull'immobile.

E se hai richiesto un finanziamento, il "compromesso" avrà una clausola sospensiva che ti tutelerà per la eventuale sua mancata erogazione.

Alla Grimaldi, per metodo, si può!



.....D'ORA IN POI,
(prima del compromesso)
NON VERSARE PIU' LA 'CAPARRA'.

LETIZIA

STOP ALL'INFLAZIONE

TV ÇOLOR da lire 485.000
LE NOSTRE MARCHE
NORDMENDE - GRUNDIG - TELEFUNKEN - PHILIPS - RADIOMARELLI - INDESIT

LAVATRICI da lire 195.000
LE NOSTRE MARCHE
S. GIORGIO - CANDY - INDESIT

FRIGORIFERI da lire 135.000
LE NOSTRE MARCHE
S. GIORGIO - IGNIS - INDESIT - FIDES

CUCINE da lire 95.000
LE NOSTRE MARCHE
S. GIORGIO - IGNIS - INDESIT - SMEG

SCALDABAGNI da lire 50.000
LE NOSTRE MARCHE
RHEEM RADI - WESTEN

e tantissimi altri articoli CONGELATORI
LAVASTOVIGLIE - ASPIRAPOLVERE - TV PORTATILI - REGISTRATORI
RADIOREGISTRATORI - RADIOSVEGLIE - GIRADISCHI STEREO
COMPATTI HI-FI - RACK NORDMENDE e MARANTZ - RASOI - TELEGIOCHI E
PICCOLI ELETTRODOMESTICI

TELESTAR via timeus 7 - tel. 794156

Continuazione dalla 21.a pagina

STUDIO CASA Immobiliare, tel. 725311. Vende appartamento in posizione dominante, panoramico e luminoso 3 camere, soggiorno, cucina, servizi separati, ripostoglio 2 terrazze, riscaldamento centrale, atrio, cantina, garage, giardino condominiale. L. 120.000.000. 1491 S

STUDIO CASA Immobiliare, tel. 725311. Vende appartamento (V.le D'Annunzio) 2 camere, cucina, soggiorno, bagno, corridoio, ripostiglio, cantina, terrazzo, riscaldamento centrale, affittato. L. 25.000.000. 1491 S

STUDIO CASA Immobiliare, tel. 725311. Servizio permute. L'appartamento che possedete è veramente il migliore possibile per le vostre necessità? Cambiarlo in permuta non è difficile con l'appoggio di Studio Casa che vi mette a disposizione un computer nel quale sono raccolte centinaia di altre richieste di permuta, telefonateci al 725311 oppure venite in via Coroneo 3 parliamone insieme. 1491 S

STUDIO CASA Immobiliare, tel. 725311. APPARTAMENTI OCCUPATI zone via dell'Istria, via Dandolo, v.lo dell'Edera, Baiamonti, ecc. Massime facilitazioni di pagamento. 1491 S

TERRENO per attività commerciale-industriale zona stazione di Prosecco vendesi. Tel. 211441 ore 16-19. 3739 S

UNIVERSITÀ libero giugno stanza soggiorno, cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 1446 S

VENDESI capannone magazzino servito da carro ponte entrate indipendenti passo carrabile mq 1.200. Tel. ore ufficio 30396. 3794 S

VENDESI rustico da restaurare in zona Cividale altitudine m 800 posizione panoramica. Telefonare ore pasti 0432/481990. 98 S

VENDESI appartamento affittato 60 mq circa 14.000.000 FACILITAZIONI PAGAMENTO. 06/351905. 1480 S

VENDESI occasione Carso casetta con cortile da ristrutturare. Tel. 817265. 1419 S

VENDESI casa orto via Sauro 2 Fogliano. Telefono 0481/2557. 239 S

VENDESI appartamento libero 4 locali più doppi servizi via Rossini 6 Trieste 4 1.o piano. Tel. 02/878894. 3385 S

VENDESI Vigneto via Zenatti 10.000 mq. Telefonare 810570 ore serali. 3508 S

VENDO casetta con terreno in 1000 mq costruibili a Villesse (GO) zona residenziale. Tel. 040/567349 ore pasti. 3638 S

VENDO camera cucina wc ripostiglio 4.500.000 via del Veltro n 7 dalle 8-13. Tel. 51088. 1395 S

VENDO terreno agricolo di 6.500 mq a lire 2.600 al mq zona Montedoro 273645. 1460 S

VIA Capodistria vendo inintermediari piano alto 2 stanze soggiorno cucina servizi poggiolo. Tel. 824788. 1469 S

VICOLO SCAGLIONI palazzina in costruzione panoramicissima vista Golfo finiture extra lusso ampio parco condominiale; 3-4 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio ampie terrazze con caminetto mansarda giardini privati box auto parcheggi esterni. Riscaldamento autonomo metano. Consegna ottobre-novembre 1980 vende direttamente Impresa Costruzioni SIE via S. Caterina n 9. Telefono 60098. 2948 S

VILLA casa con giardino 4 stanze salone zona Romagna Scorcola inintermediari acquistasi. Scrivere a Publikompass cassetta n 46 M 34100 Trieste. 3680 S

VILLA panoramicissima bifamiliare 4 stanze accessori cantina boxes tutti i comforts inintermediari vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n 29 M 34100 Trieste. 3558 S

VILLA REVOLTELLA appartamento nuovo 3 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 19. Tel. 61712. 1446 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 400 per parola

CERCASI grado Pineta affitto luglio cinque letti inintermediari. Tel. 774115. 1464 T

GRADO Pineta quattro letti fittansi maggio giugno agosto settembre. Telefono 941954. 3714 T

LORENZA AFFITTA Lignano Riviera - appartamenti arredati 4 letti mesi maggio, giugno, settembre. Informazioni tel. 734257. 1444 T

MATRIMONIALI
U Lire 400 per parola

A ABBANDONATI solitudine inviamovi gratuitamente rivista dodicimila vantaggiosissime, dettagliate «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza. Realizzerete vostre aspirazioni. «Focolare» - Eustachi 45 - 02/222380. 82081 U

A «La Vostra Stella» matrimoni eccezionali. Telefonare 731430 venerdì 9-12 sabato 9-19. 3648 U

LAVORATORE edile, posto stabile, ventiseienne, conoscerebbe ragazza max 26 scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41/M 34100 Trieste. 3636 U

SOLO alto robusto giovanile sposerebbe signora massimo 55-60enne stesse condizioni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 34/M 34100 Trieste.

TRIESTINA vedova pensionata persona perbene di età matura conoscerebbe signore settantenne buona cultura scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 1/N 34100 Trieste. 1404 U

VOLETE futuro senza solitudine? Telefonate oggi domenica 02/435830 proponiamo matrimonio. 00102 U

DIVERSI

ALMA affari, amori chirocartomanzia talismani malocchi «Nostradamus» non teme concorrenza. Tel. 750249. 2970 V

CONSULENTE del lavoro paghe contributi offresi. Tel. 763166 - 772488. 1156 V

ANIMALI
W Lire 300 per parola

CUCCIOLI alani fulvi - genitori tedeschi di altissima genealogia padre pluricampione vendesi solo amatori razza. Telefonare 52739 - 68056. 3556 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z Lire 300 per parola

A.A.A.A. ALLA NAUTICA MILLYMAR Duino tel. 208484 Concessionaria Shetland, Vega, Motoryachts A.GE.M.A., gommoni Novurania, Fb Tomos, Mariner, Johnson. Autogonfiabili 8/P May Day L. 265.000. Catamarano pneumatico Wind Star L. 550.000. Dotazioni, accessori Abbigliamento e cerate. Agevolazioni e sconti sempre. 1432 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni troverete tutte le dotazioni necessarie per la vostra imbarcazione compresi razzi ed autogonfiabili. Via Machiavelli 28. 11/3 Z

AUTONAUTICA DEMARCHI vendita promozionale 20 marzo 10 aprile prezzi eccezionali motori Evinrude imbarcazioni motoscafi gommoni tavole vela. V.le d'Annunzio 25. 3446 Z

AUTONAUTICA MERIGGI tel. 567868 inizio corsi vela entro e oltre sei miglia. Noleggio cabinati vela, scuola per surf, vendita imbarcazioni usate conto cliente. 1483 Z

AUTONAUTICA MERIGGI via Torricelli 10 concessionaria prestigioso cantiere «Dufour» col rivoluzionario cabinato deriva mobile «T7» l'entusiasmante tavola a vela «Wing».

AUTONAUTICA MERIGGI via Torricelli 10: centro vendita ricambi fuoribordo «Fiat - Whitehead» generatori «Mase» entrobordo «Vire». 1483 Z

AUTONAUTICA MERIGGI via Torricelli 10 sconti eccezionali su cabinato vela «Orion 25» nostra produzione. 1483 Z

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai, ora anche con invertitore. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/3 Z

CAMPER Fiat 238 e accessoriato privato vende con possibilità di permuta. Telefonare 200709. 3801 Z

CAMPER Trieste, strada per Basovizza 6 (cave Faccanoni) allestimenti, noleggi, occasioni. 3476 Z

CASA su ruote due camere cucina tinello bagno veranda riscaldamento vendesi. 567868.

DIVERSE occasioni motori Johnson ed altri dai 4 ai 25 HP privati vendono. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni Via Machiavelli 28. 11/3 Z

FLOATING il gommone per le vostre vacanze, l'unico con 3 anni di garanzia, prezzi e sconti eccezionali. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/3 Z

GOMMONE Floating 420 anno 79 vendesi, lire 120.000. Tel. 752107. 1468 Z

LASER n. velico 34849 ottimo stato 2 vele doppia timoneria carrello per a laggi vendesi ottime condizioni. Telefonare ore pasti 0481 - 75591. 294 Z

OCCASIONISSIMA: pilotina vetroresina «7500 F» accessoriata con Evinrude 25. Tel. 567868. 1483 Z

PRIVATO vende motoscafo Rio 500 Open, fuoribordo 75 HP del 1979 in garanzia, carrello LB 750 con accessori motore L. 8.500.000. Tel. 211281. 3797 Z

ROULOTTE Laika «52» vendesi perfetta con stufa e veranda estiva. Tel. 756826. 3756 Z

ROULOTTE Nardi Sabina 3 come nuova vendesi. Tel. 87232 Gorizia. 261 Z

ROULOTTE Roller Raphael 201 anno '77 con veranda e optionals vendesi 2.300.000. Tel. 766831. 1422 Z

SLOOP mt 10,90x3,10 perfettamente armato Diesel 12 IP log, eco, radiogoniometro, autogonfiabile prezzo interessante. Tel. 040-775116. 3689 Z

SURF a vela Sailboard, Windglider, Mistral, Hi-Fly, Tornado, Dufour, Maxinmare, Sordelli anche con dilazioni di pagamento da Dimensione Sport, via Milano 21, tel. 60949. Visitateci al Nauticamp Pad. F. Sconti speciali durante la Fiera. Scuola di surf. 3413 Z

VENDESI Ranger '72, sei vele, Faryman 9 HP. Tel. 64753.

VENDESI Roller con veranda domenica dalle 10 alle 16 Camping Mare-Pineta Sistiana.

VENDO barca con motore. Telefonare nei pomeriggi giorni feriali all'813509. 3762 Z

VENDO cabinato Day Cruiser mt 6,10x1,80x2,05 km 610, senza motore, 8 persone, ottime condizioni, carrellabile, costruzione in vetro-resina in doppia stampa, inaffondabile, completo di accessori extra strumentazione e invaso, motore Volvo entro-fuori bordo 130 HP, pronto per navigare. Tel. 412769 feriali pomeriggio, 416933 domenica mattina.

VENDO cabinato vela accessoriato FB 6 HP, visibile Svoc Monfalcone. Tel. 0481-73813.

VENDO Comet 701 anno '77 entrobordo Faryman HP 6 attrezzatissimo, pronto alla boa. Telefonare per appuntamento 793754. 3786 Z

VENDO gommone Canguro IV mt 3,40 con motore Mercury 10 HP con 5 ore di navigazione. Telefonare ore pomeridiane dalle 14.30 in poi al 93614.

VENDO motoscafo in mogano, carrello, motore Hp 40. Telefonare 813152 lire 1.700.000.

VENDO roulotte marca «Dethleffs» '76 mt 4,50. Tel. (0481) 888231. 247 Z

VENDO 5,50 barca plasticata vela motore Seagull. Serali 040-208384. 3765 Z

VENDO roulotte 2001 LP, posti 4 più 1 accessoriata. Telefonare 911366 ore serali. 3776 Z

WINDSURF eccezionale! Tavola a vela Dart a sole lire 590.000 Iva compresa. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/3 Z

Ricerche e offerte di personale qualificato

AZIENDA COMMERCIALE in Trieste con 35 anni di attività settore attrezzature per autofficine
CERCA ESPERTO VENDITORE
per visite clientela intera regiona F.V.G.
RICHIEDESI: competenza nel campo, età 25/30 militesente, patente
OFFRESI: retribuzione minimo garantito, provvigioni, rimborso spese
Scrivere: Publikompass, cassetta 12 N - 34100 Trieste

cercasi
produttore per vendita spazi pubblicitari su
quotidiani e periodici
con cognizione di grafica e impaginazione. Scrivere dettagliatamente indicando esperienze acquisite a PUBLIKOMPASS cassetta n. 12 M 34100 Trieste. Assicurasi riservatezza.

La NORD LEGNO TRIESTE S.p.A.
che opera nel settore dell'import-export, condizionamento e commercializzazione dei legnami e affini in essenze e provenienze diversificate
RICERCA
per la propria sede di Trieste e per operare allo Scalo Legnami:
A) UN/A MAGAZZINIERE per il ricevimento, misurazione, selezione, smistamento e spedizione dei legnami.
B) DUE ADDETTI/E AI CARRELLI elevatori trasportatori.
C) UN IMPIEGATO/A per le pratiche d'ufficio.
Pronta assunzione, trattamento adeguato, prospettive di effettivo interesse.
Scrivere, precisando curriculum, a Publikompass Cassetta N. 5 N e/o telefonare al N. 0532/53233/51453 chiedendo del sig. Mattuzzi.

ELECTRONIA BONAZZA GBC
ASSUME
Responsabile settore antennistica
Venditore esterno Radio - Tv - Componenti
OFFRESI
Retribuzione interessante più incentivi
Telefonare per appuntamento 574594 — 572102

La VOUK MACCHINE TESSILI S.P.A.
Via Don Bosco, 116 - GORIZIA
CERCA PERITO MECCANICO
Buon conoscitore macchine utensili, preferibilmente a controllo numerico per mansioni di programmazione e attrezzatura macchine.
Interessati telefonare a 0481/2928 opp. 83904 da lunedì a venerdì - ore ufficio.

SUPERMERCATO
Cerca provetto
MACELLAIO
PER BANCO CARNI
Ottimo trattamento
TEL. 79-02-86

Importante azienda vitivinicola GORIZIA provincia cerca
RAGIONIERE
responsabile settore amministrativo. Richiedesi pluriennale esperienza settore contabile. Inviare curriculum dettagliato a Publikompass Cassetta 2 N 34100 Trieste.

COSULICH PROFUMERIA
CERCA
COMMESSE *esperte profumeria*
APPRENDISTE COMMESSE *profumeria*
Presentarsi in via Carducci 24, lunedì 31 marzo dalle ore 8 alle 9.30 e dalle ore 14 alle 15.

INDUSTRIA TRIESTINA
CERCA
• Laureata/o in scienze politiche/giurisprudenza
• Diplomata/o
Pluriennale esperienza lavoro amministrativo pratiche legali.
Scrivere a Publikompass Cassetta N. 44 M 34100 Trieste

SCAMBI COMMERCIALI S.r.l.
DESPAR
Via IV Novembre 31 - 33010 Feletto Umberto (UD)
RICERCA RAGIONIERE/A
Primanotista pratico/a contabilità interessato/a a migliorare la propria posizione economica ed esperienza di lavoro.
OFFRE
Retribuzione superiore alla media e comunque adeguata alle reali capacità professionali. Massima riservatezza.
Sede di lavoro: Immediate vicinanze Udine in zona servita da autobus.
Per appuntamento telefonare al 0432/680051